

## **DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE**

N° 51 SEDUTA DELIBERATIVA DEL 30/04/2015

OGGETTO

### **ADOZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO 2014 E RENDICONTO FINANZIARIO ANNUALE**

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**Luca Marchesi**

nominato con decreto del Presidente della Regione 0261/Pres del 29.12.2014

preso atto dei seguenti pareri favorevoli espressi in merito alla regolarità tecnica e contabile della presente deliberazione:

RESP. DELLA STRUTTURA	RESP. GESTIONE RISORSE ECONOMICHE
Anna Toro	

CON LA PARTECIPAZIONE

del Direttore Amministrativo Anna Toro, nominata con deliberazione del Direttore Generale n. 30 del 31.03.2015,  
e del Direttore Tecnico-Scientifico f.f., Luca Marchesi, incaricato con deliberazione del Direttore Generale n. 31 del 31.03.2015;

per l'espressione dei pareri di competenza

#### VISTI:

- la legge regionale 3 marzo 1998, n. 6, così come modificata ed integrata dalla legge regionale 15 dicembre 1998, n. 16, recante l'istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente (ARPA);
- il Regolamento di Organizzazione dell'ARPA, integrato e modificato con la deliberazione del Direttore Generale n. 112 dd. 25.05.2010, approvato dalla Giunta Regionale con delibera n. 1396 del 21 luglio 2010, riadottato con deliberazione del Direttore Generale n. 175 dd. 10.08.2010;
- la deliberazione del Direttore generale n. 219 del 31.12.2014 di adozione del Programma annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 e la deliberazione del Direttore generale n. 221 del 31.12.2014 di adozione del Bilancio preventivo annuale 2015 e triennale 2015-2017 dell'ARPA, approvate con delibera della Giunta regionale n. 704 dd. 17.04.2015;

#### RICHIAMATI:

- la proposta di programma di attività per l'anno 2014 e per il triennio 2014-2016 inviato alla Direzione Regionale dell'Ambiente con nota prot. 7304/DG/24 dd. 28.7.2013;
- la riunione del Comitato di Indirizzo e verifica di approvazione della proposta di programma dell'Arpa tenutasi in data 28.11.2013;
- la delibera della Giunta regionale n. 2404 dd. 13 dicembre 2013 avente ad oggetto: "Linee di indirizzo per la programmazione 2014-2016 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia";
- la citata delibera del Direttore generale n. 262 dd. 30.12.2013 di adozione del programma annuale 2014 e pluriennale 2014-2016;
- la delibera del Direttore generale n. 270 di data 31.12.2013 di adozione del bilancio preventivo annuale 2014 e triennale 2014-2016;
- la delibera della Giunta Regionale n. 582 dd. 28.3.2014 di approvazione del programma annuale 2014 e triennale 2014-2016 e relativi bilanci economici di previsione, con integrazioni recepite dall'Agenzia con deliberazione n. 68 dd. 11.4.2014;
- il processo di pianificazione per budget, di competenza della Direzione strategica, mediante lo sviluppo, con maggior dettaglio operativo, degli obiettivi e delle risorse 2014 avvenuto rispettivamente nei collegi di direzione del 31 gennaio 2014 e del 21 febbraio 2014;
- la negoziazione tra il Direttore Generale ed i Centri di Attività dei rispettivi budget avvenuta tra nei giorni compresi tra l'11e il 17 marzo 2014;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 55 dd. 28.3.2014 di approvazione del processo di budget 2014;
- la deliberazione del direttore generale n. 126 dd. 04.07.2014 avente per oggetto "Sistema di incentivazione - anno 2014. Definizione degli obiettivi dei responsabili delle strutture operative complesse, del direttore tecnico scientifico, del direttore amministrativo (quota integrativa). Individuazione delle progettualità correlati alla produttività strategica 2014;

ATTESO che il monitoraggio della gestione 2014 dell'ARPA è stato assicurato attraverso i seguenti provvedimenti:

- adozione del rendiconto economico e finanziario del I trimestre 2014 e proiezione al 31 dicembre 2014, come da deliberazione del Direttore Generale n. 98 del 26.05.2014;
- approvazione dello stato di attuazione delle progettualità al 30.6.2014 del processo di pianificazione per budget 2014 come da deliberazione del Direttore Generale n. 134 dd. 21.8.2014;

- adozione del rendiconto economico finanziario del II trimestre 2014 e proiezione al 31 dicembre 2014 come da deliberazione del Direttore Generale n. 147 del 03.09.2014;
- adozione del rendiconto economico finanziario del III trimestre 2014 e proiezione al 31 dicembre 2014 come da deliberazione del Direttore Generale n. 210 del 19.12.2014.

ATTESO che:

- ai sensi del combinato disposto dell'art. 7, comma 3, lettera g) e dell'art. 11 comma 8 della L.R. 67/1998, il Direttore Generale dell'ARPA FVG provvede, entro il 30 aprile di ogni anno, alla redazione del bilancio d'esercizio, costituito dalla relazione sulla gestione, dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dal rendiconto finanziario, corredato dalla relazione del Collegio dei revisori contabili, e lo trasmette alla Giunta ed al Consiglio regionale per il tramite della Direzione centrale Ambiente ed Energia;
- il successivo art. 22 stabilisce, al comma 2, che per la gestione economico patrimoniale si applicano all'ARPA, in quanto compatibili, le norme in materia di patrimonio e contabilità in vigore per le Aziende per i servizi sanitari del Friuli Venezia Giulia;
- anche per l'Agenzia, quindi, trova applicazione la L.R. 49/96, artt. 25 e 26, in forza dei quali a corredo del bilancio di esercizio viene allegata la relazione sulla gestione che esplicita, motiva e commenta i risultati conseguiti dall'azienda rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione;

DATO ATTO che il bilancio d'esercizio 2014, in conformità alle Linee di indirizzo della Giunta regionale di cui alla citata deliberazione n. 2404 dd. 13 dicembre 2013, risulta rispettoso delle nuove disposizioni normative regionali previste in materia di patto di stabilità ed assolve completamente agli obblighi per la realizzazione degli obiettivi annuali di finanza pubblica in materia di patto di stabilità;

ATTESO che la Giunta regionale, con delibera DGR n. 1275 di data 4 luglio 2014 ha definito il sistema di valutazione per il 2014 del Direttore Generale, stabilendo, tra l'altro, che la verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi sarebbe stata effettuata sulla base del valore degli indicatori di risultato contenuti nella Tabella allegata alla delibera stessa, indicati nella Relazione intermedia sulla gestione prodotta al 30.9.2014 alla scadenza del mandato, contenente tutti gli elementi necessari per la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi;

DATO ATTO che la Relazione intermedia, con i contenuti richiesti, è stata trasmessa alla Direzione centrale ambiente con nota prot. 31455 dd. 26.09.2014 e che la Relazione sulla gestione, prodotta a corredo del bilancio d'esercizio, contiene tutti gli elementi per la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi fino al 31.12.2014;

RITENUTO:

- di adottare il bilancio di esercizio 2014, allegato A) facente parte integrante della presente deliberazione, composto da:
  - Allegato A1, contenente:
    - Stato patrimoniale;
    - Conto economico;
    - Nota integrativa
    - Rendiconto finanziario;
  - Allegato A2 - Relazione sulla gestione 2014;
- di proporre, secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 3, della L.R. 49/96, la seguente destinazione dell'utile di esercizio pari ad € 1.188.640,00:

- la somma di € 850.000,00 a un fondo destinato ad investimenti in conto capitale;
- la somma di € 25.000,00 a un fondo destinato all'aggiornamento professionale;
- la restante somma di € 313.640,00 riportata a nuovo al fine di migliorare il margine di struttura che evidenzia la capacità dell'Ente di garantire l'equilibrio tra i fabbisogni a lungo termine con le fonti aventi le medesime caratteristiche di scadenza e consenta, nel caso fossero necessari, di effettuare interventi di straordinaria manutenzione su fabbricati in seguito a necessità, al momento non prevedibili ma improcrastinabili per la sicurezza degli edifici, stante l'assegnazione di un contenuto contribuito in conto capitale della Regione;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 150/2009, l'Organismo Indipendente di Valutazione deve predisporre la Relazione per l'anno 2014 sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni e che la stessa, non appena pervenuta, verrà trasmessa al Collegio dei Revisori contabili e alla Direzione centrale Ambiente ed Energia;

RICORDATO che, ai sensi dell'art. 5, comma 6, lett. b) dello Statuto, il bilancio d'esercizio, prima di essere trasmesso alla Giunta Regionale per le finalità di controllo di cui all'articolo 4, comma 1 della L.R. 6/98, viene inviato al Collegio dei Revisori contabili per l'acquisizione della relazione di accompagnamento;

Sentiti i pareri favorevoli del Direttore Tecnico-scientifico f.f. e del Direttore Amministrativo;

## **DELIBERA**

Per le motivazioni indicate in premessa

- 1) di adottare il bilancio di esercizio 2014, allegato A) facente parte integrante della presente deliberazione, composto dal:
  - Allegato A1, contenente:
    - Stato patrimoniale;
    - Conto economico;
    - Nota integrativa
    - Rendiconto finanziario;
  - Allegato A2 - Relazione sulla gestione 2014, contenente la relazione sui singoli obiettivi assegnati dalla Giunta Regionale con delibera n. 1275 dd. 4 luglio 2014;
- di proporre, secondo quanto previsto dall'art. 10, comma 3, della L.R. 49/96, la seguente destinazione dell'utile di esercizio pari ad € 1.188.640,00:
  - la somma di € 850.000,00 a un fondo destinato ad investimenti in conto capitale;
  - la somma di € 25.000,00 a un fondo destinato all'aggiornamento professionale;
  - la restante somma di € 313.640,00 riportata a nuovo al fine di migliorare il margine di struttura che evidenzia la capacità dell'Ente di garantire l'equilibrio tra i fabbisogni a lungo termine con le fonti aventi le medesime caratteristiche di scadenza e consenta, nel caso fossero necessari, di effettuare interventi di straordinaria manutenzione su fabbricati in seguito a necessità, al momento non prevedibili ma improcrastinabili per la sicurezza degli edifici, stante l'assegnazione di un contenuto contribuito in conto capitale della Regione;
- 2) di dare atto che il bilancio d'esercizio 2014, in conformità alle Linee di indirizzo della Giunta regionale di cui alla deliberazione n. 2404 dd. 13 dicembre 2013, risulta

- rispettoso delle nuove disposizioni normative regionali previste in materia di patto di stabilità ed assolve completamente agli obblighi per la realizzazione degli obiettivi annuali di finanza pubblica in materia di patto di stabilità;
- 3) di trasmettere il bilancio di esercizio di cui al punto 1 al Collegio dei Revisori contabili per l'acquisizione della relazione di accompagnamento e di inviarlo, unitamente alla Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni dell'OIV, per il tramite della Direzione centrale Ambiente ed Energia, alla Giunta Regionale per le finalità di controllo di cui all'articolo 4, comma 1 della L.R. 6/98.

Letto, approvato e sottoscritto

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
Anna Toro

IL DIRETTORE TECNICO-SCIENTIFICO F.F.  
Luca Marchesi

IL DIRETTORE GENERALE  
Luca Marchesi

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANNA TORO

CODICE FISCALE: TRONNA64T47E098G

DATA FIRMA: 30/04/2015 18:29:04

IMPRONTA: 35E037CBA2E4427A4CB6C42EC0C3FB8E80485A9C4C0F459F792A1029D5D9618D  
80485A9C4C0F459F792A1029D5D9618D0849EA05ECFB019913EB6410EC3EEAC0  
0849EA05ECFB019913EB6410EC3EEAC0E7FF7E21C580DEF5D7A6AD68994EC6DD  
E7FF7E21C580DEF5D7A6AD68994EC6DDD748984DE32AAE38F17FC04E2120E325

NOME: LUCA MARCHESI

CODICE FISCALE: MRCLCU65S03F205I

DATA FIRMA: 30/04/2015 18:30:17

IMPRONTA: B0729DEA496AB2730FF775CB2DED7E22203B31B5DB15E6155F90604CBA6163DE  
203B31B5DB15E6155F90604CBA6163DED37349C89CFD9B1530F905B605D2C229  
D37349C89CFD9B1530F905B605D2C229490265EB2AA6CB010F53C9EC4524E629  
490265EB2AA6CB010F53C9EC4524E629474D8E8DC9232EB1419F7DA7DE0E0DB5

NOME: LUCA MARCHESI

CODICE FISCALE: MRCLCU65S03F205I

DATA FIRMA: 30/04/2015 18:30:52

IMPRONTA: 9DDA146F6DBD62B91A533503312990A105788F828CE9F7DB243C97A66ADF88E7  
05788F828CE9F7DB243C97A66ADF88E76C386339153D1651E76A34F3BCCA3028  
6C386339153D1651E76A34F3BCCA30282C0E5B1D372D7CCCF73DF57FF6DDC2EB  
2C0E5B1D372D7CCCF73DF57FF6DDC2EB5DA7CC7FB36ED0CFA4463DFBD01211D6



ALLEGATO A

---

A 1 - BILANCIO DI ESERCIZIO 2014:

STATO PATRIMONIALE  
CONTO ECONOMICO  
NOTA INTEGRATIVA  
RENDICONTO FINANZIARIO

## **INDICE**

### **STATO PATRIMONIALE**

Stato Patrimoniale .....	1
Stato Patrimoniale - Piano dei Conti di Alimentazione .....	4

### **CONTO ECONOMICO**

Conto Economico .....	11
Conto Economico - Piano dei Conti di Alimentazione .....	14

### **NOTA INTEGRATIVA**

Premessa .....	21
Stato Patrimoniale – Attivo .....	28
Stato Patrimoniale - Patrimonio Netto e Passivo.....	45
Conto Economico .....	53

<b>RENDICONTO FINANZIARIO.....</b>	<b>72</b>
------------------------------------	-----------

**\* STATO PATRIMONIALE**

**\* PIANO DEI CONTI DI ALIMENTAZIONE**

STATO PATRIMONIALE						
ATTIVO	31/12/2014		31/12/2013		variazioni	
	parziali	totali	parziali	totali		
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>						
<b>A)I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>						
A)I)1) COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	-		-		0%	
A)I)2) COSTI DI RICERCA, SVILUPPO E PUBBL.	-		-		0%	
A)I)3) DIR.DI BREV.E UTILIZ.OPERE D'INGEGNO	24.348		26.426	-	2.078 -8%	
A)I)4) CONCESSIONI LICENZE MARCHI E DIRITTI SIMILI	-		-		0%	
A)I)5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-		-		0%	
A)I)6) ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	19.909		23.386	-	3.478 -15%	
<b>Totale A)I)</b>		<b>44.256</b>		<b>49.812</b>	<b>- 5.556 -11%</b>	
<b>A)II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>						
A)II)1) TERRENI	-		-		0%	
A)II)2) FABBRICATI	8.459.844		8.298.192	-	161.651 2%	
A)II)3) IMPIANTI E MACCHINARI	80.770		89.751	-	8.981 -10%	
A)II)4) ATTREZZATURE E STRUMENTAZIONI	2.289.102		2.105.084	-	184.018 9%	
A)II)5) MOBILI E ARREDI	90.806		97.616	-	6.810 -7%	
A)II)6) MEZZI DI TRASPORTO	32.896		62.873	-	29.977 -48%	
A)II)7) ALTRI BENI	345.606		384.063	-	38.457 -10%	
A)II)8) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	1.099.623		411.779	-	687.844 167%	
<b>Totale A)II)</b>		<b>12.398.647</b>		<b>11.449.359</b>	<b>949.288 8%</b>	
<b>A)III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>						
A)III)1) CREDITI V/REGIONE	-		-		0%	
A)III)2) CREDITI V/ALTRI	-		-		0%	
A)III)3) TITOLI	-		-		0%	
<b>Totale A)III)</b>		<b>-</b>		<b>-</b>	<b>0%</b>	
<b>Totale A)</b>		<b>12.442.904</b>		<b>11.499.171</b>	<b>943.732 8%</b>	
<b>B) ATTIVO CIRCOLANTE</b>						
<b>B)I) SCORTE</b>						
B)I)1) SCORTE	900.008		1.331.029	-	431.021 -32%	
B)I)2) FONDO SVALUTAZIONE MAGAZZINO	-		-		0%	
<b>Totale B)I)</b>		<b>900.008</b>		<b>1.331.029</b>	<b>- 431.021 -32%</b>	
<b>B)II) CREDITI</b>						
B)II)1) CREDITI V/REGIONE	7.984.631		12.844.463	-	4.859.833 -38%	
B)II)2) CREDITI V/COMUNI	31.920		43.713	-	11.793 -27%	
B)II)3) CREDITI V/PROVINCE	-		-		0%	
B)II)4) CREDITI V/AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	290.300		321.821	-	31.521 -10%	
B)II)5) CREDITI VERSO AZIENDE SANITARIE REGIONALI	16.002		2.411	-	13.592 564%	
B)II)6) CREDITI V/ERARIO	32.178		81.727	-	49.549 -61%	
B)II)7) CREDITI V/PRIVATI	3.370.276		3.203.655	-	166.620 5%	
B)II)8) CREDITI V/DIPENDENTI	31.246		12.302	-	18.944 154%	
B)II)9) ALTRI CREDITI	10.313		11.411	-	1.098 -10%	
B)II)10) FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	-	1.961.705	-	1.771.410	-	190.295 11%
<b>Totale B)II)</b>		<b>9.805.159</b>		<b>14.750.093</b>	<b>- 4.944.934 -34%</b>	
<b>B)III) ATTIVITA' FINANZIARIE</b>						
B)III)1) TITOLI A BREVE	-		-		0%	
<b>Totale B)III)</b>		<b>-</b>		<b>-</b>	<b>0%</b>	
<b>B)IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>						
B)IV)1) CASSA ECONOMALE	3.209		2.734	-	475 17%	
B)IV)2) ISTITUTO TESORIERE	5.754.564		2.406.717	-	3.347.847 139%	
B)IV)3) ALTRI ISTITUTI DI CREDITO	-		-		0%	
B)IV)4) DEPOSITI POSTALI	24.956		41.936	-	16.980 -40%	
B)IV)5) CONTI TRANSITORI	-		-		0%	
<b>Totale B)IV)</b>		<b>5.782.729</b>		<b>2.451.386</b>	<b>3.331.342 136%</b>	
<b>Totale B)</b>		<b>16.487.896</b>		<b>18.532.508</b>	<b>- 2.044.613 -11%</b>	
<b>C) RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>						
C)1) RATEI E RISCONTI	72.526		137.225	-	64.699 -47%	
<b>Totale C)</b>		<b>72.526</b>		<b>137.225</b>	<b>- 64.699 -47%</b>	
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>29.003.325</b>		<b>30.168.904</b>	<b>- 1.165.579 -4%</b>	

STATO PATRIMONIALE						
PASSIVO	31/12/2014		31/12/2013		variazioni	
	parziali	totali	parziali	totali		
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>						
A)I) FONDO DI DOTAZIONE	3.053.371		3.243.186		-	189.815 -6%
A)II) CONTRIBUTI REGIONALI IN C/CAPITALE INDISTINTI	-		6		-	6 0%
A)III) CONTRIBUTI REGIONALI IN C/CAPITALE VINCOLATI	1.190.315		1.425.940		-	235.625 -17%
A)IV) ALTRI CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	6.902.098		7.084.283		-	182.185 -3%
A)V) CONTRIBUTI PER RIPIANI PERDITE	-		-		-	0%
A)VI) RISERVE DI RIVALUTAZIONE	-		-		-	0%
A)VII) ALTRE RISERVE	2.779.089		2.565.183			213.906 8%
A)VIII) UTILI O PERDITE PORTATI A NUOVO	5.364.664		5.273.469			91.196 2%
A)IX) UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO	1.188.640		716.196			472.445 66%
<b>Totale A)</b>		<b>20.478.178</b>		<b>20.308.262</b>		<b>169.916 1%</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>						
B)1) FONDO IMPOSTE E TASSE	-		-		-	0%
B)2) FONDO PER ONERI AL PERSONALE DA LIQUIDARE	1.294.922		1.242.127			52.794 4%
B)3) FONDO RISCHI SU LITI, ARBITRAGGI E RISARCIMENTI	1.710.309		1.229.347			480.962 39%
B)4) FONDO ONERI PER RINNOVI CONTRATTUALI	-		-		-	0%
B)5) FONDO ONERI PERSONALE IN QUIESCENZA	-		-		-	0%
B)6) FONDI RETTIFICATIVI DELLE ATTIVITA'	-		-		-	0%
B)7) ALTRI FONDI - DIRIGENZA	386.451		430.708		-	44.257 -10%
<b>Totale B)</b>		<b>3.391.681</b>		<b>2.902.180</b>		<b>489.500 17%</b>
<b>C) DEBITI</b>						
C)1) DEBITI VERSO PRIVATI	1.711.985		2.294.729		-	582.744 -25%
C)2) DEBITI VERSO ISTITUTI DI CREDITO	1.607.079		2.238.513		-	631.434 -28%
C)3) ACCONTI SU CONTRIBUTI	121.353		429.649		-	308.295 -72%
C)4) DEBITI VERSO ENTI PUBBLICI	849.898		1.088.375		-	238.477 -22%
C)5) DEBITI VERSO ERARIO E CONCESSIONARI DIVERSI	513.205		539.906		-	26.700 -5%
C)6) DEBITI VERSO PERSONALE	255.974		223.140			32.834 15%
<b>Totale C)</b>		<b>5.059.495</b>		<b>6.814.312</b>	-	<b>1.754.817 -26%</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>						
D)1) RATEI E RISCONTI PASSIVI	73.971		144.148		-	70.177 -49%
<b>Totale D)</b>		<b>73.971</b>		<b>144.148</b>	-	<b>70.177 -49%</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>29.003.325</b>		<b>30.168.904</b>	-	<b>1.165.580 -4%</b>
<b>E) CONTI D'ORDINE</b>						
E)1) CONTI D'ORDINE ATTIVI	4.316.746		4.316.746		-	0%
E)2) CONTI D'ORDINE PASSIVI	4.316.746		4.316.746		-	0%
<b>Totale E)</b>		<b>4.316.746</b>		<b>4.316.746</b>	-	<b>0%</b>

## Stato Patrimoniale - Piano dei Conti di Alimentazione

conto	descrizione	2014	2013	variazioni
<b>10 0 0</b>	<b>immobilizzazioni immateriali</b>			
10 100 0	costi di impianto e ampliamento	-	-	-
10 200 0	costi di ricerca, sviluppo e pubblicita'	-	-	-
10 300 0	diritto di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	797.910,43	776.893	21.017
10 400 0	concessioni,licenze,marchi e dir. simili	-	-	-
10 500 0	immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
10 600 0	altre immobilizzazioni immateriali	396.733,60	396.734	-
	<b>totale mastro 10</b>	<b>1.194.644,03</b>	<b>1.173.627</b>	<b>21.017</b>
<b>20 0 0</b>	<b>immobilizzazioni materiali</b>			
20 100 0	terreni	-	-	-
20 100 10	terreni disponibili	-	-	-
20 100 20	terreni indisponibili	-	-	-
20 200 0	fabbricati	-	-	-
20 200 10	fabbricati disponibili	1.488.481,28	1.404.578	83.903
20 200 20	fabbricati indisponibili	11.113.391,09	10.657.587	455.804
20 300 0	impianti e macchinari	-	-	-
20 300 10	impianti e macchinari	437.847,41	416.958	20.890
20 400 0	attrezzature e strumenti sanitari	-	-	-
20 400 10	attrezzature sanitarie	13.168.588,78	12.481.045	687.544
20 500 0	mobili ed arredi	-	-	-
20 500 10	mobili ed arredi	721.769,54	702.275	19.495
20 600 0	mezzi di trasporto	-	-	-
20 600 10	automezzi	374.006,26	367.181	6.825
20 600 20	imbarcazioni e natanti	1.509.606,43	1.494.420	15.186
20 700 0	altri beni	-	-	-
20 700 10	attrezzature d'ufficio	198.519,29	200.225	- 1.706
20 700 20	attrezzature informatiche	1.112.021,17	1.058.636	53.385
20 700 30	altri beni	589.470,21	582.635	6.835
20 800 0	immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
20 800 10	immobilizzazioni in corso e acconti	1.099.623,22	411.779	687.844
	<b>totale mastro 20</b>	<b>31.813.324,68</b>	<b>29.777.318</b>	<b>2.036.007</b>
<b>30 0 0</b>	<b>immobilizzazioni finanziarie</b>			
30 100 0	crediti verso regione	-	-	-
30 200 0	crediti verso altri	-	-	-
30 300 0	titoli	-	-	-
	<b>totale mastro 30</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>100 0 0</b>	<b>scorte</b>			
100 100 0	materie prime, sussidiarie e di consumo	280.135,52	365.944	- 85.808
100 200 0	lavori in corso	619.872,00	965.085	- 345.213
	<b>totale mastro 40</b>	<b>900.007,52</b>	<b>1.331.029</b>	<b>- 431.021</b>
<b>110 0 0</b>	<b>crediti</b>			
110 100 0	regione	-	-	-
110 100 10	crediti verso regione	7.984.630,59	12.835.646	- 4.851.015
110 100 20	crediti verso regione per fatture da emettere	-	8.817	- 8.817
110 100 30	crediti v/regione x note di deb. da em.	-	-	-
110 100 40	debiti v/regione x note di cr. da em.	-	-	-
110 200 0	provincia	-	-	-
110 200 10	crediti vs provincia	-	-	-
110 200 20	crediti v/provincia x fatture da em.	-	-	-
110 200 30	crediti v/provincia x note debito da em.	-	-	-
110 200 40	debiti v/provincia x note di cr. da em.	-	-	-
110 300 0	comuni	-	-	-
110 300 10	crediti v/comuni	25.885,80	25.685	201
110 300 20	crediti v/comuni per fatture da emettere	6.034,22	18.028	- 11.994
110 300 30	crediti v/comuni x note di debito da em.	-	-	-
110 300 40	debiti v/comuni x note di cr. da em.	-	-	-
110 400 0	amministrazioni pubbliche	-	-	-
110 400 10	crediti verso ministero della sanita'	-	-	-
110 400 20	crediti verso ministero dell'universita'	-	-	-
110 400 30	crediti v/ministreo della difesa	2.115,20	4.778	- 2.663
110 400 50	crediti verso enti previdenziali	-	-	-
110 400 60	pagamenti a personale per conto altri en	-	-	-
110 400 90	crediti v/altre amministrazioni pubbliche	288.060,37	316.933	- 28.873
110 400 95	crediti v/altre amministrazioni pubbliche per fatture da emettere	124,00	110	14

## Stato Patrimoniale - Piano dei Conti di Alimentazione

conto	descrizione	2014	2013	variazioni
110 400 96	crediti v/amm.pubbl. x note deb. da em.	-	-	-
110 400 97	debiti v/amm.pubbl. x note cr. da em.	-	-	-
110 500 0	aziende sanitarie della regione	-	-	-
110 500 10	crediti v/aziende sanitarie della regione	-	-	-
110 500 20	crediti v/aziende sanitarie della regione per fatture da emettere	1.299,91	2.411	- 1.111
110 500 30	crediti v/az. san. x note di deb. da em.	14.702,40	-	14.702
110 500 40	debiti v/az. san. x note di cr. da em.	-	-	-
110 600 0	erario	-	-	-
110 600 10	ires	1.135,02	2.838	- 1.703
110 600 11	ilor	-	-	-
110 600 12	irap	-	-	-
110 600 21	iva a credito	31.043,00	78.889	- 47.846
110 600 22	iva a credito per acquisti infra-cee	-	-	-
110 600 23	iva a credito per autofatture	-	-	-
110 600 24	iva in sospensione	-	-	-
110 600 90	imposte varie	-	-	-
110 700 0	crediti verso privati	-	-	-
110 700 10	privati paganti	3.030.344,23	2.776.368	253.976
110 700 15	crediti v/soggetti esteri	121.084,37	202.691	- 81.607
110 700 40	acconti e anticipi a fornitori	12.335,12	2.771	9.564
110 700 41	acconti e anticipi a fornitori iter economale	-	-	-
110 700 50	depositi cauzionali	31.105,62	40.386	- 9.280
110 700 90	altri crediti	12.395,00	12.395	-
110 700 91	crediti per fatture e ricevute da emettere	163.011,17	169.044	- 6.033
110 700 92	crediti per note debito da emettere	-	-	-
110 700 93	debiti per note di credito da emettere	-	-	-
110 800 0	crediti verso dipendenti	-	-	-
110 800 10	dipendenti c/prestiti	-	-	-
110 800 20	acconti al personale	-	-	-
110 800 30	anticipi al personale	635,10	1.152	- 516
110 800 40	arrotondamenti su stipendi	-	-	-
110 800 90	altri crediti vs il personale	30.610,65	11.150	19.460
110 900 0	altri crediti	10.312,51	11.411	- 1.098
<b>totale mastro 110</b>		<b>11.766.864,28</b>	<b>16.521.503</b>	<b>- 4.754.638</b>
<b>120 0 0</b>	<b>attivit� finanziarie</b>			
120 100 0	titoli	-	-	-
<b>totale mastro 120</b>		<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>130 0 0</b>	<b>disponibilit� liquide</b>			
130 100 0	cassa economale	-	-	-
130 100 10	cassa centrale palmanova	2.702,64	2.734	- 32
130 100 20	cassa udine	-	-	-
130 100 30	cassa pordenone	506,67	-	507
130 100 40	cassa gorizia	-	-	-
130 100 50	cassa trieste	-	-	-
130 100 60	cassa osmer	-	-	-
130 100 70	cassa - csa	-	-	-
130 100 90	conto bidone cassa economale	-	-	-
130 300 0	istituto tesoriere	-	-	-
130 300 10	cc di tesoreria	5.754.563,81	2.406.717	3.347.847
130 300 20	arpa interreg ii	-	-	-
130 300 25	arpa mutuo friuladria	-	-	-
130 300 30	interessi attivi da liquidare	-	-	-
130 400 0	altri istituti di credito	-	-	-
130 400 0	altri istituti di credito	-	-	-
130 600 0	depositi postali	-	-	-
130 600 10	cc postale	19.767,12	39.251	- 19.484
130 600 20	deposito affrancatrice	5.188,66	2.685	2.504
130 900 0	conti transitori	-	-	-
130 900 10	incassi c/transitorio	-	-	-
130 900 20	pagamenti c/transitorio	-	-	-
130 900 30	giroconti	-	-	-
130 900 31	giroconti note	-	-	-
130 900 32	giroconti cauzioni	-	-	-
130 900 33	giroconti documenti pagati	-	-	-

## Stato Patrimoniale - Piano dei Conti di Alimentazione

conto	descrizione	2014	2013	variazioni
130 900 34	giroconti protocolli errati	-	-	-
130 900 35	giroconti ritenute personale dipendente	-	-	-
130 900 36	giroconti ritenute personale esterno	-	-	-
130 900 37	giroconti ritenute personale convenz.to	-	-	-
130 900 38	giroconti ritenute personale altro	-	-	-
130 900 39	giroconti c.c. postale	-	-	-
130 900 90	soggetti non imputati	-	-	-
	<b>totale mastro 130</b>	<b>5.782.728,90</b>	<b>2.451.386</b>	<b>3.331.342</b>
<b>140 0 0</b>	<b>ratei e risconti</b>			
140 100 0	ratei attivi	-	-	-
140 200 0	risconti attivi	72.525,95	137.225	- 64.699
140 300 0	altri crediti in maturazione	-	-	-
140 300 20	altri cr. in maturazione x docu. da em.	-	-	-
140 300 30	altri cr. in matu. x integr. da emettere	-	-	-
140 300 40	altri deb. in matu. x docu. di cr. da em	-	-	-
	<b>totale mastro 140</b>	<b>72.525,95</b>	<b>137.225</b>	<b>- 64.699</b>
	<b>totale conti dell'attivo</b>	<b>51.530.095,36</b>	<b>51.392.088</b>	<b>138.008</b>

## Stato Patrimoniale - Piano dei Conti di Alimentazione

conto	descrizione	2014	2013	variazioni
<b>195 0 0</b>	<b>conti d'ordine attivi</b>			
195 400 0	beni di terzi	4.316.745,82	4.316.746	-
	<b>totale mastro 195</b>	<b>4.316.745,82</b>	<b>4.316.746</b>	<b>-</b>
<b>200 0 0</b>	<b>patrimonio netto</b>			
200 100 0	fondo di dotazione			
200 100 10	riserva per valutazione iniziale delle immobilizzazioni	3.053.370,86	3.243.186	- 189.815
200 100 20	riserva per valutazione iniziale delle giacenze iniziali			-
200 200 0	contributi regionali in c/capitale indistinti	-	6	- 6
200 300 0	contributi regionali in c/capitale vincolati	1.190.315,22	1.425.940	- 235.625
200 400 0	altri contributi in conto capitale			-
200 400 10	contributi per rimborso mutui	2.242.498,64	3.109.747	- 867.248
200 400 11	altri contributi indistinti	4.278.141,57	3.562.674	- 715.467
200 400 90	altri contributi indistinti	-	5	- 5
200 400 91	altri contributi vincolati	381.458,19	411.858	- 30.400
200 500 0	contributi per ripiani perdite	-	-	-
200 600 0	riserve di rivalutazione	-	-	-
200 700 0	altre riserve	-	-	-
200 700 10	riserva per donazioni e lasciti	-	-	-
200 700 90	altre riserve	2.779.088,70	2.565.183	- 213.906
200 800 0	utile o perdita portati a nuovo	5.364.664,31	5.273.469	- 91.196
200 900 0	utile o perdita dell'esercizio	1.188.640,47	716.196	- 472.445
	<b>totale mastro 200</b>	<b>20.478.177,96</b>	<b>20.308.262</b>	<b>169.916</b>
<b>210 0 0</b>	<b>fondi ammortamento immobilizzazioni immateriali</b>			
210 100 0	f.amm. costi di impianto e d'ampliamento	-	-	-
210 200 0	f.amm. costi di ricerca e sviluppo e di pubblicità	-	-	-
210 300 0	f.amm. diritto di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	773.562,91	750.467	- 23.096
210 400 0	f.amm. concessioni, licenze, marchi e di	-	-	-
210 600 0	f.do amm.to altre immobilizzazioni immateriali	376.824,80	373.347	- 3.478
	<b>totale mastro 210</b>	<b>1.150.387,71</b>	<b>1.123.814</b>	<b>26.573</b>
<b>211 0 0</b>	<b>fondi ammortamento immobilizzazioni materiali</b>			
211 200 0	f.amm. fabbricati			
211 200 10	f.do amm.to fabbricati disponibili	621.357,03	576.703	- 44.654
211 200 20	f.do amm.to fabbricati indisponibili	3.520.671,48	3.187.270	- 333.402
211 300 0	f.do amm.to impianti e macchinari	357.077,71	327.207	- 29.871
211 400 0	f.do amm.to attrezzature sanitarie	10.879.486,67	10.375.961	- 503.526
211 500 0	f.do amm.to mobili e arredi	630.963,43	604.658	- 26.305
211 600 0	f.amm.mezzi di trasporto			
211 600 10	f.do amm.to automezzi	359.441,42	346.457	- 12.984
211 600 20	f.do amm.to imbarcazioni e natanti	1.491.275,09	1.452.271	- 39.004
211 700 0	f.amm.altri beni			
211 700 10	f.do amm.to attrezzature d'ufficio	191.767,47	190.537	- 1.230
211 700 20	f.do amm.to attrezzature informatiche	867.250,92	801.750	- 65.501
211 700 30	f.do amm.to altri beni	495.386,24	465.146	- 30.240
	<b>totale mastro 211</b>	<b>19.414.677,46</b>	<b>18.327.959</b>	<b>1.086.718</b>
<b>220 0 0</b>	<b>fondi rettificativi delle attivita'</b>			
220 100 0	fondo svalutazione immobilizzazioni	-	-	-
220 200 0	fondo svalutazione magazzino	-	-	-
220 300 0	fondo svalutazione crediti	1.961.704,99	1.771.410	- 190.295
220 900 0	altri fondi rettificativi delle attivita'	-	-	-
	<b>totale mastro 220</b>	<b>1.961.704,99</b>	<b>1.771.410</b>	<b>190.295</b>
<b>230 0 0</b>	<b>fondi rischi ed oneri</b>			
230 100 0	fondo imposte e tasse	-	-	-
230 200 0	fondo per oneri al personale da liquidare			
230 200 10	incentivazioni	588.263,63	547.691	- 40.573
230 200 20	straordinari	10.550,55	32.616	- 22.065
230 200 30	altre competenze accessorie	233.407,60	209.108	- 24.299
230 200 40	indennita' di fine servizio <12 mesi	-	-	-
230 200 90	altri oneri da liquidare	-	-	-
230 300 0	fondo rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti	1.710.309,07	1.229.347	- 480.962
230 400 0	fondo oneri per rinnovi contrattuali	-	-	-
230 500 0	fondo oneri personale in quiescenza	-	-	-
230 900 0	altri fondi			
230 900 10	dirigenza spta - fondo posizione/struttura complessa	138.417,81	132.205	- 6.213
230 900 20	dirigenza spta - fondo straordinario/disagio	96.703,61	94.618	- 2.086

## Stato Patrimoniale - Piano dei Conti di Alimentazione

conto	descrizione	2014	2013	variazioni
230 900 30	dirigenza spta - fondo produttività	227.578,37	225.889	1.689
230 900 40	dirigenza medica - fondo posizione/struttura complessa	-	-	-
230 900 50	dirigenza medica - fondo straordinario/disagio	-	-	-
230 900 60	dirigenza medica - fondo produttività	-	-	-
230 900 70	dirigenza contatto di diritto privato - fondi e oneri	386.450,50	430.708	- 44.257
	<b>totale mastro 230</b>	<b>3.391.681,14</b>	<b>2.902.181</b>	<b>489.500</b>
<b>250 0 0</b>	<b>debiti verso istituti di credito</b>			
250 100 0	mutui - rate in scadenza oltre i 12 mesi	934.816,16	1.522.225	- 587.409
250 200 0	mutui - rate in scadenza entro i 12 mesi	587.409,05	560.306	27.103
250 300 0	istituto tesoriere	-	-	-
250 300 10	anticipazioni	-	-	-
250 300 20	interessi passivi da liquidare	-	-	-
250 400 0	altri istituti di credito	-	-	-
250 400 10	interessi passivi da liquidare	84.853,95	155.982	- 71.128
	<b>totale mastro 250</b>	<b>1.607.079,16</b>	<b>2.238.513</b>	<b>- 631.434</b>
<b>255 0 0</b>	<b>acconti su contributi</b>			
255 100 0	acconti su contributi in c/esercizio	-	-	-
255 100 10	da regione	89.955,99	374.650	- 284.694
255 100 90	da altri	31.397,37	54.999	- 23.601
255 200 0	acconti su contributi in c/capitale	-	-	-
	<b>totale mastro 255</b>	<b>121.353,36</b>	<b>429.649</b>	<b>- 308.295</b>
<b>260 0 0</b>	<b>debiti verso enti pubblici</b>			
260 100 0	debiti verso regione	-	-	-
260 100 10	debiti v/regione	149.302,22	308.389	- 159.087
260 100 20	debiti v/regione x fatture da ricevere	-	-	-
260 100 30	debiti v/regione x note di deb. da ric.	-	-	-
260 100 40	crediti v/regione x note di cred.da ric.	-	-	-
260 200 0	debiti verso aziende sanitarie della reg	-	-	-
260 200 10	debiti v/aziende sanitarie della regione	16.382,38	23.836	- 7.453
260 200 20	debiti v/aziende sanitarie della regione per fatture da ricevere	26.920,23	3.766	23.154
260 200 30	debiti v/az.sanitarie x note deb.da ric.	-	-	-
260 200 40	crediti v/az.sanitarie x note cr.da ric.	-	-	-
260 400 0	debiti verso comuni	-	-	-
260 400 10	debiti v/comuni	560,00	582	- 22
260 400 20	debiti v/comuni per fatture da ricevere	9.955,00	-	9.955
260 400 30	debiti v/comuni x note di deb. da ric.	-	-	-
260 400 40	crediti v/comuni xs note di cred.da ric.	-	-	-
260 500 0	debiti verso amministrazioni pubbliche	-	-	-
260 500 10	debiti v/amministrazioni pubbliche	2.105,58	38.082	- 35.976
260 500 20	debiti v/amm.pubbl. x fatture da ric.	26.499,55	92.357	- 65.858
260 500 30	debiti v/amm.pubbl.x note di deb.da ric.	-	-	-
260 500 40	crediti v/amm.pubbl.x note di cr.da ric.	-	27.000	27.000
260 600 0	debiti verso istituti di previdenza	-	-	-
260 600 10	inpdap	615.398,03	647.833	- 32.435
260 600 20	inps	2.775,00	125	2.650
260 600 30	inail	-	402	- 402
260 600 40	enpam	-	-	-
260 600 50	enpaf	-	-	-
260 600 60	onaosi	-	3	- 3
260 600 90	debiti v/altri istituti di previdenza	-	-	-
260 900 0	altri debiti	-	-	-
	<b>totale mastro 260</b>	<b>849.897,99</b>	<b>1.088.375</b>	<b>- 238.477</b>
<b>265 0 0</b>	<b>debiti verso erario e concessionari diversi</b>			
265 100 0	ires	-	-	-
265 110 0	ilor	-	-	-
265 112 0	irap	144.482,71	163.762	- 19.279
265 200 0	irpef c/ritenute	323.394,06	376.144	- 52.750
265 300 0	erario c/iva	44.743,76	-	44.744
265 310 0	iva a debito	-	-	-
265 320 0	iva a debito per acquisti intra-cee	584,76	-	585
265 330 0	iva a debito per autofatture	-	-	-
265 900 0	altri debiti tributari	-	-	-
	<b>totale mastro 265</b>	<b>513.205,29</b>	<b>539.906</b>	<b>- 26.700</b>
<b>270 0 0</b>	<b>debiti verso personale</b>			

## Stato Patrimoniale - Piano dei Conti di Alimentazione

conto	descrizione	2014	2013	variazioni
270 100 0	debiti v/personale dipendente	250.201,93	215.064	35.138
270 100 0	deb. vs. personale dipendente	-	-	-
270 200 0	debiti v/personale esterno	5.772,08	8.077	- 2.305
270 300 0	debiti v/organismi direttivi e istituzionali	-	-	-
	<b>totale mastro 270</b>	<b>255.974,01</b>	<b>223.140</b>	<b>32.834</b>
<b>280 0 0</b>	<b>debiti verso privati</b>			
280 100 0	fornitori			
280 100 10	fornitori nazionali	581.615,16	1.740.110	- 1.158.495
280 100 20	fatture e ricevute da ricevere	946.329,06	459.846	486.483
280 100 21	debiti per note di debito da ricevere	183,91	-	184
280 100 22	crediti per note di credito da ricevere	- 3.750,51	- 1.270	- 2.481
280 100 30	fornitori esteri	-	-	-
280 100 35	acconti ed anticipi da clienti	187.400,30	95.847	91.554
280 100 40	depositi cauzionali	-	-	-
280 100 50	per autofatture da emettere	-	-	-
280 200 0	assicurazioni	-	-	-
280 700 0	debiti per trattenute al personale	-	-	-
280 900 0	altri debiti	207,06	197	10
	<b>totale mastro 280</b>	<b>1.711.984,98</b>	<b>2.294.729</b>	<b>- 582.744</b>
<b>285 0 0</b>	<b>ratei e risconti passivi</b>			
285 100 0	ratei passivi	4.809,73	9.635	- 4.826
285 200 0	risconti passivi	69.161,58	134.513	- 65.352
285 300 0	altri debiti in maturazione	-	-	-
285 300 20	altri debiti in maturazione per documenti da ricevere	-	-	-
285 300 30	altri debiti in matu. x integr. da ric.	-	-	-
285 300 40	altri crediti x docu. di credito da ric.	-	-	-
	<b>totale mastro 285</b>	<b>73.971,31</b>	<b>144.148</b>	<b>- 70.177</b>
<b>290 0 0</b>	<b>conti di riepilogo</b>			
290 100 0	stato patrimoniale di chiusura	-	-	-
290 200 0	stato patrimoniale di apertura	-	-	-
290 300 0	conto economico	-	-	-
	<b>totale mastro 290</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>totale conti del passivo</b>		<b>51.530.095,36</b>	<b>51.392.088</b>	<b>138.008</b>
		-	-	
<b>295 0 0</b>	<b>conti d'ordine passivi</b>			
295 400 0	beni di terzi	4.316.745,82	4.316.746	-
	<b>totale mastro 295</b>	<b>4.316.745,82</b>	<b>4.316.746</b>	<b>-</b>

**\* CONTO ECONOMICO**

**\* PIANO DEI CONTI DI ALIMENTAZIONE**

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>variazioni</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>1) CONTRIBUTI D' ESERCIZIO</b>			
a) Quota funzionamento da Regione - L.R. 6/98, art.21, c.1, lett.a)	21.613.000	21.100.000	513.000
b) Quota funzionamento da Regione - L.R. 6/98, art.21, c.1, lett.a-bis)	-	-	-
c) Quota introiti ex L.R. 6/98, art. 21, c.1, lett. b)	-	-	-
d) Contributi da Regione - L.R. 6/98, art.21, c.1, lett.c)	250.000	300.000	50.000
e) Contributi da Regione - L.R. 6/98, art.21, c.1, lett.d)	397.878	51.286	346.592
f) Altri contributi dalla Regione	-	-	-
g) Altri contributi in conto esercizio	167.909	161.767	6.143
<b>Totale 1)</b>	<b>22.428.787</b>	<b>21.613.052</b>	<b>815.735</b>
<b>2) RICAVI PER PRESTAZIONI</b>			
a) Prestazioni per attività svolte nei confronti di terzi	2.302.124	1.980.927	321.197
b) Altri ricavi propri operativi	1.015.097	2.031.766	1.016.669
c) Altri ricavi propri non operativi	-	-	-
d) Variazione attività in corso su progetti	345.213	324.799	20.415
<b>Totale 2)</b>	<b>2.972.008</b>	<b>3.687.894</b>	<b>715.887</b>
<b>3) COSTI CAPITALIZZATI</b>			
	<b>1.015.244</b>	<b>1.026.259</b>	<b>11.015</b>
<b>TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>26.416.039</b>	<b>26.327.206</b>	<b>88.834</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>1) ACQUISTI</b>			
a) Sanitari	355.624	455.177	99.554
b) Non sanitari	320.194	249.819	70.374
<b>Totale 1)</b>	<b>675.818</b>	<b>704.997</b>	<b>29.180</b>
<b>2) ACQUISTI DI SERVIZI</b>			
a) Acquisti di Servizi	1.336.238	1.530.708	194.471
b) Manutenzioni	1.306.532	1.235.149	71.383
c) Utenze	480.128	513.682	33.554
<b>Totale 2)</b>	<b>3.122.898</b>	<b>3.279.540</b>	<b>156.642</b>
<b>3) GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>			
	<b>381.627</b>	<b>384.331</b>	<b>2.704</b>
<b>4) COSTI DEL PERSONALE</b>			
a) Personale sanitario	6.209.792	6.406.309	196.518
b) Personale professionale	391.470	388.093	3.377
c) Personale tecnico	6.335.269	6.076.190	259.080
d) Personale amministrativo	1.999.881	2.040.769	40.888
e) Altri costi del personale	2.163.271	2.369.773	206.503
<b>Totale 4)</b>	<b>17.099.682</b>	<b>17.281.134</b>	<b>181.452</b>
<b>5) COSTI GENERALI ED ONERI DIVERSI DI GESTIONE</b>			
a) Compenso al Collegio dei Revisori	41.412	40.455	956
b) Spese generali ed amministrative	249.688	264.407	14.719
c) Imposte e tasse	1.759.420	1.840.577	81.157
<b>Totale 5)</b>	<b>2.050.520</b>	<b>2.145.440</b>	<b>94.919</b>
<b>6) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI</b>			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.573	32.519	5.947
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.086.747	1.148.900	62.152
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	143.310	-	143.310
d) Svalutazione dei crediti e delle disponibilità liquide	190.295	868.172	677.876
<b>Totale 6)</b>	<b>1.446.926</b>	<b>2.049.590</b>	<b>602.665</b>
<b>7) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE</b>			
	<b>85.808</b>	<b>98.759</b>	<b>184.567</b>
<b>8) ACCANTONAMENTI PER RISCHI</b>			
	<b>754.813</b>	<b>323.163</b>	<b>431.650</b>
<b>9) ALTRI ACCANTONAMENTI</b>			
	<b>29.008</b>	<b>67.446</b>	<b>38.438</b>
<b>Totale B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>25.647.098</b>	<b>26.136.881</b>	<b>489.783</b>
<b>Totale A)+B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>768.940</b>	<b>190.324</b>	<b>578.616</b>
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			
1) PROVENTI FINANZIARI	102.853	105.673	2.822
2) ONERI FINANZIARI	86.301	114.751	28.451
<b>Totale C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>	<b>16.551</b>	<b>9.078</b>	<b>25.629</b>
<b>D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>			
1) PROVENTI STRAORDINARI	483.565	676.323	192.758
2) ONERI STRAORDINARI	60.761	122.300	61.538
<b>Totale D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>	<b>422.804</b>	<b>554.023</b>	<b>131.219</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.208.295</b>	<b>735.270</b>	<b>473.027</b>
<b>E) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>19.655</b>	<b>19.074</b>	<b>581</b>
<b>Utile o Perdita dell'esercizio</b>	<b>1.188.640</b>	<b>716.196</b>	<b>472.446</b>

Prospetto di cui all'art. 8, comma 1 del D.L. 66/2014 (Enti in contabilità economica)

2014

2013

**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

<b>1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale</b>		<b>24.730.911</b>		<b>23.593.979</b>
a) contributo ordinario dello Stato		-		-
b) corrispettivi da contratto di servizio		-		-
b.1) con lo Stato	-		-	
b.2) con le Regioni	-		-	
b.3) con altri enti pubblici	-		-	
b.4) con l'Unione Europea	-		-	
c) contributi in conto esercizio		22.428.787		21.613.053
c.1) con lo Stato	-		-	
c.2) con le Regioni	22.260.878		21.451.286	
c.3) con altri enti pubblici	-		-	
c.4) con l'Unione Europea	167.909		161.767	
d) contributi da privati		-		-
e) proventi fiscali e parafiscali		-		-
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi		2.302.124		1.980.927
<b>2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</b>		-		-
<b>3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione</b>		- 345.213		- 324.799
<b>4) Incrementi immobili per lavori interni</b>		-		-
<b>5) Altri ricavi e proventi</b>		<b>2.030.341</b>		<b>3.058.025</b>
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio		1.015.244		1.026.259
b) altri ricavi e proventi		1.015.097		2.031.766
<b>Totale Valore della Produzione (A)</b>		<b>26.416.039</b>		<b>26.327.206</b>
		-		-

Prospetto di cui all'art. 8, comma 1 del D.L. 66/2014 (Enti in contabilità economica)	2014	2013
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	675.818	704.997
7) Per servizi	3.494.273	3.709.260
a) erogazione servizi istituzionali	-	-
b) acquisizione di servizi	3.122.898	3.279.540
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	9.140	37.839
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	362.235	391.881
8) Per godimento beni di terzi	381.627	384.331
9) Per il personale	16.737.447	16.889.253
a) salari e stipendi	11.884.641	11.817.413
b) oneri sociali	3.051.770	3.093.948
c) trattamento di fine rapporto	-	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	1.801.036	1.977.892
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.446.926	2.049.590
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	26.573	32.519
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.086.747	1.148.900
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	143.310	-
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	190.295	868.172
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	85.808	- 98.759
12) Accantonamento per rischi	754.813	323.163
13) Altri accantonamenti	29.008	67.446
14) Oneri diversi di gestione	2.041.380	2.107.601
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-	-
b) altri oneri diversi di gestione	2.041.380	2.107.601
<b>Totale costi (B)</b>	<b>25.647.099</b>	<b>26.136.881</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)</b>	<b>768.940</b>	<b>190.324</b>
	-	-

Prospetto di cui all'art. 8, comma 1 del D.L. 66/2014 (Enti in contabilità economica)	2014	2013
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	-	-
16) Altri proventi finanziari	102.853	105.673
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) da proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	102.853	105.673
17) Interessi ed altri oneri finanziari	86.301	114.751
a) interessi passivi	85.382	111.582
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-	-
c) altri interessi ed oneri finanziari	919	3.169
17bis Utili e perdite su cambi	-	0
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 ± 17 bis)</b>	<b>16.551</b>	<b>- 9.078</b>
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE</b>		
18) Rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
19) Svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
<b>Totale delle rettifiche di valore (18 -19)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>		
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscris- vibili al n. 5)	483.565	676.323
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	60.761	122.300
<b>Totale delle partite straordinarie (20 - 21)</b>	<b>422.804</b>	<b>554.023</b>
Risultato prima delle imposte	1.208.295	735.270
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	19.655	19.074
<b>AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.188.640</b>	<b>716.196</b>

Conto Economico - Piano dei Conti di Alimentazione

conto economico			es. 2014	es. 2013	variazioni
<b>COSTI</b>					
300	0	0	<b>acquisti di prodotti sanitari</b>		
300	100	0	prodotti farmaceutici		
300	200	0	mat. per la profilassi igienico-sanitaria		
300	300	0	mat. diagnostici/prodotti chimici per assist.	167.475,48	200.777,88 - 33.302
300	400	0	presidi chirurgici e mater.sanit.	-	-
300	500	0	altri prodotti sanitari	188.148,34	254.399,58 - 66.251
			<b>totale</b>	<b>355.623,82</b>	<b>455.177,46 - 99.554</b>
305	0	0	<b>acquisti di prodotti non sanitari</b>		
305	100	0	prodotti alimentari		
305	200	0	mat. di guardaroba, di pulizia e di convivenza	122.696,48	13.603,83 109.093
305	300	0	combustibili	2.664,93	4.452,03 - 1.787
305	400	0	carburanti e lubrificanti	124.873,30	134.107,73 - 9.234
305	500	0	cancelleria e stampati	14.014,78	19.988,67 - 5.974
305	600	0	materiali di consumo per l'informatica	6.750,91	9.619,20 - 2.868
305	700	0	materiale didattico, audiovisivo e fotografico	1.264,90	1.913,26 - 648
305	800	0	acquisti di materiali e accessori per manutenzione		
305	800	10	materiali ed accessori sanitari	36.926,90	53.836,68 - 16.910
305	800	20	materiali ed accessori non sanitari	3.431,29	1.951,69 1.480
305	900	0	altri prodotti	7.570,35	10.346,29 - 2.776
			<b>totale</b>	<b>320.193,84</b>	<b>249.819,38 70.374</b>
310	0	0	<b>manutenzioni</b>		
310	100	0	acquisti di materiali e accessori per manutenzione		
310	100	10	materiali ed accessori sanitari	-	- -
310	100	20	materiali ed accessori non sanitari	-	- -
310	200	0	servizi per manutenzione di strutture edilizie		
310	200	10	impianti di trasmissione dati e telefonia	-	9.313,91 - 9.314
310	200	20	impiantistica varia	27.245,89	31.843,60 - 4.598
310	200	30	edilizia muraria	154.128,45	101.060,27 53.068
310	200	40	altre manutenzioni edili	-	- -
310	300	0	servizi per manutenzione di attrezz. sanitarie	404.011,10	383.213,09 20.798
310	400	0	servizi per manutenzione di altri beni		
310	400	10	attrezzature tecnico-economiche	14.707,71	17.505,11 - 2.797
310	400	20	attrezzature informatiche	5.075,65	4.804,60 271
310	400	30	software	83.487,45	45.737,88 37.750
310	400	40	automezzi	15.301,33	13.431,05 1.870
310	400	45	imbarcazioni e natanti	8.361,24	26.785,37 - 18.424
310	400	50	altro	594.213,27	601.454,47 - 7.241
			<b>totale</b>	<b>1.306.532,09</b>	<b>1.235.149,35 71.383</b>
315	0	0	<b>acquisti di servizi</b>		
315	100	0	lavanderia	3.241,00	3.796,68 - 556
315	200	0	pulizia	431.350,93	477.848,57 - 46.498
315	300	0	mensa	171.596,95	158.264,17 13.333
315	400	0	riscaldamento	-	- -
315	500	0	servizi di elaborazione dati		
315	500	10	servizio informatico regionale	40.913,08	200.000,00 - 159.087
315	500	90	altri servizi di elaborazione	9.728,28	18.845,71 - 9.117
315	600	0	servizio trasporti e traslochi	16.402,07	1.796,97 14.605
315	700	0	smaltimento rifiuti	29.517,54	27.408,48 2.109
315	800	0	servizi di vigilanza	6.110,00	6.615,00 - 505
315	850	0	servizi tematici analitici da terzi	271.712,88	329.548,84 - 57.836
315	900	0	altri servizi		
315	900	10	consulenze sanitarie da professionisti		-
315	900	20	oneri sociali su consulenze sanitarie da professionisti		-
315	900	90	altri servizi	355.664,80	306.584,01 49.081
			<b>totale</b>	<b>1.336.237,53</b>	<b>1.530.708,43 - 194.471</b>
355	0	0	<b>godimento di beni di terzi</b>		
355	100	0	locazioni passive		
355	100	10	locazioni passive	171.966,91	173.057,04 - 1.090
355	100	20	spese condominiali	11.361,65	6.315,08 5.047
355	200	0	canoni hardware e software	750,03	619,14 131
355	300	0	canoni noleggio apparecchiature sanitarie	-	- -
355	400	0	canoni fotocopiatrici	31.490,02	21.564,28 9.926
355	500	0	canoni noleggio automezzi	106.550,06	118.548,37 - 11.998
355	600	0	canoni di leasing	-	- -
355	700	0	canoni noleggio imbarcazioni e natanti	43.840,41	45.369,66 - 1.529
355	800	0	canoni noleggio telefoni cellulari	-	- -
355	900	0	altri costi per godimento beni di terzi	15.667,97	18.857,50 - 3.190
			<b>totale</b>	<b>381.627,05</b>	<b>384.331,07 - 2.704</b>
410	0	0	<b>personale ruolo sanitario</b>		
410	100	0	competenze fisse		
		10	dirigenza medica e veterinaria	-	- -
		20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	1.297.584,47	1.312.141,33 - 14.557
		30	comparto	2.108.587,79	2.201.797,37 - 93.210
	110	0	competenze fisse da fondi contrattuali		-
		10	dirigenza medica e veterinaria		-
		20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	385.957,20	391.433,67 - 5.476
		30	comparto	520.236,20	542.082,00 - 21.846
410	200	0	competenze accessorie		-
		10	dirigenza medica e veterinaria		-

Conto Economico - Piano dei Conti di Alimentazione

conto economico			es. 2014	es. 2013	variazioni	
		20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	29.012,28	-	29.012
		30	comparto	6.018,24	-	6.018
410	300	0	incentivi			-
		10	dirigenza medica e veterinaria			-
		20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	184.432,95	188.567,88	- 4.135
		30	comparto	227.107,72	232.427,69	- 5.320
410	400	0	straordinari			-
		10	dirigenza medica e veterinaria			-
		20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	619,61	30.880,66	- 30.261
		30	comparto	88.351,27	99.699,79	- 11.349
410	500	0	altre competenze			-
		10	dirigenza medica e veterinaria			-
		20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	11.207,14	7.390,07	3.817
		30	comparto	9.104,29	3.672,98	5.431
410	600	0	consulenze a favore di terzi, rimborsate			-
		10	dirigenza medica e veterinaria			-
		20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	13.991,49	8.704,83	5.287
		30	comparto	33.357,98	31.299,06	2.059
410	700	0	oneri sociali			-
		10	dirigenza medica e veterinaria			-
		20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	508.023,71	538.825,64	- 30.802
		30	comparto	786.199,74	817.386,50	- 31.187
410	800	0	accantonamenti ai fondi oneri differiti			-
410	800	40	indennita' di fine servizio <12 mesi			-
410	800	90	altri oneri da liquidare			-
			<b>totale</b>	<b>6.209.792,08</b>	<b>6.406.309,47</b>	<b>- 196.517</b>
420	0	0	<b>personale ruolo professionale</b>			
420	100	0	competenze fisse	174.512,79	174.588,99	- 76
	110	0	competenze fisse da fondi contrattuali	86.037,97	85.157,53	880
420	200	0	competenze accessorie	-	-	-
420	300	0	incentivi	9.913,50	35.737,87	- 25.824
420	400	0	straordinari	35.385,22	10.241,10	25.144
420	500	0	altre competenze	5.713,94	2.084,00	3.630
420	600	0	consulenze a favore di terzi, rimborsate	-	-	-
420	700	0	oneri sociali	79.906,62	80.283,79	- 377
420	800	0	accantonamenti ai fondi oneri differiti			-
420	800	40	indennita' di fine servizio <12 mesi			-
420	800	90	altri oneri da liquidare			-
			<b>totale</b>	<b>391.470,04</b>	<b>388.093,28</b>	<b>3.377</b>
430	0	0	<b>personale di ruolo tecnico</b>			
430	100	0	competenze fisse			
		10	dirigenza	42.676,40	42.676,40	-
		20	comparto	3.978.172,10	3.807.580,47	170.592
	110	0	competenze fisse da fondi contrattuali			-
		10	dirigenza	17.499,95	17.499,95	-
		20	comparto	432.441,06	435.209,44	- 2.768
430	200	0	competenze accessorie			-
		10	dirigenza	-	-	-
		20	comparto	5.268,96	28,40	5.241
430	300	0	incentivi			-
		10	dirigenza	12.174,26	8.019,09	4.155
		20	comparto	377.261,11	378.311,71	- 1.051
430	400	0	straordinari			-
		10	dirigenza	-	-	-
		20	comparto	110.135,53	93.753,62	16.382
430	500	0	altre competenze			-
		10	dirigenza	5.559,70	1.074,76	4.485
		20	comparto	60.246,74	50.406,25	9.840
430	600	0	consulenze a favore di terzi, rimborsate			-
		10	dirigenza	7.135,60	120,00	7.016
		20	comparto	53.018,85	33.929,83	19.089
430	700	0	oneri sociali			-
		10	dirigenza	21.459,86	18.801,22	2.659
		20	comparto	1.212.218,63	1.188.778,57	23.440
430	800	0	accantonamenti ai fondi oneri differiti			-
430	800	40	indennita' di fine servizio <12 mesi			-
430	800	90	altri oneri da liquidare			-
			<b>totale</b>	<b>6.335.268,75</b>	<b>6.076.189,71</b>	<b>259.079</b>
440	0	0	<b>personale ruolo amministrativo</b>			
440	100	0	competenze fisse			
		10	dirigenza	42.572,53	42.572,53	-
		20	comparto	1.167.634,22	1.217.212,49	- 49.578
	110	0	competenze fisse da fondi contrattuali			-
		10	dirigenza	32.407,70	32.407,70	-
		20	comparto	176.551,36	168.647,55	7.904
440	200	0	competenze accessorie			-
		10	dirigenza	-	-	-
		20	comparto	-	-	-
440	300	0	incentivi			-
		10	dirigenza	9.157,68	9.423,07	- 265
		20	comparto	117.578,61	116.202,23	1.376
440	400	0	straordinari			-
		10	dirigenza	-	-	-

Conto Economico - Piano dei Conti di Alimentazione

conto economico			es. 2014	es. 2013	variazioni
	20	comparto	421,28	35,49	386
440	500	0 altre competenze			-
	10	dirigenza	508,39	622,88	- 114
	20	comparto	5.415,92	1.591,20	3.825
440	600	0 consulenze a favore di terzi, rimborsate			-
	10	dirigenza	-	-	-
	20	comparto	3.671,14	2.181,16	1.490
440	700	0 oneri sociali			-
	10	dirigenza	53.538,55	53.208,18	330
	20	comparto	390.423,24	396.664,18	- 6.241
440	800	0 accantonamenti ai fondi oneri differiti			-
440	800	40 indennita' di fine servizio <12 mesi	-	-	-
440	800	90 altri oneri da liquidare	-	-	-
		<b>totale</b>	<b>1.999.880,62</b>	<b>2.040.768,66</b>	<b>- 40.888</b>
445	0	0 <b>accantonamenti relativi al personale</b>			
445	50	0 accantonamenti per voci fisse			
	15	dirigenza	-	-	-
	30	comparto	-	-	-
	100	0 accantonamenti per voci fisse da fondi contrattuali			
	15	dirigenza	102.395,19	97.799,16	4.596
	30	comparto	171.164,30	154.688,78	16.476
445	200	0 accantonamenti per voci accessorie e straordinari			
	15	dirigenza	73.094,19	71.517,82	1.576
	30	comparto	7.974,72	24.652,70	- 16.678
445	300	0 accantonamenti per incentivazioni			
	15	dirigenza	164.591,38	162.188,96	2.402
	30	comparto	441.588,55	413.972,62	27.616
445	400	0 accantonamenti al fondo oneri per personale in quiescenza			
	15	dirigenza	-	-	-
	30	comparto	-	-	-
445	500	0 accantonamento oneri sociali			
	15	dirigenza	112.795,07	109.893,03	2.902
	30	comparto	205.424,53	196.095,49	9.329
445	900	90 altri oneri da liquidare			-
		<b>totale</b>	<b>1.279.027,93</b>	<b>1.230.808,56</b>	<b>48.219</b>
450	0	0 <b>altri costi del personale</b>			
450	50	0 personale esterno con contratto di diritto privato	-	-	-
450	100	0 rimborsi spese al personale di diritto privato	-	-	-
450	150	0 personale comandato da altri enti	311.176,11	391.227,47	- 80.051
450	200	0 oneri sociali su "altri costi del personale"	93.926,25	133.440,76	- 39.515
450	250	0 oneri sociali personale in quiescenza	-	-	-
450	400	0 costo contrattisti	12.840,00	95.827,90	- 82.988
450	600	0 indennita' per commissioni varie	-	-	-
450	700	0 accantonamento ai fondi oneri differiti	-	-	-
450	750	0 aggiornamento personale dipendente	44.876,74	57.124,87	- 12.248
450	800	0 compensi ai docenti	-	-	-
450	850	0 assegni studio agli allievi	-	-	-
450	900	0 altri costi del personale			
450	900	10 premi di assicurazione personale dipendente	59.188,47	69.462,04	- 10.274
450	900	90 altri costi del personale	-	-	-
		<b>totale</b>	<b>522.007,57</b>	<b>747.083,04</b>	<b>- 225.075</b>
455	0	0 <b>costi di esercizio delle attivita' libero professionali</b>			
455	101	0 compensi diretti per attivita' libero profes. dirig. sanit.	-	-	-
455	102	0 compensi diretti al personale di supporto	-	-	-
455	103	0 accantonamenti al f.do oneri diff. per att. libero profess.	-	-	-
		<b>totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
460	0	0 <b>compensi agli organi direttivi</b>			
460	100	0 indennita'	324.272,47	367.721,48	- 43.449
460	200	0 rimborso spese	11.458,38	10.948,81	510
460	300	0 oneri sociali	26.504,16	13.211,12	13.293
		<b>totale</b>	<b>362.235,01</b>	<b>391.881,41</b>	<b>- 29.646</b>
461	0	0 <b>compensi al collegio dei revisori</b>			
461	100	0 indennita'	36.220,93	36.220,93	-
461	200	0 rimborso spese	3.598,23	2.678,34	920
461	300	0 oneri sociali	1.592,77	1.555,97	37
		<b>totale</b>	<b>41.411,93</b>	<b>40.455,24</b>	<b>957</b>
465	0	0 <b>spese generali amministrative</b>			
465	100	0 spese di rappresentanza	-	-	-
465	150	0 pubblicita'e inserzioni	5.115,46	5.000,93	115
465	200	0 consulenze legali	10.400,00	1.474,73	8.925
465	210	0 altre spese legali	-	-	-
465	250	0 spese postali	11.666,45	17.256,94	- 5.590
465	300	0 bolli e marche	-	-	-
465	350	0 abbonamenti e riviste	27.077,04	20.823,50	6.254
465	400	0 premi di assicurazione	169.461,12	169.626,54	- 165
465	450	0 consulenze fiscali, amministrative e tecniche	9.011,10	37.709,98	- 28.699
465	460	0 oneri sociali	129,12	129,12	-
465	500	0 libri	6.818,02	3.279,55	3.538
465	550	0 contravvenzioni	-	28,70	- 29

Conto Economico - Piano dei Conti di Alimentazione

conto economico			es. 2014	es. 2013	variazioni	
465	900	0	altre spese generali e amministrative	10.009,57	9.077,16	932
			<b>totale</b>	<b>249.687,88</b>	<b>264.407,15</b>	<b>- 14.719</b>
470	0	0	<b>utenze</b>			
470	100	0	energia elettrica	276.284,93	292.609,13	- 16.324
470	200	0	acqua	23.823,30	21.613,10	2.210
470	300	0	spese telefoniche	93.655,95	79.092,77	14.563
470	400	0	gas	85.942,79	119.975,11	- 34.032
470	500	0	internet	29,28	-	29
470	600	0	canoni radiotelevisivi	391,68	391,68	-
470	700	0	banche dati	-	-	-
470	900	0	utenze varie	-	-	-
			<b>totale</b>	<b>480.127,93</b>	<b>513.681,79</b>	<b>- 33.554</b>
480	0	0	<b>ammortamenti immobilizzazioni immateriali</b>			
480	100	0	costi di impianto e ampliamento	-	-	-
480	200	0	costi di ricerca, sviluppo e pubblicita'	-	-	-
480	300	0	dir. di brev. e dir. di utilizz. delle opere d'ingegno	23.095,64	29.041,77	- 5.946
480	400	0	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
480	600	0	altre immobilizzazioni immateriali	3.477,60	3.477,60	-
			<b>totale</b>	<b>26.573,24</b>	<b>32.519,37</b>	<b>- 5.946</b>
482	0	0	<b>ammortamenti immobilizzazioni materiali</b>			
482	200	0	fabbricati			
		10	disponibili	44.654,45	42.137,35	2.517
		20	indisponibili	333.401,75	319.727,60	13.674
482	300	0	impianti e macchinari	29.870,67	35.698,31	- 5.828
482	400	0	attrezzature di laboratorio / reti monitoraggio	503.526,07	575.243,12	- 71.717
482	500	0	ammortamento mobili e arredi	26.305,12	27.794,38	- 1.489
482	600	0	ammortamento mezzi di trasporto			
482	600	10	ammortamento automezzi	11.278,18	12.648,43	- 1.370
482	600	20	ammortamento imbarcazioni e natanti	39.004,19	34.806,79	4.197
482	700	0	ammortamento altri beni			
482	700	10	attrezzature d'ufficio	2.936,34	3.085,28	- 149
482	700	20	attrezzature informatiche	65.501,26	63.469,08	2.032
487	700	30	altri beni	30.269,41	34.289,17	- 4.020
			<b>totale</b>	<b>1.086.747,44</b>	<b>1.148.899,51</b>	<b>- 62.152</b>
485	0	0	<b>svalutazioni</b>			
485	100	0	svalutazione immobilizzazioni	143.310,21	-	143.310
485	200	0	svalutazione crediti	190.295,27	868.171,50	- 677.876
485	300	0	svalutazione magazzino	-	-	-
485	900	0	altre svalutazioni	-	-	-
			<b>totale</b>	<b>333.605,48</b>	<b>868.171,50</b>	<b>- 534.566</b>
487	0	0	<b>accantonamenti</b>			
487	100	0	accantonamenti al fondo imposte e tasse	-	-	-
487	200	0	accantonamenti per oneri al personale da liquidare			
487	200	10	accantonamento per oneri per rinnovo contrattuali - dirigenza	-	-	-
487	200	20	accantonamento per oneri per rinnovo contrattuali - comparto	-	-	-
487	200	30	accantonamenti al fondo oneri personale in quiescenza	-	-	-
487	200	50	accantonamenti al fondo equo indennizzo	-	-	-
487	200	91	accantonamenti al fondo altri oneri da liquidare	-	-	-
487	300	0	accantonamenti al fondo rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti	754.813,00	323.163,12	431.650
487	500	0	accantonamenti al retribuzione integrativa organi direttivi	29.007,71	67.445,63	- 38.438
			<b>totale</b>	<b>783.820,71</b>	<b>390.608,75</b>	<b>393.212</b>
500	0	0	<b>oneri finanziari</b>			
500	100	0	int. pass. per antic. di tesoreria	-	-	-
500	200	0	int. pass. su mutui	85.381,93	111.582,31	- 26.200
500	300	0	interessi passivi altre forme di credito art. 3, c. 5 lett. f) p. 2 DLgs 502/92	-	-	-
500	400	0	spese bancarie	895,88	3.066,27	- 2.170
500	500	0	interessi moratori	23,48	93,85	- 70
500	600	0	interessi legali	-	-	-
500	700	0	spese di incasso	-	8,86	- 9
500	900	0	altri oneri finanziari	-	-	-
			<b>totale</b>	<b>86.301,29</b>	<b>114.751,29</b>	<b>- 28.450</b>
510	0	0	<b>sopravvenienze passive</b>			
510	100	0	sopravvenienze passive			
510	100	10	sopravvenienze passive	60.536,86	117.812,71	- 57.276
510	100	20	arrotondamenti passivi	14,86	16,48	- 2
510	100	30	sconti e abbuoni passivi	7,04	9,00	- 2
510	100	40	rivalutazioni monetarie	-	-	-
510	200	0	differenze passive di cambio	-	-	-
510	300	0	insussistenze dell'attivo	202,67	817,23	- 615
			<b>totale</b>	<b>60.761,43</b>	<b>118.655,42</b>	<b>- 57.894</b>
520	0	0	<b>minusvalenze</b>			
520	100	0	minusvalenze da alienazione ordinarie di immobilizzazioni	-	3.644,41	- 3.644
520	200	0	minusvalenze da alienazione straordinarie di immobilizzazioni	-	-	-
			<b>totale</b>	<b>-</b>	<b>3.644,41</b>	<b>- 3.644</b>
530	0	0	<b>imposte e tasse</b>			
530	50	0	iva indetraibile	660.606,17	746.001,87	- 85.396
530	100	0	ires	19.655,00	19.074,00	581

Conto Economico - Piano dei Conti di Alimentazione

conto economico			es. 2014	es. 2013	variazioni	
530	150	0	irap	1.013.977,02	1.024.517,48	- 10.540
530	200	0	imposte di registro	1.001,22	6.191,40	- 5.190
530	300	0	imposte di bollo	5.162,00	6.297,10	- 1.135
530	400	0	tasse di concessione governative	6.681,40	4.983,26	1.698
530	500	0	imposte comunali	60.298,00	45.503,00	14.795
530	600	0	dazi	-	-	-
530	700	0	tasse di circolazione automezzi	1.658,66	1.785,15	- 126
530	800	0	permessi di transito e sosta	-	-	-
530	900	0	imposte e tasse diverse	10.035,50	5.298,03	4.737
			<b>totale</b>	<b>1.779.074,97</b>	<b>1.859.651,29</b>	<b>- 80.576</b>
535	0	0	<b>altri oneri diversi di gestione</b>			
535	100	0	perdite su crediti	-	-	-
			<b>totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
540	0	0	<b>variazione delle rimanenze</b>			
540	100	0	variazione delle rimanenze	85.808,32	98.758,93	184.567
540	200	0	variazione delle rimanenze sui l.i.c.	345.213,16	324.798,63	20.415
			<b>totale</b>	<b>431.021,48</b>	<b>226.039,70</b>	<b>204.982</b>
						-
<b>totale costi</b>			<b>26.159.030,11</b>	<b>26.717.805,24</b>	<b>- 558.775</b>	
<b>RICAVI</b>						
600	0	0	<b>contributi in conto esercizio da regione</b>			
600	100	0	quota annuale di funzionamento art.21 c.1, lett. a) l.r. 6/1998	21.613.000,00	21.100.000,00	513.000
600	150	0	quota annuale di funzionamento art.21 c.1, lett. a-bis) l.r. 6/1998	-	-	-
600	175	0	quota annuale di funzionamento art.21 c.1, lett. b) l.r. 6/1998	-	-	-
600	200	0	contributi da regione art.21, comma 1, lettera c)	250.000,00	300.000,00	- 50.000
600	250	0	contributi da regione art.21, comma 1, lettera d)	397.878,37	51.286,00	346.592
600	300	0	altri contributi in conto esercizio da regione	-	-	-
600	300	10	contributi in conto interessi	65.351,61	85.405,47	- 20.054
			<b>totale</b>	<b>22.326.229,98</b>	<b>21.536.691,47</b>	<b>789.539</b>
610	0	0	<b>altri contributi in conto esercizio</b>			
610	100	0	da amministrazioni statali			
610	100	10	da ministero della sanita'	-	-	-
610	100	20	da ministero dell'universita'	-	-	-
610	100	30	da ministero della difesa	-	-	-
610	100	90	da altre amministrazioni statali	-	-	-
610	200	0	da altri enti			
610	200	20	da provincia	-	-	-
610	200	30	da comuni	-	-	-
610	200	40	da altri enti	167.909,05	161.766,65	6.142
			<b>totale</b>	<b>167.909,05</b>	<b>161.766,65</b>	<b>6.142</b>
620	0	0	<b>ricavi per prestazioni</b>			
620	100	0	servizio sistemi ambientali			-
620	100	10	sistema informativo e comunicazione	75.365,50	130.810,98	- 55.445
620	100	20	gestione e valutazione dati	-	-	-
620	200	0	servizio tematico analitico			
620	200	10	suolo, rifiuti	293.520,01	312.043,50	- 18.523
620	200	20	inquinamento acustico, atmosferico	122.509,00	141.258,30	- 18.749
620	200	30	fisica-ambientale	1.274.120,76	816.501,10	457.620
620	200	40	biotossine algali	-	-	-
620	200	50	acque	319.154,50	375.326,79	- 56.172
620	200	60	alimenti	13.905,70	12.546,80	1.359
620	300	0	prestazioni di natura territoriale			
620	300	10	servizio chimico ambientale	-	-	-
620	300	20	servizio biotossicologico	-	-	-
620	300	30	servizio impiantistico antifortunistico	-	-	-
620	400	0	servizio territoriale			
620	400	10	vigilanza e controllo	-	-	-
620	400	20	ispezioni e prelievi	85.254,82	96.519,68	- 11.265
620	400	30	verifiche periodiche	-	-	-
620	500	0	servizio amministrativo e di segreteria			
620	500	10	relazioni con il pubblico	-	-	-
620	600	0	direzione centrale			
620	600	10	informazione, formazione, documentazione (larea)	5.000,00	-	5.000
620	600	20	prevenzione e protezione	-	-	-
620	600	30	o.s.m.e.r.	22.694,92	21.984,09	711
620	700	0	direzione amministrativa			
620	700	10	personale, controllo di gestione	-	-	-
620	700	20	bilancio contabilita', economato, provveditorato	13.311,20	-	13.311
620	700	30	affari generali, legali, amministrativi	-	-	-
620	800	0	direzione tecnico-scientifica			
620	800	10	tutela aria, radiazioni ionizz./non ionizz.	8.435,00	16.666,66	- 8.232
620	800	20	tutela suolo, rifiuti	68.852,46	29.752,07	39.100
620	800	30	innovazione tecnologica-informatica	-	120,00	- 120
620	800	40	tutela acque, alimenti	-	27.396,70	- 27.397
			<b>totale</b>	<b>2.302.123,87</b>	<b>1.980.926,67</b>	<b>321.197</b>
630	0	0	<b>prestazioni in favore di altri</b>			
630	300	0	prestazioni amministrative e gestionali	-	-	-
630	400	0	consulenze	-	-	-
			<b>totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Conto Economico - Piano dei Conti di Alimentazione

conto economico			es. 2014	es. 2013	variazioni
640	0	0			
<b>proventi e ricavi diversi</b>					
640	100	0	85,20	43,50	42
640	900	0			
altri proventi e ricavi diversi					
640	900	10	-	-	-
ricavi c/transitorio					
640	900	90	531.143,11	1.475.415,26	- 944.272
<b>totale</b>			<b>531.228,31</b>	<b>1.475.458,76</b>	<b>- 944.230</b>
650	0	0			
<b>concorsi, rivalse, rimborsi spese</b>					
650	100	0			
concorsi					
650	100	10	21.585,75	28.668,91	- 7.083
da parte del personale nelle spese per vitto, vestiario e alloggio					
650	200	0			
rivalse, rimborsi e recuperi					
650	200	5	-	-	-
recuperi per azioni di rivalsa per prestazioni sanitarie					
650	200	10	-	-	-
recuperi per altre azioni di rivalsa					
650	200	15	108,00	137,45	- 29
rimborso spese di bollo					
650	200	20	-	-	-
recupero spese di registrazione					
650	200	25	270,00	-	270
recupero spese legali					
650	200	30	-	-	-
recupero spese telefoniche					
650	200	35	627,92	495,40	133
recupero spese postali					
650	200	40	2.582,50	1.632,14	950
tasse ammissione concorsi					
650	200	45	-	-	-
rimborso spese condominiali					
650	200	50	-	-	-
rimborso vitto e alloggio da non dipendenti					
650	200	55	304.732,14	393.566,06	- 88.834
rimborso personale comandato					
650	200	90	153.962,64	131.807,73	22.155
altre rivalse, rimborsi, recuperi					
<b>totale</b>			<b>483.868,95</b>	<b>556.307,69</b>	<b>- 72.439</b>
660	0	0			
<b>ricavi extra-operativi</b>					
660	100	0			
ricavi da patrimonio					
660	100	10	-	-	-
locazioni attive					
660	100	90	-	-	-
altri ricavi da patrimonio					
660	200	0	-	-	-
cessione gestione esercizi pubblici e macchine distributrici					
660	400	0	-	-	-
donazioni e lasciti					
660	900	0	-	-	-
altri ricavi extra-operativi					
<b>totale</b>			<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
670	0	0			
<b>sopravvenienze attive</b>					
670	100	0			
sopravvenienze attive					
670	100	10	346.327,47	575.413,85	- 229.086
sopravvenienze attive					
670	100	20	29,45	22,22	7
arrotondamenti attivi					
670	100	30	10,87	4,23	7
sconti e abbuoni attivi					
670	200	0	-	-	-
differenze attive di cambio					
670	300	0	137.197,59	98.382,86	38.815
insussistenze del passivo					
<b>totale</b>			<b>483.565,38</b>	<b>673.823,16</b>	<b>- 190.258</b>
680	0	0			
<b>plusvalenze</b>					
680	100	0	-	2.500,00	- 2.500
plusvalenze da alienazioni ordinarie di immobilizzazioni					
680	200	0	-	-	-
plusvalenze da alienazioni straordinarie di immobilizzazioni					
<b>totale</b>			<b>-</b>	<b>2.500,00</b>	<b>- 2.500</b>
690	0	0			
<b>accantonamenti utilizzati nell'esercizio</b>					
690	100	0	-	-	-
utilizzo fondi rischio					
690	200	0	-	-	-
utilizzo fondo svalutazione immobilizzazioni					
690	300	0	-	-	-
utilizzo fondo svalutazione magazzino					
690	400	0	-	-	-
utilizzo fondo svalutazione crediti					
<b>totale</b>			<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
700	0	0			
<b>costi capitalizzati</b>					
700	100	0	-	-	-
incremento immobilizzazioni immateriali					
700	200	0	-	-	-
incremento immobilizzazioni materiali					
700	300	0	1.015.243,92	1.026.258,51	- 11.015
utilizzo quota di contributi in conto capitale					
<b>totale</b>			<b>1.015.243,92</b>	<b>1.026.258,51</b>	<b>- 11.015</b>
710	0	0			
<b>interessi attivi</b>					
710	100	0			
interessi attivi su depositi ed eccedenze di cassa					
710	100	10	35.519,56	19.694,74	15.825
su depositi bancari					
710	100	20	48,05	55,36	- 7
su depositi postali					
710	200	0	-	-	-
interessi attivi su titoli					
710	300	0	1.933,51	517,86	1.416
altri interessi attivi					
<b>totale</b>			<b>37.501,12</b>	<b>20.267,96</b>	<b>17.233</b>
<b>totale ricavi</b>			<b>27.347.670,58</b>	<b>27.434.000,87</b>	<b>- 86.330</b>
<b>saldo ricavi - costi</b>			<b>1.188.640,47</b>	<b>716.195,63</b>	<b>472.445</b>

## **Premessa**

L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia, istituita ai sensi della L.R. 3 marzo 1998, n. 6, è un ente di diritto pubblico preposto all'esercizio delle funzioni e delle attività tecniche per la vigilanza e il controllo ambientale, all'esercizio delle attività di ricerca e di supporto tecnico scientifico, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario.

È dotata di personalità giuridica pubblica e di autonomia tecnico – giuridica, amministrativa e contabile ed è sottoposta agli indirizzi ed alla vigilanza della Regione, attraverso la Direzione centrale Ambiente ed Energia.

L'Agenzia svolge, anche attraverso le sue articolazioni territoriali ed i settori tecnici, le attività tecnico-scientifiche per la protezione dell'ambiente in ambito regionale, come definite dall'art. 3 della citata L.R. 6/1998 e di seguito descritte:

- a) controllo dei fattori fisici, chimici e biologici che regolano gli ecosistemi naturali e antropizzati, al fine di qualificare, quantificare e prevenire i fattori di inquinamento;
- b) funzioni tecniche, anche a supporto delle amministrazioni competenti, di controllo sul rispetto delle norme vigenti in campo ambientale e delle disposizioni e prescrizioni contenute nei provvedimenti emanati dalle autorità competenti;
- c) controllo ambientale delle attività connesse all'uso pacifico dell'energia nucleare ed in materia di protezione dalle radiazioni ionizzanti;
- d) controllo ambientale in materia di protezione dall'inquinamento elettromagnetico;
- e) espletamento delle funzioni relative alla disciplina dell'igiene ambientale, comprese le diverse articolazioni funzionali dell'igiene del suolo, delle acque, dell'aria, nonché dell'igiene tecnica;
- f) gestione di reti di monitoraggio e di altri sistemi di indagine, in collegamento con il sistema informativo dei Dipartimenti di prevenzione delle Aziende per i servizi sanitari territoriali;
- g) formulazione, su richiesta delle autorità amministrative competenti, di pareri concernenti gli aspetti tecnici e scientifici connessi alle funzioni di protezione e risanamento ambientale;
- h) raccolta, elaborazione e diffusione dei dati e delle informazioni di interesse ambientale, nonché promozione di programmi di divulgazione e formazione in materia ambientale, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati;
- i) educazione ambientale ed informazione pubblica sulla prevenzione dei rischi ambientali e sanitari, anche in collaborazione con altri soggetti pubblici e privati, attivando anche adeguati sistemi informativi;
- l) collaborazione alle attività di formazione, informazione ed aggiornamento professionale degli operatori del settore ambientale, con particolare riguardo ai dipendenti regionali e degli enti locali;
- m) attività di studio, ricerca e controllo sui fenomeni fisici che caratterizzano l'ambiente marino e costiero;
- n) attività di studio, ricerca e controllo per la tutela dall'inquinamento atmosferico prodotto dagli impianti termici in ambienti di vita;
- o) realizzazione, anche in collaborazione con altri organismi ed istituti operanti nel settore, di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento e della meteorologia, sulle condizioni generali dell'ambiente e di rischio, sulle forme di tutela degli ecosistemi;
- p) collaborazione con l'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente (A.N.P.A.) – ora ISPRA - ed altri enti ed istituzioni operanti nel settore della prevenzione ambientale ed igienico-sanitaria;
- q) collaborazione a livello tecnico-scientifico con gli organi competenti per gli interventi di protezione civile ed ambientale nei casi di emergenza;

- r) supporto tecnico-scientifico agli organi preposti alla valutazione ed alla prevenzione dei rischi di incidenti rilevanti connessi ad attività produttive;
- s) supporto tecnico-scientifico alla Regione ai fini dell'elaborazione dei piani regionali di intervento per la prevenzione ed il controllo ambientale e la verifica della salubrità degli ambienti di vita;
- t) supporto tecnico di indirizzo generale alle amministrazioni competenti all'approvazione di progetti e al rilascio di autorizzazioni in materia ambientale;
- u) supporto tecnico e validazione scientifica, ove richiesti, relativamente ai dati ambientali descritti nei progetti proposti, per gli uffici regionali incaricati dell'analisi degli studi di impatto ambientale e della gestione della procedura per la valutazione dell'impatto ambientale, di cui alla legge regionale 7 settembre 1990, n. 43, nonché collaborazione alla redazione di manualistica, modellistica e linee-guida per l'elaborazione omogenea degli studi di impatto ambientale;
- v) supporto tecnico-scientifico ai progetti di ricerca e diffusione di tecnologie ecologicamente compatibili, di prodotti e sistemi di produzione a ridotto impatto ambientale, anche finalizzato all'attuazione del regolamento (CEE) n. 880/1992 del Consiglio, del 23 marzo 1992, sul marchio di qualità ecologica (ecolabel) e del regolamento (CEE) n. 1836/1993 del Consiglio, del 29 giugno 1993, sul sistema di ecogestione ed audit;
- z) supporto tecnico alla Regione ed agli enti locali, nell'esercizio delle funzioni inerenti la promozione dell'azione di risarcimento del danno ambientale, di cui all'articolo 18 della legge 8 luglio 1986, n. 349.
- z bis) supporto tecnico operativo del Centro funzionale decentrato (CFD) della Protezione civile, mediante la modellistica meteorologica previsionale a supporto delle attività di prevenzione della Protezione civile regionale.

L'ARPA svolge inoltre la sua attività ogniqualvolta ne sia richiesto il supporto tecnico nell'ambito di procedimenti la cui titolarità compete ad altre amministrazioni pubbliche, in ottemperanza a specifiche disposizioni di legge o regolamentari.

Infine, l'Agenzia eroga, compatibilmente con l'esercizio delle attività di istituto, prestazioni in materia ambientale e sanitaria anche nei confronti dei soggetti privati applicando, in tal caso, i corrispettivi previsti dal tariffario così come approvato dalla Giunta Regionale con delibera 2945 del 28 agosto 2002.

L'Agenzia è operativa dal 1° luglio 1999 ed ha redatto i bilanci per gli esercizi dal 1999 al 2013.

---

## NORME E PRINCIPI DI RIFERIMENTO

---

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 22, comma 2 della L.R. 4 marzo 1998 n. 6, ai sensi del quale *“per la gestione economico patrimoniale si applicano, in quanto compatibili, le norme in materia di patrimonio e contabilità in vigore per le aziende per i servizi sanitari della Regione Friuli Venezia Giulia”* e dell'articolo 32 – Norme contabili - del Regolamento di Organizzazione approvato con delibera della Giunta regionale 21 luglio 2010 n. 1396, il bilancio al 31 dicembre 2014 è stato predisposto in ossequio alle disposizioni di legge, integrate dai principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità. Contiene inoltre tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si segnala che con la delibera della Giunta Regionale n 2193 del 20.11.14 sono stati fornite *“ulteriori indicazioni”* per gli enti strumentali in materia di armonizzazione dei sistemi contabili. Il provvedimento, per quanto concerne Arpa, dispone che, oltre al conto giudiziale reso dal proprio Istituto tesoriere, allegli anche le risultanze contabili relative ad eventuali ulteriori conti correnti accesi, a diverso titolo, presso altri istituti bancari. Il dispositivo prosegue specificando che l'Agenzia, ente strumentale della Regione che adotta un regime di contabilità economico patrimoniale:

- nelle more dell'avvio della rilevazione SIOPE, in vista della riclassificazione dei capitoli del bilancio di previsione 2015-2017 prevista nella deliberazione di generalità n. 1827 del 3 ottobre 2014, che andrà attuata in corso di esercizio, si può limitare ad attivarsi con la software house per l'adeguamento del proprio sistema informatico di contabilità e può procedere a predisporre i documenti previsionali di bilancio secondo gli schemi consueti;
- ai fini dell'armonizzazione dei sistemi contabili, dovrà conformare la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 del predetto decreto legislativo e ai principi del codice civile. Ciò non comporta interventi sulla struttura degli schemi di bilancio né problemi di compatibilità dei principi richiamati agli attuali applicati in quanto, sostanzialmente, coincidono fra loro.

Si precisa inoltre che nel corso dell'esercizio 2014:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano imposto di derogare alle disposizioni di legge;
- l'Agenzia ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, e ciò rende i valori di bilancio comparabili con quelli del bilancio precedente;
- l'importo delle voci dell'esercizio precedente relative allo stato patrimoniale sono comparabili con quelle del presente esercizio così come quelle del conto economico;
- con riferimento agli stati di avanzamento delle attività riguardanti i Siti inquinati di Interesse Nazionale (SIN), in continuità con i criteri di rappresentazione definiti in sede di redazione del bilancio per l'esercizio 2009, l'Agenzia ha provveduto ad esporre tra le rimanenze dei lavori in corso (voce variazione attività in corso su progetti del Conto Economico) il valore attribuibile alle validazioni in corso alla fine dell'esercizio riprendendo il medesimo valore nel fondo rischi. Per quanto riguarda l'attività di validazione conclusa nell'esercizio l'Agenzia ha provveduto, in analogia a quanto fatto negli esercizi precedenti, a inserire i relativi valori tra i ricavi dell'esercizio.

---

## ELENCO DELLE PRINCIPALI ATTIVITÀ SVOLTE DALL'AGENZIA

---

Per quanto concerne l'attività svolta dall'Agenzia e gli obiettivi raggiunti si rimanda alla relazione sulla gestione del Direttore generale.

---

## PRINCIPALI FATTI DI RILIEVO VERIFICATISI NELL'ESERCIZIO

---

### Finanziamento regionale

Il 2014 è stato caratterizzato innanzitutto dalla diminuzione del finanziamento complessivo regionale di circa € 400.000 pari al 1,8% rispetto alle risorse assegnate nel 2013.

L'intervento regionale pari ad euro 22.100.452 è stato così ripartito:

Finanziamento ex LR 6/1998 art. 21, co. 1, lett. a)	€ 21.613.000
Finanziamento ex LR 6/1998 art. 21, co. 1, lett. c)	€ 250.000
Finanziamento da avanzo vincolato 2013 iscritto in sede di assestamento nella spesa corrente 2014)	€ 237.452
<b>TOTALE</b>	<b>€ 22.100.452</b>

A fronte di tale riduzione l'Agenzia ha comunque garantito l'equilibrio economico, attraverso la ridefinizione degli obiettivi e delle priorità e una contrazione dei costi strutturali unitamente ad una nuova e migliore soluzione logistica, condizione necessaria anche per recuperare efficienza organizzativa.

### Rapporti con la Protezione Civile regionale

La L.R. 30 dicembre 2008, n. 17 (Legge finanziaria regionale per l'anno 2009) all'art. 14, comma 25, ha disposto che:

*“Al fine del razionale impiego delle risorse e della riduzione dei costi, per il necessario rafforzamento del sistema regionale integrato di protezione civile a salvaguardia della pubblica incolumità ai sensi della legge regionale 64/1986, nonché per soddisfare le esigenze di accesso a dati di carattere meteorologico espresse dai settori regionali della prevenzione e protezione ambientale, dell'agricoltura, della gestione forestale e territoriale, del turismo, dei trasporti e della sanità, le reti di monitoraggio meteorologico, idrometeorologico e agrometeorologico, il radar meteorologico, i sistemi tecnico-scientifici, tecnologici, trasmissivi e informatici, le attrezzature e i beni immobili relativi ai siti operativi, le pertinenze, i contratti in essere, le sedi operative ed i beni mobili, dell'Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente (ARPA) - Osservatorio meteorologico regionale (OSMER), sono trasferiti in proprietà alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la gestione operativa da parte della Protezione civile della Regione”.*

Il successivo comma 26 ha previsto inoltre che:

*“Il personale tecnico dell'ARPA - OSMER preposto all'utilizzo dei sopra menzionati sistemi è messo a disposizione presso la Protezione civile della Regione, previa espressa richiesta della medesima Protezione civile e secondo le modalità definite con apposita convenzione.”*

Nelle more del subentro della Protezione Civile nei rapporti giuridici dell'Agenzia per i servizi connessi alla gestione operativa dei beni trasferiti, le spese per garantire l'operatività dei servizi in campo meteorologico sono state anticipate dall'ARPA e rappresentate a bilancio fra i crediti verso l'Amministrazione regionale, come meglio descritto nei paragrafi successivi.

Per quanto concerne la messa a disposizione del personale, in ottemperanza alle disposizioni della Giunta Regionale di cui alla delibera n. 1880 dd. 14 ottobre 2011, è stata stipulata la convenzione con la Protezione Civile in data 18.10.2011 e in data 01.08.2012 n. 5 unità sono state poste in posizione di comando verso la Protezione Civile con riaddebito degli oneri relativi alle componenti stipendiali accessorie.

Nel corso del 2014 si è concluso l'iter di trasferimento con mobilità intercompartimentale di n. 4 unità del predetto personale verso la Regione, ai sensi di quanto previsto dalla L.R. 27/2012, art. 12, c. 9; l'ulteriore unità permane in posizione di comando a seguito della proroga della convenzione in essere sino al 30.06.2015.

Il bilancio ha tenuto conto, seppur in misura limitata, degli oneri per il funzionamento delle attività relative all'Osmer, nella considerazione che la struttura continua a svolgere i compiti ordinari previsti dalla legge 17/2000 e che solo una parte di essi sono funzionali alle esigenze della Protezione civile e in quanto tali da quest'ultima rimborsati.

Resta fermo che i residui oneri maturati negli esercizi 2010, 2011, 2013 e 2014 non previsti a carico dell'ARPA in quanto ritenuto che dovessero essere integralmente sostenuti dalla Regione e/o Protezione civile, dovranno essere, salva diversa futura indicazione della Regione, dalle stesse rimborsati all'Agenzia in quanto non ricompresi nei rispettivi bilanci preventivi.

### **Impianti di comunicazione elettronica**

L'ARPA, nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione degli impianti di comunicazione elettronica disciplinati dal D.Lgs. 259/2003 e dalla L.R. 28/2004 (impianti di telefonia mobile), provvede al rilascio dei pareri preventivi e all'esercizio dell'attività di controllo.

Tali attività sono state sinora soggette a pagamento in base a quanto previsto dal Tariffario vigente approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2945 dd. 28.08.2002.

La materia è stata oggetto di diverse sentenze della Corte costituzionale, tra le quali la pronuncia n. 270/2010, che si è nuovamente soffermata sulla legittimità dei costi per l'attività svolta dall'ARPA posti a carico dei gestori in forza di norme di legge regionale.

La Consulta ha confermato che l'art. 93 del citato D.Lgs. 259/2003, laddove stabilisce che solo con legge possono essere previsti oneri o canoni a carico dei gestori, contiene una riserva di legge statale, sottolineando che la ratio della norma deriva dalla necessità di salvaguardare i principi di non discriminazione e di uniformità di trattamento degli operatori del settore sul territorio nazionale.

Pertanto, non avendo lo Stato previsto alcun costo per le attività svolte dall'ARPA nell'ambito del procedimento autorizzativo, ha dichiarato illegittime le norme regionali che prevedono il pagamento di tali prestazioni.

L'Avvocatura, con nota prot. 579/AVV/c19-9105/10 dd. 11.02.2011 ha rilevato che secondo la Corte Costituzionale l'art. 93, nel prevedere che "le pubbliche amministrazioni, le Regioni, le Province e i Comuni non possono imporre, per l'impianto di reti o per l'esercizio di servizi di comunicazione elettronica, oneri o canoni che non siano stabiliti per legge" (intesa esclusivamente come legge statale), è norma di derivazione comunitaria, che costituisce espressione di un principio fondamentale secondo il quale va garantito a tutti gli operatori un trattamento uniforme e non discriminatorio.

Conseguentemente, prosegue l'Avvocatura, "trattandosi di principio posto a tutela della concorrenza, non residua spazio neppure per le Regioni a Statuto speciale di legiferare in materia, attraverso l'imposizione di oneri e canoni agli operatori del settore" e quindi "nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione degli impianti di comunicazione elettronica disciplinati dal D.Lgs. 259/2003 e dalla L.R. 28/2004 non possa essere consentito porre a carico dei gestori oneri o canoni quali, ad esempio, quelli attinenti alle attività di controllo effettuate dall'ARPA".

Il legislatore regionale, con la L.R. 18.03.2011, n. 3 recante "Norme in materia di telecomunicazioni", ha disciplinato il procedimento relativo agli impianti per la radiodiffusione televisiva e sonora, agli impianti di telefonia mobile ed alle infrastrutture per la banda larga ed ha abrogata la precedente L.R. 28/2004.

La nuova normativa, tuttavia, prevede che siano a carico dell'operatore gli oneri relativi alla prima verifica che deve essere effettuata dall'ARPA a seguito dell'installazione o modifica degli impianti per la radiodiffusione televisiva e sonora (art. 11, c. 6) e degli impianti di telefonia mobile (art. 26, c. 5).

Ciò stante, è stata inviata all'Avvocatura la richiesta di parere con nota prot. 3032/2011/AG/48 dd. 12.04.2011 al fine di conoscere se sia corretto che l'ARPA provveda a fatturare le prestazioni che le citate norme della L.R. 3/2011 pongono in capo all'Agenzia rispetto a quanto sancito dalla Corte Costituzionale e contenuto nel parere dalla stessa precedentemente emanato.

Contemporaneamente la tematica è stata posta all'attenzione del Ministero dell'Ambiente, del Ministero delle Telecomunicazioni e dell'ISPRA con nota prot. 8094/2011/AG/48 dd. 28.9.2011 con espressa richiesta di istruzioni operative che possano garantire comportamenti omogenei sul territorio nazionale e di intervento del legislatore nazionale che disponga il pagamento delle prestazioni in argomento.

A sua volta l'ISPRA ha sensibilizzato il Capo di Gabinetto del Ministero e il Direttore del DVA in tal senso con nota prot. 0041078 dd. 5.12.2011 e, nell'ultima riunione del Consiglio Federale, ha incaricato

l'ARPA Lombardia di predisporre una relazione dettagliata da sottoporre nuovamente all'attenzione del Ministero.

Allo stato la problematica in argomento risulta ancora al vaglio del legislatore nazionale.

E' doveroso tuttavia segnalare che, seppur permanendo le incertezze normative, nell'ambito di un programma condiviso con i maggiori operatori del settore, la situazione relativa ai rapporti finanziari sta progressivamente migliorando. Ciò trova riscontro anche dal confronto fra i saldi creditori alla data di redazione del bilancio 2014 rispetto a quanto rilevato con riferimento all'esercizio 2013 con un miglioramento di € 46.865 che trova rappresentazione nella rettifica della quota del fondo rischi dedicata alla problematica.

---

## **FATTI INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

---

Non sussistono fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano le condizioni esistenti alla data di redazione del bilancio la cui mancata comunicazione comprometterebbe la possibilità di fare corrette valutazioni e/o prendere le decisioni appropriate.

Appare comunque opportuno segnalare che in sede nazionale sta proseguendo il percorso di riordino delle Agenzie ambientali.

Il 17 aprile 2014, infatti, l'Assemblea della Camera ha approvato, in prima lettura, il testo unificato delle proposte di legge di iniziativa parlamentare n. 68, 110 e 1945 volto a istituire il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente, di cui fanno parte l'Istituto per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA) e le agenzie regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano per la protezione dell'ambiente.

Il testo è passato ora all'esame del Senato.

Il Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente ha la funzione di attuare i livelli essenziali delle prestazioni tecniche ambientali (LEPTA), che rappresentano i livelli qualitativi e quantitativi delle attività – che svolge il Sistema - che devono essere garantiti in modo omogeneo a livello nazionale.

Nel contempo, nella riunione del 17.12.2014, il sistema delle Agenzie ha approvato la costituzione di AssoArpa, come associazione avente personalità giuridica, al fine di realizzare elevati livelli di integrazione e di sviluppo delle politiche delle Agenzie associate nelle materie inerenti la gestione strategica, le relazioni istituzionali e sociali, i sistemi di finanziamento delle attività ed i criteri di quantificazione dei relativi costi, l'organizzazione del lavoro, lo sviluppo delle risorse umane, la gestione dei rapporti di lavoro e delle connesse relazioni sindacali e in ogni altra tematica tecnica, giuridica ed amministrativa di comune interesse per gli associati stessi.

Con atto costitutivo del 23.03.2015 è stata formalmente costituita AssoArpa nella nuova veste giuridica.

---

## CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI

---

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e di competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 del C.C.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Con riferimento alla continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione e dei principi contabili si rappresenta che, limitatamente alle attività di validazione dei Siti inquinati di Interesse Nazionale, l'Agenzia ha provveduto ad esporre tra le rimanenze dei lavori in corso (voce variazione attività in corso su progetti del Conto Economico) il valore attribuibile alle validazioni in corso alla fine dell'esercizio riprendendo il medesimo valore nel fondo rischi. Per quanto riguarda l'attività di validazione conclusa nell'esercizio l'Agenzia ha provveduto, in analogia a quanto fatto negli esercizi precedente, a inserire i relativi valori tra i ricavi dell'esercizio.

Di seguito vengono descritte le singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico; le tabelle riportate in calce a ciascuna voce consentono una più agevole analisi delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

### Avvertenza

I valori contenuti nel conto economico e nello stato patrimoniale, redatti secondo le regole di cui all'art. 2423 e ss. del codice civile in unità di euro, possono presentare differenze di 1, ovvero 2 euro, rispetto a riclassificazione e tabelle contenute nella parte descrittiva, nonché rispetto alle cosiddette "alimentazioni", le quali ultime sono redatte sulla base degli esatti valori muniti di cifre decimali poiché riportano le effettive risultanze contabili.

## STATO PATRIMOMIALE - ATTIVO

### A) IMMOBILIZZAZIONI

#### *A)I) Immateriali*

Saldo al 31/12/2014	44.256
Saldo al 01/01/2014	49.812
Variazioni	<u><u>- 5.556</u></u>

#### Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

<i>Descrizione costi</i>	<i>Valore netto al 01/01/2014</i>	<i>Incrementi esercizio</i>	<i>Decrementi esercizio</i>	<i>Ammortamento esercizio</i>	<i>Valore netto al 31/12/2014</i>
Impianto e ampliamento	-	-	-	-	-
Ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-
Diritti brevetti industriali	26.426	21.017	-	23.096	24.348
Concessioni, licenze, marchi	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
Altre	23.386	-	-	3.478	19.909
	49.812	21.017	-	26.574	44.256

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

<i>Descrizione costi</i>	<i>Costo storico</i>	<i>Fondo ammortamento</i>	<i>Rivalutazioni</i>	<i>Svalutazioni</i>	<i>Valore netto</i>
Impianto e ampliamento	-	-	-	-	-
Ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-
Diritti brevetti industriali	776.893	750.467	-	-	26.426
Concessioni, licenze, marchi	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	-
Altre	396.734	373.347	-	-	23.386
	1.173.627	1.123.814	-	-	49.812

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di realizzazione. Nel costo di acquisto sono computati anche gli oneri accessori. Il costo di realizzazione comprende tutti i costi direttamente imputabili alla formazione dell'immobilizzazione. Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento. Sono comprese nei valori iscritti anche quelle trasferite a titolo gratuito da altri Enti per effetto del trasferimento di competenze all'Agenzia previste nella legge istitutiva ed in disposizioni normative successive.

## A)II) Materiali

Saldo al 31/12/2014	12.398.647
Saldo al 01/01/2014	11.449.359
Variazioni	<u>949.288</u>

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento; non sono state effettuate rivalutazioni economiche volontarie. Nel costo di acquisto sono compresi anche gli oneri accessori e, in particolare, il trasporto e l'imballo.

Le variazioni più significative intervenute nell'esercizio hanno riguardato le seguenti voci:

- Attrezzature e strumentazioni: acquisizioni per euro 642.258 di cui euro 226.962 per il completamento delle attività inerenti l'accordo di programma per gli interventi di riqualificazione ambientale funzionali alla reindustrializzazione e infrastrutturazione delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di "Trieste";
- Immobilizzazioni in corso e acconti: il saldo al 31 dicembre è costituito da:
  - acconti spese tecniche e stati di avanzamento lavori relativi alla manutenzione straordinaria della sede di Trieste per € 452.133;
  - acconti spese tecniche e stati di avanzamento lavori relativi alla manutenzione straordinaria della sede di Udine per € 620.815;
  - oneri per la progettazione inerenti i lavori di manutenzione straordinaria della sede di Pordenone (II° lotto) per € 8.140;
  - acconti per l'acquisizione di strumentazione € 18.534.
  -
- Nel corso dell'esercizio 2014 si sono conclusi gli interventi di manutenzione straordinaria (I° lotto) che hanno interessato la sede di Pordenone (valore iscritto fra i fabbricati indisponibili: € 430.939).

In ossequio al nuovo principio contabile Oic 9, l'Agenzia, alla data di riferimento del bilancio, valuta l'esistenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali. Se verificata, è tenuta a stimare il valore recuperabile dell'immobilizzazione e, nel caso risulti essere inferiore al corrispondente valore contabile, deve rilevare la perdita e contabilizzarla nel conto economico. Come precisa l'Oic, tale perdita va rilevata solo nel caso in cui abbia natura durevole stante la definizione contenuta nel paragrafo 3 dell'Oic 9: *"la perdita durevole consiste nella diminuzione di valore che rende il valore recuperabile di una immobilizzazione, determinato in una prospettiva di lungo termine, inferiore rispetto al suo valore netto contabile"*.

Nel caso concreto, tenuto conto che le linee di indirizzo sulla riorganizzazione anche logistica dell'Agenzia, pur mantenendo come prioritaria la realizzazione del LUR, ne delineano la configurazione in edifici già esistenti e rispetto ai quali i progetti acquisiti/commissionati nei precedenti esercizi, ed il cui valore risulta contabilizzato nelle opere in corso, non sono più adeguati. Pertanto, nel rispetto del principio Oic 9, sono stati oggetto di svalutazione per complessivi € 143.310 i valori contabilizzati relativamente agli oneri per la progettazione inerente la realizzazione della nuova sede per il dipartimento provinciale di Udine per complessivi € 104.883 ed al valore del progetto acquistato dall'Università degli Studi di Udine per € 38.427 e relativo alla ristrutturazione del III° piano dei locali di via Colugna in Udine sede del Dipartimento Provinciale come già definito con la delibera del Direttore Generale n. 210 del 19 dicembre 2014 di approvazione del "Rendiconto economico e finanziario del III trimestre 2014.

### Totale movimentazione delle immobilizzazioni materiali

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	29.777.318
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	18.327.959
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2014	11.449.359
Acquisizione dell'esercizio	2.175.589
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	3.960
Svalutazione dell'esercizio	143.310
Cessioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	232
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	29
Trasferimento beni da Regione (ex LR 17/08)	-
Valore fondo ammortamento beni trasferiti (ex LR 17/08)	-
Giroconti positivi (riclassificazione) -	479.637
Giroconti negativi (riclassificazione)	479.637
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	1.086.747
Saldo al 31/12/2014	12.398.647

Dinamica delle singole voci relative alle immobilizzazioni materiali

**Fabbricati**

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	12.062.165
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica	-
Ammortamenti esercizi precedenti	3.763.972
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2014	8.298.192
Acquisizione dell'esercizio	108.769
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	430.939
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	378.056
Saldo al 31/12/2014	8.459.844

## Impianti e Macchinari

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	416.958
Ammortamenti esercizi precedenti	327.207
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2014	89.751
Acquisizione dell'esercizio	20.890
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	29.871
Saldo al 31/12/2014	80.770

## Attrezzature e strumentazioni

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	12.481.045
Ammortamenti esercizi precedenti	10.375.961
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2014	2.105.084
Acquisizione dell'esercizio	642.258
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	45.286
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	503.526
Saldo al 31/12/2014	2.289.102

**Mobili e arredi**

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	702.275
Ammortamenti esercizi precedenti	604.658
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2014	97.616
Acquisizione dell'esercizio	19.495
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	26.305
Saldo al 31/12/2014	90.806

**Automezzi**

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	367.181
Ammortamenti esercizi precedenti	346.457
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2014	20.724
Acquisizione dell'esercizio	1.159
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	3.960
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	1.706
Giroconti negativi (riclassificazione)	1.706
Trasferimento beni da Regione (ex LR 17/08)	-
Valore fondo ammortamento beni trasferiti (ex LR 17/08)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	11.278
Saldo al 31/12/2014	14.565

**Imbarcazioni e natanti**

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	1.494.420
Ammortamenti esercizi precedenti	1.452.271
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2014	42.149
Acquisizione dell'esercizio	15.186
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	39.004
Saldo al 31/12/2014	18.331

**Riepilogo mezzi di trasporto**

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	1.861.601
Ammortamenti esercizi precedenti	1.798.728
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2014	62.873
Acquisizione dell'esercizio	16.345
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	3.960
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	1.706
Giroconti negativi (riclassificazione)	1.706
Trasferimento beni da Regione (ex LR 17/08)	-
Valore fondo ammortamento beni trasferiti (ex LR 17/08)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	47.455
Saldo al 31/12/2014	32.896

**Attrezzature d'ufficio**

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	200.225
Ammortamenti esercizi precedenti	190.537
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2014	9.688
Acquisizione dell'esercizio	-
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Trasferimento beni da Regione (ex LR 17/08)	-
Valore fondo ammortamento beni trasferiti (ex LR 17/08)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	1.706
Giroconti negativi (riclassificazione)	1.706
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	2.936
Saldo al 31/12/2014	6.752

**Attrezzature informatiche**

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	1.058.636
Ammortamenti esercizi precedenti	801.750
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2014	256.886
Acquisizione dell'esercizio	53.385
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	65.501
Saldo al 31/12/2014	244.770

**Altri beni**

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	582.635
Ammortamenti esercizi precedenti	465.146
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2014	117.489
Acquisizione dell'esercizio	7.067
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	232
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	29
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	30.269
Saldo al 31/12/2014	94.084

**Riepilogo altri beni**

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Costo storico	1.841.496
Ammortamenti esercizi precedenti	1.457.433
Svalutazione esercizi precedenti	-
Saldo al 01/01/2014	384.063
Acquisizione dell'esercizio	60.452
Rivalutazione monetaria	-
Rivalutazione economica dell'esercizio	-
Svalutazione dell'esercizio	-
Cessioni/dismissioni dell'esercizio	-
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	232
Dismissioni e/o cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	29
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	-
Trasferimento beni da Regione (ex LR 17/08)	1.706
Valore fondo ammortamento beni trasferiti (ex LR 17/08)	1.706
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Ammortamenti dell'esercizio	98.707
Saldo al 31/12/2014	345.606

**Immobilizzazioni in corso e acconti**

<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
Saldo al 01/01/2014	411.779
Acquisizione dell'esercizio	1.307.379
Svalutazione dell'esercizio	143.310
Dismissioni e/o cessioni (storno del valore storico)	-
Giroconti positivi (riclassificazione)	-
Giroconti negativi (riclassificazione)	476.225
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-
Saldo al 31/12/2014	1.099.623

***A)III) Finanziarie***

Nessun valore iscritto.

## **B) ATTIVO CIRCOLANTE**

### ***B)I) Scorte: € 900.008***

#### ***Materie prime, sussidiarie e di consumo: € 280.135***

Con il criterio del “costo medio ponderato” sono state valutate in € 280.135 le giacenze di materiali di consumo (prodotti sanitari e di laboratorio, cancelleria e stampati, materiali di consumo per l’informatica ed altri prodotti).

#### ***Lavori in corso: 619.872***

##### **Attività in corso su convenzioni e contratti**

In ossequio al P.C. OiC n. 11 del 30.05.2005 secondo il quale i ricavi “[...] devono essere riconosciuti quando [...] il processo produttivo [...] dei servizi è stato completato” (prestazioni ultimate) in questa voce sono stati anche contabilizzati i servizi pattuiti come oggetto unitario erogati dall’Agenzia ma non conclusi alla data di chiusura del bilancio di esercizio (c.d. lavori in corso) per € **530.272**. Nel caso in cui il contratto o la convenzione prevedano prestazioni divisibili in fasi, o in parti autonome, i ricavi sono stati considerati come conseguiti al completamento di ogni singola fase se, per essa, sono stabiliti corrispettivi specifici. Per quanto concerne i servizi non ultimati alla data di chiusura del bilancio, la valutazione per competenza di tali servizi è stata effettuata secondo le seguenti modalità:

- quando sia possibile stimare con ragionevole certezza il risultato economico di un contratto, costi e corrispettivi sono rilevati per competenza in base alla percentuale di completamento della prestazione alla data di riferimento del bilancio;
- quando il risultato economico di un contratto o convenzione non sia stimabile con ragionevole certezza si tiene conto dei ricavi (o contributi) fino a concorrenza dei costi sostenuti e che sia possibile recuperare.
- infine, in ossequio al principio della prudenza, nel caso in cui si dovesse prevedere una perdita come risultato finale (costi sostenuti e da sostenere superiori ai corrispettivi – contributi) questa viene imputata nel conto economico dell’esercizio in cui emerga tale previsione e per l’intero ammontare previsto.

##### **Attività in corso su attività di validazione in materia di Siti inquinati di Interesse Nazionale**

Dall’esercizio in corso al 31.12.2009 sono inoltre valutate con il criterio dello stato di avanzamento lavori le attività inerenti i SIN; ciò incide sulla voce in esame per € **89.600**. In tal modo la rappresentazione delle attività in corso consente di illustrare in modo trasparente il contributo delle attività di validazione al Valore della Produzione dei singoli esercizi.

### ***B)II) Crediti***

Sono stati valutati e iscritti prudenzialmente secondo il loro presumibile valore di realizzo; l’adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

In sede di redazione del Bilancio di esercizio, si è tenuto conto di:

- situazioni di inesigibilità già manifestatesi;
- altre inesigibilità non ancora manifestatesi ma temute o latenti e comunque ragionevolmente prevedibili in ossequio ai principi di prudenza e competenza.

Il procedimento di svalutazione si è basato sull’analisi dei singoli crediti (metodo analitico) verso la clientela pubblica e privata ed ha tenuto conto degli effetti delle attività intraprese per il recupero delle somme non percepite per stimarne la probabilità di riscossione. In particolare, è stata stimata un’inesigibilità pari al 100% sia per tutti quei crediti maturati fino alla data del 31.12.2006 e per i quali le procedure mediante l’azione di recupero del legale di fiducia non hanno sortito esito positivo, sia per tutte quelle posizioni interessate da procedure fallimentari per le quali sia intervenuta la sentenza dichiarativa.

Con riferimento ai crediti per attività sui S.I.N., se nel periodo 2010 - 2012 si è riscontrata una sostanziale regolarità dei pagamenti delle prestazioni fatturate, nel corso del 2013 e 2014 si sono evidenziate delle situazioni di criticità. Di ciò, dell’anzianità del credito, dell’ammontare già stanziato negli esercizi precedenti e delle integrazioni al fondo rischi di seguito evidenziate in materia di pareri ex D.Lgs.

259/2003, L.R. 28/2004 e L.R. 3/2011, nonché della contingente situazione economica generale, si è tenuto conto ai fini del calcolo della congruità del fondo svalutazione crediti che ha reso necessario un accantonamento per l'esercizio pari a € **190.295**. Per completezza, si segnala che l'Agenzia provvede in autonomia attraverso i propri uffici all'avvio delle azioni giudiziarie dinanzi al Giudice di pace finalizzate ad ottenere l'emissione di decreti ingiuntivi per il recupero dei crediti.

Il dettaglio dei crediti evidenzia:

**B)II)1) Crediti verso la Regione**

La voce evidenzia un credito complessivo di € **7.984.631**. In particolare l'importo comprende:

- € 1.249.970 quale credito residuo relativo al finanziamento concesso dalla Regione a copertura degli oneri, in linea capitale (€ 1.165.116) ed interessi (€ 84.854), del mutuo decennale stipulato dall'Agenzia con la Banca Popolare di Vicenza per l'acquisizione della sede Centrale in Palmanova;
- € 80.000 addebitate con fattura CS/00/76 del 17.11.2010 inerenti l'incarico per lo svolgimento delle attività previste e disciplinate con la convenzione n. 8763 del 21.11.06 (inquinamento da clorurati a sud di Udine);
- € 17.023 a titolo di saldo del rimborso degli oneri annotati nel corso del 2010 per garantire i servizi pubblici afferenti le attività meteorologiche in ottemperanza al trasferimento dei relativi beni in forza delle disposizioni di cui all'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (c.d. Legge finanziaria regionale per il 2009) e parzialmente rimborsati (€ 339.549);
- € 10.507 a titolo di saldo del rimborso degli oneri annotati nel corso del 2011 per garantire i servizi pubblici afferenti le attività meteorologiche in ottemperanza al trasferimento dei relativi beni in forza delle disposizioni di cui all'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (cd Legge finanziaria regionale per il 2009);
- € 13.402 a titolo di saldo del rimborso degli oneri annotati nel corso del 2013 per garantire i servizi pubblici afferenti le attività meteorologiche in ottemperanza al trasferimento dei relativi beni in forza delle disposizioni di cui all'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (c.d. Legge finanziaria regionale per il 2009) e parzialmente rimborsati (€ 18.041);
- € 26.867 a titolo di rimborso degli oneri annotati nel corso del primo semestre 2014 per garantire i servizi pubblici afferenti le attività meteorologiche in ottemperanza al trasferimento dei relativi beni in forza delle disposizioni di cui all'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (cd Legge finanziaria regionale per il 2009);
- € 28.600 a titolo di saldo del rimborso degli oneri annotati nel corso del 2014 per garantire i servizi pubblici afferenti le attività meteorologiche in ottemperanza al trasferimento dei relativi beni in forza delle disposizioni di cui all'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (cd Legge finanziaria regionale per il 2009);
- € 41.152 corrispondente al saldo del contributo di € 246.913 oggetto degli interventi normativi introdotti con l'art. 3 della L.R. 22/2010 (commi 9, 10 e 11); con riferimento alla presente posizione creditoria e tenuto conto di quanto comunicato dall'amministrazione regionale, è stato accantonato a fondo rischi, già nel corso del 2010, l'importo di € 31.410,11 (nota Prot. n. SINFC/7054/TS/IS/2011) e, nel corso del 2011 è stata rilevata un'ulteriore quota di accantonamento, pari a € 9.742 in relazione a quanto liquidato con Decreto n. 1693 TS/IS/20 del 28.09.11. Si riporta di seguito quanto descritto nella Nota Integrativa del Bilancio 2010 relativamente al credito in esame:

*“€ 246.914 addebitate con fattura CS/00/75 del 17.11.10 e relative al saldo per le prestazioni svolte dall'Agenzia in ossequio a quanto richiestole dall'Amministrazione regionale in relazione alle attività di cui alla convenzione del 22.11.07 fra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Ministero dell'Ambiente il credito in esame rientra fra le posizioni creditorie oggetto degli interventi normativi introdotti con l'art. 3 della L.R. 22/2010 (commi 9 e 10); con riferimento alla presente posizione creditoria e tenuto conto di quanto comunicato dall'amministrazione regionale, è stato accantonato a fondo rischi l'importo di € 31.410,11 (nota Prot. n. SINFC/7054/TS/IS/2011)”.*

Come evidenziato nella sezione *“fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio”* della Nota Integrativa al Bilancio 2010, si è tenuto conto del mutato regime giuridico e nel corso dell'esercizio 2011 si è provveduto a:

- Iscrivere un credito di € 246.914 ai sensi dei commi 9, 10 e 11 della L.R. 22/2010 e della nota SINFC/7054 del 22.2.11 con contropartita le sopravvenienze attive;

- Emettere la nota di credito per € 246.914 a storno totale della fattura CS/00/75 del 17.10.10 con contropartita le sopravvenienze passive per € 205.503;
- incrementare il fondo rischi relativo alla posizione creditoria da € 31.410 (ex nota SINFC/7054) a € 41.152 accantonando l'importo di € 9.745 in relazione al dispositivo del Decreto n. 1693/TS/IS/20 del 14.09.2011.
- € 13.840 quale saldo del contributo per lo sviluppo e le diffusione di informazioni meteo in lingua slovena (art. 8 L.R. 38/2001 e art. 19 L.R. 26/2007) – Progetto Slovensko 2009;
- € 14.000 quale saldo del contributo per lo sviluppo e le diffusione di informazioni meteo in lingua slovena (art. 8 L.R. 38/2001 e art. 19 L.R. 26/2007) – Progetto Slovensko 2010;
- € 7.400 quale saldo del contributo per lo sviluppo e le diffusione di informazioni meteo in lingua slovena (art. 8 L.R. 38/2001 e art. 19 L.R. 26/2007) – Progetto Slovensko 2011;
- € 5.525.452 a saldo del contributo di funzionamento per l'esercizio 2014 (D.G.R. 582/2014);
- € 75.625 a titolo di rimborso degli oneri per il personale comandato (rapporti ARPA FVG/Protezione civile);
- € 42.243 a titolo di rimborso degli oneri per il personale comandato;
- € 700.000 a titolo di saldo in relazione alle attività tecnico-laboratoristiche svolte dall'ARPA e di supporto alle funzioni di prevenzione igienico sanitaria dei Dipartimenti di prevenzione delle Aziende per i servizi sanitari per il 2013 (l'importo complessivo stanziato dalla Regione con le Linee di Indirizzo per l'anno 2013 di cui alla DGR n. 49 di data 16.01.2013, confermato con la DGR n. 671 dd. 11.4.2013 di approvazione del programma e del bilancio preventivo, ammonta ad € 1.100.000 – riferimento: Direzione Centrale della Salute). Tenuto conto dei contenuti dell'allegato 3 della Delibera della G.R. 1253 “LR 49/1966, art 16 e art 20 - programmazione annuale 2013 del servizio sanitario regionale” del 12.07.2013 e dei numerosi solleciti nonostante i quali non sono stati approvati atti tali da garantire la certezza della disponibilità delle somme e della conseguente solvibilità dell'impegno, a fronte del credito è stato iscritto un accantonamento a fondo rischi di pari importo.

Figurano inoltre iscritte fra i crediti verso l'Amministrazione regionale le somme derivanti dagli oneri sostenuti dall'Agenzia per la partecipazione dei propri dipendenti all'attività dei corsi di laurea in “tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro”, “altre attività didattiche” e “professioni sanitarie” per complessivi € 132.521 (A.A. 2013/14 e rateo 2014/15) valutati alla data del 31.12.14. Residuali le altre partite creditorie.

### ***B)II)2) Crediti verso Comuni***

La voce riassume i crediti verso le Amministrazioni Comunali per prestazioni effettuate dai Dipartimenti Provinciali per complessivi € **31.920** (di cui € 6.034 relativi a fatture da emettere). La voce in esame origina dalle prestazioni effettuate nei confronti delle amministrazioni locali.

**B)II)4) Crediti verso Amministrazioni Pubbliche**

L'ammontare complessivo è di € **290.300** (di cui € 124 per fatture da emettere) e comprende, quali poste maggiormente significative:

- crediti verso altre Agenzie per la Protezione dell'Ambiente in relazione ad attività e progetti comuni per € 15.250
- Crediti verso l'EZIT di Trieste per € 43.447 per le attività di monitoraggio e controllo commissionate all'Agenzia;
- Credito verso l'I.S.P.R.A. per € 48.000 relativi alle attività disciplinate con la Convenzione ISPRA-ARPA FVG dd 25.2.13 "Implementazione programma di miglioramento livello di conoscenza della definizione delle sorgenti dei nitrati nelle acque superficiali e di falda" - Obiettivo III;
- crediti verso il Ministero per i beni e le attività culturali per € 77.433 relativi agli oneri sostenuti per il personale comandato;
- crediti verso l'Amministrazione provinciale di Gorizia (€ 41.009);
- crediti verso l'Amministrazione provinciale di Udine (€ 25.690);
- crediti verso la Regione Emilia Romagna € 4.463 lead partner in attività di cooperazione comunitaria;
- crediti verso l'Università degli Studi di Trieste € 21.549 lead partner in attività di cooperazione comunitaria.

**B)II)5) Crediti verso Aziende Sanitarie della regione: € 16.002**

Figurano crediti per complessivi € 16.002 di cui € 14.702 derivanti da fatture da emettere per prestazioni di servizi.

**B)II)6) Crediti verso l'erario: € 32.178**

- Credito Ires per € 1.135 pari alla differenza fra gli acconti versati nel corso dell'esercizio, le ritenute subite dalle amministrazioni condominiali per le attività di verifica svolte nei loro confronti e l'imposta dovuta per l'anno in corso e liquidata con l'aliquota del 27,50%;
- Erario c/iva per € 31.043. La dinamica del saldo rappresentato può essere così sintetizzata:

descrizione	dare	avere
credito da dichiarazione da Unico 2014	78.889	-
imposta liquidata nel corso dell'esercizio	-	375.780
versamenti effettuati	315.728	-
versamento acconto 12/2014	15.308	-
maggior/minor credito da ricalcolo % di detraibilità	19.821	-
compensazioni orizzontali dell'esercizio	-	67.668
<b>Totale (crediti e debiti)</b>	<b>429.747</b>	<b>443.448</b>
<b>saldo contabile netto al 31.12.2014</b>		<b>13.701</b>
versamento iva a saldo del periodo 12/2013	44.744	
<b>credito complessivo</b>	<b>31.043</b>	
<b>credito da dichiarazione Unico2015</b>	<b>31.043</b>	

**B)II)7) Crediti verso privati: € 3.370.276**

La voce riassume le seguenti risultanze:

- Privati paganti € 3.030.344 per fatture emesse su prestazioni rese.
- Crediti verso soggetti esteri per € 121.084 relativi ad attività svolte nell'ambito del progetto comunitario "IncaCe" e riferiti a rendicontazioni prodotte e certificate dall'organismo competente;
- Acconti ed anticipi a fornitori € 12.335;
- Depositi cauzionali € 31.106;
- Altri crediti € 12.395;
- Fatture e ricevute da emettere € 163.011 su prestazioni rese al 31 dicembre 2014.

Nella voce “privati paganti” figurano crediti verso soggetti in relazione ai quali sono intervenute sentenze di fallimento fra le quali si segnala la posizione riferita alla Caffaro s.p.a. che ammonta a € 500.869. Delle stesse si è tenuto conto, come precedentemente precisato, in sede di valutazione della congruità del fondo svalutazione crediti.

**B)II)8) Crediti verso Dipendenti: 31.246**

La voce accoglie i crediti per anticipi erogati al personale per missioni da svolgere (€ 635) e per anticipi delle spese legali (€ 30.611) come previsto dalle disposizioni di cui all’art. 25 del CCNL Area III (SPTA) dell’8.6.2000 e all’art. 26 del CCNL Comparto 20.9.2001 e recepite nel “Regolamento per la tutela legale del personale dell’ARPA Friuli Venezia Giulia” adottato con deliberazione del Direttore generale n. 47 dd. 22.2.2012.

**B)II)9) Altri crediti: € 10.313** dei quali, in particolare, € 2.908 a titolo di recupero dei compensi percepiti negli anni 2003 e 2004 per attività libero professionale svolta da un dipendente a favore di società e privati senza la necessaria autorizzazione dell’Ente (Nota del Dipartimento Funzione Pubblica DFP IFP RA 0000025 del 09/01/2009).

**B)II)10) Fondo svalutazione crediti:** il valore nominale dei crediti è adeguato al valore presunto di realizzo attraverso apposito fondo che al 31 dicembre ammonta ad € **1.961.705**. Si rimanda al commento di cui alla voce “B II Crediti”.

Dinamica del Fondo svalutazione crediti

Saldo al 01.01.2014		1.771.410
- variazioni in diminuzione		-
- altri utilizzi nell’esercizio		-
+ variazioni in aumento svalutazioni dell’esercizio		190.295
Saldo al 31.12.2014 di cui relativi a sentenze di fallimento emesse a tutto il 2014 € 560.733 (riferiti alla posizione Caffaro s.r.l. € 500.869)		1.961.705

Con riferimento alla posizione creditoria verso la Caffaro s.r.l. l’Agenzia ha eseguito, a supporto dell’attività del Ministero dell’Ambiente e in favore della ditta stessa, attività di analisi delle acque e dei terreni e di validazione delle indagini di caratterizzazione relative al sito inquinato di Torviscosa, inserito nella perimetrazione del Sito Inquinato di Interesse Nazionale della Laguna di Marano e Grado, sul quale grava l’attività della ditta, nonché l’emissione di un parere su un impianto di produzione da insediare, per l’importo complessivo, I.V.A. inclusa, di Euro 500.869.

La CAFFARO s.r.l. non ha mai pagato l’importo sopra indicato.

La società è stata nel frattempo ammessa all’amministrazione straordinaria ai sensi del D.Lgs. 270/1999 con sentenza del Tribunale di Udine 9-22/07/2009, n. 72/09 che ne ha dichiarato lo stato di insolvenza.

In data 04.11.2009 l’ARPA ha presentato il ricorso per l’ammissione allo stato passivo del fallimento per l’importo di € 505.824 per capitale ed interessi.

Il giudice, con decreto del 22.12.2009 ha accolto l’istanza di ARPA ma non ha ritenuto di riconoscere il credito come privilegiato.

Con deliberazione del Direttore Generale n. 32 dd. 11.02.2010 è stato conferito l’incarico di proporre opposizione al decreto del Giudice dell’esecuzione al fine di ottenere l’iscrizione del credito dell’ARPA ammesso allo stato passivo del fallimento della CAFFARO s.r.l. tra i crediti garantiti da privilegio ex art. 253 del D.Lgs. 152/2006.

L’opposizione è stata accolta con decreto del Tribunale di Udine cron. n. 2647/11 Ab Rep. n. 1664/11 reso nella causa n. 1840/010.

Il Commissario delegato della CAFFARO s.r.l. in liquidazione ha promosso ricorso in Cassazione avverso il decreto sopra indicato ai sensi dell’art. 99 Legge Fallimentare e l’Agenzia si è costituita in giudizio con deliberazione n. 145 dd. 11.7.2011.

Il giudizio si è concluso con la sentenza Sez. I, 20.11.2013, n. 2953 depositata in data 10 febbraio 2014, con la quale la Suprema Corte ha dichiarato la sussistenza del privilegio speciale immobiliare per il credito derivante da spese relative ad interventi di bonifica effettuati d'ufficio, su incarico del Ministero dell'Ambiente, per il disinquinamento di siti di interesse nazionale.

La Cassazione ha infatti affermato che, non essendoci differenze sostanziali fra gli interventi contemplati dall'art. 250 e quelli contemplati dall'art. 252 del d.lgs. 152/2006, il privilegio speciale sugli immobili oggetto dell'attività di bonifica di cui agli artt. 253 e 250 del D.lgs. 152/2006 è riconosciuto tanto per i crediti derivanti da interventi eseguiti d'ufficio, in via sostitutiva, su incarico dei comuni e delle regioni, quanto per quelli eseguiti su incarico del Ministero dell'Ambiente.

Conseguentemente, il privilegio immobiliare di cui all'art. 253 del d.lgs. 152/2006 spetta anche a garanzia del pagamento dei crediti di ARPA per spese di operazioni di bonifica effettuate nell'ambito dei siti inquinati di interesse nazionale, in quanto tali spese afferiscono al compimento di interventi di disinquinamento che comportano un indubbio vantaggio economico per il proprietario del sito (sia questi responsabile o meno della contaminazione).

La sentenza in argomento costituisce importante arresto giurisprudenziale in punto riconoscimento di un diritto di credito di fonte legislativa (ex art. 253 D.lgs. 152/2006) in capo all'ARPA per spese sostenute in ragione delle operazioni di bonifica nei siti inquinati e potrà essere conseguentemente richiamata a sostegno della legittimazione dell'Agenzia ad agire in giudizio nei confronti del responsabile dell'inquinamento per il recupero delle anzidette spese.

### Dinamica dei crediti

VOCI	Valore Iniziale	Incrementi	Decrementi	Valore Finale
Regione	12.844.463	36.116.675	40.976.507	7.984.631
Comuni	43.713	196.562	208.355	31.920
Province	-	-	-	-
Amministrazioni pubbliche	321.821	826.914	858.436	290.300
Aziende sanitarie della Regione	2.411	28.755	15.164	16.002
Aziende sanitarie extra - regionali	-	-	-	-
Erario	81.727	8.574.871	8.624.420	32.178
Crediti verso privati	3.203.655	17.862.974	17.696.354	3.370.276
Crediti verso dipendenti	12.302	38.575	19.632	31.246
Verso altri	11.411	74.548	75.646	10.313
Fondo svalutazione crediti	- 1.771.410	190.295	-	- 1.961.705
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>14.750.093</b>	<b>63.910.170</b>	<b>68.474.513</b>	<b>9.805.159</b>

(i valori nelle colonne "incrementi" e "decrementi" corrispondono ai totali dare e avere dei rispettivi conti secondo le regole di funzionamento del software gestionale fornito da Insiel)

### ***B)III Attività finanziarie***

Nessun valore iscritto

### ***B)IV) Disponibilità liquide***

L'importo dei depositi bancari e postali è stato verificato sulla base di appositi prospetti di riconciliazione e coincide con i rispettivi saldi degli estratti conto al 31 dicembre 2014. L'importo della cassa economale corrisponde alle risultanze delle registrazioni effettuate dall'economista e trova riscontro nelle risultanze dell'estratto conto bancario e del contante presso la sede centrale dell'Agenzia o le sedi dipartimentali.

VOCI	VALORE INIZIALE	Incrementi/Incassi	Decrementi/Pagamenti	VALORE FINALE
Cassa economale	2.734	38.034	37.559	3.209
Istituto tesoriere	2.406.717	30.420.123	27.072.276	5.754.564
Altri istituti di credito	-	-	-	-
Depositi postali	41.936	294.067	311.047	24.956
Conti transitori	-	-	-	-
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>2.451.387</b>	<b>30.752.224</b>	<b>27.420.882</b>	<b>5.782.729</b>

Ai sensi della D.G.R. 2193 del 20.11.14 si riportano di seguito le risultanze della verifica di cassa del tesoriere con riferimento all'anno 2014.

Verifica di cassa del Tesoriere alla data del 31.12.2014	
<b>ENTRATE</b>	
Fondo di Cassa dell'esercizio 2013	2.406.716,53
Reversali riscosse	30.420.123,63
Reversali da riscuotere	-
Riscossioni da regolarizzare con reversali	-
<b>Totale delle Entrate</b>	<b>32.826.840,16</b>
<b>USCITE</b>	
Deficienza di Cassa dell'esercizio 2013	-
Mandati pagati	27.072.276,35
Mandati da pagare	-
Pagamenti da regolarizzare con mandati	-
<b>Totale delle Uscite</b>	<b>27.072.276,35</b>
<b>Saldo risultante dal conto di diritto</b>	<b>5.754.563,81</b>

### **C) RATEI E RISCONTI ATTIVI**

**Ratei e Risconti attivi: € 72.526**

**Ratei attivi:** nessun valore iscritto.

**Risconti attivi: € 72.526.** Sono stati iscritti, sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi comuni a due o più esercizi.

Si evidenzia in particolare che questa voce accoglie per € 69.162 la rettifica del costo per interessi passivi sui mutui di competenza economica degli esercizi futuri. Il rimanente importo, marginale, è riferibile alla sospensione di costi riferibili a canoni di manutenzione e ormeggio.

## STATO PATRIMOMIALE - PASSIVO

### A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto pari a € **20.478.178** è costituito da:

**A) I) Fondo di dotazione:**

evidenzia per € **3.053.371** il valore netto (sterilizzato) delle immobilizzazioni materiali ed immateriali trasferite a titolo gratuito da altri Enti; nel corso dell'esercizio il fondo è stato addebitato per € 189.815 relativamente alla sterilizzazione degli ammortamenti riferiti ai beni trasferiti, nei precedenti esercizi, dalla Regione all'Agenzia.

**A) III) Contributi regionali in c/capitale vincolati:**

€ **1.190.315**: rappresenta il valore al netto delle sterilizzazioni delle somme riferite a contributi regionali associati a specifici investimenti nel corso degli esercizi. In questa voce risulta classificato il contributo di € 1.500.000 (rideterminato nel corso dell'esercizio 2014 in € 1.492.339 in virtù delle economie registrate nell'acquisizione della strumentazione dedicata con restituzione all'Amministrazione regionale dell'importo di € 7.661) erogato all'Agenzia in forza della convenzione con la Regione Autonoma FVG per la realizzazione delle attività di supporto tecnico necessarie a dare attuazione all'Accordo di Programma di data 25.05.2013 per la riqualificazione ambientale delle aree ricadenti nel S.I.N. di Trieste. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato addebitato per € 227.964 relativamente alla sterilizzazione degli ammortamenti riferiti ai beni acquistati con risorse in conto capitale erogate dall'Amministrazione Regionale all'Agenzia.

**A) IV) Altri contributi in c/capitale: € 6.902.098**

- **Contributi per rimborso mutui** (€ 2.242.499):  
rappresenta la sommatoria delle quote capitale residue (cioè al netto delle somme già “destinate” che sono state iscritte alla voce “Contributi per rimborso mutui vincolati”) del contributo regionale a sollievo degli oneri per l'ammortamento del mutuo contratto dall'Agenzia per l'ammodernamento delle sedi dipartimentali. Nel corso del 2014 si è provveduto a riclassificare fra le risorse vincolate l'importo di € 867.248 corrispondenti al valore degli stati di avanzamento dei lavori sulle sedi dipartimentali.
- **Contributi per rimborso mutui vincolato** (€ 4.278.141):  
accoglie le quote del mutuo di cui al punto precedente, al netto delle sterilizzazioni operate, associate agli interventi realizzati. Accoglie altresì il valore del contributo regionale stanziato a fronte del finanziamento contratto dall'Agenzia per il finanziamento parziale dell'acquisto della nuova sede centrale. Le sterilizzazioni iscritte nell'esercizio ammontano a € 151.781 ed è stato qui riclassificato, come sopra riportato, l'importo di € 867.248.
- **Altri contributi vincolati** (€ 381.458):  
individua l'importo, al netto delle sterilizzazioni (€ 34.580), dei contributi erogati dagli Enti Locali utilizzati per la manutenzione straordinaria delle centraline di monitoraggio dell'aria, il contributo erogato dall' A.S.S. n. 1 e destinato al finanziamento degli interventi di manutenzione straordinaria del Dipartimento provinciale di Trieste nonché la quota utilizzata del contributo concesso dall'A.P.A.T. nell'ambito del progetto “P.F.R. – Punto Focale Regionale” destinato a politiche di investimento. Nel corso dell'esercizio sono stati iscritti valori per € 4.180 riferiti a finanziamenti previsti in attività a progetto (Progetto comunitario “Shape”).

**A) VII) Altre riserve: € 2.779.089**

La dinamica del saldo è riassunta nella tabella che segue e tiene conto di quanto definito nei documenti di programmazione in forza dei quali le immobilizzazioni immateriali e materiali acquisite nel corso degli esercizi dal 2009 sono sottoposte al processo di ammortamento e sterilizzazione con addebito alla voce del patrimonio netto in esame

<b>saldo contabile 01.01.2009</b>	<b>1.781.243</b>	indicazioni di principio da bilancio di previsione 2009-11 - Applicata in sede di redazione del bilancio 2009
destinazione utili	-	
sterilizzazioni 2009	- 96.355	
<b>saldo contabile al 31.12.2010</b>	<b>1.684.888</b>	
destinazione utile 2009	300.000	bilancio di esercizio 2009 adottato con del. DG 142 dd 7.7.10 ed approvato con DGR 1922 30.9.10
sterilizzazioni 2010	- 163.300	
<b>saldo contabile al 31.12.2010</b>	<b>1.821.588</b>	
destinazione utile 2010	300.000	bilancio di esercizio 2010 adottato con del. DG 115 dd 7.6.11 ed approvato con DGR 2078 10.11.11
sterilizzazioni 2011	- 234.671	
<b>saldo contabile al 31.12.2011</b>	<b>1.886.917</b>	
destinazione utili	300.000	bilancio di esercizio 2011 adottato con del. DG 108 dd 21.5.12 - DGR 1740 11.10.12
sterilizzazioni 2012	- 298.055	
<b>saldo contabile al 31.12.2012</b>	<b>1.888.862</b>	
destinazione utili	1.000.000	bilancio di esercizio 2012 adottato con del. DG 94 dd 10.5.13 - DGR 1311 19.07.13
sterilizzazioni 2013	- 323.679	
<b>saldo contabile al 31.12.2013</b>	<b>2.565.183</b>	
destinazione utili	600.000	bilancio di esercizio 2013 adottato con del. DG 86 dd 09.5.14 - DGR 1476 01.8.14
sterilizzazioni 2014	- 386.094	
<b>saldo contabile al 31.12.2014</b>	<b>2.779.089</b>	

**A) VIII) Utili o perdite portati a nuovo: € 5.364.664**

La dinamica del saldo, nelle more di un provvedimento che ne definisca da destinazione, è riassunta nella seguente tabella:

periodo	saldo iniziale	incrementi	destinazioni	saldo finale	note
esercizio 2004	-	2.541.939	-	2.541.939	
esercizio 2005	2.541.939	403.945	-	2.945.883	
esercizio 2006	2.945.883	4.141	-	2.950.024	
esercizio 2007	2.950.024	38.480	-	2.988.504	
esercizio 2008	2.988.504	3.036	-	2.991.540	
esercizio 2009	2.991.540		233.744	2.757.796	a copertura perdita 2008
esercizio 2010	2.757.796	475.758	-	3.233.554	
esercizio 2011	3.233.554	1.060.013	-	4.293.567	
esercizio 2012	4.293.567	688.644	-	4.982.211	
esercizio 2013	4.982.211	291.257	-	5.273.467	
esercizio 2014	5.273.467	91.196	-	5.364.664	

**A)IX) Utile (o perdita dell'esercizio):** evidenza in € **1.188.640** la variazione positiva (utile) verificatasi nel patrimonio netto iniziale per effetto della gestione economica.

MOVIMENTAZIONI DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO					
VOCI	VALORE INIZIALE	Riclassificazioni	Incrementi	Utilizzo a fronte ammortamenti/dismissioni	VALORE FINALE
Fondo di dotazione					
Riserva per valutazione iniziale immobilizz.ni	3.243.186	-	-	189.815	3.053.371
Riserva per valutazione iniziale giacenze	-	-	-	-	-
Contributi c/capitale da Regione indistinti	6	-	-	6	-
Contributi c/capitale da Regione vincolati	1.425.940	-	-	235.625	1.190.315
Altri contributi in c/capitale					
Contributi per rimborso mutui	3.109.747	- 867.248	-	-	2.242.499
Contributi per rimborso mutui vincolato	3.562.674	867.248	-	151.781	4.278.141
Altri contributi indistinti	5	-	-	5	-
Altri contributi vincolati	411.858	-	4.180	34.580	381.458
Contributi per ripiani perdite	-	-	-	-	-
Riserve di rivalutazione	-	-	-	-	-
Altre riserve					
Riserva per donazioni e lasciti	-	-	-	-	-
Altre riserve	2.565.183	600.000	-	386.094	2.779.089
Utili (perdite) portati a nuovo	5.273.469	91.196	-	-	5.364.664
Utile (perdita) dell'esercizio	716.196	- 716.196	1.188.640	-	1.188.640
<b>Totale</b>	<b>20.308.262</b>	<b>- 25.000</b>	<b>1.192.820</b>	<b>997.906</b>	<b>20.478.178</b>

(l'importo di € 25.000 corrisponde alla quota di utile dell'esercizio 2013 destinata a coprire, parzialmente, gli oneri per la formazione del personale dell'Agenzia sostenuti nel corso del 2014 e rappresentata nel Valore della Produzione voce A3)

## B) FONDI PER RISCHI E ONERI

### B)2) Fondo per oneri al personale da liquidare: € 1.294.922

accoglie nel dettaglio, gli stanziamenti ai conti intestati, relativamente al comparto, a:

- incentivazioni € 588.264;
- straordinari € 10.551;
- altre competenze accessorie € 233.408

nonché gli accantonamenti per fondi contrattuali relativi alla dirigenza di ruolo per le seguenti voci:

- dirigenza SPTA – fondo posizione/struttura complessa € 138.418;
- dirigenza SPTA – fondo straordinari e disagio € 96.704;
- dirigenza SPTA – fondo produttività € 227.578.

### B)3) Fondo rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti:

Il fondo stanziato ammonta a complessivi € 1.710.309 derivante dall'analisi delle seguenti fattispecie:

- rischi per contenziosi per vertenze in materia di lavoro per € 27.000;
- contenziosi con professionisti e imprese per € 62.386;
- quota pari a € 89.600 (di cui € 19.586 accantonati nell'esercizio) destinata a fronte delle attività di validazione in coerenza con quanto precedentemente illustrato in merito agli interventi sui Siti inquinati di Interesse Nazionale. Nel corso dell'esercizio il fondo è stato addebitato per € 180.286 pari alle quote stanziate negli esercizi precedenti e riferite ad attività di validazione che si sono concluse nell'esercizio e per le quali è stata emessa la relativa fattura e valutato il rischio di insolvenza in sede di analisi del credito.
- Passività potenziali riferite all'incertezza normativa nelle materie disciplinate dal D.Lgs. 259/2003, dalla L.R. 28/2004, e dalla L.R. 3/2011, valutate in € 602.658 (pari al valore dei crediti iscritti al 31.12.2014 e sussistenti alla data di redazione del presente bilancio, per attività pertinenti con le materie disciplinate dalla richiamata normativa). La posta in argomento, tenuto conto dei crediti residui, risulta quindi ridotta rispetto all'esercizio precedente di € 46.865;

- Passività potenziali riferite all'incertezza normativa in materia di accertamenti tecnici eseguiti dall'Agenzia nell'ambito delle indagini svolte dal Pubblico Ministero e delegate agli Ufficiali di Polizia Giudiziaria dell'Agenzia valutate in € 40.536;
- Passività potenziali in relazione alle attività di cui alla convenzione del 22.11.07 inerente le attività di monitoraggio dell'ambiente marino costiero fra Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e Ministero dell'Ambiente; tenuto conto di quanto comunicato dall'amministrazione regionale, è stato accantonato a fondo rischi l'importo di € 41.152 corrispondente al saldo del contributo di € 246.913 oggetto degli interventi normativi introdotti con l'art. 3 della L.R. 22/2010 (commi 9, 10 e 11) – vedasi anche commento alla voce “crediti verso l'amministrazione regionale”;
- Passività potenziali in relazione ai crediti residui pari a € 17.023 a titolo di saldo del rimborso degli oneri annotati nel corso del 2010, pari a € 10.507 a titolo di saldo del rimborso degli oneri annotati nel corso del 2011 nonché pari a € 13.402 relativamente agli oneri annotati nel corso del 2013 per garantire i servizi pubblici afferenti le attività meteorologiche in ottemperanza al trasferimento dei relativi beni in forza delle disposizioni di cui all'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (Legge finanziaria regionale per il 2009);
- Passività potenziali in relazione ai controlli in materia di A.I.A. pari a € 22.365 a fronte del rischio correlato alle quote delle tariffe in materia di controlli trasferite dalla Regione per somme dalla stessa incassate fino al 2014 e per le quali non è stato indicato il perfezionamento dei procedimenti;
- Passività potenziali inerenti la partecipazione a progetti comunitari in relazione a possibili contestazioni derivanti dalle particolari procedure di rendicontazione o condizioni di eleggibilità delle spese pari a € 65.680;
- Passività potenziali in relazione a contenziosi con imprese pari a € 16.000 a fronte del rischio correlato.
- Passività potenziali in relazione procedure concorsuali pari a € 2.000 a fronte del rischio correlato.
- Passività potenziale in relazione al credito iscritto nei confronti dell'Amministrazione regionale per complessivi € 700.000 a titolo di saldo in relazione alle attività tecnico-laboratoristiche svolte dall'ARPA e di supporto alle funzioni di prevenzione igienico sanitaria dei Dipartimenti di prevenzione delle Aziende per i servizi sanitari per il 2013 (l'importo complessivo stanziato dalla Regione con le Linee di Indirizzo per l'anno 2013 di cui alla DGR n. 49 di data 16.01.2013, confermato con la DGR n. 671 dd. 11.4.2013 di approvazione del programma e del bilancio preventivo, ammonta ad € 1.100.000 – riferimento: Direzione Centrale della Salute). Tenuto conto dei contenuti dell'allegato 3 della Delibera della G.R. 1253 “LR 49/1966, art 16 e art 20 - programmazione annuale 2013 del servizio sanitario regionale” del 12.07.2013 e dei numerosi solleciti nonostante i quali non risultano approvati atti tali da garantire la certezza della disponibilità delle somme e la conseguente solvibilità dell'impegno, a fronte del credito è stato annotato un accantonamento a fondo rischi di pari importo

***B)4) Fondo oneri per rinnovi contrattuali:***

L'art. 9, comma 17, del D.L. 78/2010, convertito dalla l. 122/2010 e modificato, da ultimo, dalla L. 190/2014, ha sospeso fino alla fine dell'anno 2015 i rinnovi contrattuali con effetti economici, prevedendo unicamente il riconoscimento dell'indennità di vacanza contrattuale per il personale dipendente. Conseguentemente il fondo presenta un saldo a zero poiché quanto stanziato negli esercizi precedenti è stato interamente corrisposto nel corso dell'anno 2010.

***B)7) Altri fondi - Dirigenza:*** la somma complessiva di € **386.451** è riferita alla dirigenza con contratto di diritto privato sia per gli elementi incentivanti sia per i relativi oneri. La quota relativa al saldo degli incentivi riferiti al 2014 è limitata all'importo di € 29.008 mentre la quota preponderante fa riferimento alle quote accantonate dall'Agenzia relativamente a precedenti incarichi di direzione (ed oggetto di contenzioso fra l'Amministrazione regionale ed il titolare) nonché agli oneri riflessi quantificati dall'Agenzia e per i quali la stessa è in attesa della determinazione puntuale da parte delle amministrazioni di appartenenza dell'incaricato.

La dinamica delle voci che, nel loro insieme, caratterizzano la voce B) del passivo di bilancio, è riassunta nella tabella che segue:

VOCI	saldo al 31.12.13	riduzioni L. 122/2010 o ricalcoli	riclassificazione ex CCNL	destinazione utile	utilizzi al 31/12/2014	accanton.ti 2014	saldo al 31.12.14
<b>FONDI RETTIFICATIVI DELLE ATTIVITÀ</b>							
Fondo svalutazione immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	-
Fondo svalutazione magazzino	-	-	-	-	-	-	-
Altri fondi rettificativi delle attività	-	-	-	-	-	-	-
<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>							
Fondi per imposte	-	-	-	-	-	-	-
Fondi per oneri al personale da liquidare							
incentivazioni (art. 38, c. 3, 4, 5)	547.691	- 25.448	210.104	-	728.305	584.222	588.264
straordinari (art. 38, c. 1, 2)	32.616	- 398	9.158	-	23.856	10.550	10.551
altre competenze accessorie (art. 39)	209.108	- 6.135	200.946	-	-	231.380	233.408
indennità di fine servizio <12 MESI	-	-	-	-	-	-	-
altri oneri da liquidare	-	-	-	-	-	-	-
Fondo oneri per rinnovi contrattuali	-	-	-	-	-	-	-
Fondo oneri personale in quiescenza	-	-	-	-	-	-	-
Altri fondi							
SPTA - fondo posizione/struttura compl.	132.205	- 53.740	78.465	-	-	138.418	138.418
SPTA - fondo straordinario disagio	94.618	- 8.941	85.286	-	391	96.704	96.704
SPTA - fondo produttività	225.889	- 31.846	163.751	-	347.970	217.754	227.578
DM - fondo posizione/struttura compl.	-	-	-	-	-	-	-
DM - fondo straordinario disagio	-	-	-	-	-	-	-
DM - fondo produttività	-	-	-	-	-	-	-
DIRIGENZA CONTRATTO PRIVATO	430.708	- 8.232	-	-	65.033	29.008	386.451
Fondi per rischi e oneri							
rischi su liti, arbitraggi e risarcimenti	1.229.347	-	-	-	273.851	754.813	1.710.309
oneri personale in quiescenza	-	-	-	-	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>2.902.181</b>	<b>- 133.944</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.439.406</b>	<b>2.062.849</b>	<b>3.391.681</b>

## **C) DEBITI**

I debiti sono iscritti al valore nominale al netto di eventuali resi o di rettifiche di fatturazione.

### ***C)1) Debiti verso privati:***

Le principali voci di cui si compone l'aggregato in esame (€ 1.711.985) sono rappresentate da:

- Debiti v/fornitori per € 1.524.378 di cui € 581.615 per fatture ricevute, € 942.762 per fatture da ricevere al netto di € 3.751 relativi a note di credito da ricevere;
- Acconti ed anticipi da clienti per € 187.400. Nella voce in esame trovano collocazione, in particolare:
  - € 111.658 per fatture emesse nei confronti di imprese ed enti pubblici a titolo di acconto sulla base delle disposizioni contenute nelle singole convenzioni che ne disciplinano i rapporti;
  - l'importo di € 66.500 inerente la prima erogazione di fondi nell'ambito del progetto "Jedis" a fronte delle attività per le quali non è stata emessa la certificazione di ammissibilità delle spese e che, di conseguenza, sono valutate in relazione allo stato di avanzamento. In relazione al medesimo progetto, la differenza fra quanto iscritto in relazione allo stato di avanzamento e quanto incassato è stata iscritta al fondo rischi in ossequio al principio della prudenza.

### ***C)2) Debiti verso Istituti di credito: € 1.607.079***

- **Mutui in scadenza entro ed oltre 12 mesi.** La tabella evidenzia, in relazione ai diversi mutui in ammortamento, il debito totale di ciascuna posizione, l'ammontare in scadenza entro l'anno ed il debito oltre i 12 mesi.

Istituto di credito	capitale residuo al 31.12.2014		
	totale	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
Banca Popolare di Vicenza	€ 357.109	€ 137.804	€ 219.305
Banca Popolare di Vicenza (finanziato dalla Regione)	€ 1.165.116	€ 449.605	€ 715.511
totale	€ 1.522.225	€ 587.409	€ 934.816

- Interessi passivi da liquidare € 84.854: l'importo evidenzia il debito residuo relativo alla quota interessi verso l'istituto di credito che ha erogato il mutuo a fronte del quale vi è il sostegno economico e finanziario dell'Amministrazione regionale.

### **C)3) Acconti su contributi: € 121.353**

- Acconti su contributi in conto esercizio: si tratta, nella sostanza, dell'evidenza delle somme corrisposte dall'Amministrazione regionale (€ 89.956) e da altre amministrazioni pubbliche (€ 31.397) relativamente ad attività non ancora completate alla data di chiusura dell'esercizio e che partecipano alla determinazione del risultato dell'esercizio in funzione della percentuale di completamento raggiunta al 31 dicembre. Gli importi afferiscono a una pluralità di progetti, attività ed interventi che di seguito si riportano:
  - Regione
    - Programma annuale delle attività 2013 – In.F.E.A. (€ 32.000).
    - Progetto “Omnia” – Sviluppo del sistema di archiviazione, consultazione e graficazione dei dati nivologici - (€ 7.956);
    - Progetto Marine Strategy – Attività di indagine prevista dal Protocollo di Intesa stipulato in data 18.12.12 fra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ed il MATTM per l'attuazione della strategia marina di cui al D.Lgs. 190/10 - (€ 40.000);
    - Progetto “Riciclo Rifiuti” – Attività di sensibilizzazione e informazione sul tema del riciclo dei rifiuti e attività di organizzazione del concorso rivolto agli istituti di istruzione di secondo grado della Regione ex art. 3, L.R. 23/13 - (€ 10.000).
  - Altri Enti:
    - Progetto "Shape" € 3.000;
    - Progetto “Warbo” € 28.397.

### **C)4) Debiti verso Enti pubblici: € 849.898**

Nel dettaglio, le voci più rilevanti, comprendono:

- Debiti v/Regione € 149.302 dei quali, in particolare, € 40.913 quale compartecipazione agli oneri per la prosecuzione delle attività necessarie a “*riprogettare e sviluppare il Sistema informativo ambientale regionale in collaborazione con la Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna e la Direzione per i sistemi informativi*” in ossequio con le linee di indirizzo 2011-2013 di cui alla D.G.R. 2609/2010 ed alle Linee di Indirizzo 2012-2014 di cui alla D.G.R. 2534/2011, € 39.981 a titolo di rimborso di personale comandato presso l'Agenzia ed € 67.154 corrispondenti agli oneri accantonati sulle retribuzioni di un ex Direttore Generale;
- Debiti v/Aziende Sanitarie della regione per complessivi € 43.303 relativi al rimborso oneri del personale e a prestazioni svolte dalle singole aziende (di cui € 26.920 per fatture da ricevere);
- Debiti Enti Locali ed altre Amministrazioni Pubbliche: € 39.120 di cui € 8.106 per fatture ricevute, € 26.500 per fatture da ricevere ed € 3.955 per altre posizioni finanziarie. Le posizioni debitorie qui classificate fanno riferimento a corrispettivi per attività di supporto fornite da amministrazioni pubbliche fra le quali figurano Agenzie per la Protezione dell'Ambiente e Università.
- Debiti v/INPDAP € 618.173;
- Debiti v/INPS € 2.775;

Si tratta di debiti relativi agli oneri sulle retribuzioni (comprehensive della tredicesima mensilità) erogate nel mese di dicembre nonché degli oneri di competenza dell'esercizio erogati nei mesi di gennaio, febbraio e marzo.

**C)5) Debiti verso Erario e Concessionari Diversi: € 513.205**

- Irap: € 144.483 relativi all'imposta di competenza delle retribuzioni (comprehensive della tredicesima mensilità) erogate nel mese di dicembre nonché degli oneri di competenza dell'esercizio riferiti alle risorse acquisite con ricorso al lavoro interinale;
- Ire c/ritenute: € 323.394 relativi alle ritenute applicate sulle retribuzioni corrisposte a dicembre;
- Erario c/iva: € 44.744 pari al saldo del debito iva relativo al mese di dicembre.
- Iva comunitaria: € 585 pari al debito iva per il mese di dicembre 2014.

**C)6) Debiti verso Personale € 255.974**

- Debiti v/personale dipendente € **255.974**; le somme fanno riferimento sia alle forme di retribuzione incentivante maturate alla data di chiusura dell'esercizio con riferimento a prestazioni svolte al di fuori dell'orario di servizio nell'ambito di attività commissionate all'Agenzia in forza di convenzioni e/o contratti con enti terzi, pubblici e privati sia agli emolumenti di competenza dell'esercizio corrisposti nei primi mesi del 2015.

VOCI	VALORE INIZIALE	Riclassificazioni	Incrementi	Decrementi	VALORE FINALE
Mutui					
Mutui - quota in scadenza oltre i 12 mesi	<b>1.522.225</b>	- 587.410	-	-	<b>934.816</b>
Mutui - quota in scadenza entro i 12 mesi	<b>560.306</b>	587.410	-	560.307	<b>587.409</b>
Debiti verso Regione	<b>308.389</b>	-	366.986	526.073	<b>149.302</b>
Debiti verso Comuni	<b>582</b>	-	49.373	39.440	<b>10.515</b>
Deb. vs. Amministrazioni Pubbliche	<b>103.439</b>	-	512.447	587.281	<b>28.605</b>
Debiti verso Aziende Sanitarie della Regione	<b>27.602</b>	-	125.786	110.085	<b>43.303</b>
Debiti verso fornitori	<b>2.198.686</b>	-	17.286.367	17.960.675	<b>1.524.378</b>
Acconti ed anticipi da clienti	<b>95.846</b>	-	3.689.309	3.597.755	<b>187.400</b>
Acconti su contributi	<b>429.649</b>	-	72.154	380.450	<b>121.353</b>
Debiti verso istituti di credito					
a) verso istituto tesoriere	-	-	-	-	-
b) verso altri istituti di credito	<b>155.982</b>	-	-	71.128	<b>84.854</b>
Debiti verso personale	<b>223.140</b>	-	13.431.755	13.398.921	<b>255.974</b>
Debiti tributari	<b>539.906</b>	-	11.162.884	11.189.585	<b>513.205</b>
Debiti verso istituti di previdenza sociale	<b>648.362</b>	-	6.488.603	6.518.792	<b>618.173</b>
Debiti per trattenute al personale	-	-	151.900	151.900	-
Altri debiti	<b>197</b>	-	328.049	328.038	<b>207</b>
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>6.814.312</b>	-	<b>53.665.614</b>	<b>55.420.429</b>	<b>5.059.495</b>

(i valori nelle colonne “incrementi” e “decrementi” corrispondono ai totali dare e avere dei rispettivi conti secondo le regole di funzionamento del software gestionale Insiel)

#### **D) RATEI E RISCOINTI PASSIVI**

***Ratei e Risconti passivi: € 73.971***

***Ratei passivi: € 4.810***

Sono state iscritte quote di costi di competenza di più esercizi, già maturate parzialmente nell'esercizio in corso e che avranno manifestazione finanziaria negli esercizi successivi. La voce fa riferimento agli interessi passivi maturati sul mutuo contratto con oneri a carico dell'Agenzia.

***Risconti passivi: € 69.162***

Sono stati iscritti, sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei ricavi comuni a due o più esercizi. La voce rappresenta la rettifica, in ossequio al principio di competenza, del contributo relativo al finanziamento regionale per la copertura in linea interessi del mutuo contratto per l'acquisizione della sede centrale.

#### **E) CONTI D'ORDINE**

Il valore riportato (€ 4.316.746) si riferisce ai beni trasferiti, in applicazione dell'art.14 c. 25 della L.R. 17/2008 (c.d. Legge finanziaria regionale per il 2009) all'Amministrazione Regionale ed utilizzati dall'Agenzia per garantire la continuità dei servizi meteorologici.

## CONTO ECONOMICO

### A) VALORE DELLA PRODUZIONE

#### *1) Contributi d'esercizio: € 22.428.787*

Il saldo della voce è determinato dalla sommatoria delle seguenti voci:

#### *da Regione*

- a) contributo regionale di cui alla lettere a) dell'art. 21, c. 1 della L.R. 6/1998 per complessivi € 21.613.000.
- b) contributo di cui alla lettera c) dell'art. 21, c. 1 della L.R. 6/1998 per complessivi € 250.000;
- c) contributi di cui alla lettera d) dell'art. 21, c. 1 della L.R. 6/1998 riferiti ad attività che si sono concluse o rendicontate nel corso dell'esercizio 2014 per complessivi € 397.878;

Si rammenta che, L'importo di € 237.452 relativo all'avanzo vincolato 2013 riscritto in assestamento nella spesa corrente 2014, viene rappresentato fra gli altri ricavi propri operativi voce A 2) b).

*Altri contributi in c/esercizio:* evidenza in complessivi € 167.909 i contributi contabilizzati afferenti ad iniziative finanziate nell'ambito di progetti comunitari (progetti "Trecorala", "Shape" e "SiIT").

## 2) Ricavi per prestazioni

a) prestazioni per attività svolte nei confronti di terzi

Evidenziano in € **2.302.124** (rispetto a € **1.980.927** del 2013) il corrispettivo delle prestazioni eseguite dai Dipartimenti Provinciali e dai diversi settori della Sede Centrale. La ripartizione per attività può essere desunta dalla seguente tabella:

A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2014	2013	VARIAZIONE
3) RICAVI PER PRESTAZIONI	<b>2.302.124</b>	<b>1.980.927</b>	<b>321.197</b>
3) SERVIZIO SISTEMI AMBIENTALI			
1) SISTEMA INFORMATIVO E COMUNICAZIONE			
620 100 10 sistema informativo e comunicazione	75.366	130.811 -	55.445
4) SERVIZIO TEMATICO ANALITICO			
1) SUOLO, RIFIUTI			
620 200 10 suolo, rifiuti	293.520	312.044 -	18.524
2) INQUINAMENTO ACUSTICO, ATMOSFERICO			
620 200 20 inquinamento acustico, atmosferico	122.509	141.258 -	18.749
3) FISICA AMBIENTALE			
620 200 30 fisica-ambientale	1.274.121	816.501	457.620
4) BIOTOSSINE ALGALI			
620 200 40 biotossine algali	-	-	-
5) ACQUE			
620 200 50 acque	319.155	375.327 -	56.172
6) ALIMENTI			
620 200 60 alimenti	13.906	12.547	1.359
5) SERVIZIO TERRITORIALE			
2) ISPEZIONI E PRELIEVI			
620 400 20 ispezioni e prelievi	85.255	96.520 -	11.265
3) VERIFICHE PERIODICHE			
620 400 30 verifiche periodiche	-	-	-
7) DIREZIONE CENTRALE			
1) INFORMAZIONE, FORMAZIONE, DOCUMENTAZIONE (LAREA)			
620 600 10 informazione, formazione, documentazione (larea)	5.000	-	5.000
3) O.S.M.E.R.			
620 600 30 o.s.m.e.r.	22.695	21.984	711
8) DIREZIONE AMMINISTRATIVA			
3) BILANCIO E CONTABILITA'			
620 700 20 bilancio, contabilità	13.311	-	13.311
9) DIREZIONE TECNICO-SCIENTIFICA			
1) TUTELA ARIA, RADIAZIONI IONIZZ./ NON IONIZZ.			
620 800 10 tutela aria, radiazioni ionizz./non ionizz.	8.435	16.667 -	8.232
2) TUTELA SUOLO, RIFIUTI			
620 800 20 tutela suolo, rifiuti	68.852	29.752	39.100
3) INNOVAZIONE TECNOLOGICA-INFORMATICA			
620 800 30 innovazione tecnologica-informatica	-	120 -	120
4) TUTELA ACQUE, ALIMENTI			
620 800 40 tutela acque, alimenti	-	27.397 -	27.397

Gli scostamenti più significativi sono riconducibili, in particolare, a:

- **conto 620 200 10, 620 200 50 e conto 620.400.20:** le voci sono sensibilmente influenzate dall'iscrizione dei ricavi correlati alle attività di validazione inerenti i Siti inquinati di Interesse Nazionale insistenti sul territorio di competenza del dipartimento di Udine concluse nel corso dell'esercizio;
- **conto 620 200 30:** la voce, che ha registrato un incremento di € 457.620 euro rispetto all'esercizio precedente, accoglie i ricavi per l'espressione dei pareri di cui alle disposizioni del D.Lgs. 259/2003, della L.R. 28/2004 e della L.R. 3/2011, oggetto di accantonamento a fondo rischi come specificato nell'analisi riportata a commento della relativa posta del passivo. Rispetto agli esercizi precedenti l'aumento dei ricavi ed il contestuale andamento dei relativi incassi beneficia degli accordi con gli operatori di telefonia interessati, in questo particolare contesto di innovazione tecnologica e di ampliamento della rete, al rilascio delle certificazioni e pareri dell'Agenzia.

#### ***b) altri ricavi propri operativi***

Nel complesso, la voce accoglie proventi per complessivi € **1.015.097**

Di seguito si riportano le annotazioni più significative che hanno interessato la voce.

- € 237.452 relativo all'avanzo vincolato 2013 riscritto in assestamento nella spesa corrente 2014 del bilancio Regionale (delibera della Giunta Regionale n. 1817 del 3 ottobre 2014);
- € 289.559 relativamente alle tariffe A.I.A. (di cui € 155.609 relativi alle quote direttamente corrisposte dalle imprese direttamente all'Agenzia ed € 133.950 riversate dall'Amministrazione regionale);
- € 21.586 rappresentano la quota a carico del personale nelle spese per il servizio sostitutivo della mensa (buoni pasto);
- € 304.732 riguardano, in particolare, il rimborso delle spese del personale comandato presso le Università di Udine e Trieste nell'ambito dei corsi di laurea in "tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro nonché presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e l'Amministrazione regionale, nonché gli oneri del personale comandato presso l'Amministrazione regionale fra cui, per quanto concerne la sola componente accessoria, i costi del personale afferente alla S.O.C. Osmer comandato presso la Protezione Civile dal mese di agosto 2013 al mese di novembre 2014 in forza della Convenzione stipulata in data 18.10.2011 in attuazione della D.G.R. 1880/2011;
- € 81.749 inerenti il rimborso, previsto contrattualmente, degli oneri sostenuti relativamente alla manutenzione ordinaria, straordinaria, preventiva e correttiva delle stazioni di monitoraggio della qualità dell'aria nei pressi della Centrale Edison di Torviscosa;
- Figurano inoltre i rimborsi relativi a risarcimenti assicurativi nonché il rimborso di spese di bollo, postali, e altri rimborsi vari.

#### ***c) altri ricavi propri non operativi:***

Nel corso dell'esercizio la voce non risulta movimentata.

#### ***d) variazione attività in corso su progetti***

Lo schema di conto economico introdotto dal nuovo Regolamento di organizzazione colloca, in armonia con quanto previsto dal codice civile in materia di bilancio, la rappresentazione delle variazioni dei lavori in corso fra le componenti del valore della produzione.

L'analisi dettagliata, per quanto concerne i principi di valutazione dei lavori in corso, è riportata nel commento alla voce B1) Scorte dello Stato Patrimoniale.

La composizione del saldo, pari a € - **345.213**, viene riportata nella tabella che segue.

comm.	committente	descrizione	L.I.C.		
			31/12/2013	31/12/2014	variazione
S.I.N.	diversi	attività di validazione in corso al 31.12.20xx	250.299	89.600	- 160.699
		<b>totale S.I.N.</b>	<b>250.299</b>	<b>89.600</b>	<b>- 160.699</b>
12-2005	Università di Trieste - Dip.Biologia	jedis	95.000	95.000	-
23-2009	Regione FVG	educazione ambientale 2009-2011	300.000	-	- 300.000
18-2011	Università degli Studi di Trieste	SiT	7.316	17.705	10.389
02-2012	Regione FVG	Slovensko2011	31.461	-	- 31.461
04-2012	Regione FVG	Meteurego - fondi 2011	6.982	6.982	-
06-2012	Meteurego - fondi 2010	Meteurego - fondi 2010	21.076	-	- 21.076
08-2012	E.Z.I.T.	aggiornamento piano di caratterizzazione SIN Trieste	23.638	-	- 23.638
10-2012	Regione FVG	ripascimento Lignano Pineta	6.934	9.997	3.063
11-2012	I.S.P.R.A.	monitoraggio radioattività e linee guida	5.763	15.000	9.237
14-2012	Regione Emilia-Romagna	Shape	38.023	-	- 38.023
15-2012	O.G.S.	WARBO	33.953	37.180	3.227
23-2012	Regione FVG	milnoise Rivolto	7.227	14.596	7.369
24-2012	O.G.S.	Treccorala	35.871	4.641	- 31.230
02-2013	Comune di Udine	centraline - anno 2013	35.570	-	- 35.570
04-2013	Comune di Prata di Pordenone	monitoraggio acque di falda - anno 2013	974	-	- 974
08-2013	Comune di Trieste	Servola - secondo semestre - anno 2013	14.496	-	- 14.496
09-2013	Regione FVG	INFEA 2013	32.000	32.000	-
10-2013	A2A	gestione centraline	-	86.113	86.113
13-2013	Consorzio Sviluppo Industriale di Monfalcone	Villaggio del Pescatore	10.437	36.180	25.743
14-2013	Comune di Porcia	PUGAS - terzo anno 2013	796	-	- 796
15-2013	Società A&T 2000 S.p.A.	monitoraggio acque Fagagna - anno 2013	3.274	-	- 3.274
17-2013	Euro Chem 2000 S.r.l.	analisi gravimetrica filtri - anno 2013	832	-	- 832
18-2013	Regione FVG	scambio dati meteorologici OMNIA	929	11.456	10.527
19-2013	Regione FVG	ECOSEA	-	12.302	12.302
20-2013	Autostrade per l'Italia	servizio previsionale	1.123	-	- 1.123
21-2013	Società FVG Strade S.p.A.	assistenza meteorologica	1.111	-	- 1.111
01-2014	Comune di Udine	Gestione rete di monitoraggio - terzo anno	-	32.192	32.192
03-2014	Comune di Trieste	Servola 2014 - primo semestre	-	-	-
04-2014	CO.S.I.N.T.	Monitoraggio Rio Barman	-	-	-
05-2014	Comune di Prata di Pordenone	Monitoraggio acque di falda - anno 2014	-	975	975
06-2014	Commissario Straordinario	Cave del Predil	-	-	-
07-2014	Regione FVG	Marine Strategy	-	54.037	54.037
08-2014	Regione FVG	Riciclo rifiuti	-	10.000	10.000
09-2014	Ministero Infrastrutture e Trasporti	Valutazioni ambientali	-	-	-
10-2014	Euro Chem Srl	Analisi filtri	-	-	-
11-2014	Regione FVG	Lavori di dragaggio dei canali di Grado e Marano	-	10.950	10.950
12-2014	Regione FVG	Lavori di dragaggio canali di Cialisia e Barbana	-	15.800	15.800
13-2014	CRITA	Progetto difesa della vite	-	5.000	5.000
14-2014	132° Regimento Carri	Vibrazioni	-	-	-
15-2014	Comune di Trieste	Servola 2014 - secondo semestre	-	15.160	15.160
16-2014	Società A&T S.p.A.	Monitoraggio acque Fagagna	-	1.128	1.128
17-2014	CO.S.I.N. di Monfalcone	Dragaggio Punta Sdobba	-	146	146
19-2014	Autostrade per l'Italia	Servizio previsionale	-	3.893	3.893
20-2014	Regione FVG	Dragaggi Fiume Aussa	-	560	560
21-2014	Regione FVG	Modellizzazione idraulica laguna Grado e Marano	-	1.279	1.279
22-2014	CO.S.I.N. di Monfalcone	Dragaggio porticciolo Cedas	-	-	-
-	Convenzione Consorzio NIP	Gestione stazione qualità dell'aria	-	-	-
-	Convenzione ATI ALMAR	Analisi su popolamenti macrozoobentonici	-	-	-
			-	-	-
		<b>totale progetti</b>	<b>714.786</b>	<b>530.272</b>	<b>- 184.514</b>
		<b>totale L.I.C.</b>	<b>965.085</b>	<b>619.872</b>	<b>- 345.213</b>

Al saldo del valore della variazione delle attività svolte in forza di convenzioni e/o contratti, - € 184.514, si aggiunge la variazione di - € 160.699, determinata dalla differenza fra il valore iniziale di € 250.299 relativo ad attività svolte a tutto il 31.12.2013 e illustrate nelle premesse della presente Nota Integrativa e l'importo di € 89.600 ascrivibile alle attività di valutazione, non concluse al 31.12.2014, inerenti i Siti inquinati di Interesse Nazionale.

### 3) Costi capitalizzati

La voce è stata movimentata per complessivi € 1.015.244. Le annotazioni hanno riguardato in particolare le procedure contabili di “sterilizzazione” degli effetti economici degli ammortamenti generati dalle immobilizzazioni trasferite a titolo gratuito da altri Enti o acquisite con contributi in c/capitale e, per € 25.000 la quota di utile dell'esercizio 2013 destinata a coprire, parzialmente, gli oneri per la formazione del personale dell'Agenzia.

Il valore della produzione, secondo lo schema regolamentare è così rappresentato:

<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>variazioni</b>
<b>1) CONTRIBUTI D' ESERCIZIO</b>			
a) Quota funzionamento da Regione - L.R. 6/98, art.21, c.1, lett.a)	21.613.000	21.100.000	513.000
b) Quota funzionamento da Regione - L.R. 6/98, art.21, c.1, lett.a-bis)	-	-	-
c) Quota introiti ex L.R. 6/98, art. 21, c.1, lett. b)	-	-	-
d) Contributi da Regione - L.R. 6/98, art.21, c.1, lett.c)	250.000	300.000	- 50.000
e) Contributi da Regione - L.R. 6/98, art.21, c.1, lett.d)	397.878	51.286	346.592
f) Altri contributi dalla Regione	-	-	-
g) Altri contributi in conto esercizio	167.909	161.767	6.142
<b>Totale 1)</b>	<b>22.428.787</b>	<b>21.613.052</b>	<b>815.735</b>
<b>2) RICAVI PER PRESTAZIONI</b>			
a) Prestazioni per attività svolte nei confronti di terzi	2.302.124	1.980.927	321.197
b) Altri ricavi propri operativi	1.015.097	2.031.766	- 1.016.669
c) Altri ricavi propri non operativi	-	-	-
d) Variazione attività in corso su progetti	- 345.213	- 324.799	- 20.414
<b>Totale 2)</b>	<b>2.972.008</b>	<b>3.687.894</b>	<b>- 715.886</b>
<b>3) COSTI CAPITALIZZATI</b>	<b>1.015.244</b>	<b>1.026.259</b>	<b>- 11.015</b>
<b>TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>26.416.039</b>	<b>26.327.206</b>	<b>88.834</b>

## **B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

### ***B)1) ACQUISTI:***

#### ***a) sanitari***

#### ***b) non sanitari***

le voci in esame comprendono le spese relative all'acquisto di "Prodotti sanitari" (materiali di consumo necessari ai Dipartimenti per lo svolgimento delle prestazioni laboratoristiche) e di "Prodotti non sanitari" (materiali di guardaroba, di pulizia, combustibili, carburanti, cancelleria, materiali di consumo per l'informatica, materiale didattico ed altri prodotti). Sensibile è la variazione della voce 305 200 "materiali di guardaroba, pulizia, convivenza" che accoglie gli oneri sostenuti per l'adeguamento dei DPI in dotazione al personale.

<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>variazione</b>
<b>1) ACQUISTI</b>					
<b>a) Sanitari</b>			<b>355.624</b>	<b>455.177</b>	<b>- 99.554</b>
300	100	0 prodotti farmaceutici	-	-	-
	200	0 mat. per la profilassi igienico-sanitaria	-	-	-
	300	0 mat. diagnostici/prodotti chimici per assist.	167.475	200.777	- 33.302
	400	0 presidi chirurgici e mater.sanit.	-	-	-
	500	0 altri prodotti sanitari	188.148	254.400	- 66.252
<b>b) Non sanitari</b>			<b>320.194</b>	<b>249.819</b>	<b>70.374</b>
305	100	0 prodotti alimentari	-	-	-
	200	0 mat. di guardaroba, di pulizia e di convivenza	122.696	13.604	109.092
	300	0 combustibili	2.665	4.452	- 1.787
	400	0 carburanti e lubrificanti	124.873	134.108	- 9.235
	500	0 cancelleria e stampati	14.015	19.989	- 5.974
	600	0 materiali di consumo per l'informatica	6.751	9.619	- 2.868
	700	0 materiale didattico, audiovisivo e fotografico	1.265	1.913	- 648
	800	acquisti di materiali e accessori per manutenzioni			
		10 materiali ed accessori sanitari	36.927	53.837	- 16.910
		20 materiali ed accessori non sanitari	3.431	1.952	1.479
	900	0 altri prodotti	7.570	10.346	- 2.776

#### ***a) acquisti di servizi:***

riguardano il servizio di lavanderia, di pulizia, mensa (acquisto dei buoni pasto dei dipendenti), il servizio informatico (convenzione S.I.A.L.), altri servizi di elaborazione, trasporti e traslochi, lo smaltimento dei rifiuti, la vigilanza, i servizi tematici analitici da terzi (relativo a convenzioni che prevedono l'affidamento a terzi di determinate attività), altri servizi (si evidenziano in particolare le spese per la manutenzione, l'assicurazione e gli oneri diversi delle autovetture a noleggio, le visite e la sorveglianza sanitaria dei dipendenti).

Le variazioni sostanziali si evidenziano nelle voci "servizio informatico" (- € 159.087, influenzata dall'entrata a regime del piano esecutivo delle attività per il miglioramento dei processi in Agenzia, la predisposizione del Sistema Informativo Ambientale e all'inserimento delle stesse nel piano esecutivo Sistema Informativo Ambientale Regionale) nonché nei servizi "tematici analitici da terzi" e "altri servizi" che accolgono in particolare gli oneri per progetti e convenzioni e che dunque risentono dell'andamento delle attività commissionate. Anche i servizi di pulizia evidenziano una riduzione sensibile degli oneri legata in particolare alle dinamiche riorganizzative delle sedi dell'Agenzia.

2) ACQUISTI DI SERVIZI			2014	2013	variazione
<b>a) Servizi appaltati</b>			<b>1.336.238</b>	<b>1.530.708</b>	- <b>194.470</b>
315	100	0 lavanderia	3.241	3.797	- 556
	200	0 pulizia	431.351	477.849	- 46.498
	300	0 mensa	171.597	158.264	13.333
	400	0 riscaldamento	-	-	-
	500	servizi di elaborazione dati			
	10	servizio informatico	40.913	200.000	- 159.087
	90	altri servizi di elaborazione	9.728	18.846	- 9.118
600	0	servizio trasporti e traslochi	16.402	1.797	14.605
700	0	smaltimento rifiuti	29.518	27.408	2.110
800	0	servizi di vigilanza	6.110	6.615	- 505
850	0	servizi tematici analitici da terzi	271.713	329.549	- 57.836
900	0	altri servizi			
	10	consulenze sanitarie da professionisti	-	-	-
	20	oneri sociali su consulenze sanitarie da professionisti	-	-	-
	90	altri servizi	355.665	306.584	49.081

Anche nel corso del 2014 i costi per l'acquisizione di beni e servizi destinati allo svolgimento delle attività meteorologiche rappresentano dei crediti nei confronti dell'Amministrazione regionale a titolo di rimborso degli oneri sostenuti per garantire i servizi pubblici afferenti le attività meteorologiche in relazione al trasferimento dei beni di cui all'art. 14 c. 25 della L.R. 17/2008 (Legge finanziaria regionale per il 2009). Analoghi riflessi si riscontrano anche sulle voci che seguono, ad eccezione dei costi del personale (se non per la parte accessoria afferente il personale comandato presso la Protezione Civile e dalla stessa rimborsata) nonché degli oneri finanziari e straordinari. Nel complesso le spese anticipate ed annotate nel 2014 sono pari a € 55.467 oltre a quanto corrisposto al personale comandato.

#### ***b) manutenzioni:***

i costi sostenuti riguardano gli interventi ordinari effettuati da terzi anche in base a contratto su beni di proprietà (manutenzione delle strutture edilizie, degli impianti di trasmissione dati e telefonia, degli impianti elettrici, termici, idrici, delle attrezzature per analisi, delle attrezzature informatiche e d'ufficio, degli automezzi, delle imbarcazioni e della rete di monitoraggio della qualità dell'aria). In questo aggregato le spese sostenute per la manutenzione ordinaria delle attrezzature sanitarie e della rete di monitoraggio della qualità dell'aria rappresentano la parte preponderante dei costi.

Con riferimento agli oneri per le manutenzioni sugli immobili, nel corso dell'esercizio è entrato a regime il global service che prevede un costante monitoraggio sullo stato dei fabbricati ed un puntuale intervento per garantire l'integrità delle strutture.

2) ACQUISTI DI SERVIZI			2014	2013	variazione
<b>b) Manutenzioni</b>			<b>1.306.532</b>	<b>1.235.149</b>	<b>71.383</b>
310	200	10 impianti di trasmissione dati e telefonia	-	9.314	- 9.314
	200	20 impiantistica varia	27.246	31.844	- 4.598
	200	30 edilizia muraria	154.128	101.060	53.068
	200	40 altre manutenzioni edili	-	-	-
	300	0 servizi per manutenzione di attrezz. sanitarie	404.011	383.213	20.798
	400	10 attrezzature tecnico-economali	14.708	17.505	- 2.797
	400	20 attrezzature informatiche	5.076	4.805	271
	400	30 software	83.487	45.738	37.749
	400	40 automezzi	15.301	13.431	1.870
	400	45 imbarcazioni e natanti	8.361	26.785	- 18.424
	400	50 altro	594.213	601.454	- 7.241

### **c) utenze**

evidenziano i costi sostenuti per energia elettrica, acqua, telefono, gas, internet.

<b>2) ACQUISTI DI SERVIZI</b>				<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>variazione</b>
<b>c) Utenze</b>				<b>480.128</b>	<b>513.682</b>	<b>- 33.554</b>
470	100	0	energia elettrica	276.285	292.609	- 16.324
	200	0	acqua	23.823	21.613	2.210
	300	0	spese telefoniche	93.656	79.093	14.563
	400	0	gas	85.943	119.975	- 34.032
	500	0	internet	29	-	29
	600	0	canoni radiotelevisivi	392	392	-
	700	0	banche dati	-	-	-
	900	0	utenze varie	-	-	-

### **3) GODIMENTO DI BENI DI TERZI:**

La voce comprende i costi relativi alle locazioni passive, ai canoni di noleggio delle fotocopiatrici, degli automezzi e delle imbarcazioni, all'utilizzo di altri beni di terzi.

<b>3) GODIMENTO DI BENI DI TERZI</b>				<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>variazione</b>
355	100	0	locazioni passive			
	100	10	locazioni passive	171.967	173.057	- 1.090
	100	20	spese condominiali	11.362	6.315	5.047
	200	0	canoni hardware e software	750	619	131
	300	0	canoni noleggio apparecchiature sanitarie	-	-	-
	400	0	canoni fotocopiatrici	31.490	21.564	9.926
	500	0	canoni noleggio automezzi	106.550	118.548	- 11.998
	600	0	canoni di leasing	-	-	-
	700	0	canoni noleggio imbarcazioni e natanti	43.840	45.370	- 1.530
	800	0	canoni noleggio telefoni cellulari	-	-	-
	900	0	altri costi per godimento beni di terzi	15.668	18.858	- 3.190
<b>totale</b>				<b>381.627</b>	<b>384.331</b>	<b>- 2.704</b>

### **B) 4) PERSONALE:**

le voci contraddistinte dalle lettere da a) a d) evidenziano, per ciascun ruolo, i costi del personale dipendente per competenze fisse, accessorie, incentivi, straordinari, oneri sociali e per attività svolte in regime di convenzione e rimborsati.

Di seguito sono riportate le tabelle con l'evidenza della variazione complessiva per singolo ruolo intervenuta nel biennio 2013-2014.

<b>4) COSTI DEL PERSONALE</b>			<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>variazione</b>
<b>a) Personale sanitario</b>					
410	100	competenze fisse			
	10	dirigenza medica e veterinaria	-	-	-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	1.297.584	1.312.141 -	14.557
	30	comparto	2.108.588	2.201.797 -	93.209
110		competenze fisse da fondi contrattuali			
	10	dirigenza medica e veterinaria	-	-	-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	385.957	391.434 -	5.477
	30	comparto	520.236	542.082 -	21.846
200		competenze accessorie			
	10	dirigenza medica e veterinaria	-	-	-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	29.012	-	29.012
	30	comparto	6.018	-	6.018
300		incentivi			
	10	dirigenza medica e veterinaria	-	-	-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	184.433	188.568 -	4.135
	30	comparto	227.108	232.428 -	5.320
400		straordinari			
	10	dirigenza medica e veterinaria	-	-	-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	620	30.881 -	30.261
	30	comparto	88.351	99.700 -	11.349
500		altre competenze			
	10	dirigenza medica e veterinaria	-	-	-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	11.207	7.390	3.817
	30	comparto	9.104	3.673	5.431
600		consulenze a favore di terzi, rimborsate			
	10	dirigenza medica e veterinaria	-	-	-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	13.991	8.705	5.286
	30	comparto	33.358	31.299	2.059
700		oneri sociali			
	10	dirigenza medica e veterinaria	-	-	-
	20	dirigenza sanitaria e delle professioni sanitarie	508.024	538.826 -	30.802
	30	comparto	786.200	817.387 -	31.187
800		accantonamenti ai fondi oneri differiti			
	40	indennita' di fine servizio <12 mesi	-	-	-
	90	altri oneri da liquidare	-	-	-
		<b>totale</b>	<b>6.209.792</b>	<b>6.406.309 -</b>	<b>196.518</b>

4) COSTI DEL PERSONALE			2014	2013	variazione
<b>b) Personale professionale</b>					
420	100	0 competenze fisse	174.513	174.589 -	76
	110	0 competenze fisse da fondi contrattuali	86.038	85.158	880
	200	0 competenze accessorie	-	-	-
	300	0 incentivi	9.914	35.738 -	25.824
	400	0 straordinari	35.385	10.241	25.144
	500	0 altre competenze	5.714	2.084	3.630
	600	0 consulenze a favore di terzi, rimborsate	-	-	-
	700	0 oneri sociali	79.907	80.284 -	377
	800	accantonamenti ai fondi oneri differiti			
	800	40 indennita' di fine servizio <12 mesi	-	-	-
	800	90 altri oneri da liquidare	-	-	-
<b>totale</b>			<b>391.470</b>	<b>388.093</b>	<b>3.377</b>

4) COSTI DEL PERSONALE			2014	2013	variazione
<b>c) Personale tecnico</b>					
430	100	competenze fisse			
	10	dirigenza	42.676	42.676	-
	20	comparto	3.978.172	3.807.580	170.592
110		competenze fisse da fondi contrattuali			
	10	dirigenza	17.500	17.500	-
	20	comparto	432.441	435.209 -	2.768
200		competenze accessorie			
	10	dirigenza	-	-	-
	20	comparto	5.269	28	5.241
300		incentivi			
	10	dirigenza	12.174	8.019	4.155
	20	comparto	377.261	378.312 -	1.051
400		straordinari			
	10	dirigenza	-	-	-
	20	comparto	110.136	93.754	16.382
500		altre competenze			
	10	dirigenza	5.560	1.075	4.485
	20	comparto	60.247	50.406	9.841
600		consulenze a favore di terzi, rimborsate			
	10	dirigenza	7.136	120	7.016
	20	comparto	53.019	33.930	19.089
700		oneri sociali			
	10	dirigenza	21.460	18.801	2.659
	20	comparto	1.212.219	1.188.779	23.440
800		accantonamenti ai fondi oneri differiti			
	800	40 indennita' di fine servizio <12 mesi	-	-	-
	800	90 altri oneri da liquidare	-	-	-
<b>totale</b>			<b>6.335.269</b>	<b>6.076.190</b>	<b>259.080</b>

<b>4) COSTI DEL PERSONALE</b>			<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>variazione</b>
<b>d) Personale amministrativo</b>					
440	100	competenze fisse			
	10	dirigenza	42.573	42.573	-
	20	comparto	1.167.634	1.217.212	- 49.578
110		competenze fisse da fondi contrattuali			
	10	dirigenza	32.408	32.408	-
	20	comparto	176.551	168.648	7.903
200		competenze accessorie			
	10	dirigenza	-	-	-
	20	comparto	-	-	-
300		incentivi			
	10	dirigenza	9.158	9.423	- 265
	20	comparto	117.579	116.202	1.377
400		straordinari			
	10	dirigenza	-	-	-
	20	comparto	421	35	386
500		altre competenze			
	10	dirigenza	508	623	- 115
	20	comparto	5.416	1.591	3.825
600		consulenze a favore di terzi, rimborsate			
	10	dirigenza	-	-	-
	20	comparto	2.671	2.181	490
700		oneri sociali			
	10	dirigenza	53.539	53.208	331
	20	comparto	390.423	396.664	- 6.241
800		accantonamenti ai fondi oneri differiti			
	40	indennita' di fine servizio <12 mesi	-	-	-
	90	altri oneri da liquidare	-	-	-
		<b>totale</b>	<b>1.998.881</b>	<b>2.040.769</b>	<b>- 41.888</b>

**d) altri costi del personale:**

Oltre alla valutazione dei debiti residui verso il personale dipendente in relazione al saldo dei diversi fondi contrattuali, nella voce figurano i compensi agli organi direttivi, i compensi del personale esterno con contratto di diritto privato, le spese per l'aggiornamento del personale, i premi di assicurazione del personale. Il costo riferito ai contrattisti riguarda i rapporti di collaborazione i cui oneri sono cofinanziati nell'ambito dei progetti comunitari.

<b>4) COSTI DEL PERSONALE</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>variazione</b>
<b>e) Altri costi del personale</b>			
445 50 accantonamenti per voci fisse			
15 dirigenza	-	-	-
30 comparto	-	-	-
100 accantonamenti per voci fisse da fondi contrattuali			
15 dirigenza	102.395	97.799	4.596
30 comparto	171.164	154.689	16.475
200 accantonamenti per voci accessorie e straordinari			
15 dirigenza	73.094	71.518	1.576
30 comparto	7.975	24.653 -	16.678
300 accantonamenti per incentivazioni			
15 dirigenza	164.591	162.189	2.402
30 comparto	441.589	413.973	27.616
400 accantonamenti al fondo oneri personale in quiescenza			
15 dirigenza	-	-	-
30 comparto	-	-	-
500 accantonamento oneri sociali			
15 dirigenza	112.795	109.893	2.902
30 comparto	205.425	196.095	9.330
900 90 altri oneri da liquidare	-	-	-
450 50 0 personale esterno con contratto di diritto privato	-	-	-
100 0 rimborsi spese al personale di diritto privato	-	-	-
150 0 personale comandato da altri enti	311.176	391.227 -	80.051
200 0 oneri sociali su "altri costi del personale"	93.926	133.441 -	39.515
250 0 oneri sociali personale in quiescenza	-	-	-
400 0 costo contrattisti	12.840	95.828 -	82.988
600 0 indennita'per commissioni varie	-	-	-
700 0 accantonamento ai fondi oneri differiti	-	-	-
750 0 aggiornamento personale dipendente	44.877	57.125 -	12.248
800 0 compensi ai docenti	-	-	-
850 0 assegni studio agli allievi	-	-	-
900 10 premi di assicurazione personale dipendente	59.188	69.462 -	10.274
900 90 altri costi del personale	-	-	-
455 costi di esercizio delle attivita' libero professionali			
101 0 compensi diretti per attivita' libero profes. dirig. sanit.	-	-	-
102 0 compensi diretti al personale di supporto	-	-	-
103 0 accantonamenti al f.do oneri diff. att. libero profess.	-	-	-
460 compensi agli organi direttivi			
100 0 indennita'	324.272	367.721 -	43.449
200 0 rimborso spese	11.458	10.949	509
300 0 oneri sociali	26.504	13.211	13.293
<b>totale</b>	<b>2.163.271</b>	<b>2.369.773 -</b>	<b>206.503</b>

## **B) 5) SPESE GENERALI ED ONERI DIVERSI DI GESTIONE**

Comprendono i compensi al collegio dei revisori, le spese generali (di pubblicità ed inserzioni istituzionali, per servizi e consulenze legali, fiscali, amministrative e tecniche, le spese postali, per libri, abbonamenti e riviste, per premi di assicurazione), gli oneri diversi di gestione (Irap sui costi del personale, imposte e tasse, Iva indetraibile per la quota proporzionale riferita agli acquisti "promiscui").

5) COSTI GENERALI ED ONERI DIVERSI DI GESTIONE		2014	2013	variazione
<b>461</b>	<b>compensi al collegio dei revisori</b>	<b>41.412</b>	<b>40.455</b>	<b>956</b>
100	0 indennita'	36.221	36.221	-
200	0 rimborso spese	3.598	2.678	920
300	0 oneri sociali	1.593	1.556	37
<b>465</b>	<b>spese generali amministrative</b>	<b>249.688</b>	<b>264.407</b>	<b>- 14.719</b>
100	0 spese di rappresentanza	-	-	-
150	0 pubblicita'e inserzioni	5.115	5.001	114
200	0 consulenze legali	10.400	1.475	8.925
210	0 altre spese legali	-	-	-
250	0 spese postali	11.666	17.257	- 5.591
300	0 bolli e marche	-	-	-
350	0 abbonamenti e riviste	27.077	20.824	6.253
400	0 premi di assicurazione	169.461	169.627	- 166
450	0 consulenze fiscali, amministrative e tecniche	9.011	37.710	- 28.699
460	0 oneri sociali	129	129	-
500	0 libri	6.818	3.280	3.538
550	0 contravvenzioni	-	29	- 29
900	0 altre spese generali e amministrative	10.010	9.077	933
<b>530</b>	<b>imposte e tasse</b>	<b>1.759.420</b>	<b>1.840.577</b>	<b>- 81.157</b>
50	0 iva indetraibile	660.606	746.002	- 85.396
150	0 irap	1.013.977	1.024.517	- 10.540
200	0 imposte di registro	1.001	6.191	- 5.190
300	0 imposte di bollo	5.162	6.297	- 1.135
400	0 tasse di concessione governative	6.681	4.983	1.698
500	0 imposte comunali	60.298	45.503	14.795
600	0 dazi	-	-	-
700	0 tasse di circolazione automezzi	1.659	1.785	- 126
800	0 permessi di transito e sosta	-	-	-
900	0 imposte e tasse diverse	10.036	5.298	4.738
<b>535</b>	<b>altri oneri diversi di gestione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
100	0 perdite su crediti	-	-	-
	<b>totale voce 5)</b>	<b>2.050.520</b>	<b>2.145.440</b>	<b>- 94.919</b>

## **B) 6) AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI:**

### ***Ammortamenti***

Con l'entrata in vigore del nuovo Regolamento di Organizzazione, in materia di ammortamenti, trovano applicazione le disposizioni contenute nell'Allegato 10 del D.P.G.R. 23 aprile 1999 n. 0127/Pres. "L.R. 49/1996, articolo 33, c. 1. Regolamento di contabilità generale delle Aziende Sanitarie e dell'Agenzia Regionale della Sanità". Le aliquote previste per le omologhe tipologie di beni rinvenibili presso l'Agenzia sono le seguenti:

- immobilizzazioni immateriali: 25%
- fabbricati: 3%
- attrezzature sanitarie: 12,5%
- impianti e macchinari: 10%

- mobili ed arredi: 10%
- automezzi: 25%
- attrezzature d'ufficio: 10%
- attrezzature informatiche: 10%
- altri beni: 12,5%

In continuità con quanto previsto dal precedente Regolamento per quanto concerne le imbarcazioni e natanti, non essendo la tipologia di beni prevista nel richiamato regolamento per le Aziende sanitarie, continua ad applicarsi l'aliquota del 15%.

Come peraltro previsto dalle disposizioni in materia di contabilità per il sistema sanitario regionale, gli ammortamenti generati dalle immobilizzazioni acquisite con finanziamenti specifici o trasferite in seguito alla costituzione dell'Agenzia ed alla relativa attribuzione di funzioni precedentemente svolte dalle Aziende Sanitarie o da altri organismi pubblici, non producono alcun effetto nel risultato d'esercizio. A tale risultato si giunge tramite "sterilizzazione" degli effetti economici della contabilizzazione degli ammortamenti mediante l'utilizzo del fondo patrimoniale rappresentativo del contributo in conto capitale o del fondo di dotazione movimentato in sede di trasferimento dei beni.

Le annotazioni che hanno riguardato le procedure contabili di "sterilizzazione" relative agli ammortamenti ammontano a complessivi € 989.039; l'impatto netto delle quote di ammortamento sul risultato dell'esercizio è conseguentemente di € 124.281.

AMMORTAMENTI			2014	2013	variazione
<b>a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</b>			<b>26.573</b>	<b>32.519</b>	- <b>5.947</b>
480	100	0 costi di impianto e ampliamento	-	-	-
	200	0 costi di ricerca, sviluppo e pubblicità'	-	-	-
	300	0 dir. di brev. e dir. di utilizz. delle opere d'ingegno	23.096	29.041	- 5.945
	400	0 concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
	600	0 altre immobilizzazioni immateriali	3.478	3.478	-
<b>b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali</b>			<b>1.086.747</b>	<b>1.148.900</b>	- <b>62.152</b>
482	200	fabbricati			
		10 disponibili	44.654	42.137	2.517
		20 indisponibili	333.402	319.728	13.674
	300	0 impianti e macchinari	29.871	35.698	- 5.827
	400	0 attrezzature di laboratorio / reti monitoraggio	503.526	575.243	- 71.717
	500	0 ammortamento mobili e arredi	26.305	27.794	- 1.489
	600	ammortamento mezzi di trasporto			
		10 ammortamento automezzi	11.278	12.648	- 1.370
		20 ammortamento imbarcazioni e natanti	39.004	34.807	4.197
	700	ammortamento altri beni			
		10 attrezzature d'ufficio	2.936	3.085	- 149
		20 attrezzature informatiche	65.501	63.469	2.032
		30 altri beni	30.269	34.289	- 4.020

### **Svalutazioni**

- L'accantonamento a titolo di svalutazione dei crediti contabilizzato nell'esercizio è pari a € **190.295**; le motivazioni che hanno indotto ad iscriverlo sono riportate in seno all'analisi delle voci crediti e relativo fondo svalutazione.

### **B) 7) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE: € 85.808**

Come già evidenziato nell'illustrare le componenti del valore della produzione, nell'attuale struttura del conto economico nella voce in esame è rappresentata esclusivamente la variazione intervenuta nella consistenza delle giacenze di materiali di consumo (prodotti sanitari, cancelleria e stampati, materiali di consumo per l'informatica, altri prodotti) valutate al costo medio ponderato.

### **B) 8) ACCANTONAMENTI PER RISCHI:**

l'accantonamento, pari ad € 754.813, è il risultato dei seguenti valori iscritti nell'esercizio:

- € 18.000 per contenziosi per vertenze in materia di lavoro;
- € 19.586 a fronte delle attività di validazione in coerenza con quanto precedentemente illustrato in merito agli interventi sui Siti inquinati di Interesse Nazionale;
- € 3.227 per passività potenziali correlate a procedure di rendicontazione/eligibilità delle spese nell'ambito di progettualità finanziata a livello comunitario;
- € 14.000 a titolo di passività potenziali in relazione a ricorsi amministrativi di imprese;
- € 700.000 quale passività potenziale in relazione al credito iscritto nei confronti dell'Amministrazione regionale a titolo di saldo in relazione alle attività tecnico-laboratoristiche svolte dall'ARPA di supporto alle funzioni di prevenzione igienico sanitaria dei Dipartimenti di prevenzione delle Aziende per i servizi sanitari per il 2013 tenuto conto dei contenuti dell'allegato 3 della Delibera della G.R. 1253 "LR 49/1966, art 16 e art 20 - programmazione annuale 2013 del servizio sanitario regionale" del 12.07.2013. Nonostante i numerosi solleciti non sono stati approvati atti tali da garantire la certezza della disponibilità delle somme e la conseguente solvibilità dell'impegno sebbene l'importo complessivo stanziato dalla Regione con le Linee di Indirizzo per l'anno 2013 di cui alla DGR n. 49 di data 16.01.2013, confermato con la DGR n. 671 dd. 11.4.2013 di approvazione del programma e del bilancio preventivo, ammonta ad € 1.100.000 – riferimento: Direzione Centrale della Salute.

### **B) 9) ALTRI ACCANTONAMENTI:**

L'articolazione della voce del conto economico accoglie le componenti negative di reddito sotto riportate:

<b>9) ALTRI ACCANTONAMENTI</b>			<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>variazioni</b>
487	200	accantonamenti per oneri al personale da liquidare			
	10	accantonamento per oneri per rinnovo contrattuali-dirigenza	-	-	-
	20	accantonamento per oneri per rinnovo contrattuali-comparto	-	-	-
	30	accantonamenti al fondo oneri personale in quiescenza	-	-	-
	50	accantonamenti al fondo equo indennizzo	-	-	-
	91	accantonamenti al fondo altri oneri da liquidare	-	-	-
487	500	accantonamenti al retribuzione integrativa organi direttivi	29.008	67.446	- 38.438
		<b>totale</b>	<b>29.008</b>	<b>67.446</b>	<b>- 38.438</b>

### **C) ONERI E PROVENTI FINANZIARI**

#### ***C)1) Proventi Finanziari: € 102.853***

Gli interessi attivi maturati nell'esercizio sui depositi bancari e postali ammontano a € 35.520.

La voce "Contributi in conto interessi" (€ 65.352) è correlata alla voce interessi passivi su mutui ed evidenzia, per competenza, la quota dei finanziamenti regionali a copertura degli oneri in linea interessi dei mutui contratti dall'Agenzia; l'importo è stato inserito contabilmente nel conto "Contributi in c/interessi" del mastro "Contributi in c/esercizio da Regione" (Valore della produzione) e riclassificato, per il bilancio, in questa voce sulla base dei corretti principi contabili.

<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>			<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>variazioni</b>
<b>1) PROVENTI FINANZIARI</b>			<b>102.853</b>	<b>105.673</b>	<b>- 2.822</b>
600	300	10 contributi in conto interessi	65.352	85.405	- 20.053
710	100	0 interessi attivi su depositi ed eccedenze di cassa	-	-	-
		10 su depositi bancari	35.520	19.695	15.825
		20 su depositi postali	48	55	- 7
200	0	interessi attivi su titoli	-	-	-
300	0	altri interessi attivi	1.934	518	1.416

## **C)2) Oneri Finanziari:**

La voce più rilevante è determinata dagli oneri conseguenti alla stipula dei contratti di finanziamento necessari all'acquisizione della nuova sede Centrale. Per contro, vi è il beneficio, riscontrabile fra i proventi finanziari, rappresentato dalla quota in conto interessi dei contributi erogati dalla Regione, a sollievo anche della quota capitale, che ne annulla l'impatto economico e che riguarda una delle due posizioni debitorie che interessano l'Agenzia.

Gli altri oneri rappresentati sono costituiti sostanzialmente dalle spese bancarie come evidenziato riportato nella tabella seguente.

<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>variazioni</b>
<b>2) ONERI FINANZIARI</b>		<b>86.301</b>	<b>114.751</b>	<b>- 28.451</b>
500	100 0 int. pass. per antic. di tesoreria	-	-	-
	200 0 int. pass. su mutui	85.382	111.582	- 26.200
	300 0 int. pass. altre forme di credito art.3,c.5 lett.f) p.2 DLgs 502/92	-	-	-
	400 0 spese bancarie	896	3.066	- 2.170
	500 0 interessi moratori	23	94	- 71
	600 0 interessi legali	-	-	-
	700 0 spese di incasso	-	9	- 9

## **D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**

Nessun valore iscritto.

## **E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI**

### ***E)1) Proventi Straordinari***

Questa voce, movimentata per complessivi € **483.565**, accoglie solo in via residuale annotazioni relative a i componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti per omesse o errate registrazioni contabili, secondo quanto prescritto dal Documento I 1 – Serie Interpretazioni dei Principi Contabili Nazionali – CNDC, CNR. Si precisa che le omesse registrazioni derivano dalla circostanza che si è venuti a conoscenza dell'evento contabile o della natura propria dell'operazione successivamente alla chiusura dell'esercizio precedente.

In particolare, la voce proventi straordinari accoglie per € 180.286, in coerenza con quanto evidenziato nei principi di redazione dei bilancio di esercizio dal 2009 in relazione alle attività di validazione dei Siti inquinati di Interesse Nazionale (SIN), le quote di fondo rischi (determinato, in origine e con riferimento ai SIN, sulla base del valore delle attività svolte a tutto il 31.12.2009 ma non completate ai fini della validazione) attribuibile alle attività che nel corso dell'esercizio si sono concluse e per le quali è stata emessa fattura.

In sostanza, con riferimento ai riflessi che le attività sui SIN hanno avuto sul conto economico dell'esercizio, sono da tener presenti:

1. tra i ricavi per prestazioni, i corrispettivi per le attività di validazione concluse nei singoli esercizi;
2. una corrispondente variazione in diminuzione alla voce "variazione attività in corso su progetti";
3. un accantonamento al fondo svalutazione crediti determinato sulla base dell'andamento degli incassi delle fatture emesse e/o della situazione economica e finanziaria del debitore;
4. un giroconto con addebito al fondo rischi e corrispondente rilevazione di un componente positivo di reddito fra i proventi straordinari.

Le stesse variazioni sopra descritte sono rinvenibili nelle dinamiche dello stato patrimoniale (rimanenze, crediti/fondo svalutazione crediti/disponibilità liquide, fondo rischi).

Fra le sopravvenienze attive figura anche l'importo di € 46.865 relativo allo storno di una quota del fondo rischi riferita alle attività passività potenziali legate all'incertezza normativa nelle materie disciplinate dal

D.Lgs. 259/2003, dalla L.R. 28/2004, e dalla L.R. 3/2011. Quota quantificata tenuto conto dei crediti residui alla data di redazione del bilancio.

Il totale degli importi riferibili a risarcimenti riconosciuti a vario titolo all'Agenzia ammontano a € 39.329 mentre il valore degli storni di quote del fondo rischi legati a contenziosi che hanno trovato soluzione favorevole all'Agenzia nel corso dell'esercizio ammontano a € 26.387. Il recupero dei compensi relativi corsi di laurea in "tecniche della prevenzione" e "professioni sanitarie" A.A. 2011/12 ha comportato un provento pari a € 27.143.

Fra gli ulteriori elementi che determinano il saldo della voce alla fine dell'esercizio si evidenzia l'insussistenza di € 122.842 rilevata a fronte dell'introduzione dei criteri di riduzione dei fondi incentivanti ex L. 122/2010.

<b>D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>variazioni</b>
<b>1) PROVENTI STRAORDINARI</b>				<b>483.565</b>	<b>676.323</b>	<b>- 192.758</b>
670	100	0 sopravvenienze attive				
		10 sopravvenienze attive	346.327	575.414	-	229.087
		20 arrotondamenti attivi	29	22	-	7
		30 sconti e abbuoni attivi	11	4	-	7
200	0	differenze attive di cambio	-	-	-	-
300	0	insussistenze del passivo	137.198	98.383	-	38.815
680	100	0 plusvalenze da alienazioni ordinarie di immobilizzazioni	-	2.500	-	2.500
200	0	plusvalenze da alienazioni straordinarie di immobilizzazioni	-	-	-	-
690	100	0 utilizzo fondi rischio				
200	0	utilizzo fondo svalutazione immobilizzazioni	-	-	-	-
300	0	utilizzo fondo svalutazione magazzino	-	-	-	-
400	0	utilizzo fondo svalutazione crediti	-	-	-	-

### **E)2) Oneri Straordinari**

La voce accoglie i componenti di reddito relativi ad esercizi precedenti per omesse o errate registrazioni contabili, gli oneri derivanti da contenziosi di natura straordinaria non pertinenti alla normale gestione dell'impresa, secondo quanto prescritto dal Documento I 1 – Serie Interpretazioni dei Principi Contabili Nazionali – CNDC, CNR. Si precisa che le omesse registrazioni derivano dalla circostanza che si è venuti a conoscenza dell'evento contabile successivamente alla chiusura dell'esercizio precedente.

Fra gli importi maggiormente significativi iscritti nella voce in esame si evidenziano € 20.056 a titolo di recupero del valore capitale in applicazione dei benefici concessi in sede di pensione ed altri oneri connessi alla gestione del personale per € 11.458. Si segnala inoltre l'importo di € 9.888 conseguente alla rideterminazione del fondo TFR con rimborso dei contributi INADEL in ottemperanza della sentenza Corte Costituzionale n. 119 dd 07/05/2012 relativamente ad un incarico di vertice riferito al periodo 01.04.2004-17.09.2008.

<b>D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				<b>2014</b>	<b>2013</b>	<b>variazioni</b>
<b>2) ONERI STRAORDINARI</b>				<b>60.761</b>	<b>122.300</b>	<b>- 61.539</b>
510	100	sopravvenienze passive				
		10 sopravvenienze passive	60.537	117.813	-	57.276
		20 arrotondamenti passivi	15	16	-	1
		30 sconti e abbuoni passivi	7	9	-	2
		40 rivalutazioni monetarie	-	-	-	-
200	0	differenze passive di cambio	-	-	-	-
300	0	insussistenze dell'attivo	203	817	-	614
520		minusvalenze				
100	0	minusvalenze da alienazione ordinarie di immobilizzazioni	-	3.644	-	3.644
200	0	minusvalenze da alienazione straordinarie di immobilizzazioni	-	-	-	-

## F) IMPOSTE E TASSE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

L'imposta sul reddito dell'esercizio (IRES), ammonta a € 19.655; questo importo è ottenuto applicando l'aliquota in vigore al reddito imponibile che, per l'esercizio in esame, è rappresentato dal reddito da terreni e fabbricati (al netto degli oneri deducibili), in quanto il risultato economico ascrivibile all'attività commerciale è negativo (perdita fiscale).

## RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il risultato della gestione economica si chiude con un utile d'esercizio di € 1.188.640.

## PERSONALE IMPIEGATO

In base all'art. 2427 C.C., punto 15, viene segnalata, nella tabella di seguito riportata l'analisi della composizione del personale in forza all'Agenzia. Il prospetto viene dettagliato per ruolo e per livello. Il personale comandato da altri enti viene inserito nei ruoli dell'Agenzia. Si rimanda alla relazione sulla gestione, nella sezione dedicata alle risorse umane, per maggiori dettagli sulle dinamiche della forza lavoro.

VOCI	SITUAZIONE AL 31.12.2013	SITUAZIONE AL 31.12.2014	variazio ne	media
<b>PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO INDETERMINATO</b>				
<b>Dirigenza</b>				
<b>Dirigenti ruolo sanitario</b>				
Livello 11	-	-	-	-
Livello 10	5	5	-	5,00
Livello 9	19	18	- 1	18,25
<b>Totale Dirigenti ruolo sanitario (di cui 1 unità in aspettativa per incarico di DTS fino al 15/04)</b>	<b>24</b>	<b>23</b>	<b>- 1</b>	<b>23,25</b>
<b>Dirigenti ruolo professionale</b>				
Livello 11	-	-	-	-
Livello 10	1	1	-	1,00
Livello 9	3	3	-	3,00
<b>Totale Dirigenti ruolo professionale</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>-</b>	<b>4,00</b>
<b>Totale Dirigenti ruolo tecnico</b>	<b>1</b>	<b>1</b>		
<b>Totale Dirigenti ruolo amministrativo (in aspettativa per incarico di DA)</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>1,00</b>
<b>TOTALE DIRIGENTI</b>	<b>30</b>	<b>29</b>	<b>- 1</b>	<b>27,25</b>
<b>Comparto</b>				
<b>Ruolo sanitario</b>				
Livello DS	15	14	- 1	14,00
Livello D	79	76	- 3	78,08
Livello C	-	-	-	-
<b>Totale ruolo sanitario</b>	<b>94</b>	<b>90</b>	<b>- 4</b>	<b>92,08</b>
<b>Ruolo professionale</b>				
<b>Totale ruolo professionale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Ruolo tecnico</b>				
Livello DS	24	24	-	24,00
Livello D	93	92	- 1	92,33
Livello C	31	27	- 4	29,00
Livello BS	6	6	-	6,00
Livello B	5	5	-	5,00
Livello A	-	-	-	-
<b>Totale ruolo tecnico</b>	<b>159</b>	<b>154</b>	<b>- 5</b>	<b>156,33</b>
<b>Ruolo amministrativo</b>				
Livello DS	5	5	-	5,00
Livello D	12	11	- 1	11,00
Livello C	25	24	- 1	24,00
Livello BS	3	3	-	3,00
Livello B	13	13	-	13,00
Livello A	-	-	-	-
<b>Totale ruolo amministrativo</b>	<b>58</b>	<b>56</b>	<b>- 2</b>	<b>56,00</b>
<b>TOTALE COMPARTO</b>	<b>311</b>	<b>300</b>	<b>- 11</b>	<b>304,42</b>
<b>(1) TOTALE dipendenti a tempo indeterminato</b>	<b>341</b>	<b>329</b>	<b>- 12</b>	<b>331,67</b>

<b>PERSONALE DIPENDENTE A TEMPO DETERMINATO</b>				
<b>Dirigenza</b>				
Dirigenti ruolo sanitario	-	-	-	-
Dirigenti ruolo professionale	1	1	-	1,00
Dirigenti ruolo tecnico	-	-	-	-
Dirigenti ruolo amministrativo	1	1	-	1,00
<b>TOTALE DIRIGENZA</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>2,00</b>
<b>Comparto</b>				
Ruolo sanitario	-	-	-	-
Ruolo professionale	-	-	-	-
Ruolo tecnico	-	9	9	3,00
Ruolo amministrativo	-	-	-	-
<b>TOTALE COMPARTO</b>	<b>-</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>3,00</b>
<b>(2) TOTALE dipendenti a tempo determinato</b>	<b>2</b>	<b>11</b>	<b>9</b>	<b>5,00</b>
<b>TOTALE DIPENDENTI (a t. indeterminato e determinato)</b>	<b>343</b>	<b>340</b>	<b>-</b>	<b>336,67</b>
<b>PERSONALE SOMMINISTRATO</b>				
Ruolo sanitario	-	-	-	-
Ruolo professionale	-	-	-	-
Ruolo tecnico	16	12	-	4
Ruolo amministrativo	3	1	-	2
<b>(3) TOTALE personale somministrato</b>	<b>19</b>	<b>13</b>	<b>-</b>	<b>6</b>
<b>(4) Lavoratori autonomi non occasionali (anche collaboratori coordinati e continuativi)</b>				
<b>Non conteggiati in questa voce il Direttore amministrativo (per tutto l'anno) e il Direttore tecnico-scientifico (per 3 mesi) in quanto dipendenti ARPA in aspettativa per tale incarico. L'incarico del Direttore generale è incluso in quanto con oneri a carico di ARPA.</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>-</b>	<b>1,42</b>
<b>(5) Lavoratori in posizione di comando</b>				
(a) in comando da altri enti	2	-	-	2
(b) in comando presso altri enti	12	7	-	5
Differenza (a) - (b)	-	10	-	7
			3	-
<b>TOTALE GENERALE (1)+(2)+(3)+(4)+(5)</b>	<b>353</b>	<b>347</b>	<b>-</b>	<b>6</b>
<b>ASPETTATIVE (escluse quelle per incarichi di DA e DTS)</b>	<b>5</b>	<b>2</b>	<b>-</b>	<b>3</b>
				<b>3,42</b>

## CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il presente bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Direttore Generale  
- dott. Luca Marchesi -

**\* RENDICONTO FINANZIARIO**

**Prospetto consuntivo dei fabbisogni e delle coperture al 31/12/2014**

	<b>FABBISOGNI</b>			<b>COPERTURE</b>		
<b>GESTIONE PREGRESSA</b>				B.IV	Disponibilità liquide iniziali	2.451.386
<b>FLUSSI FINANZIARI INDOTTI DALLA GESTIONE ECONOMICA</b>		<b>Costi della produzione</b>			<b>Valore della produzione</b>	
	B.1	Acquisti di beni	675.817	A.1	Contributi d'esercizio	22.428.787
	B.7	Variazione delle rimanenze	85.808	A.2 a	Ricavi per prestazioni	2.302.124
	B.2 a,b,c	Acquisti di servizi	3.122.897	A.2 d	Variazione delle rimanenze	- 345.213
	B.3	Godimento di beni di terzi	381.627	A.2 b,c	Ricavi per altre prestazioni	1.015.097
	B.4 a-e	Costi del personale (lordo Irap)	17.099.682	C.1	Proventi finanziari	102.853
	B.5 a,b,c	Costi generali ed oneri diversi di gestione	2.050.519	D.1	Proventi straordinari	483.565
	B.6 d	Svalutazioni	190.295			
	B.8, 9	Accantonamenti	783.820	A.3		
	C.2	Oneri finanziari	86.301			
	D.2	Oneri straordinari	60.761			
	E	Imposte e tasse - IRES	19.655			
<b>VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE</b>		<b>Rettifiche</b>			<b>Rettifiche</b>	
	B.I	Incremento delle rimanenze	-	B.I	Decremento delle rimanenze	431.021
	B.II	Incremento dei crediti		B.II	Decremento dei crediti	4.944.934
	C	Decremento dei debiti (escluso mutui)	1.194.512	C	Incremento dei debiti (escluso mutui)	-
		Incremento ratei e risconti attivi	-		Incremento ratei e risconti passivi	-
		Decremento ratei e risconti passivi	70.178		Decremento ratei e risconti attivi	64.699
	B	Decrem. f.di per rischi ed oneri	-	B	Increment. f.di per rischi ed oneri	489.500
<b>GESTIONE IMMOBILIZZAZIONI</b>	A.I	Acquisizioni di immobilizz. immateriali	21.017	A.II.III.IV	Variazione Contributi in c/capitale	
	A.II	Acquisizioni di immobilizz. materiali	2.179.549		Dismissioni di immobiliz. materiali	203
		Incremento di immobiliz. finanziarie	-		Decremento di immobiliz. Immateriali	-
	C.2	Decremento debiti per mutui	560.306	C.2	Incremento debiti per mutui	-
<b>VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO</b>		Variazione del fondo di dotazione - quota dell'utile destinata a produttività collettiva Riclassificazione contributi c/capitale	7.661	A.I	Variazione Contributi in c/capitale Riclassificazione contributi c/capitale	4.180
		<b>TOTALE FABBISOGNI</b>	<b>28.590.407</b>		<b>TOTALE COPERTURE</b>	<b>34.373.137</b>
<b>SALDO FINANZIARIO NETTO</b>			<b>5.782.729</b>			

**A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale**

<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	1.188.640
imposte su reddito	19.655
interessi passivi/(interessi attivi) (dividendi)	- 16.551
(plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>1.191.745</b>
<i>Rettifiche che per elementi non monetari che <b>NON</b> hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	
accantonamenti ai fondi	-
ammortamenti delle immobilizzazioni (NETTO STERILIZZAZIONI)	124.281
svalutazioni per perdite durevoli di valore	143.310
altre rettifiche per elementi non monetari	-
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>267.592</b>
<i>Variazioni del capital circolante netto</i>	
decremento/(incremento) delle rimanenze	431.021
decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	4.944.934
incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	- 1.194.512
decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	64.699
incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	- 70.178
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>4.175.964</b>
<i>Altre rettifiche</i>	
interessi incassati/(pagati)	16.551
(imposte sul reddito pagate)	- 19.655
dividendi incassati (utilizzo dei fondi)	489.500
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>486.397</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>6.121.698</b>

**B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento**

<i>Immobilizzazioni materiali</i>	
(investimenti)	- 2.179.549
prezzo di realizzo disinvestimenti	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	
(investimenti)	- 21.017
prezzo di realizzo disinvestimenti	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
(investimenti)	-
prezzo di realizzo disinvestimenti	-
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>	
(investimenti)	-
prezzo di realizzo disinvestimenti	-
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o rami di azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>- 2.200.566</b>

**C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**

<i>Mezzi di terzi</i>	
incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-
accensione finanziamenti	-
(rimborso finanziamenti)	- 567.967
<i>Mezzi propri</i>	
aumento di capitale a pagamento (Contributo nell'ambito del Progetto "Shape")	4.180
cessione (acquisto) di azioni proprie	-
dividendi - e acconti su dividendi - pagati (Utilizzo quota Utile 2013 per copertura oneri Formazione e storno quota riserve)	- 26.003
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>- 589.790</b>
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	
<b>Disponibilità liquide al 1° gennaio 2014</b>	<b>2.451.386</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre 2014</b>	<b>5.782.729</b>



## Allegato A

---

A 2 – BILANCIO D'ESERCIZIO 2014:  
RELAZIONE SULLA GESTIONE

---

## PRESENTAZIONE

La presente relazione è stata redatta in conformità a quanto previsto dal combinato disposto dell'art.7, comma 3, lettera g) e dell'art. 11, comma 8, della legge regionale istitutiva dell'ARPA 3 marzo 1998, n. 6 e s.m.i., e confronta la progettualità dell'ARPA per il 2014 con i risultati conseguiti.

La relazione sulla gestione contiene una descrizione dell'attività dell'Agenzia e in tal senso viene allegata al bilancio di esercizio dell'anno 2014.

L'esposizione delle tematiche, che viene fatta con riferimento alle Linee di indirizzo della Giunta Regionale per il 2014-2016 e ai risultati del processo di budget, si articola nei seguenti capitoli:

- lo scenario di riferimento;
- la progettualità 2014;
- il compendio statistico.

La deliberazione della Giunta Regionale n. DGR n. 1275 di data 4 luglio 2014 ha approvato il sistema di valutazione del Direttore generale per l'anno 2014 e assegnato gli obiettivi incentivanti.

La presente relazione dà, pertanto, evidenza del grado di raggiungimento della progettualità 2014, indicata nella parte di cui al paragrafo 2 "La progettualità 2014" .

## INDICE

### 1. LO SCENARIO DI RIFERIMENTO

1.1 Le fasi del processo di programmazione del 2014 .....	4
1.2 Le caratteristiche della gestione 2014 .....	5

### 2. LA PROGETTUALITA' 2014

Considerazioni a valenza generale .....	6
---	---

#### 2.1 Gestione delle attività..... 8

2.1.1 Aree di azione prioritaria della politica ambientale .....	8
--	---

2.1.1.1 Conservazione e miglioramento del capitale naturale e dei servizi ecosistemici .....	8
---	---

2.1.1.2 Uso efficiente delle risorse naturali e sviluppo sostenibile.....	11
---	----

2.1.1.3 Ambiente e salute .....	13
---------------------------------	----

2.1.1.4 Rafforzare le basi scientifiche delle politiche ambientali.....	14
---	----

2.1.2 Interventi di miglioramento del “rendimento” dell’Arpa.....	16
---	----

2.1.2.1 Le sedi di ARPA.....	16
------------------------------	----

2.1.2.2 I natanti.....	17
------------------------	----

2.1.2.3 Le prestazioni non obbligatorie.....	17
--	----

2.1.2.4 Il personale.....	17
---------------------------	----

2.1.3 Interventi strategici di valenza strutturale.....	18
---	----

2.1.3.1 Il laboratorio unico regionale.....	18
---	----

2.1.3.2 Unificazione di funzioni: le radiazioni non ionizzanti.....	18
---	----

2.1.3.3 Unificazione di funzioni: la gestione della rete regionale della qualità dell’aria.....	19
--	----

2.1.4 Interventi di miglioramento dell’efficacia delle attività dell’Arpa.....	21
--	----

2.1.4.1 Lavoro comune con il Servizio Sanitario Regionale .....	21
---	----

2.1.4.2 Tecnologia informatica e sistema informativo.....	21
---	----

2.1.4.3 Uniformità e protocolli tecnico scientifici .....	22
---	----

2.1.4.4 Il sistema di gestione della qualità.....	23
---	----

2.1.4.5 Il sistema di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro.....	23
---	----

#### 2.2 Gestione delle risorse..... 24

2.2.1 L’equilibrio generale attività/risorse.....	24
---	----

2.2.2 Le politiche del personale .....	26
--	----

2.2.3 Gli investimenti .....	31
------------------------------	----

#### 2.3 Obiettivi Direttore Generale..... 33

#### 2.4 Risultati al 31.12.2014 – Prospetto ..... 36 |

### 3. IL COMPENDIO STATISTICO ..... 87 |

## 1. LO SCENARIO DI RIFERIMENTO

### 1.1 Le fasi del processo di programmazione del 2014

La relazione sulla gestione 2014 ripercorre le fasi della programmazione dell'attività dell'Agenzia scandite dagli atti sotto descritti, secondo l'ordine cronologico di rispettiva emanazione:

- invio della proposta di programma di attività per l'anno 2014 e per il triennio 2014-2016 alla Direzione Regionale dell'Ambiente con nota prot. 7304/DG/24 dd. 28.7.2013;
- riunione del Comitato di Indirizzo e verifica di approvazione della proposta di programma dell'Arpa tenutasi in data 28.11.2013;
- delibera della Giunta regionale n. 2404 dd. 13 dicembre 2013 avente ad oggetto: "Linee di indirizzo per la programmazione 2014-2016 dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia" ;
- adozione del programma annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 con deliberazione del Direttore generale n. 262 dd. 30.12.2013;
- adozione del bilancio preventivo annuale 2014 e triennale 2014-2016 con deliberazione n. 270 di data 31.12.2013;
- delibera della Giunta Regionale. n. 582 dd. 28.3.2014 di approvazione del programma annuale 2014 e triennale 2014-2016 e relativi bilanci economici di previsione, con integrazioni recepite dall'Agenzia con deliberazione n. 68 dd. 11.4.2014;
- processo di pianificazione per budget, di competenza della Direzione strategica, mediante lo sviluppo, con maggior dettaglio operativo, degli obiettivi e delle risorse 2014 avvenuto rispettivamente nei collegi di direzione del 31 gennaio 2014 e del 21 febbraio 2014;
- negoziazione tra il Direttore Generale ed i Centri di Attività dei rispettivi budget avvenuta nei giorni compresi tra l'11 e il 17 marzo 2014;
- deliberazione del Direttore Generale dell'Arpa n. 55 dd. 28.3.2014 di approvazione del processo di budget 2014 e verifica dello stato di avanzamento.

Il monitoraggio della gestione 2014 dell'ARPA è stato assicurato attraverso i seguenti provvedimenti:

- adozione del rendiconto economico e finanziario del I trimestre 2014 e proiezione al 31 dicembre 2014, come da deliberazione del Direttore Generale n. 98 del 26.05.2014;
- approvazione dello stato di attuazione delle progettualità al 30.6.2014 del processo di pianificazione per budget 2014 come da deliberazione del Direttore Generale n. 134 dd. 21.8.2014;
- adozione del rendiconto economico finanziario del II trimestre 2014 e proiezione al 31 dicembre 2014 come da deliberazione del Direttore Generale n. 147 del 03.09.2014;
- adozione del rendiconto economico finanziario del III trimestre 2014 e proiezione al 31 dicembre 2014 come da deliberazione del Direttore Generale n. 210 del 19.12.2014.

Per quanto concerne il sistema di incentivazione, le relative determinazioni sono state assunte con deliberazione del direttore generale n. 126 dd. 04.07.2014 avente per oggetto "Sistema di incentivazione - anno 2014. Definizione degli obiettivi dei responsabili delle strutture operative complesse, del direttore tecnico scientifico, del direttore amministrativo (quota integrativa). Individuazione delle progettualità correlati alla produttività strategica 2014".

## 1.2 Le caratteristiche della gestione 2014

La gestione 2014 è stata caratterizzata da:

- equilibrio tra finanziamento e costi;
- puntuale monitoraggio della progettualità e dei costi;
- politiche di acquisizione del personale limitate alla sostituzione del turn over, correlata all'equilibrio di bilancio, con assunzioni coerenti con la progettualità delineata;
- politiche d'investimento concretizzate da un lato dall'esecuzione di interventi minimali per la gestione in sicurezza degli edifici attualmente utilizzati ed in particolare delle sedi dei Dipartimenti di Pordenone, Trieste e Udine, dall'altro dall'attesa di indirizzi in relazione alle politiche finanziarie per la realizzazione del Laboratorio Unico Regionale;
- in mancanza di un finanziamento dedicato in conto capitale, gli acquisiti sono stati rivolti alla strumentazione essenziale a garantire la continuità del servizio sulla base di un apposito programma e, a fronte del finanziamento derivante dalla convenzione stipulata con la Regione per lo svolgimento delle attività relative al SIN di Trieste, al completamento dell'acquisizione degli strumenti ivi previsti;
- l'orientamento delle azioni dell'ARPA prioritariamente sulle attività obbligatorie che costituiscono mandato istituzionale;
- lo sforzo per migliorare l'appropriatezza delle attività e assicurare l'uniformità del comportamento dell'Agenzia.
- consolidamento del processo di budget 2014 in linea con il programma di attività 2014.

Strumento essenziale di integrazione e coordinamento, anche nell'anno 2014 la gestione per budget ha permesso di continuare nel processo di più diffusa partecipazione dell'organizzazione alla definizione ed al raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Il processo di budget dell'ARPA per l'anno 2014 ha avuto altresì i seguenti obiettivi generali:

- aumentare l'utilizzo dello "strumento di budget" da parte dell'Agenzia;
- dare continuità all'attività 2013 con l'attività 2014;
- contestualizzare il rapporto tra valutazione della performance ai fini del sistema premiante e gli obiettivi di budget 2014.

Nell'anno 2014 l'Arpa ha inoltre affrontato il tema della Revisione dell'organizzazione dell'ARPA.

A seguito dell'analisi dell'organizzazione dell'Agenzia di cui alla nota prot. 13888 dd. 30.12.2013 inviata alla Direzione centrale Ambiente ed Energia, sono state redatte le "Linee guida operative per l'Agenzia Regionale per l'Ambiente del Friuli Venezia Giulia – Programmazione 2015-2016" inviate alla Direzione centrale ambiente ed energia con nota prot. 38861 dd. 21.11.2014.

In tale contesto è stata descritta la proposta della nuova struttura operativa di ARPA, correlata alle soluzioni finalizzate alla razionalizzazione delle sedi e delle risorse umane, nell'arco temporale di cinque anni, periodo necessario per portare a regime la revisione organizzativa.

## 2. LA PROGETTUALITA' 2014

### Considerazioni a valenza generale

La progettualità dell'Arpa per il 2014 ha avuto come riferimento la delibera di indirizzi della Giunta regionale n. 2404 dd. 13 dicembre 2013 ed è stata definita attraverso l'adozione del programma annuale 2014 e pluriennale 2014-2016 con la deliberazione del Direttore Generale n. 262 dd. 30.12.2013 e del bilancio preventivo annuale 2014 e triennale 2014-2016 con deliberazione n. 270 di data 31.12.2014.

La valutazione della gestione dell'Arpa anche per il 2014 deve iniziare dalle macro progettualità a valenza generale che caratterizzano il triennio e cioè:

- mantenere i livelli attuali delle attività di monitoraggio e controllo
- orientare le azioni dell'ARPA sulle attività obbligatorie che costituiscono mandato istituzionale
- attuare uno stretto collegamento tra l'operatività della Direzione centrale Ambiente ed energia dell'ARPA attraverso l'individuazione di meccanismi operativi stabili di integrazione
- attuare uno stretto collegamento tra l'operatività della direzione centrale salute, integrazione socio-sanitaria e politiche sociali, delle aziende del SSR e dell'ARPA attraverso l'individuazione di meccanismi operativi stabili di integrazione
- coordinare sistematicamente l'attività dell'ARPA sul territorio, in funzione dell'uniformità del servizio reso all'utenza finale
- implementare un sistema di gestione della qualità
- sviluppare il sistema informativo ambientale regionale (SITAR) in collaborazione con la direzione centrale ambiente, energia e politiche per la montagna e la direzione centrale per i sistemi informativi
- affrontare il tema dell'impianto organizzativo dell'arpa
- aumentare l'uso del sistema di programmazione e controllo
- sviluppare la collaborazione transfrontaliera.

In questo capitolo vengono riportati i risultati ottenuti rispetto agli atti di programmazione citati sia in termini di attività che di risorse.

Tale rappresentazione è fatta per l'Arpa complessivamente, ma viene alimentata dal processo di budget che si è sviluppato con gli obiettivi specifici condivisi con le singole strutture operative.

Conseguentemente, nel presente documento non sono contenuti i risultati delle singole strutture, che costituiscono percorso peculiare nella gestione dell'Arpa e trovano collocazione nel processo di budget del 2014.

La descrizione della progettualità 2014 attiene alle seguenti categorie:

- La gestione delle attività
- La gestione delle risorse

La gestione delle attività è stata ulteriormente suddivisa in:

- Migliorare l'efficienza e cioè il rendimento dell'impianto Arpa, andando a rivedere le modalità di produzione dei servizi che vengono forniti

Le sedi di Arpa

I natanti

Le prestazioni non obbligatorie

Il personale

- Migliorare la struttura organizzativa, nelle more di una sua revisione complessiva, intervenendo sui servizi e sulle attività accorpabili

Revisione strutturale delle modalità di erogazione delle attività del Laboratorio unico

Unificazione di alcune funzioni

- Migliorare la qualità delle prestazioni rese

Lavoro in sinergia con il Servizio sanitario regionale (Direzione centrale salute e Aziende sanitarie) per aumentare l'autorevolezza nel campo dell'epidemiologia ambientale

Tecnologia informatica e sistema informativo

Uniformità e protocolli tecnico-scientifici

Il sistema di gestione della qualità

Il sistema di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro

La gestione delle risorse è ulteriormente suddivisa in:

- Le risorse finanziarie
- Le politiche del personale
- Gli investimenti

Il resoconto delle tematiche sopra indicate è contenuto nei successivi paragrafi 2.1 e 2.2.

## 2.1 Gestione delle attività

La descrizione delle attività svolte nel corso del 2014 ha come riferimento il programma delle attività adottato con la deliberazione del Direttore Generale n. 262 dd. 30.12.2013 e trova puntuale descrizione nello specifico prospetto (paragrafo 2.4), organizzato in forma tabellare, dove sono riportati, per ogni azione strategica definita nelle linee di indirizzo della Giunta Regionale, i risultati attesi dalla programmazione regionale 2014-2016, le priorità del 2014, gli obiettivi assegnati all'ARPA per l'anno 2014 ed infine la valutazione al 31 dicembre 2014.

Di seguito si riportano gli aspetti più significativi e meritevoli di specifica evidenza, per le quattro aree di azioni prioritaria della politica ambientale regionale e per le azioni strategiche di interesse aziendale per il miglioramento del suo rendimento, della sua efficienza e di valenza strutturale.

### 2.1.1 Aree di azione prioritaria della politica ambientale

#### 2.1.1.1 Conservazione e miglioramento del capitale naturale e dei servizi ecosistemici

Nell'ambito della tutela della biodiversità è stata concordata con la Regione una linea di collaborazione a supporto tecnico-scientifico dei processi partecipativi nonché la forma e il contenuto dei contributi tecnico-scientifici che ARPA FVG elabora nell'ambito della procedura all'interno dell'iter per l'adozione dei Piani di gestione dei SIC e ZSC. Nel corso del 2014 l'Agenzia ha partecipato a tutti gli incontri previsti ed ha espresso un contributo tecnico-scientifico complessivo relativamente alle misure di conservazione di 6 piani di gestione delle ZSC dei boschi planiziali (Marzinois, Torrate, Golena del Torreano, Boscat, Muzzana e Sacile). Nell'ambito della tutela dell'agro-biodiversità ARPA FVG ha supportato ISPRA nell'ambito di un progetto dal titolo "Frutti dimenticati e biodiversità recuperata" sia con attività di coordinamento di tutti gli attori presenti sul territorio regionale in possesso di competenze, conoscenze e professionalità, sia partecipando alla stesura del documento con un proprio contributo di carattere tecnico-scientifico. Il progetto si è concluso con la pubblicazione, a cura di ISPRA, del quaderno n. 6/2014 *Frutti dimenticati e biodiversità recuperata - Il germoplasma frutticolo e viticolo delle agricolture tradizionali italiane. Casi studio: Molise, Friuli Venezia Giulia*.

Nel corso del 2014 l'Agenzia ha dato concreto avvio al monitoraggio delle acque marine previsto dal Protocollo d'Intesa di data 18 dicembre 2012, sottoscritto dalla Regione ed il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) per l'attuazione del monitoraggio delle acque marine ai sensi della "Strategia marina" (d.lgs. n. 190 del 13 ottobre 2010), di recepimento della Direttiva quadro 2008/56/CE. I risultati dei monitoraggi sono stati trasmessi nella tempistica prevista alla Regione, al MATTM ed alla Regione Emilia Romagna, capofila per la subarea di appartenenza, mare Adriatico. L'Agenzia ha inoltre partecipato ai tavoli ministeriali, anche in rappresentanza della Regione.

Nell'ambito della problematica dei dragaggi dei canali della Laguna di Marano e Grado, l'Agenzia ha fornito il proprio supporto tecnico alla Regione, anche attraverso attività di caratterizzazione integrativa, per valutare gli aspetti ambientali legati agli interventi di dragaggio di Fiume Corno (asta fluviale, lagunare e marittima), Canale di Barbana, Canali di Marano (lotto 1 e lotto 2), Darsene di Aprilia Marittima, Canale Cialisia, Fiume Ausa (caratterizzazione tratto II), Porto Casoni (caratterizzazione).

Inoltre, ARPA ha svolto i monitoraggi *ante*, in corso e *post operam* degli interventi di dragaggio di Canale di Barbana, Canali di Marano (lotto 1), Darsene di Aprilia Marittima, Canale Cialisia.

Quest'ultime due attività sono svolte dall'Agenzia a supporto della Regione così come previsto dalla Delibera di Generalità 21 marzo 2014, n. 545 "Avanzamento attività collegata ai lavori di

*dragaggio. Necessità di indicare all'ARPA le attività prioritarie riferite alle analisi ambientali necessarie. Sottoscrizione convenzione quadro per le attività conseguenti. Comunicazioni.*”, dalla Convenzione Quadro sottoscritta tra la Direzione Centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università ed ARPA il 02 maggio 2014 e dalla Delibera della Giunta Regionale 26 giugno 2014, n. 1208 “*Definizione del procedimento per l'autorizzazione ai lavori di dragaggio*”.

Infine, per quanto riguarda le attività a supporto della redazione dello studio di definizione idro-geomorfologica della Laguna di Marano Lagunare e Grado, ARPA ha comunicato nel dicembre 2014 alla Regione i nominativi dei propri referenti per la partecipazione al gruppo di lavoro interdirezionale all'uopo costituito con Decreto Direttore Generale della Regione n. DGEN/25 dd. 19 gennaio 2015.

Nell'ambito dell'obiettivo del mantenimento e miglioramento dello stato qualitativo delle acque interne, di transizione e costiere e della promozione dell'uso sostenibile della risorsa idrica si da evidenza delle seguenti attività dell'Agenzia.

Per le acque interne è stata portata a termine la classificazione ecologica di 84 corpi idrici, raggiungendo il 90% dell'attività programmata complessivamente; per 12 corpi idrici la classificazione è stata rimandata al 2015 in quanto, a causa di particolari condizioni metereologiche avverse, non è stato possibile effettuare tutti i campionamenti richiesti dalla normativa vigente. E' stato raggiunto il 100% dell'attività programmata per il monitoraggio dei corpi idrici lacustri, la cui classificazione si concluderà nel 2015 come richiesto dalla normativa vigente. Sono state realizzate ulteriori 11 applicazioni degli indici ittici nei corpi idrici di acque dolci interne, mediante collaborazione con l'Università degli Studi di Trieste – Scienze della Vita. Per le acque di transizione è stata portata a termine la classificazione dello stato ecologico in 17 corpi idrici, con l'applicazione dell'indice per gli elementi di qualità biologica fanerogame e macroalghe.

Sono state eseguite le analisi dei corpi idrici in base agli elementi biologici e sono stati valutati i metodi in conformità alle nuove direttive. E' proseguita l'attività di supporto all'Autorità di Bacino ed alla Direzione Regionale Ambiente mediante condivisione delle procedure operative e partecipazione ai tavoli tecnici convocati dall'Autorità di Bacino (6 incontri nel 2014).

Per quanto attiene alla qualità dell'aria, nel corso del 2014 si è completato l'aggiornamento dell'inventario emissivo regionale all'anno 2010 che è stato messo a disposizione sul sito dell'Agenzia. Questa è stata la prima versione redatta secondo le procedure stabilite dal percorso di qualità ISO9001. Nello stesso anno è stato testato un applicativo (modulo del software INEMAR) che consente il ricalcolo degli inventari emissivi necessaria per stimarne le differenze. Questo ha permesso di evidenziare l'importanza della meteorologia (e.g., variazione nel numero dei gradi giorno) per spiegare la differenza nel consumo dei vettori energetici. I dati raccolti tramite il sistema INEMAR sono anche stati forniti ai comuni che ne hanno fatto richiesta per la realizzazione dei piani di azione sull'energia sostenibile (PAES).

Nel 2014 non sono stati aggiunti ulteriori SME alla base dati attualmente esistente in Agenzia ed è stato predisposto un sistema automatico di verifica dei limiti previsti dal decreto autorizzativo e di segnalazione agli operatori. Questo sistema è stato testato ed è attualmente operativo per un impianto.

Nel corso del 2014 è proseguita l'attività per la riorganizzazione delle rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria e sono state attivate tre nuove stazioni e i relativi dati sono stati messi a disposizione sul sito web dell'Agenzia; sono state ricollocate in posizione idonea altre tre centraline; adeguate modificando la strumentazione di otto stazioni di misura e spente nove postazioni per essere riutilizzate altrove.

Nel 2014 è stato predisposto un documento propedeutico alla valutazione tecnica per l'adeguamento della rete delle fonti puntuali (industriali).

In relazione al tema degli impatti odorigeni, nel corso del 2014, è stato messo a punto e testato il progetto contenente le modalità di intervento dell'Agenzia quale supporto tecnico ai comuni in casi di molestie olfattive. Il progetto, che ha lo scopo di quantificare la molestia olfattiva e di individuare eventuali misure mitigative, viene attuato mediante monitoraggio integrato e coinvolgimento diretto della popolazione residente e dei gestori delle potenziali sorgenti. I

monitoraggi integrati previsti dal progetto e l'analisi dei dati sono stati effettuati, nel corso del 2014, a Savogna d'Isonzo, Aviano e Maniago. Ad Azzano X sono state avviate le prime fasi del progetto. Con il Dipartimento di Scienze Chimiche e Farmaceutiche dell'Università degli studi di Trieste, ARPA ha stipulato una convenzione, datata 22.10.2014, per l'affidamento dell'attività di ricerca, indagine e confronto concernente lo sviluppo di un modello concettuale relativo agli impatti odorigeni dovuti ad impianti industriali ed attività produttive, finalizzato all'individuazione di indicatori utili per la quantificazione dell'impatto odorigeno all'interno di un approccio integrato di metodologie di analisi. Nella stessa convenzione è previsto un test applicativo da svolgersi presso l'area industriale di Trieste. Nel corso del 2014 ARPA ha avviato le procedure per l'acquisto di due nasi elettronici.

Sono state effettuate le simulazioni numeriche operative volte ad ottenere le previsioni meteorologiche tramite modello atmosferico e, tramite un modello fotochimico, le previsioni sull'inquinamento atmosferico. Nel corso del 2014 questa attività è stata messa in qualità ISO9001 ed è stata condotta sia per fornire queste informazione alla popolazione, sia per l'attivazione dei piani di azione comunali (18 volte complessive per l'inverno –polveri, 10 volte- e per l'estate –ozono, 8 volte-). Le stesse informazioni sono state fatte pervenire ai dipartimenti di prevenzione delle Aziende Sanitarie.

Nel corso del 2014 è stato ingegnerizzato un modello dispersivo lagrangiano per renderlo in grado di utilizzare in ingresso i campi meteorologici realizzati ogni giorno dal modello atmosferico operativo fatto girare dall'Agenzia e messo a disposizione della Protezione Civile e di altre Agenzie. Sono state anche condotte delle simulazioni preliminari relative alle ricadute di diverse aree industriali, al fine di valutare il corretto posizionamento delle stazioni di monitoraggio installate a seguito di prescrizioni autorizzative. Lo stesso modello è stato utilizzato in alcuni casi a supporto dei pareri di VIA e AUA.

Per il terzo anno è stata redatta la relazione sulla qualità dell'aria in Friuli Venezia Giulia ai sensi del D.lgs 155/2010, mutuando le informazioni raccolte tramite stazioni fisse e delle campagne di misura con i risultati della modellistica, questo allo scopo di ottenere una visione complessità dell'andamento della qualità dell'aria nella nostra regione.

Contestualmente è proseguita l'attività di divulgazione e informazione relativa alla qualità dell'aria e alle emissioni di inquinanti e gas climalteranti in atmosfera sia tramite il sito web che utilizzando un account twitter.

E' stato fornito il supporto tecnico alla Regione per garantire il flusso informativo sulla qualità dell'aria verso il Ministero per l'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare, da dove i dati sono confluiti alla Commissione Europea per la valutazione della *compliance* rispetto ai limiti fissati dalla Direttiva 2008/50/CE per la tutela della salute umana. Sempre in quest'ambito, è stata garantita la partecipazione al tavolo ministeriale di coordinamento nazionale sulla qualità dell'aria e fornito supporto ai comuni per la realizzazione dei piani di azione comunali per il contenimento degli episodi acuti di inquinamento atmosferico.

Nel settore delle bonifiche dei siti contaminati, va evidenziata l'attività dell'Agenzia per i due siti di interesse nazionali presenti nel territorio regionale: il SIN di Trieste e il SIN della Laguna di Grado e Marano e.

Per il SIN di Trieste ARPA ha stipulato in data 2 maggio 2013 la Convenzione operativa con la Regione prevista dall'Accordo di Programma denominato “Interventi di riqualificazione ambientale alla reindustrializzazione e infrastrutturazione delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Trieste”. In attuazione della convenzione è stato fornito il supporto alla Regione per la definizione dei costi di validazione del Piano di Caratterizzazione integrativo ed ha completato le procedure per l'acquisto della strumentazione analitica necessaria per lo svolgimento delle attività.

La prosecuzione delle attività previste dalla Convenzione è subordinato all'avvio da parte di Ezit, soggetto delegato dalla Regione, delle attività di caratterizzazione.

Nel SIN di Trieste è proseguita la normale attività istituzionale legata all'avanzamento dei singoli procedimenti dei vari siti locali, ed in particolare l'attività di verifica in campo di

caratterizzazione e di validazione dei risultati. Per maggiori dettagli sull'attività del SIN di Trieste si rimanda al paragrafo 2.1.3.1..

Per quanto riguarda il SIN della Laguna di Grado e Marano, che dopo la ripermisurazione avvenuta con D.M. 12 dicembre 2012 ricomprende le aree di pertinenza dello Stabilimento Caffaro di Torviscosa (UD), l'Agenzia nel corso del 2014 ha svolto le attività di controllo e di monitoraggio nel sito di Torviscosa così come prescritte dalle varie Conferenze di Servizio ministeriali (in particolare prelievi di acque sotterranee per il monitoraggio delle situazioni critiche che sono oggetto di MISE con emungimento delle acque stesse mediante barriera idraulica nell'area sud e nell'area discariche interne, nell'area cloro-soda e nell'area delle peci benzoiche) nonché continua a partecipare alle Conferenze di Servizio stesse.

Al di fuori delle aree SIN è stata avviata l'attività per giungere ad una definizione dei valori di fondo nel territorio regionale. E' stato istituito un gruppo di lavoro ed è stato presentato alla Regione il documento "Studio dei valori di fondo dei metalli nei suoli della regione FVG; Approfondimento relativo alla presenza di mercurio (Hg) nei suoli della pianura isontina: piano stralcio". Sono stati realizzati successivamente alcuni incontri con la Direzione regionale ambiente per l'approfondimento della tematica. Nel mese di novembre è stata inviata alla Direzione ambiente una revisione del Piano di lavoro.

Nell'ambito dei siti contaminati regionali, ARPA assicura il supporto alla Regione e alle Province nell'attività di validazione analitica e di campo delle diverse fasi dei procedimenti per la bonifica dei siti contaminati.

Per quanto attiene alle attività di ARPA nel contesto dei siti contaminati si evidenzia inoltre il contributo fornito per la realizzazione del sistema SIQUI con la definizione della base dati delle anagrafiche dei siti contaminati regionali attraverso l'allineamento dei quattro dipartimenti provinciali. La base dati è unica per Regione e ARPA.

#### 2.1.1.2 Uso efficiente delle risorse naturali e sviluppo sostenibile

In coerenza con la strategia regionale di integrazione delle tematiche ambientali in tutte le politiche settoriali, ARPA ha partecipato attivamente alla predisposizione della proposta di nuovo Piano Energetico Regionale sotto il coordinamento del Servizio Energia regionale.

L'Agenzia ha contribuito in particolare alla descrizione dello stato di fatto delle emissioni inquinanti e delle infrastrutture elettriche, alla elaborazione degli scenari di riferimento al 2030 per i vettori energetici, l'energia elettrica e le emissioni di gas climalteranti, alla definizione di misure di Piano in materia di riduzione di gas climalteranti, efficienza energetica, sostenibilità ambientale degli impianti e rinnovamento della rete di distribuzione elettrica.

Sempre in tema di energia, è stato assicurato su richiesta dell'Assessorato Ambiente il supporto tecnico, ai sensi della L.R. 15/07, ai Comuni che hanno aderito al bando di finanziamento per l'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica e inoltre il supporto ambientale al Servizio Geologico regionale in materia di autorizzazioni allo sfruttamento della risorsa geotermica.

Per quanto attiene alla disciplina dei rifiuti, l'ARPA ha proseguito nella gestione della sezione regionale del Catasto dei rifiuti e ha partecipato ai gruppi di lavoro con la Regione e le Province per la messa a sistema del S.I.R.R. In particolare è stato assicurato il supporto tecnico ed informatico per la conclusione del trasferimento ad Insiel della banca dati denominata "db\_comunicazioni" utilizzata dalle Province per il censimento delle informazioni inerenti gli impianti di recupero in procedura semplificata. E' stata predisposta una bozza per l'elaborazione del report di monitoraggio di VAS del Piano di gestione dei rifiuti urbani ed è stata realizzata la prima campagna di analisi merceologiche sui rifiuti indifferenziati. E' stato assicurato il supporto alle Province nelle fasi autorizzative e di controllo.

In ambito AIA i Dipartimenti provinciali hanno assicurato il supporto alla Regione nell'ambito del procedimento autorizzativo partecipando alle conferenze dei servizi e/o rendendo il parere.

Tutte le visite ispettive programmate sono state avviate entro l'anno. E' stato assicurato il supporto ad ISPRA per le visite ispettive delle AIA statali.

In ambito VIA è stato corrisposto a tutte le richieste della Regione per procedimenti VIA/SCR/VPA in relazione alla partecipazione all'attività della Commissione VIA, nonché a quelle dei Proponenti per la verifica dei piani di monitoraggio e delle relazioni con dati di monitoraggio. ARPA ha partecipato ai lavori di tutte le riunioni della Commissione VIA. È proseguita, con il Servizio Innovazione tecnologica, l'attività d'impostazione per la realizzazione di un web-database ARPA relativo a gestione documenti, dati e georeferenziazione progetti.

È proseguita l'attività del gruppo di lavoro ARPA per i piani di monitoraggio VIA istituito nel 2013 (5 incontri nel 2014) di concerto con la Regione, per il corretto orientamento ed "impianto" dei monitoraggi per la verifica degli impatti attesi e dell'efficacia delle mitigazioni poste in atto nelle realizzazioni, ai fini in particolare anche della valutazione ex post della compatibilità ambientale degli interventi. Sono state licenziate n° 3 Linee Guida relative a centraline idroelettriche, attività estrattive, costruzioni di strade.

In ambito VAS, oltre ad assicurare regolarmente il supporto alle Autorità che hanno attivato l'Agenzia, è stato fornito il supporto alla Regione per la redazione dei rapporti ambientali di VAS del Piano regionale dell'Energia e del Piano regionale di risanamento degli impianti radioelettrici. ARPA è pure componente della struttura di supporto tecnico all'Autorità competente per la VAS del Piano Paesaggistico Regionale (PPR).

È proseguita la collaborazione con ISPRA per la predisposizione di linee guida in ambito VAS, in particolare riguardo al monitoraggio. E' stato prodotto il documento finale dell'attività del gruppo di lavoro dal titolo "*Indicazioni operative a supporto della valutazione e redazione dei documenti della Valutazione Ambientale Strategica*".

È stato avviato lo studio di fattibilità di un approfondimento tecnico CRMA a supporto dei pareri VAS, in tema di valutazione degli impatti odorigeni associati a tipologie standard di allevamenti a livello territoriale.

È proseguita la collaborazione con la Direzione centrale ambiente, la Direzione centrale attività produttive e l'ERSA per il riesame dell'individuazione delle Zone vulnerabili da nitrati di origine animale, la predisposizione di un regolamento regionale per l'utilizzo agronomico dei fanghi di depurazione, il coordinamento delle attività di controllo nei confronti delle attività zootecniche, i valori di fondo dei suoli.

È iniziata la collaborazione con ERSA ed altri Enti in ordine all'applicazione in FVG della Direttiva sull'uso sostenibile dei pesticidi (Dir. 2009/128/CE) e del P.A.N., DM 22/01/2014 (settori d'interesse per i quali è stato richiesto coinvolgimento di ARPA: informazione; modalità applicative e tutela aree specifiche; lotta integrata e modellistica a supporto).

Per quanto attiene alla promozione per la diffusione di tecnologie sostenibili e processi ecoinnovativi ARPA FVG si è posta quattro obiettivi principali quali: il supporto all'ERSA per la gestione sostenibile del territorio rurale in chiave di marketing di prodotto, la gestione regionale della rete EMAS, la promozione di processi governance per l'attuazione di progetti territoriali finalizzati al miglioramento ambientale e il supporto agli enti locali per l'adempimento agli obblighi normativi in tema di qualità dell'aria. Al fine di raggiungere questi obiettivi sono stati realizzati diversi incontri sia con funzionari regionali e comunali, sia con il Club EMAS e associazioni di categoria. Nella fattispecie sono stati effettuati quattro incontri con l'Autorità portuale di Trieste nell'ambito del processo partecipativo di certificazione ambientale, due con l'Associazione industriali di Pordenone e con il Club EMAS, uno con il Distretto del Mobile di Pordenone. Parallelamente ARPA FVG ha partecipato a tutti i tavoli interagenziali EMAS Ecolabel GPP promossi da ISPRA. L'Agenzia, inoltre, ha partecipato al progetto Life+ BRAVE (semplificazione ed incentivazione a favore delle imprese EMAS/ISO14001), alla gestione EMAS del Distretto del Mobile e al Tavolo promosso dal Comitato Ecolabel Ecoaudit presso il Ministero dell'Ambiente.

L'attività di educazione ambientale è stata condotta nel 2014 seguendo le linee d'indirizzo della Regione e, rispetto al 2013, ha potuto realizzarsi con maggior efficacia ed efficienza, grazie alla scelta di sostenere le diverse iniziative con il budget dell'Agenzia. A questo si è aggiunto un

contributo regionale volto a supportare e veicolare un concorso dedicato agli istituti d'istruzione secondaria di secondo grado sul tema dei rifiuti. I dati di eccellenza dell'attività di educazione ambientale sono ascrivibili a due elementi significativi. Il primo è l'elevata diversificazione degli approcci e delle tematiche, che, sinteticamente, hanno visto un proficuo intreccio tra i tre aspetti cardine del processo educativo: educazione, comunicazione e informazione. Si è dunque spaziato dalle molteplici iniziative dell'educazione informale (audio, video, cinema, teatro, editoria per bambini e per adulti, etc.), a quelle inerenti i processi di apprendimento formali (mostre ed exhibit, formazione insegnanti, formazione alunni, etc.), avendo sempre attenzione a coniugare tanto gli aspetti tipicamente educativi, quanto quelli comunicativi e informativi. Il secondo elemento significativo è il coinvolgimento, nel complesso delle attività, di migliaia di persone, cittadini di diverse fasce di età, con proposte mirate ai differenti target e raggiungendo i molteplici obiettivi posti. Il 2014 è stato caratterizzato dalla conclusione del Decennio UNESCO per l'educazione allo sviluppo sostenibile: nove anni che hanno consentito alla nostra regione di realizzare oltre 600 eventi proposti da più di 200 soggetti del territorio, toccando i temi e i problemi più svariati, dai rifiuti ai cambiamenti climatici, dall'alimentazione all'energia, senza mai essere didascalici, didattici e trasmissivi. Ponendo l'ARPA FVG e la Regione tra le istituzioni maggiormente prolifiche e attente ai processi di sviluppo sostenibile del territorio.

### 2.1.1.3 Ambiente e salute

Sul tema dell'inquinamento acustico l'Agenzia ha proseguito con il supporto sulle istruttorie della documentazione inerente la mappatura acustica strategica, la mappatura acustica e i piani d'azione delle infrastrutture e degli agglomerati così come previsti dal DLgs 194/2005. In merito ai Piani Comunali di Classificazione Acustica, previsti dalla LR 16/2007 in ottemperanza alla Legge Quadro n. 447/95, si è confermato il supporto agli Enti Locali e raggiunto l'obiettivo di inviare l'espressione del parere di competenza Arpa entro i 90 giorni dall'arrivo della documentazione completa (media di espressione del parere in 36 giorni consecutivi). Si evidenzia che al 31 dicembre 2014 l'Agenzia ha formulato 160 pareri (comprensivi anche dei pareri obbligatorio per legge sulle varianti al PCCA e sulle osservazioni e opposizioni ai Piani) dei quali 51 nel corso del 2014. Al 31 dicembre 2014 i comuni che hanno concluso l'iter di approvazione del PCCA rappresentano il 29% del territorio e il 17% della popolazione; i comuni che hanno avviato o concluso l'iter di approvazione del PCCA rappresentano il 76% del territorio e il 47% della popolazione. La documentazione prevista dalla LR 16/2007 ed inerente Criteri e linee guida per la redazione dei Piani di Risanamento Comunali e per l'identificazione delle priorità temporali negli interventi di bonifica acustica del territorio" è stata oggetto di confronto con i competenti uffici regionali al fine di un ulteriore miglioramento del testo in aderenza alla normativa nazionale e regionale in materia.

Per quanto riguarda la tematica della protezione della popolazione dall'esposizione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici a frequenze comprese tra 0 Hz e 300 GHz (radiazioni non ionizzanti), nel 2014 è stata realizzata l'unificazione a livello regionale della funzione campi elettromagnetici (NIR) che ha permesso di razionalizzare l'attività sul territorio e uniformare le procedure di emissione dei pareri SRB (Stazioni Radio Base). La nuova organizzazione, avviata ad aprile 2014, aveva anche il compito di attuare il progetto "pareri SRB 2014" che, mediante investimenti in termini di personale e dotazioni strumentali, ha portato a ridurre notevolmente i tempi per l'erogazione dei pareri richiesti dai gestori (sia per la telefonia che per le Radio e le TV) che sono passati da una media di 97 giorni del II semestre 2013 ad una media di 36 giorni nel II semestre 2014. Il vantaggio dell'aumento di efficienza, sia in termini qualitativi che quantitativi nell'emissione dei pareri, si è tradotto anche in una maggiore tutela della

popolazione dai campi elettromagnetici, in quanto non è stato più necessario per i gestori ricorrere all'istituto del silenzio assenso.

Sono state inoltre potenziate altre attività di competenza e tra queste quelle che riguardano le verifiche. Nel caso di verifiche di campi elettromagnetici a radiofrequenza (generati da impianti radioelettrici) l'attività è stata mirata a soddisfare le richieste degli enti locali. Sono state aggiornate le misure in alcuni siti radio e TV nei quali in passato erano stati riscontrati punti di superamento dei valori di legge. Le attività di aggiornamento delle misure nei siti di superamento e la partecipazione alle attività di risanamento intraprese dalla Regione hanno consentito di collaborare fattivamente con la Direzione Centrale della Regione all'aggiornamento del PRRIR (Piano Regionale di Risanamento degli Impianti Radioelettrici). Per quanto riguarda i controlli di campi elettrici e magnetici a frequenza di rete (generati dagli elettrodotti) sono stati svolti degli interventi di iniziativa mirati a completare le misure sulle linee elettriche a 380 kV delle province di Udine e Pordenone, ad avviare le attività sulle linee a 380 kV della provincia di Gorizia e ad effettuare le misure sulle linee a 220 kV delle province di Udine e Pordenone.

Nell'ambito della realizzazione delle attività di coordinamento tra catasti regionali e catasto nazionale, ARPA ha collaborato con la Direzione centrale ambiente ed energia della Regione per comunicare al MATTM lo stato delle attività predisposte e svolte per la realizzazione del catasto regionale delle sorgenti di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico.

Per quanto infine riguarda le attività di raccolta, inserimento e divulgazione dei dati tecnici degli impianti e delle misure dei valori di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico, sono state svolte le seguenti attività. E' stata effettuata la conversione delle coordinate dei dati di catasto per adeguarli al DM 10.11.2011 "Adozione del Sistema di riferimento geodetico nazionale". Tale operazione risultava particolarmente delicata per la notevole quantità di dati e per la necessità di utilizzo continuo del database da parte dei gestori.

Nell'area riservata ai comuni sono state inserite le misure dei campi a RF eseguite in proprietà private (che non sono visibili nell'area pubblica per questioni di riservatezza).

E' stata predisposta un'area riservata agli operatori ARPA in cui sono visibili tutte le informazioni (misure e impianti RF) fornite ai comuni.

Nel contesto della prevenzione dei rischi derivanti da attività produttive e pericolose per la salute umana e per l'ambiente si evidenzia l'attiva partecipazione dell'Agenzia in seno ai lavori del Comitato tecnico regionale previsto dalla legge Seveso.

#### 2.1.1.4 Rafforzare le basi scientifiche delle politiche ambientali

Per quanta attiene alla promozione dell'integrazione tra le politiche regionali di prevenzione sanitaria e di tutela ambientale anche nel corso dell'anno 2014 ARPA FVG ha concorso a consolidare le iniziative di integrazione tra le tematiche ambientali e le problematiche di salute sulla base di una ormai storica azione di supporto fornito alle strutture del Servizio Sanitario regionale ed in particolare ai Dipartimenti di prevenzione delle Aziende per i Servizi Sanitari della Regione. Si tratta sia di attività di campo che laboratoristiche e risultano funzionali all'operatività dei singoli Dipartimenti di prevenzione. Questa attività sanitaria riguarda in generale tutte le tematiche ambientali ma in particolare il controllo delle acque destinate al consumo umano e di quelle destinate alla balneazione, il controllo della molluschicoltura, degli alimenti, della qualità dell'aria, delle radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, del rumore e della radioattività ambientale.

In questo contesto, personale dell'Agenzia partecipa regolarmente al tavolo di coordinamento istituito dalla Direzione Centrale Salute, Area Prevenzione e Promozione della Salute, al quale partecipano tutti i dirigenti responsabili dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASS e nel quale vengono definiti piani di lavoro di settore per il miglioramento dell'organizzazione delle attività. Ciò ha permesso di condividere iniziative e strumenti al fine di coordinare ed ottimizzare le

attività nel settore ambientale svolte dall'Agenzia sulla base delle esigenze operative formulate di Dipartimenti di Prevenzione.

Tra le diverse tematiche sviluppate, significativa l'attività dedicata, per la tutela della salute umana, alla valutazione, su base previsionale, dello stato di qualità dell'aria ambiente con particolare riferimento, durante la stagione invernale, al possibile superamento nelle aree urbane, dei valori limite delle concentrazioni di PM10, alle acque di balneazione, alla formulazione, durante la stagione estiva, di previsioni delle concentrazioni di ozono e di possibili ondate di calore nonché la formazione condivisa e conseguente collaborazione con le strutture sanitarie, mediante utilizzo di apposite schede, per la Valutazione di Impatto Sanitario (V.I.S.), quale misura preventiva di valutazione a seguito dell'insediamento sul territorio regionale di attività produttive di svariata tipologia.

Con la delibera della Giunta regionale n. 532 dd. 21.3.2014 è stato istituito l'Osservatorio ambiente e salute presso l'ARPA con compiti specifici :

- integrazione tra dati ambientali e sanitari ai fini della costituzione e della gestione di un data warehouse epidemiologico-ambientale
- studi di epidemiologia ambientale a livello regionale e valutazione dello stato di salute delle popolazioni residenti in aree soggette a maggiore pressione ambientale
- provvedere alla gestione, comunicazione e diffusione dei dati
- curare la pubblicazione dei risultati delle attività svolte per la divulgazione scientifica e rendere fruibili le informazioni alla comunità locale anche attraverso la pubblicazione di un apposito notiziario.

Nella delibera n.90 di ARPA FVG del 16/05/2014 è ribadito che il Direttore generale dell'ARPA organizza l'attività dell'Osservatorio ambiente e salute, avvalendosi in modo permanente degli enti del Servizio sanitario regionale che esercitano funzioni di prevenzione in materia di igiene e sanità pubblica e di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro. L'Osservatorio struttura la propria attività, anche stabilendo rapporti di collaborazione ed interscambio con le Università, con altri enti o soggetti operanti nel campo della ricerca ambientale gli ambiti di indagine epidemiologica sono definiti dalla Giunta regionale, nell'ambito delle funzioni di indirizzo ed integrazione delle politiche ambientali e di prevenzione igienico-sanitaria. L'Osservatorio ambiente e salute si avvale di un Comitato tecnico-scientifico, con funzioni di orientamento metodologico delle attività programmate dell'Osservatorio medesimo e di validazione dei risultati degli studi epidemiologici.

Con riferimento alla DGR 1275/2014 di data 4 luglio 2014 è stata trasmessa la proposta di lavoro per l'impostazione di un sistema informativo ambiente salute e per l'individuazione degli ambiti di indagine epidemiologica per il triennio 2015-2017 tra cui le indagini epidemiologiche per l'area di Monfalcone e l'area di Servola, questa ultima in riferimento al proseguo dello studio comunicato dalla Giunta Regionale nel mese di febbraio 2014 relativo all'indagine del dato sanitario relativo alla mortalità ed incidenza per particolari tumori dei residenti nei rioni nei pressi della ferriera di Servola e nei territori comunali di Muggia.

Ad agosto 2014 sono stati presentati i risultati dell'attività in convenzione avviata tra ARPA FVG e il Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università di Trieste con l'obiettivo di verifica di eventuali scostamenti dai valori di naturalità nel contenuto di elementi in traccia che siano riconducibili all'uso del territorio, e in particolare all'attività della centrale termoelettrica "a2a" di Monfalcone.

Nel campo dell'amianto è stata predisposta la relazione "Proposta di programma operativo per l'aggiornamento della mappatura dell'amianto in regione". In sua attuazione è stato implementato il programma operativo con l'inserimento dell'attività di telerilevamento aereo multispettrale e sono stati attivati i Gruppi di Lavoro presso INSIEL per l'implementazione del SW ME\_LA finalizzato alla mappatura dei manufatti con amianto. E' stata, infine, predisposta la bozza di convenzione con la Marina Militare per la realizzazione di un progetto pilota di telerilevamento aereo multispettrale per il riconoscimento delle coperture in eternit.

Le attività meteorologiche condotte dall'Osmer sono proseguite e si sono sviluppate basandosi, come naturale, sull'elaborazione delle osservazioni effettuate sul territorio regionale

dalle reti di rilevamento, da cui scaturiscono il monitoraggio meteorologico e tutta la climatologia, che a loro volta sono funzionali anche alla produzione delle previsioni meteo regionali.

Il presupposto fondamentale per l'elaborazione delle osservazioni è ovviamente costituito dalla validazione dei relativi dati; essa è stata costantemente garantita, secondo i consueti e consolidati metodi, per ogni giorno dell'anno. Inoltre sono state avviate l'implementazione di alcuni strumenti di validazione di base anche nel sistema del database Omnia ed una prova sperimentale in campo per la verifica dell'influenza dell'altezza del pluviometro. Nel medesimo contesto, è stata completata, aggiornata e pubblicata l'anagrafe delle stazioni meteorologiche in FVG; è stato elaborato un rapporto interno sulle modalità di misura meteo ed è stata inviata una proposta di interventi per la stazione di Gorizia Aeroporto.

Le osservazioni confluiscono nel database Omnia, che è stato gestito regolarmente ogni giorno senza soluzione di continuità e la cui disponibilità anche via web delle informazioni è stata garantita mediante supporto all'utenza e procedure di replicazione. Peraltro, la base dati di Omnia è stata incrementata con varie serie degli ultimi due decenni e le sue funzionalità operative sono state ulteriormente incrementate (reti extra-regionali; indici agrometeorologici; grafici periodali; modalità monitoraggio; archivio storico, ...).

Per quanto concerne i prodotti climatologici, è stato regolarmente aggiornato l'Atlante climatico regionale, le cui interfacce sono state riordinate e che è stato inoltre implementato con un nuovo parametro, il cumulato quindicinale dei gradi giorno. La documentazione sui cambiamenti climatici sul sito dell'Agenzia è stata aggiornata ed è stato messo a punto uno studio sulla relazione fra cambiamenti climatici e ondate di calore in FVG. Ancora in tema di clima, è proseguita la fruttuosa collaborazione in seno al consorzio ARCIS, mediante l'invio di dati regionali aggiornati e lavorando alla stesura di rapporti e articoli sulle anomalie climatiche di gennaio 2014, la stagione invernale 2013/2014 e la stagione estiva 2014.

Parallelamente, le conoscenze climatiche locali del territorio regionale sono state integrate con i dati ottenuti dalle indagini territoriali specifiche: sono proseguiti il monitoraggio di sette siti freddi e quello sui magredi del Cellina Meduna; altre indagini sono state condotte in collaborazione con vari enti locali, universitari, di ricerca, e con l'Umfvg. Infine è proseguita anche nel 2014 l'ormai storica gestione della rete regionale di rilevamento della grandine, con circa 350 pannelli dislocati.

Il monitoraggio meteorologico del territorio regionale è proseguito ogni giorno senza interruzioni; a tal fine sono stati rinnovati il sistema di ricezione delle immagini Meteosat e quello di ricezione del radiosondaggio. A posteriori, l'andamento del tempo sul territorio del FVG è stato descritto nei report mensili "meteo.fvg report", usciti regolarmente.

Per elaborare le previsioni meteorologiche regionali, sono stati regolarmente acquisiti, elaborati e visualizzati vari prodotti modellistici, non senza aggiornare le relative procedure. Come prodotto di punta sono stati quindi elaborati i bollettini previsionali standard, che sono stati emessi, pubblicati sul sito web – completamente rinnovato in estate, sia nella versione desktop che mobile - e diffusi ogni giorno dell'anno a tutti gli utenti, dai mass-media alle infrastrutture, dalle aziende ai privati.

Oltre al bollettino standard, è proseguito attivamente il servizio meteo specifico per settori, con interventi a favore dell'agricoltura, delle foreste e del turismo, della protezione civile, della sanità, dei trasporti. E' stato mantenuto anche l'accesso diretto per le richieste di dati certificati, commenti scritti e relative consulenze, anche telefoniche.

## **2.1.2 Interventi di miglioramento del “rendimento” dell'Arpa**

### **1.1.2.1 Le sedi di Arpa**

Nel corso del 2014 si è continuato il percorso finalizzato al riassetto del patrimonio immobiliare di ARPA ed è stato delineato nel documento “Razionalizzazione del patrimonio immobiliare adibito alle funzioni di laboratorio (DGR n. 1275 dd. 4.7.2014) – idee per un

nuovo patrimonio immobiliare”, inviato all’Assessore regionale Ambiente ed Energia e alla Direzione Centrale Ambiente ed Energia con nota prot.n. 26848 dd. 13.08.2014, in considerazione delle seguenti criticità:

- l’attività dell’Agenzia risulta distribuita in un numero troppo elevato di sedi, (ARPA detiene 11 sedi, di cui n. 5 in proprietà, n. 5 in locazione e n. 1 in comodato);
- il patrimonio immobiliare è vetusto: le sedi di proprietà, in particolare quelle dei dipartimenti, non corrispondono ai dettami della norma antisismica, presentano condizioni di degrado edilizio-impiantistico importante ancorché in corso di manutenzione straordinaria e gli spazi disponibili, non corrispondenti alle attuali metodologie operative, comportano uno spreco di superficie abitabile;
- gli affitti delle sedi in locazione determinano una spesa annuale molto elevata;
- il mantenimento dei laboratori su tre sedi comporta una minore efficienza ed efficacia operativa, oltre ad essere diseconomico, rispetto alla concentrazione in un’unica sede dell’attività laboratoristica.

#### 2.1.2.2 I natanti

Nel corso del 2014 è stato avviato lo studio relativo alla migliore organizzazione delle attività di monitoraggio e controllo degli ambienti di transizione fluviali, lagunari, marino costieri e marini anche attraverso l’ottimizzazione del parco imbarcazioni di cui è dotata l’Agenzia (4 imbarcazioni di proprietà delle quali 2 sole idonee per il mare aperto).

L’analisi ha tenuto conto anche del fatto che per i prossimi anni, in attuazione della Strategia Marina Europea, l’Agenzia è il referente tecnico scientifico della Regione Friuli Venezia Giulia e del Ministero dell’Ambiente per l’attuazione della stessa nell’ambito delle acque territoriali.

Ne è emersa la necessità di sostituire l’imbarcazione più datata ed onerosa e attualmente operante sulla linea di costa ed in laguna, in modo tale da garantire l’operatività di ARPA con maggiore efficienza ed economicità.

#### 2.1.2.3 Le prestazioni non obbligatorie

Nel mese di giugno è stato completato il documento “Catalogo delle prestazioni di ARPA FVG e Catalogo delle prestazioni di AssoArpa” nel quale è stata definita la corrispondenza tra il Catalogo delle prestazioni adottato nel dicembre del 2013 da ARPA FVG e le prestazioni corrispondenti del Catalogo delle prestazioni elaborate da AssoArpa.

Nel documento viene fatta anche una disamina sulle caratteristiche di obbligatorietà delle prestazioni erogate tenuto conto che le prestazioni di ARPA derivano o da adempimenti obbligatori per legge speciale dello Stato o della Regione o per effetto della Legge istitutiva di ARPA FVG o sulla base di prassi consolidate.

Il documento è stato trasmesso alla Regione e successivamente discusso con la Direzione centrale ambiente che ha condiviso i suoi contenuti.

#### 2.1.2.4 Il personale

Con la manovra del personale del 2014 sono state attuate le procedure per completare il *turn-over* non portato a termine nel 2013, con particolare riferimento alle procedure concorsuali, precedute da avvisi di mobilità, finalizzate all’assunzione a tempo indeterminato di un dirigente ambientale e di due collaboratori tecnici-professionali biologi, che si sono concluse entro l’anno.

## 2.1.3 Interventi strategici di valenza strutturale

### 2.1.3.1 Il laboratorio unico regionale: revisione strutturale delle modalità di erogazione delle attività

E' proseguita l'azione dell'Agenzia per la razionalizzazione della distribuzione territoriale delle sedi laboratoristiche con accorpamento di competenze analitiche.

Dal 1 aprile 2014 le attività analitiche per il controllo della balneazione e della molluschicoltura sono state trasferite dal Laboratorio di Gorizia a quello di Trieste.

E' stato completato il trasferimento al laboratorio di Udine di tutte le acque prelevate dal servizio sanitario regionale nonché le acque dolci superficiali e sotterranee.

Con deliberazione del Direttore Generale n. 219 del 31/12/14 di approvazione del programma triennale 2015-2017 dell'ARPA, tra gli interventi strategici di valenza strutturale per il LUR è stato definito che " Devono essere mantenute in capo ad Arpa le attività analitiche relative al controllo ufficiale degli alimenti di origine vegetale a supporto del SSN (sanità di confine) e del SSR (supporto alle ASS).

Entro il 31/12/2015 le relative attività analitiche saranno trasferite al Laboratorio di Udine, presso cui confluirà il Laboratorio di Pordenone.

### 2.1.3.2 Unificazione di funzioni: le radiazioni non ionizzanti

Dal 2007 l'attività relativa alla protezione della popolazione dall'esposizione ai campi elettromagnetici (radiazioni non ionizzanti) è stata affidata a due unità operative territoriali: una presso il Dipartimento di Trieste ed una presso il Dipartimento di Udine.

A seguito del notevole incremento delle istanze di parere per l'installazione di SRB legate alla implementazione della nuova tecnologia LTE (4G), nel corso del 2013-2014 si è riscontrato un notevole aggravio dei carichi di lavoro con progressiva dilatazione dei tempi di evasione delle pratiche. Inoltre la concentrazione di risorse sulla emissione dei pareri preventivi aveva portato ad una drastica riduzione delle altre attività di monitoraggio e valutazione che l'Agenzia è chiamata ad affrontare (aggiornamento superamenti, misure presso elettrodotti, verifiche,...).

All'inizio del 2014 si è attuata l'unificazione della funzione NIR a livello regionale, realizzata il 28 marzo 2014 con deliberazione n. 57 del Direttore Generale di ARPA FVG, proseguendo la fase progettuale "Pareri SRB 2014", che prevedeva investimenti in termini di acquisizione di nuovo personale e dotazioni strumentali.

La struttura è inserita all'interno della SOC Settore Tecnico-Scientifico, ma il personale è fisicamente assegnato a diverse sedi (Palmanova, Trieste e Udine) in modo da garantire la presenza sul territorio e la conoscenza delle realtà specifiche e, contemporaneamente, agevolare gli spostamenti di personale riducendo i tempi di percorrenza nei casi di monitoraggio in campo.

L'acquisizione di nuove risorse di personale e la dislocazione su varie sedi hanno richiesto uno sforzo organizzativo per :

- uniformare nei minimi dettagli le modalità di elaborazione dei pareri SRB e la gestione amministrativa delle relative istanze che inizialmente risultava diversa nelle sedi storiche di Udine e Trieste

- gestire in modo efficiente il flusso di dati che, accettati e protocollati in entrata nella sede di Palmanova, vengono elaborati dagli operatori nelle varie sedi di servizio e inviati nuovamente al responsabile presso la Sede Centrale per l'emissione della pratica tramite posta certificata.

La revisione delle procedure lavorative finalizzata ad una gestione condivisa dei pareri SRB su tutto il territorio è iniziata a marzo e si è conclusa a settembre 2014 ed ha coinvolto anche i gestori, per l'aggiornamento dei dati del catasto degli impianti di telefonia.

Tale collaborazione con gli operatori del settore è stata formalizzata (su proposta del Comune di Trieste) con l'istituzione presso ARPA di un tavolo tecnico che ha coinvolto ARPA, gestori di telefonia e il Comune di Trieste. Tale sede, che inizialmente ha affrontato alcune criticità emerse nella realtà triestina, si è dimostrata efficiente per affrontare questioni introdotte da nuove necessità tecniche o nuove disposizioni legislative di carattere nazionale e regionale. Attualmente tale gruppo si riunisce con periodicità semestrale e, considerato l'importante contributo dell'amministrazione comunale alla discussione, si è deciso di allargare il tavolo anche agli altri principali comuni della Regione. La gestione interna delle problematiche affrontate dal tavolo di lavoro è stata semplificata dal fatto che la funzione è unica sul territorio regionale.

La necessità di gestire in modo rapido ed efficace le pratiche su diverse sedi ha richiesto l'implementazione di tecnologie informatiche di gestione degli atti. Pertanto la funzione NIR è stata protagonista nella sperimentazione e miglioramento della gestione digitale delle pratiche (PEC, Adweb, Iteratti, Firma digitale) inizialmente in ingresso (da quando la PA era obbligata a ricevere le pratiche via PEC) e poi anche in uscita, con il vantaggio di ridurre i tempi del processo produttivo. Attualmente tutte le pratiche della funzione sono gestite totalmente in formato elettronico.

Gli effetti della nuova organizzazione sono:

- migliore risposta alle richieste dei gestori di telefonia mobile: i tempi necessari all'elaborazione e invio dei pareri sono passati da una media di 97 giorni del II semestre 2013 ad una media di 36 giorni nel II semestre 2014.
- migliore distribuzione dei carichi di lavoro con ripresa delle attività istituzionali quali verifiche post installazione, aggiornamento delle misure presso siti di superamento dei limiti previsti dalla legge, avvio del monitoraggio presso linee elettriche, ecc..
- maggiore tutela della popolazione dai campi elettromagnetici, sia per la maggiore velocità dell'Agenzia nel rispondere alle richieste di intervento da parte dell'utenza, sia, considerati i ridotti tempi di risposta, per l'impossibilità da parte dei gestori di installare e/o modificare i propri impianti avvalendosi dell'istituto del silenzio assenso (previsto dalla normativa).

Il processo di unificazione è stato finalizzato anche a uniformare l'attività sul territorio regionale: l'operazione di standardizzazione nel 2014 ha prevalentemente riguardato i pareri SRB e dovrà essere estesa in futuro ai pareri per impianti Radio e TV, alle verifiche degli impianti a radiofrequenza e degli elettrodotti, nonché alla gestione dei siti che presentano valori elevati di campo elettrico e magnetico (siti di superamento).

### 2.1.3.3 Unificazione di funzioni: la gestione della rete regionale della qualità dell'aria

La valutazione e la gestione della qualità dell'aria ambiente in Italia sono attualmente regolamentate dal D.Lgs 155/2010, recepimento della Direttiva Europea 2008/50/CE, che ha modificato in misura strutturale quello che è l'approccio a questa tematica. In particolare, con questo Decreto, è mutata l'interpretazione della "zonizzazione" del territorio regionale e, conseguentemente, sono cambiati i requisiti richiesti alla rete di stazioni di misura per il rilevamento della qualità dell'aria ambiente.

In qualità di gestore del sistema regionale di rilevazione l'ARPA FVG ha predisposto ed adottato il "Programma di valutazione della qualità dell'aria" congiuntamente ad un progetto di riorganizzazione della rete di monitoraggio (Deliberazione del Direttore Generale 217 del 19/11/2012) in avanzato stato di attuazione.

Per quanto attiene alla rete di rilevamento delle sorgenti emissive diffuse al 31 dicembre 2014 la situazione è quella riportata in tabella.

<b>Stazioni di misura della QA</b>	<b>Adeguate al 31/12/2014</b>
Claut	adeguata
Tolmezzo	adeguata
Ugovizza	adeguata
Gorizia via Duca d'Aosta	adeguata
Brugnera	adeguata
Udine via Cairoli	adeguata
Carlino	adeguata
Doberdò del Lago	adeguata
Osoppo	adeguata
Pordenone via Marconi	adeguata
Monfalcone	adeguata
Morsano al Tagliamento	adeguata
Udine San Osvaldo	adeguata
Porto Nogaro	adeguata
Sacile	adeguata
Udine via San Daniele	adeguata
Punta Sdobba	adeguata
San Giovanni al Natisone	adeguata
Trieste via Carpineto	adeguata
Trieste p.zza Volontari Giuliani	-
Trieste p.zza Carlo Alberto	-
Trieste p.le Rosmini	-
Basovizza	-
Mezzo mobile 1 Udine	adeguata
Mezzo mobile 2 Udine	adeguata
Mezzo mobile Pordenone	adeguata
Mezzo mobile 2 Trieste	adeguata

Parallelamente al progetto di ristrutturazione della rete di rilevamento della qualità dell'aria, e strettamente correlato a tale attività, l'Agenzia ha anche intrapreso un percorso organizzativo e formativo al fine di certificare ISO 9001 il processo di raccolta e validazione dei dati di qualità dell'aria. In questo contesto, con delibera del DG n. 120 del 27 giugno 2014, è stata avviata una fase sperimentale della durata di 8 mesi (conclusione febbraio 2015) finalizzata all'unificazione della funzione "Gestione della rete regionale della qualità dell'aria" per sviluppare sinergie tra i Dipartimenti e migliorare la qualità delle prestazioni; secondo aree di intervento che riguardano la gestione della rete della qualità dell'aria, la gestione delle campagne di misura, la validazione dati e il laboratorio metrologico.

E' stato individuato un dirigente responsabile della gestione della fase sperimentale che ha operato con il personale coinvolto nella tematica dell'Agenzia.

L'attività si è conclusa nei termini ed è stata prodotto un documento oggetto di valutazione nell'ambito del processo riorganizzativo dell'ARPA.

## 2.1.4 Interventi di miglioramento dell'efficacia delle attività dell'Arpa

### 2.1.4.1 Lavoro comune con il Servizio sanitario regionale

Nel corso del 2014 è stata avviata la programmazione a medio termine dell'Osservatorio ambiente e salute contenuta nella "Proposta di lavoro per l'impostazione di un sistema informativo ambiente salute e per l'individuazione degli ambiti di indagine epidemiologica per il triennio 2015-2017", inviata all'Assessore regionale Ambiente ed Energia e alla Direzione Centrale Ambiente ed Energia con nota prot.n. 26910 dd. 13.08.2014.

La progettualità dell'Osservatorio è stata distinta in due periodi:

- a breve termine, con una temporalità identificabile con l'annualità 2014;
- a medio termine, con una temporalità identificabile nel triennio 2015-2017.

Nel breve termine sono stati definiti i seguenti ambiti di intervento:

2. Studio di valutazione epidemiologica ambientale nell'area del monfalconese con riferimento alla popolazione interessata dall'inquinamento di metalli pesanti nell'area della Centrale termoelettrica di Monfalcone, in collaborazione con le Università e gli enti del Servizio sanitario regionale;
3. Proposta di piano di lavoro per la conclusione delle attività di indagine epidemiologica con studi descrittivi per definire lo stato di salute della popolazione residente nei pressi dello stabilimento siderurgico di Servola.

Nel medio termine sono stati individuati i seguenti progetti:

- Servola: conclusione dello studio già avviato nel 2014 per l'area con particolare riferimento alle incidenze per le malattie cardiovascolari, per l'interruzione spontanea di gravidanza e per le malattie selezionate dell'apparato respiratorio.
- Monfalcone: continuazione dello studio avviato nel 2014 per l'epidemiologia descrittiva dei tumori per l'area.
- Asse viario stradale: realizzazione di un'indagine avente ad oggetto i principali assi viari regionali per la valutazione di:
  - inquinamento da traffico (valutazione dei quantitativi di inquinante emessi ed immessi nell'ambiente);
  - possibili patologie di carattere ambientale ad esso associate.
- Portualità: in considerazione delle evidenze scientifiche che individuano le attività portuali come possibile fonte di rilevante inquinamento ambientale, verrà valutata l'incidenza delle suddette attività in termini di impatto sulla salute con modelli predittivi di rischio.
- Elettrodotti: valutazione dei rischi tramite applicazione di modelli predittivi per esposizione applicati a:
  - nuova linea elettrodotto Terna;
  - nuova linea elettrodotto Carnia.
- Progetti a valenza nazionale: nell'ambito del progetto nazionale relativo al censimento dei Campi Elettromagnetici, cui parteciperà ARPA FVG, è prevista la realizzazione di uno studio epidemiologico a cui l'Osservatorio contribuirà con le proprie competenze.

### 2.1.4.2 Tecnologia informatica e sistema informativo

Nel corso dell'anno 2014 l'Arpa ha continuato a consolidare l'infrastruttura tecnologica con il completamento della sostituzione di postazioni di lavoro obsolete e di migrazione di ulteriori server virtuali presso il CED regionale. L'attivazione della rete wireless presso la

sede centrale è stato un primo passo verso la configurazione di reti wifi anche presso le sedi provinciali in fase di manutenzione straordinaria, per consentire l'accesso ad utenti esterni ad Arpa temporaneamente presenti nelle sedi. Nel corso dell'anno si è provveduto anche a configurare ed avviare la fonia tramite tecnologia Voip (Voice over IP) in tutte le sedi di Arpa, comprensivo della gestione digitale del fax. Il D-Day regionale del 5 maggio 2014 ha visto coinvolta l'Arpa proprio sul tema dell'abbandono del fax cartaceo.

Nell'anno 2014 molti contratti di noleggio/manutenzione delle fotocopiatrici/stampanti di rete erano in scadenza e quindi è sorta la necessità di rinnovare buona parte di esse. La scelta di noleggiare stampanti multifunzione sia BN che a colori della stessa tipologia per aree logistiche omogenee, con la funzione paperless, ha permesso di dismettere le piccole stampanti locali, di ridurre il consumo di carta e di gestire correttamente la stampa riservata. La riduzione quindi della stampanti locali ha consentito di diminuire i costi di approvvigionamento dei consumabili e di gestione della manutenzione.

Per quanto riguarda il sistema informativo amministrativo, il sistema di gestione documentale, denominato Iteratti, ha visto l'avviamento presso numerose strutture di Arpa, che si sono adeguate alla sempre più pressante normativa di digitalizzazione dei documenti. Il sistema, presente nei dipartimenti di Pordenone (pilota) e Gorizia, in tutto il Laboratorio Unico Regionale per quanto riguarda i rapporti di prova e presso numerose strutture della sede centrale, oltre a ridurre il consumo di carta ed il tempo necessario per la protocollazione manuale, ha permesso la gestione, comprensiva di firma digitale, dei documenti nelle diverse sedi della agenzia.

La Direzione Centrale Ambiente, in collaborazione con ARPA, ha predisposto lo studio di fattibilità del Sistema Informativo Territoriale Ambientale Regionale (SITAR) valutando il riuso semplice del sistema SIRA della regione Sardegna. In attesa che la Regione desse mandato ad Insiel di predisporre l'infrastruttura per la configurazione e l'avviamento del sistema, Arpa ha continuato ad implementare il data warehouse ambientale con i dati del personale, del sistema informativo del laboratorio (LIMS) e delle antenne telefoniche. Su alcune di queste basedati sono stati implementati degli indicatori utilizzando il sistema di Business Intelligence della SAS e sono stati fatti corsi di formazione per gli utilizzatori del sistema.

Per la parte del sistema informativo, Arpa ha concluso il test e la configurazione del nuovo sistema informativo di laboratorio web-based che è stato avviato ufficialmente presso il laboratorio di Trieste. In aggiunta sono stati sviluppati numerosi sistemi gestionali locali che hanno portato ad un miglioramento nella raccolta dei dati, nella trasformazione in informazioni, nell'analisi e nella fruibilità degli stessi.

#### 2.1.4.3 Uniformità e protocolli tecnico scientifici

Nel corso dell'anno 2014 il settore Tecnico scientifico ha eseguito una ricognizione di tutta la documentazione disponibile poter predisporre una nuova documentazione utile a favorire l'uniformità di tutti i processi svolti in agenzia.

In seguito sono stati attivati dei gruppi di lavoro per tematica dopo aver individuato le necessità di predisposizione di documenti/procedure utili all'agenzia ed agli utenti esterni.

Sono state predisposte istruzioni operative a supporto dei processi di realizzazione dei servizi in ARPA e sono state predisposte delle linee guida per facilitare i rapporti tra ARPA e utente esterno.

Tutta questa documentazione è stata anche predisposta per ottemperare la necessità di documentare i processi e le attività in certificazione di qualità UNI EN ISO 9001.

#### 2.1.4.4 Il sistema di gestione della qualità

Nell'anno 2014 è diventato operativo il sistema di gestione della qualità secondo la norma di riferimento UNI EN ISO 9001:2008, con l'ottenimento della certificazione ad aprile. La certificazione di qualità dell'agenzia è stata applicata ai processi che coinvolgono le attività della sede centrale dell'Arpa: gestione delle pratiche per la registrazione EMAS, gestione delle pratiche di VIA, gestione delle pratiche di VAS, Gestione del catasto dei rifiuti, Gestione del catasto delle emissioni, Gestione delle previsioni dell'inquinamento atmosferico, gestione delle pratiche per gli incidenti rilevanti.

Nel corso dell'anno si è vista una graduale estensione del sistema di gestione della qualità alle attività del dipartimento provinciale di Pordenone; è stata predisposta tutta la documentazione per la certificazione di buona parte delle attività della sede periferica del Dipartimento di Pordenone.

L'agenzia ha anche previsto di avviare la certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 nella sede centrale. A tal proposito è stato predisposto il manuale di gestione ambientale e tutte le procedure di riferimento legate allo standard internazionale UNI EN ISO 14001.

#### 2.1.4.5 Il sistema di sicurezza e prevenzione nei luoghi di lavoro

Nel corso del 2014 si è continuato nel percorso intrapreso negli anni precedenti volto ad aumentare la cultura della sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso l'organizzazione di corsi di formazione della dirigenza e del comparto, sia di ordine generale che mirati rispetto alla specificità dei compiti assegnati (sicurezza in mare, sicurezza attività a camino, problematiche alcol correlate etc.).

Si è anche perfezionato l'acquisto dei DPI che sono in corso di distribuzione agli operatori.

Nel 2014, con delibera del Direttore Generale n. 214, del 24 dicembre, è stato adottato formalmente il Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL) aderendo volontariamente al requisito previsto nell'art. 30 del d.lgs. 09/04/2008 n. 81.

In ottemperanza alle indicazioni della norma sopracitata, l'Agenzia ha adottato la metodologia BS OSHAS 18001:2007.

L'adozione del SGSL permette di gestire meglio la struttura organizzativa della sicurezza sul lavoro di ARPA F-VG. La stessa struttura è già delineata con l'assegnazione formale degli incarichi in materia di igiene e sicurezza sul lavoro ai direttori di SOC e SOS, nella loro qualità di dirigenti ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. sopracitato, e con l'assegnazione nel 2014 degli incarichi ai lavoratori che assumono la qualità di preposto, ex art. 19 stesso Decreto.

Per i soggetti di cui sopra è stata svolta nel 2014, adeguata formazione come previsto dall'accordo Stato-Regioni del 21/12/2011.

Sempre nel campo della formazione, avendo realizzato nell'anno 2013 la formazione specifica dei lavoratori dei Dipartimenti Territoriali e dei Laboratori sui rischi prevalenti nelle rispettive attività, è stata privilegiata la formazione specialistica di alcuni gruppi.

In quest'ottica sono stati svolti i seguenti corsi:

1 – “corso base per la sicurezza del personale durante la navigazione e durante la realizzazione, dal mezzo nautico o da riva, dei campionamenti in acque interne e acque di mare”, per coloro che svolgono attività su natanti o effettuano campionamenti in mare o altri bacini, anche da riva;

2 – “corso sui dispositivi di protezione categoria 3 anticaduta”, per coloro che svolgono lavori in altezza;

3 – corso di movimentazione in ambiente impervio montano invernale e primo soccorso specifico, per coloro che svolgono attività in montagna.

Sono stati organizzati 2 ulteriori corsi riguardanti:

1 – prevenzione dei problemi di sicurezza sul lavoro legati all'assunzione di alcool e sostanze stupefacenti;

2 – formazione e addestramento rischio incendio e gestione emergenze.

In merito alle altre attività, è stato aggiornato il documento di valutazione del rischio con due aggiornamenti particolari riguardanti i campi elettromagnetici - delibera DG n. 117 del 27 giugno 2014 - e l'amianto - delibera n. 215 del 24 dicembre 2014 -.

## 2.2 Gestione delle risorse

### 2.2.1 L'equilibrio generale attività/risorse

#### Analisi del conto economico dell'esercizio 2014

Il conto economico dell'esercizio 2014 chiude con un utile pari ad € 1.188.640, realizzato dall'Arpa in presenza di una quota di funzionamento dalla Regione di € 21.100.000, che, rispetto al 2013, ha subito una diminuzione di € 400.000, pari al 1,8 %.

#### Valore della produzione

Con riferimento all'andamento economico complessivo dell'Agenzia, il valore della produzione del 2014 presenta ricavi costanti, pur in presenza di una contrazione del finanziamento regionale e di un aumento dei ricavi per attività nei confronti di terzi e contributi da progetti.

Continua a permanere un elemento di incertezza per quanto concerne i ricavi per le attività nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione degli impianti di comunicazione disciplinati dal D.Lgs 259/03, dalla L.R. 28/04 e dalla L.R. 3/11, stante l'ambiguità della normativa in materia. In relazione a ciò, anche per l'esercizio 2014, l'Agenzia ha provveduto, in linea con i criteri già delineati per la redazione del bilancio a partire dall'esercizio 2010, ad accantonare a fondo rischi il valore dei crediti in materia iscritti alla data del 31 dicembre e non incassati alla data di redazione del bilancio.

Si evidenzia che la consistenza dei crediti rispetto al 2013 è diminuita di € 50.000 e, conseguentemente, il fondo rischi è stato rideterminato in € 600.000.

In un'ottica futura si rileva che anche in materia di corrispettivi per le attività di validazione (S.I.N.) si prevede una sensibile riduzione sull'entità dei ricavi legata al progressivo completamento delle attività disposte dall'Autorità competente.

#### Costo della produzione

Il Costo della Produzione registra una diminuzione di € 489.783 rispetto al 2013.

La diminuzione dei costi riguarda l'acquisto di beni sanitari, di servizi (in particolare dei servizi informatici), le utenze e l'acquisizione di personale.

Si evidenzia l'aumento dei costi per la fornitura dei Dispositivi di Protezione Individuale a tutto il personale dell'Agenzia, in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 e, s.m.i..

Il fondo svalutazione crediti è stato adeguato in ossequio al principio di prudenza.

Il fondo rischi, a fronte della mancata erogazione della quota di contributo dovuto, a titolo di compartecipazione, dalla Direzione regionale Salute per l'anno 2013, è stato in via cautelativa implementato di € 700.000.

## Proventi e oneri straordinari

Con riferimento alle partite straordinarie si segnala che l'importo complessivo registrato comprende € 180.286 derivanti dallo storno della quota del fondo rischi inerenti le attività sui S.I.N. giunte a validazione ed € 137.198 rilevati a fronte dell'introduzione dei criteri di riduzione dei fondi incentivanti introdotti dalla L. 131/08.

Si tratta di eventi che traggono la loro origine non da omesse registrazioni o errori bensì da situazioni e circostanze giuridiche non dipendenti dall'Agenzia, anche per quanto concerne gli oneri straordinari. Per una migliore illustrazione delle singole voci del Conto Economico si rimanda alla Nota Integrativa.

In conclusione, per l'esercizio 2014 si confermano le considerazioni già esposte nel bilancio 2012 in relazione alla scelta di non espandere i costi strutturali ed alla capacità dimostrata dall'azienda di contenere i costi di produzione in modo tale da garantire un risultato positivo, fermi restando gli elementi di criticità già rilevati nel commento al Valore della Produzione per le attività di validazione ed i pareri e controlli nell'ambito delle autorizzazioni in materia di telecomunicazioni.

## Destinazione dell'utile

Secondo quanto stabilito dall'art. 10, terzo comma, della Legge regionale 20 dicembre 1996, n. 49 il Direttore Generale indica di destinare una quota dell'utile dell'esercizio 2014, pari a € 1.188.640 come di seguito dettagliato:

- € 850.000,00 a un fondo destinato ad investimenti in conto capitale;
- € 25.000,00 a un fondo destinato all'aggiornamento professionale;

L'ulteriore quota pari a € 313.640,00 viene riportata a nuovo al fine di migliorare il margine di struttura che evidenzia la capacità dell'Ente di garantire l'equilibrio tra i fabbisogni a lungo termine con le fonti aventi le medesime caratteristiche di scadenza. Inoltre, tale riserva sarebbe in grado di consentire all'azienda, nel caso fossero necessari, di effettuare interventi di straordinaria manutenzione su fabbricati in seguito a necessità, al momento non prevedibili ma improcrastinabili per la sicurezza degli edifici.

## Il rispetto del patto di stabilità 2014

ARPA, nel 2014, ha ottemperato alle disposizioni normative regionali vigenti in materia di rispetto del patto di stabilità.

Ai sensi dell'art. 11, comma 4 bis) della LR 6/1998, il raggiungimento dell'equilibrio (pareggio) di bilancio costituisce l'indicatore di rispetto del patto di stabilità interno per il 2014, poiché concorre all'obiettivo di riduzione del 1,8 % della spesa regionale destinata alla copertura dei costi di funzionamento dell'Agenzia.

Ciò in applicazione dell'art. 5 della L.R. 18/2011 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione (Finanziaria Regionale 2012) che stabilisce:

- al comma 49, che "*La Giunta regionale, entro il 15 dicembre di ogni anno, approva le linee di indirizzo per ARPA con le quali sono definiti gli obiettivi generali e le priorità di intervento per la stesura del programma annuale e triennale dell'Agenzia. Le linee di indirizzo contengono le indicazioni necessarie per la realizzazione degli obiettivi annuali di finanza pubblica in materia di patto di stabilità interno cui ARPA deve attenersi*",
- al comma 50, modificando il comma 47 dell'art. 8 della L.R. 1/2007, il cui testo aggiornato è ora il seguente:  
*"Alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica concordati con lo Stato in materia di patto di stabilità interno concorrono altresì gli enti regionali, gli enti funzionali della Regione e le gestioni fuori bilancio della Regione; sono esclusi gli enti del Servizio sanitario regionale, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente e il Fondo regionale per la protezione civile di cui all'articolo 33 della legge*

*regionale 31 dicembre 1986, n. 64 (Organizzazione delle strutture ed interventi di competenza regionale in materia di protezione civile)”.*

Nel 2014, inoltre, la gestione ha tenuto conto, in linea di principio, delle disposizioni contenute nel D.L. 78/2010, coordinato con le modifiche introdotte dalla legge di conversione 122/2010, nella legge regionale 22/2010, art. 12, nel D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135 (che introduce la c.d. “Spending Review”), e s.m.i., nella legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014), nonché nel D.L. 31.8.2013, n. 101, convertito con modifiche con legge 28 ottobre 2013, n. 124.

L’Agenzia ha continuato ad uniformarsi ai principi contenuti nelle richiamate disposizioni relativamente all’approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., salvo che approvvigionamenti da altre centrali di committenza o a seguito di procedure di evidenza pubblica prevedessero corrispettivi inferiori a quelli indicati nelle convenzioni e accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A., nonché da M.E.P.A.

Il bilancio d’esercizio 2014, in conformità alle Linee di indirizzo della Giunta regionale di cui alla deliberazione n. 49 di data 16.01.2013, risulta in linea con le politiche di contenimento dei costi della pubblica amministrazione ed assolve completamente agli obblighi per la realizzazione degli obiettivi annuali di finanza pubblica in materia di patto di stabilità.

## 2.2.2 Le politiche del personale

La gestione del personale nell’anno 2014

Nel corso dell’anno 2014 l’Agenzia ha continuato a provvedere in via diretta all’acquisizione del personale e alla sua gestione giuridica ed economica nonché alle politiche del personale, comprensive della formazione, dello sviluppo professionale e del ciclo della *performance*.

Evoluzione della forza del personale

Si espongono di seguito le variazioni quali-quantitative intervenute sulla forza del personale nel corso dell’anno 2014.

La seguente tabella rappresenta in sintesi la situazione del personale dipendente al 31 dicembre 2012, al 31 dicembre 2013 e al 31 dicembre 2014, rapportata alla nuova dotazione organica approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 670/2013 (si precisa che, per mero errore materiale ma ferma restando la somma, la nota integrativa relativa all’anno 2012 riportava n. 25 unità di dirigenti sanitari in luogo di 24 e n. 1 dirigente amministrativo in luogo di 2).

	<b>Forza al 31.12.2012</b>	<b>Forza al 31.12.2013</b>	<b>Forza al 31.12.2014</b>	<b>Dotazione organica ex DGR 670/2013</b>
<b>Dirigenza</b>				
Ruolo sanitario	24	24	23	
Ruolo professionale	5	5	5	
Ruolo tecnico	1	1	1	
Ruolo amministrativo	2	2	2	
<b>Totale dirigenza</b>	<b>32</b>	<b>32</b>	<b>31</b>	<b>40</b>
<b>Comparto</b>				
Ruolo sanitario	97	94	90	105
Ruolo tecnico	160	159	163	186
Ruolo amministrativo	61	58	56	69
<b>Totale comparto</b>	<b>318</b>	<b>311</b>	<b>309</b>	<b>360</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>350</b>	<b>343</b>	<b>340</b>	<b>400</b>

Le tabelle seguenti riepilogano i dati relativi ai lavoratori impiegati mediante contratto di somministrazione, con evidenza in data 31 dicembre 2013 e 31 dicembre 2014. Sono evidenziate con segno \* le unità il cui costo è finanziato nell'ambito di progetti comunitari ovvero da proventi di attività rese in regime contrattuale.

<b>Somministrazione di lavoro al 31.12.2013</b>			
<b>Profilo</b>	<b>Esigenze produttive</b>	<b>Unità</b>	<b>Scadenza</b>
Coll. tecnico prof. biologo	Piano regionale tutela acque	10	31.12.13
Coll. tecnico prof. biologo	Laboratorio unico multisito PRTA	1	31.12.13
Coll. amministrativo	Funzioni di supporto amministrativo	1	31.12.13
Coll. tecnico prof. fisico	Riduzione tempi rilascio pareri SRB	1*	07.04.14
Coll. tecnico professionale	Progetto Shape	1*	10.04.14
Ass. amministrativo	Progetto Shape, supporto amm.vo	1*	14.05.14
Ass. amministrativo	Traduttore progetto Slovensko 2011	1*	15.02.14
Ass. tecnico informatico	Supporto attività informative meteo	1*	01.12.14
Ass. tecnico perito chimico	Continuità analitica Laboratorio Ud	1	30.06.14
Operatore tecnico autista	Continuità servizio trasporto campioni	1	02.06.14
<b>Totale complessivo</b>		<b>19</b>	

<b>Somministrazione di lavoro al 31.12.2014</b>			
<b>Profilo</b>	<b>Esigenze produttive</b>	<b>Unità</b>	<b>Scadenza</b>
Coll. amministrativo	Funzioni di supporto amministrativo	1	30.06.15
Coll. tecnico prof. fisico	Riduzione tempi rilascio pareri SRB	6*	30.06.15
Coll. tecnico prof. fisico	Caratt. radiol. Poligono Cellina-Meduna	1	31.03.15
Coll. tecnico prof. fisico	Controlli su funghi d'importazione	1	30.06.15
Coll. tecnico prof. sc. amb.	Progetto ECOSEA	1*	30.09.15
Ass. tecnico perito chimico	Continuità att. analitica prospettiva SIN	1	31.12.14
Ass. tecnico informatico	Supporto inform. e telecom. meteo	1*	31.12.15
Operatore tecnico autista	Riorganizzazione trasporto campioni	1	02.06.15
<b>Totale complessivo</b>		<b>13</b>	

La seguente tabella espone i dati relativi al personale comandato ad altre amministrazioni o altrimenti messo a disposizione.

<b>Personale in comando al 31.12.2014</b>		
<b>Profilo</b>	<b>Amministrazione utilizzatrice</b>	<b>Unità</b>
Collaboratore amministrativo	Ministero per i beni e le attività culturali - Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Friuli Venezia Giulia	2
Collaboratore tecnico prof. architetto	Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione ambiente ed energia	1
Collaboratore professionale sanitario esperto tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	Università degli studi di Udine e Trieste (corso di laurea interateneo)	2
Collaboratore tecnico professionale ingegnere elettronico	Regione Friuli Venezia Giulia - Protezione civile	1
Collaboratore tecnico prof. esperto	Osservatorio geofisico sperimentale	1

#### Manovra del personale 2014

La manovra del personale per il 2014 è stata condotta nel rispetto del principio della sostituzione dei rapporti di lavoro cessati nei limiti numerici di forza al 31 dicembre 2012, correlato all'equilibrio di bilancio, secondo criteri di coerenza rispetto alla progettualità delineata negli atti di programmazione.

In tal senso si è provveduto:

1. a concludere le seguenti procedure selettive:
  - concorso a due posti di collaboratore tecnico professionale biologo cat. D, previo avviso di mobilità intercompartimentale, in esito al quale sono stati assunti a tempo indeterminato i vincitori e a tempo determinato, fino al 30 giugno 2015, nove ulteriori unità;
  - concorso ad un posto di dirigente ambientale per valutazione dei progetti di compatibilità ambientale, previo avviso di mobilità intercompartimentale;
2. a bandire un concorso per dirigente ambientale di area fisica;
3. a pubblicare un avviso di mobilità per un collaboratore professionale sanitario tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro da impiegare nell'ambito del Servizio di prevenzione e protezione agenziale cui è conseguita l'assunzione di una unità mediante mobilità compartimentale;
4. a pubblicare un avviso di mobilità per due assistenti tecnici periti chimici, da impiegare nelle procedure analitiche di laboratorio e nell'ambito delle attività di controllo delle emissioni in atmosfera;
5. a pubblicare un avviso di mobilità per un collaboratore professionale sanitario tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro da impiegare nelle attività di controllo e monitoraggio sul territorio;
6. ad acquisire, mediante contratto di somministrazione, il personale necessario a garantire temporaneamente:
  - la continuazione dell'attività inerente il Piano regionale di tutela acque fino alla conclusione delle procedure concorsuali per il reclutamento di collaboratori tecnici biologi;
  - il servizio di trasporto dei campioni nelle more della revisione organizzativa;

- le nuove attività amministrative richieste dall'evolversi della normativa in materia di acquisizioni di beni e servizi nel contesto della riorganizzazione delle competenze giuridico-amministrative delle ss.oo.cc. Affari generali e legali e Gestione risorse economiche e nelle more del complessivo processo di revisione organizzativa dell'Agenzia;
- l'esecuzione di attività straordinarie in materia di radioprotezione;
- la realizzazione di progetti comunitari;
- l'adempimento di impegni contrattuali per prestazioni a pagamento, con particolare riguardo alla riduzione del tempo di rilascio dei pareri sulle stazioni radio base di cui alla l.r. 3/2011 e alle attività d'informazione in campo meteorologico dedotte nelle convenzioni e accordi stipulati dall'Agenzia con Friuli Venezia Giulia Strade s.p.a., Autostrade per l'Italia s.p.a. e il Settore neve e valanghe della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

Ai fini di quanto stabilito dall'art. 33 del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, come modificato dal d.l. 13 agosto 2011 n. 138 convertito in legge 14 settembre 2011 n. 148, la valutazione della consistenza del personale in servizio, condotta per categoria e profilo e considerata la manovra per l'anno 2014, consente di non rilevare esuberanti di personale per l'anno 2014 e, sulla base degli elementi conoscitivi attuali, nemmeno per il 2015 poiché la consistenza numerica dei dipendenti è conforme alle esigenze organizzative e funzionali delle strutture rispetto al finanziamento ed agli obiettivi affidati dalla Regione all'Agenzia mediante le linee di indirizzo per l'esercizio in corso.

#### Incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa

Con deliberazione del Direttore generale f.f. n. 212 del 23 dicembre 2014 sono stati prorogati fino al 30 giugno 2015 gli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa in scadenza, nelle more della revisione organizzativa dell'Agenzia. Sono stati altresì assegnati in via provvisoria due incarichi dirigenziali presso il Laboratorio di Trieste, in conseguenza della chiusura del laboratorio di Gorizia.

#### Gestione dei fondi contrattuali

Nella determinazione dei fondi contrattuali per l'anno 2014 – formalizzata con deliberazione n. 262 del 30 dicembre 2013 recante adozione del programma annuale 2014 e del piano triennale 2014-2016 – si è tenuto conto, come sopra anticipato, delle disposizioni della contrattazione collettiva nazionale nonché dell'art. 9 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modifiche in legge 30 luglio 2010, n. 122, alla luce degli indirizzi applicativi elaborati dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome con note del 18 novembre 2010 e del 10 febbraio 2011 (quest'ultima trasmessa alle regioni con nota n. 741 del 18 febbraio 2011), dal Dipartimento della Funzione pubblica presso la Presidenza del Consiglio dei ministri con nota n. 57283 del 24 dicembre 2010, dalla regione autonoma Friuli Venezia Giulia con nota n. 22870 del 29 dicembre 2010 e, infine, dal Ministero dell'economia e delle finanze con nota n. 35819 del 15 aprile 2011 (recepite infine dalla Conferenza delle regioni e delle province autonome con nota del 7 febbraio 2013 13/018/CR9/C1).

Sono state inoltre considerate le disposizioni contenute nel decreto legge 6 luglio 2011 n. 98 convertito con modifiche nella legge 15 luglio 2011 n. 111 e nel decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modifiche nella legge 7 agosto 2012 n. 135, misure peraltro prorogate fino al 31 dicembre 2014 con d.P.R. 4 settembre 2013, n. 122.

Nella prima parte dell'anno 2015 si svolgerà la contrattazione sulla destinazione delle risorse dei fondi contrattuali disponibili per l'anno 2014, rispetto ai quali sono stati regolarmente verificati gli accantonamenti a bilancio.

I dati contabili esposti nella rilevazione per il Conto annuale 2013, operata nell'anno 2014, hanno superato positivamente il controllo disposto dal Ministero dell'economia e delle finanze.

#### Sistema premiante

In applicazione delle disposizioni contenute nei contratti integrativi aziendali del comparto e della dirigenza, nel corso dell'anno 2014 si è provveduto alla liquidazione dei compensi correlati alla produttività cd. strategica con riferimento all'anno 2013. Inoltre, in esito al percorso di *budget* ed alla valutazione agenziale e regionale della *performance* dell'Agenzia, sono stati erogati gli acconti del cd. incentivo base. Nel corso del 2015 verrà erogato il saldo dell'incentivo base e l'incentivo integrativo conseguente alla valutazione dell'apporto individuale.

È stata infine avviata la sperimentazione, destinata a proseguire nel corso del 2015, della nuova scheda di valutazione individuale del personale formulata in collaborazione con l'Organismo indipendente di valutazione.

#### Interventi sulla formazione

Nel quadro della programmazione annuale e triennale di cui si è dotata, tenuto conto dei vincoli di spesa stabiliti dall'art. 6, comma 13, del d.l. 31 maggio 2010 n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2012 n. 122 e oggetto di interpretazione da parte della magistratura contabile, l'Agenzia ha ulteriormente proseguito nel corso dell'anno 2014 l'attuazione del piano di formazione e aggiornamento in tema di prevenzione e sicurezza nell'ambiente di lavoro, con particolare riguardo ai rischi specifici, ed ha attuato la formazione obbligatoria in tema di prevenzione della corruzione e di tutela della riservatezza.

Sono stati inoltre realizzati eventi formativi su temi inerenti specifiche matrici ambientali, problematiche giuridiche e amministrative, introduzione di nuovi supporti informatici nonché sistemi di gestione della qualità di cui l'Agenzia si sta dotando. È proseguito il percorso di formazione e sviluppo su tematiche gestionali, con particolare riguardo al lavoro per processi e alla valutazione, prioritariamente rivolti ai dirigenti e ai titolari di posizione organizzativa. Interventi formativi su tematiche specifiche sono stati realizzati anche mediante ricorso a proposte esterne, privilegiando eventi realizzati a titolo gratuito da enti e istituzioni pubbliche.

Tre eventi formativi hanno ottenuto l'accreditamento nell'ambito del sistema di Educazione continua in medicina.

### 2.2.3 Gli investimenti 2014

Il Programma triennale dei lavori per il periodo 2014 – 2016 e l'Elenco annuale degli stessi per l'anno 2014 è stato adottato con deliberazione n. 263 dd. 30.12.2013; lo stesso prevede la riconferma delle linee progettuali prospettate dai Piani Investimenti degli anni precedenti con l'aggiunta di un ulteriore intervento di completamento riguardante il complesso edilizio di Udine, via Colugna n. 42, ritenuto necessario per il futuro alloggiamento in tal sede anche del Servizio della Fisica Ambientale, sito in via Tavagnacco, così da dismettere il contratto di locazione esistente.

Di seguito vengono descritti gli interventi che hanno interessato le diverse strutture dell'Agenzia, oltre ai lavori di piccola entità compiuti per ripristinare la normale funzionalità edile ed impiantistica.

In attuazione al predetto Programma triennale dei lavori per il periodo 2014 – 2016, in collaborazione con l'ATER di Udine, Ente pubblico incaricato della progettazione, appalto, direzione dei lavori, assistenza e contabilità degli stessi, dei lavori di manutenzione straordinaria delle sedi dipartimentali dell'ARPA di Udine, Trieste e Pordenone, di 1° e 2° lotto, sono state realizzate le seguenti attività:

- sede del Dipartimento di Pordenone: in data 31.07.2014 si sono conclusi i lavori relativi all'intervento di 1° lotto;
- sede del Dipartimento di Udine, intervento di 1° e 2° lotto accorpato:
  - con atto deliberativo del Direttore Generale n. 42 dd. 28.02.2014, ARPA ha provveduto ad aggiudicare definitivamente i lavori in parola alla ditta Giservice srl, con sede a Codroipo (UD);
  - in data 17.03.2014 sono stati consegnati i lavori;
  - con atto deliberativo n. 113 dd.09.06.2014 è stata approvata la progettazione di variante utile ai soli fini dell'ottenimento del parere comunale per le opere in variante al progetto originario;
  - con atto deliberativo n. 217 dd. 30.12.2014 è stata approvata la perizia suppletiva e di variante prevedente, fra le altre cose, le modifiche necessarie per accogliere al meglio le attività del Servizio di Fisica Ambientale in via Colugna 42;
- sede del Dipartimento di Trieste, intervento di 1° e 2° lotto accorpato:
  - con atto deliberativo del Direttore Generale n. 29 dd. 29.02.2014, ARPA ha provveduto ad aggiudicare definitivamente i lavori in parola alla ditta Grimmel srl, con sede a Fontanafredda (PN);
  - in data 24.03.2014, sono stati consegnati i lavori;
- sede del Dipartimento di Pordenone, intervento di 2° lotto:
  - con atto deliberativo n. 201 dd.10.12.2014, Arpa ha provveduto ad affidare definitivamente i lavori all'impresa Giuseppe Facile, con sede a Udine.

Inoltre, nel corso dell'anno 2014, sono stati creati i presupposti edili ed impiantistici per adeguare al meglio alcuni spazi dei padiglioni 3 e 9 dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Udine in modo tale da ospitare le attività del Dipartimento di Udine.

## Attrezzature

L'ARPA, anche per l'anno 2014, non è stata assegnataria di finanziamento in conto capitale dedicato agli investimenti e ciò ha imposto di provvedere al rinnovo delle attrezzature obsolete in dotazione solo per le esigenze essenziali a garantire il servizio.

E' stato tuttavia possibile completare l'acquisto della strumentazione, avviato nel 2013, necessaria allo svolgimento delle attività demandate all'ARPA a seguito della sottoscrizione dell'Accordo di Programma del 25 maggio 2012, tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, la Regione, la Provincia di Trieste, il Comune di Trieste, il Comune di Muggia, l'Autorità Portuale di Trieste e l'Ente per la Zona Industriale di Trieste (EZIT), che prevede la realizzazione degli interventi di riqualificazione ambientale funzionali alla reindustrializzazione e infrastrutturazione delle aree comprese nel Sito di Interesse Nazionale di Trieste.

L'Accordo di programma, infatti, ha stanziato un finanziamento pari ad € 2.450.000, comprensivo della quota in conto capitale per l'acquisto della strumentazione a favore all'Agenzia pari ad € 1.500.000 IVA inclusa, che sono stati erogati a seguito della stipula di apposita convenzione con la Regione, avvenuta in data 2.5.2013.

La strumentazione è stata indicativamente individuata nell'ambito della convenzione come di seguito descritta:

	Quantità	STRUMENTI PER L'ATTIVITA' DELLA CONVENZIONE SIN DI TRIESTE DD. 2.5.2013	Costo presunto (IVA compresa)
1.	n. 1	HPLC MS QQQ	380.000,00
2.	n. 1	Produttore acqua	18.000,00
3.	n. 1	GC MS Triplo quadrupolo	180.000,00
4.	n. 1	Microonde ultima generazione	70.000,00
5.	n. 1	Sistema di estrazione + concentratore	50.000,00
6.	n. 1	GC MS Triplo quadrupolo + SPME	200.000,00
7.	n. 1	HPLC MS QQQ	380.000,00
8.	n. 1	ICP MS ultima generazione	172.000,00
9.	n. 1	Sonda multiparametrica	50.000,00
		<b>Totale</b>	<b>1.500.000,00</b>

Nel corso del 2013 si è provveduto ad acquistare la quasi totalità degli strumenti in argomento, con ordini di acquisto e mandati di pagamento per un importo di € 1.285.425,90, di cui € 34.471 per i lavori di adeguamento delle strutture destinate ad accoglierli. I procedimenti per l'acquisto degli strumenti indicati con i numeri 2 e 8 si sono conclusi nel 2014.

L'elenco della strumentazione necessaria per lo svolgimento delle attività dell'Agenzia è contenuto nel piano degli acquisti adottato con deliberazione n. 73 dd. 24.04. 2014.

### 2.3 Obiettivi del Direttore Generale

Con la delibera n. 1275 dell'04.07.2014 la Giunta regionale ha definito il sistema di valutazione della gestione 2014 del Direttore generale dell'Arpa FVG. Con la nota di Arpa n. 31455/2014 del 26.09.2014 viene inviato alla Regione il monitoraggio degli obiettivi incentivanti del Direttore generale in carico fino al 29 settembre 2014. Dalla delibera si evince che gli obiettivi sono stati raggiunti al 100% entro tale data.

Di seguito si riportano, per completezza, la verifica del raggiungimento degli obiettivi incentivanti del Direttore generale.

	Descrizione	Indicatori	Valore migliore	Valore peggiore	Peso %
<b>1</b>	Avviare la programmazione a medio termine dell'Osservatorio ambiente e salute	Trasmissione alla Regione della proposta di lavoro per l'impostazione di un sistema informativo ambiente salute e per l'individuazione degli ambiti di indagine epidemiologica per il triennio 2015-2017	15.08.2014	29.09.2014	30
<p>Risultato</p> <p>Il documento "Proposta di lavoro per l'impostazione di un sistema informativo ambiente salute e per l'individuazione degli ambiti di indagine epidemiologica per il triennio 2015-2017" è stato inviato all'Assessore regionale Ambiente ed Energia e alla Direzione Centrale Ambiente ed Energia con nota prot.n. 26910 dd. 13.08.2014.</p>					

	Descrizione	Indicatori	Valore migliore	Valore peggiore	Peso %
<b>2</b>	Completamento del programma di riorganizzazione della rete di monitoraggio della qualità dell'aria per le fonti diffuse	Adeguamento delle postazioni di misura della rete della qualità dell'aria secondo il cronoprogramma predisposto da ARPA nel febbraio 2013	80% al 29.9.2014	70% al 29.9.2014	20
<p>Risultato</p> <p>Il Programma di valutazione della qualità dell'aria trasmesso dalla Regione al Ministero dell'Ambiente nel 2012 prevede l'adeguamento complessivo di 27 postazioni di misura entro il 2014 secondo il cronoprogramma predisposto da ARPA nel febbraio del 2013. Al 29 settembre 2014 sono state adeguate 23 stazioni pari al 85% del totale. (vedi elenco Allegato 1).</p>					

	Descrizione	Indicatori	Valore migliore	Valore peggiore	Peso %
<b>3</b>	Razionalizzazione del patrimonio immobiliare adibito a funzioni di laboratorio	Presentazione alla Direzione ambiente ed energia di una proposta operativa riguardante la concentrazione logistica dei laboratori, che ne privilegi la collocazione in edifici pubblici di proprietà regionale o del SSR.	15.8.2014	29.9.2014	35
	<p>Risultato</p> <p>Il documento “Razionalizzazione del patrimonio immobiliare adibito alle funzioni di laboratorio (DGR n. 1275 dd. 4.7.2014) – idee per un nuovo patrimonio immobiliare” è stato inviato all’Assessore regionale Ambiente ed Energia e alla Direzione Centrale Ambiente ed Energia con nota prot.n. 26848 dd. 13.08.2014.</p>				

	Descrizione	Indicatori	Valore migliore	Valore peggiore	Peso %
<b>4</b>	Estensione del sistema di gestione della qualità dell’Agenzia ai processi attuati nei Dipartimenti provinciali	Richiesta di certificazione UNI EN ISO 9001 per almeno un processo che coinvolge attività dipartimentali(data di protocollo)	29.9.2014	-----	15
	<p>Risultato</p> <p>Con nota prot. 30861 dd. 23.09.2014 è stata richiesta a Certiquality s.r.l. - Organismo di Certificazione – la visita di estensione della certificazione UNI EN ISO 9001:2008 di ARPA FVG per i principali processi operativi posti in essere nell’ambito dell’autorizzazione integrata ambientale (AIA) presso la sede operativa del Dipartimento di Pordenone, da effettuarsi in concomitanza con la verifica di sorveglianza.</p>				

	<b>Stazioni di misura della QA</b>	<b>Adeguate al 29/09/2014</b>
1	Claut	adeguata
2	Tolmezzo	adeguata
3	Ugovizza	adeguata
4	Gorizia via Duca d'Aosta	adeguato
5	Brugnera	adeguata
6	Udine via Cairoli	adeguata
7	Carlino	adeguata
8	Doberdò del Lago	adeguata
9	Osoppo	adeguata
10	Pordenone via Marconi	adeguata
11	Monfalcone	adeguata
12	Morsano al Tagliamento	adeguata
13	Udine San Osvaldo	adeguata
14	Porto Nogaro	adeguata
15	Sacile	adeguata
16	Udine via San Daniele	adeguata
17	Punta Sdobba	adeguata
18	San Giovanni al Natisone	adeguata
19	Trieste via Carpineto	adeguata
20	Trieste p.zza Volontari Giuliani	-
21	Trieste p.zza Carlo Alberto	-
22	Trieste p.le Rosmini	-
23	Basovizza	-
24	Mezzo mobile 1 Udine	adeguata
25	Mezzo mobile 2 Udine	adeguata
26	Mezzo mobile Pordenone	adeguata
27	Mezzo mobile 2 Trieste	adeguata

## **2.4 Risultati al 31 dicembre 2014 - Prospetto**

Il prospetto sotto riportato, dove sono indicati, per ogni azione strategica definita nelle linee di indirizzo della Giunta Regionale, i risultati attesi dalla programmazione regionale 2014-2016, contiene gli obiettivi assegnati all'ARPA per l'anno 2014 con la valutazione al 31 dicembre 2014.

<b>1. CONSERVAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL CAPITALE NATURALE E DEI SERVIZI ECOSISTEMICI</b>			
<b>1.a Arrestare la perdita di biodiversità ed il degrado degli ecosistemi</b>			
<b>1.a.1 Azione strategica: monitorare lo stato di conservazione delle specie e degli habitat dei siti della “Rete Natura 2000” (Direttiva 92/43/CE e Direttiva 2004/107/CE)</b>			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2014-2016	Indirizzi regionali per lo sviluppo della programmazione di ARPA	Obiettivi e indicatori di Arpa per il 2014	Valutazione 2014
<p>1. Aumento della superficie soggetta ai Piani di gestione sul totale dei siti Rete Natura 2000</p> <p>2. Attuare la pianificazione dei monitoraggi per la verifica dello stato di conservazione delle specie e degli habitat tutelati</p>	<p>1. Proseguire il supporto alla Regione per l'adozione dei piani di gestione e delle Misure di conservazione sito-specifiche. L'attività prevede la partecipazione ai tavoli di lavoro tematici istituiti dalla Regione</p> <p>2. Proseguire il supporto alla Regione per l'individuazione di protocolli di monitoraggio dei siti di Rete Natura 2000". L'attività comporta la partecipazione al Tavolo Biodiversità istituito dalla Giunta regionale</p>	<p>1. Partecipare ai tavoli tecnico-tematici istituiti dalla Regione nell'ambito dei processi partecipativi ai quali Arpa è invitata. Relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno</p> <p>2. Predisporre contributi tecnico-scientifici richiesti nell'ambito dei processi partecipativi. Relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno</p> <p>Partecipare ai lavori del Tavolo Biodiversità istituito dalla Giunta Regionale a cui Arpa è invitata. Relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno</p>	<p>L'Agenzia ha partecipato a tutte le riunioni dei tavoli istituiti dalla Regione e relativi ai 6 Piani di Gestione delle ZSC dei boschi planiziali</p> <p>- Tutti i sei contributi tecnico-scientifici richiesti sono stati forniti entro il termine fissato</p> <p>- è stata predisposta la relazione illustrativa</p> <p>Nel corso del 2014 il Tavolo Biodiversità non è stato convocato</p>

<b>1.a.2 Azione strategica: Sviluppare la strategia nazionale di salvaguardia dell'ambiente marino secondo la Direttiva 2008/56/CEE "Marine Strategy" (*)</b>			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2014-2016	Indirizzi regionali per lo sviluppo della programmazione di ARPA	Obiettivi e indicatori di Arpa per il 2014	Valutazione 2014
1. Realizzare le attività identificate nei protocolli operativi concordati con il MATTM nell'ambito dell'Intesa del 18 dicembre 2012	1. Proseguire l'attività richiesta dalla Direzione centrale ambiente ed energia, nei tempi e con le modalità da concordarsi al fine di rispettare gli accordi con il MATTM	1. Partecipare ai tavoli ministeriali anche in rappresentanza della Regione  Organizzare e attuare l'attività di monitoraggio con tempistiche coerenti con l'attuazione del protocollo di intesa di data 18 dicembre 2012 sottoscritto dalla Regione capofila ed il MATTM ed in accordo con la Direzione centrale ambiente ed energia Indicatori: risultati dei monitoraggi	L'Agenzia ha partecipato a tutte le riunioni indette dal Ministero, anche in rappresentanza della Regione. Ha assicurato la partecipazione a tutti gli incontri previsti per la stesura del piano di monitoraggio per il 2015. E' stata conclusa l'attività di monitoraggio definita dal Protocollo d'Intesa tra MATTM e Regione FVG il 18 dicembre 2012.

(\*) attività parzialmente finanziata con i fondi statali vincolati alla realizzazione del programma (DM 468/2001)

<b>1.a.3 Azione strategica: Implementare il quadro conoscitivo degli aspetti ambientali della Laguna di Marano Lagunare e Grado</b>			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2014-2016	Indirizzi regionali per lo sviluppo della programmazione di ARPA	Obiettivi e indicatori di Arpa per il 2014	Valutazione 2014
1. Definizione criteri per la gestione della Laguna di Marano Lagunare e Grado	1. Supporto nella redazione dello studio di definizione idro-geomorfologica della Laguna di Marano Lagunare e Grado	1. Partecipare alle riunioni organizzate dalla Regione  Fornire supporto tecnico alla Regione, secondo le modalità indicate ed in particolare per quanto riguarda gli aspetti ambientali durante la redazione dello studio idro-morfologico	L'Agenzia ha partecipato agli incontri con le persone individuate dalla DC Infrastrutture con nota n. 15936 dd. 20.05.2014 (prot. ARPA n. 17356 dd. 26.05.2014). Con nota prot.n. 40864 dd. 10.12.2014 sono stati formalmente comunicati i nominativi dei propri rappresentanti al Gruppo di Lavoro Interdirezionale al

			<p>fine della sua formale costituzione da parte della Direzione Regionale competente.</p> <p>Oltre alla partecipazione agli incontri tecnici, l'Agenzia ha fornito supporto per la predisposizione della DGR 367/2014 "Avvio redazione dello studio di assetto morfologico ambientale della Laguna di Marano e Grado"</p>
--	--	--	---

<b>1.a.4 Azione strategica: integrare gli obiettivi di qualità delle acque nelle opere pubbliche regionali per Restituire la navigabilità ai porti di San Giorgio di Nogaro e di Marano lagunare (**)</b>			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2014-2016	Indirizzi regionali per lo sviluppo della programmazione di ARPA	Obiettivi e indicatori di Arpa per il 2014	Valutazione 2014
<p>1. Attuazione delle opere regionali di dragaggio del fiume Corno, del canale di Marano nonché dei canali Cialisia, Lovato e Pantani</p>	<p>1. Fornire supporto alla Regione nei procedimenti avviati dall'ex commissario delegato e finalizzati al dragaggio e alla sicurezza della navigazione dei canali della Laguna di Marano Lagunare e Grado</p> <p>2. Predisporre di pareri ed elaborati tecnico-giuridici per l'analisi degli effetti ambientali significativi</p> <p>3. Programmare ed eseguire le verifiche preventive, in corso d'opera ed ex post, sulla qualità ambientale delle acque e del sedimento interessati dal riporto dei materiali dragati, secondo protocolli operativi da definire con la Direzione centrale infrastrutture,</p>	<p>1. Partecipare alle riunioni tecniche con gli Uffici Regionali al fine di fornire supporto tecnico-scientifico al proseguo delle attività in regime ordinario dopo la revoca dello stato di emergenza</p> <p>2. Predisporre pareri tecnici in campo ambientale nei tempi e nelle modalità concordate con gli Uffici Regionali</p> <p>3. Predisporre i Piani di monitoraggio a supporto delle attività di dragaggio che verranno eseguite dalla Regione</p> <p>Esecuzione delle attività di monitoraggio Redazione del report finale di monitoraggio</p>	<p>E' stata assicurata la partecipazione alle riunioni tecniche in tema di dragaggi convocate presso la DC Infrastrutture.</p> <p>A seguito di alcuni incontri, secondo quanto previsto dalla Delibera di Generalità 21 marzo 2014, n. 545 "Avanzamento attività collegata ai lavori di dragaggio. Necessità di indicare all'ARPA le attività prioritarie riferite alle analisi ambientali necessarie. Sottoscrizione convenzione quadro per le attività conseguenti. Comunicazioni.", con Deliberazione del Direttore Generale n. 82 dd. 30.04.2014 è stata approvata (e successivamente sottoscritta) la convenzione per le attività analitiche.</p> <p>Supporto tecnico alla Regione FVG per la predisposizione della D.G.R. n. 1208 dd. 26.6. 2014 "Definizione del</p>

	<p>mobilità, pianificazione territoriale, lavori pubblici, università</p>	<p><i>procedimento per l'autorizzazione ai lavori di dragaggio</i>".</p> <p>Sono stati predisposti i pareri tecnici richiesti dagli Uffici Regionali ai fini dell'applicazione dell'Art. 185 c. 3 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per gli interventi di dragaggio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Canali di Marano – I lotto (prot. 10408 dd. 26.03.2014)</li> <li>- Canale di Barbana (prot. 19141 dd. 10.06.2014)</li> <li>- Darsene di Aprilia Marittima – Darsena Punta Gabbiani (prot. 11105 dd. 01.04.2014)</li> <li>- Darsene di Aprilia Marittima – Darsena Centrale, Terra Mare e Marina Capo Nord (prot. 11106 dd. 01.04.2014 e prot. 18378 dd. 04.06.2014)</li> <li>- Canale Cialisia (prot. 21352 dd. 30.06.2014)</li> <li>- Canali di Marano – II lotto (prot. n. 25900 dd.5.8.2014)</li> <li>- Fiume Ausa – Supporto alle attività di indagini integrative (prot.n. 26223 dd. 7.8.2014)</li> <li>- Porto Casoni a Lignano – Comunicazione di necessità di indagini integrative (prot.n. 40851 dd. 10.12.2014)</li> <li>- Fiume Corno – Lavori urgenti finalizzati a garantire la sicurezza della navigazione, favorire la circolazione delle acque lagunari ed il ricambio idrico e contenere la dispersione delle sostanze inquinanti nell'ambiente lagunare (prot. n. 43084 dd. 30.12.2014).</li> </ul>
--	---	--

			<p>Sono stati predisposti i Piani di monitoraggio per gli interventi di dragaggio di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Canali di Marano – I lotto (prot. 13294 dd. 18.04.2014)</li> <li>- Canale di Barbana (prot. 19141 dd. 10.06.2014)</li> <li>- Darsene di Aprilia Marittima – Darsena Centrale, Terra Mare e Marina Capo Nord (prot. 20496 dd. 20.06.2014)</li> <li>- Canale Cialisia (prot.n.23508 dd. 16.7.2014 e n. 26221 dd. 7.8.2014)</li> </ul> <p>Partecipazione alle Conferenze di Servizio istruttorie per il dragaggio del Fiume Corno del 31.7.2014 e 12.12.2014 e supporto tecnico analitico per le indagini integrative e funzionali alla verifica di compatibilità chimico-fisica inerenti la fase 3 della Variante di Progetto tratto a mare-Porto Buso).</p>
--	--	--	---

(\*\*) attività finanziata con i fondi vincolati alla realizzazione dell'opera pubblica regionale

<b>1. CONSERVAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL CAPITALE NATURALE E DEI SERVIZI ECOSISTEMICI</b>			
<b>1.b Ridurre gli impatti delle pressioni sulle acque dolci, di transizione e costiere</b>			
<b>1.b.1 Azione strategica: Programmare le misure per il conseguimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici in attuazione alla Direttiva quadro sulle acque 2000/60/CE</b>			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2014-2016	Indirizzi regionali per lo sviluppo della programmazione di ARPA	Obiettivi e indicatori di Arpa per il 2014	Valutazione 2014
<p>1. Aggiornamento periodico del quadro conoscitivo generale sullo stato qualitativo della risorsa idrica</p>	<p>1. Proseguire l'attività di monitoraggio sui corpi idrici in conformità alla normativa vigente, e trasmettere periodicamente i relativi dati, secondo i protocolli operativi da concordare con la Direzione centrale ambiente ed energia</p>	<p>1. Proseguire l'attività di monitoraggio delle acque sotterranee, delle acque dolci interne, di transizione e marine.</p> <p>Rendere disponibili i dati secondo le modalità previste.</p> <p>Condividere l'operatività con la Direzione Centrale Ambiente</p>	<p>Il monitoraggio delle acque sotterranee previsto per l'anno 2014 è stato eseguito su tutte le stazioni accessibili della rete. Il programma per l'applicazione del set analitico esteso sessennale concordato con i Dipartimenti territoriali della riunione tenutasi in data 11.4.2014 ha coperto interamente le provincie di Trieste e Gorizia, mentre per le provincie di Udine e Pordenone i campionamenti e le analisi proseguiranno nel corso dell'anno 2015 per le stazioni montane e per quelle già campionate alla fine del primo trimestre 2014. I risultati analitici prodotti dal LUR-Laboratorio di Udine verranno elaborati a conclusione del ciclo di monitoraggio. I dati relativi all'anno 2013 sono stati elaborati e condivisi con il Servizio regionale dell'Idraulica nell'ambito dei redigenti PRTA e Piano Gestione di Distretto e con ISPRA per la tematica Acque Sotterranee dell'Annuario dati ambientali.</p>
<p>2. Adempiere alle richieste</p>	<p>2. Collaborare con la Direzione</p>	<p>2. Proseguire nell'attività di supporto</p>	<p>2. E' proseguita l'attività di supporto</p>

<p>dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Isonzo, Tagliamento, Livenza, Piave, Brenta-Bacchiglione, secondo tempi e modalità concordate nei tavoli di lavoro, per l'aggiornamento del Piano di gestione del Distretto idrografico delle Alpi Orientali</p> <p>3.Approvazione del Piano regionale di tutela delle acque PTR</p>	<p>centrale ambiente ed energia all'attività richiesta dall'Autorità in seno ai tavoli di lavoro.</p> <p>Partecipare ai lavori della Commissione paritetica per l'idroeconomia per il Piano di gestione del Bacino del Fiume Isonzo</p> <p>3.Proseguire l'attività di supporto alla Regione in concomitanza con le diverse fasi dell'iter di approvazione del PTR, collaborando alla eventuale revisione del progetto di piano ed aggiornamento delle misure di salvaguardia</p>	<p>alla Autorità di Bacino e alla Direzione centrale ambiente secondo la progettualità che emerge dai tavoli tecnici di lavoro organizzati dall'Autorità di Bacino</p> <p>Partecipare ai tavoli tecnici dell'Autorità di Bacino</p> <p>Accertare il carico inquinante presente nel fiume Corno e monitorare lo stato ecologico dell'Isonzo a valle della diga di Salcano. Presentare i dati di monitoraggio della qualità del fiume Corno e del fiume Isonzo a valle della diga di Salcano nei tempi indicati dalla Direzione ambiente ed energia per la partecipazione ai lavori della Commissione</p> <p>3. Fornire alla Regione il supporto richiesto Trasmettere a richiesta della Direzione ambiente ed energia i dati di monitoraggio sulla qualità delle acque richieste per la revisione del progetto di piano e l'aggiornamento delle misure di salvaguardia</p> <p>Ulteriore progettualità</p>	<p>all'Autorità di Bacino ed alla Direzione Regionale Ambiente mediante condivisione delle procedure operative e partecipazione ai tavoli tecnici convocati dall'Autorità di Bacino (6 incontri nel 2014).</p> <p>E' stato fornito alla Direzione Regionale dell'Ambiente il supporto per la stesura del Report <i>"Implementation on Water Framework Directive in the Italian side of Isonzo-Soca and Levante river basins"</i> presentato al Meeting sulla Idroeconomia della Commissione Italo Slovena di esperti tenutasi a Miren (Slo) il 20 ottobre 2014.</p> <p>3. E' proseguito il supporto alla Direzione centrale ambiente</p>
---	--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> <li>- redazione, pubblicazione e ufficializzazione del Piano di Monitoraggio Acque Sotterranee 2014 armonizzato con le indicazioni del PRTA e dell'Autorità Distrettuale</li> <li>- valutazione della fattibilità nell'anno 2014 del monitoraggio sessennale previsto entro il 2015</li> <li>- aggiornamento della rete di monitoraggio PMAS in ottemperanza alle indicazioni del redigendo Piano Gestione dell'Autorità di Bacino del Distretto Alpi Orientali</li> <li>- aggiornamento dell'Atlante delle Stazioni PMAS di ARPA FVG</li> <li>- studio di fattibilità per l'applicazione di strumenti di previsione modellistica ambientale: supporto tecnico per l'interfacciamento dei modelli marini e/o fluviali e/o ecologici installati sul cluster di calcolo agenziale Nexus con il modello meteorologico WRF attualmente operativo (relazione tecnica sui risultati ottenuti al 31/12/2014)</li> <li>- produzione degli input meteorologici per il modello SHYFEM relativi al triennio 2011, 2012 e 2013</li> </ul>	<p>Il Piano è stato predisposto nei tempi indicati ed disponibile su server: R:\PMAS\Monitoraggio2014</p> <p>Redatto il documento relativo al monitoraggio sessennale delle acque sotterranee che avrà luogo nel corso dell'anno e quota parte nel 2015</p> <p>Documento di aggiornamento della rete di monitoraggio redatto nei tempi e inviato via e-mail in data 30/06/14</p> <p>Documento redatto nei tempi previsti e disponibile R:\PMAS\ATLANTE_2014</p> <p>Simulazioni numeriche realizzate. Attività conclusa</p> <p>Simulazioni numeriche realizzate. Attività conclusa</p>
--	--	--	---

<b>1. CONSERVAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL CAPITALE NATURALE E DEI SERVIZI ECOSISTEMICI</b>			
<b>1.b Ridurre gli impatti delle pressioni sulle acque dolci, di transizione e costiere</b>			
<b>1.b.2 Azione strategica: Realizzare di un sistema informativo sui fattori puntuali di pressione sulle acque</b>			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2014-2016	Indirizzi regionali per lo sviluppo della programmazione di ARPA	Obiettivi e indicatori di Arpa per il 2014	Valutazione 2014
1. Realizzazione del catasto degli scarichi	1. Collaborare con la Regione alla mappatura degli scarichi secondo un piano di lavoro concordato con la Direzione centrale ambiente ed energia	1. Collaborare con la Regione per la realizzazione di un catasto dei dati inerenti gli impianti di depurazione ed i relativi scarichi.  Partecipare ai tavoli tecnici regionali propedeutici alla mappatura dei flussi informativi  Gestire ed organizzare i dati inerenti gli	Piano elaborato entro il 30 aprile. Si è individuato un sw dell'ARPA Veneto e si è stipulata una convenzione di riuso semplice. Il piano di lavoro prevede: - la predisposizione della infrastruttura per l'installazione del sw, che è stata realizzata in server farm regionale; - la configurazione del sw, che è stata fatta in collaborazione con ARPA Veneto; - il caricamento delle tabelle. Per quanto riguarda il contenuto delle tabelle si è provveduto, assieme al dpt di Udine, condiviso con i referenti regionali della tematica, a realizzare il Front-End (Maschere Access) del database degli scarichi in modo da rendere il popolamento semplice per i tecnici dipartimentali. Tale front-end risulta propedeutico all'alimentazione del catasto scarichi  Nessun tavolo tecnico regionale è stato attivato per la tematica in oggetto.  La struttura si è attivata per lo sviluppo

		<p>impianti di depurazione ed i relativi scarichi in funzione della creazione di un sistema informativo regionale scarichi nel contesto del sistema informativo delle acque</p> <p>Predisporre Linee guida per l'autocontrollo degli scarichi da parte dei gestori</p> <p>Presentare, nei termini concordati con la Direzione ambiente ed energia, un piano di lavoro per la gestione e l'organizzazione dei dati inerenti gli impianti di depurazione ed i relativi scarichi in funzione della creazione di un sistema informativo regionale scarichi nel contesto del sistema informativo delle acque</p>	<p>della banca dati biologica (BIO_TAXON), relativamente alle acque marine e di transizione per la memorizzazione organizzata dei dati biologici derivanti dai monitoraggi sui corpi idrici regionali. È stato sviluppato un applicativo web per il popolamento della banca dati ed un applicativo Windows per l'estrazione dei dati in formato Excel.</p> <p>E' stato predisposto il protocollo tecnico di validazione dati analitici; il documento è stato trasmesso ai soggetti interessati il 30/06.</p> <p>Si rinvia a quanto riportato al precedente primo capoverso</p>
--	--	---	--

<b>1. CONSERVAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL CAPITALE NATURALE E DEI SERVIZI ECOSISTEMICI</b>			
<b>1.c Ridurre gli impatti dell'inquinamento atmosferico sull'ecosistema</b>			
<b>1.c.1 Azione strategica: Dare piena attuazione al regime di valutazione della qualità dell'aria ambiente previsto dalla Direttiva 2088/50/CE</b>			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2014-2016	Indirizzi regionali per lo sviluppo della programmazione di ARPA	Obiettivi e indicatori di Arpa per il 2014	
1.Completamento della razionalizzazione del sistema regionale di rilevazione della qualità dell'aria ambiente in conformità ai criteri indicati nel D.Lgs. 155/2010	1.Attuazione del progetto di adeguamento della rete di monitoraggio della qualità dell'aria ambiente, di cui alla deliberazione n. 217 del 19 novembre 2012, in conformità al cronoprogramma predisposto nel febbraio 2013.	<p>1 Completare il programma del progetto di riorganizzazione della rete di monitoraggio per le fonti diffuse</p> <p>Valutazione tecnica propedeutica all'adeguamento della rete di monitoraggio delle sorgenti puntuali al D.Lgs. 155/2010</p> <p>Preparazione degli strumenti e realizzazione della parte di programma relativo alla diffusione dei dati</p> <p>Preparazione delle procedure di processo, istruzioni operative e linee guida per la certificazione ISO9001 della rete QA.</p> <p>Partecipazione ai tavoli tecnici ministeriali e regionali istituiti nell'ambito del D.lgs 155/2010</p> <p>Realizzare la relazione annuale</p>	<p>Delle 27 stazioni da adeguare, sono state adeguate 23 (mancano le 4 stazioni di misura di Trieste per le quali non è ancora concluso il procedimento autorizzativo del Comune).</p> <p>relazione tecnica realizzata mediante studio modellistico delle ricadute trasmessa alla Direzione in data 30/06/2014</p> <p>Popolamento attualmente inferiore al 50% a causa della necessità di estendere il sistema di popolamento del DBaria da LIMS alle diverse sedi laboratoristiche</p> <p>Predisposta la bozza di procedura di processo PP24.01 e bozza delle Istruzioni operative IO CQA IO CQA 06, IO CQA 07, IO MAN 01, IO MAN 02, IO TAR 01, IO VAR 05, IO VAR 07</p> <p>Partecipazione al 100% degli incontri indicati dalla regione (09/07/2014; 23/07/2014; 27/11/2014 ) e trasmissione delle relative minute</p> <p>Relazione realizzata e pubblicata su sito</p>

		sull'andamento della qualità dell'aria ambiente in regione.	agenziale 9/6/2014
--	--	---	--------------------

<b>1. CONSERVAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL CAPITALE NATURALE E DEI SERVIZI ECOSISTEMICI</b>			
<b>1.c Ridurre gli impatti dell'inquinamento atmosferico sull'ecosistema</b>			
<b>1.c.2 Azione strategica: Migliorare il quadro conoscitivo sui fattori di pressione puntuali e da fonti diffuse</b>			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2014-2016	Indirizzi regionali per lo sviluppo della programmazione di ARPA	Obiettivi e indicatori di Arpa per il 2014	Valutazione 2014
1. Aggiornamento e sviluppo dell'Inventario regionale delle emissioni in atmosfera (INEMAR)	1. Prosecuzione del popolamento dell'inventario con dati provenienti da fonti diffuse puntuali e SME, anche mediante realizzazione di progetti pilota, secondo tempi e modalità concordate con la Direzione centrale ambiente ed energia.	<p>1 Predisposizione di un progetto pilota finalizzato al popolamento della base dati con le misure ottenute dagli SME attualmente censiti, estendendola a nuovi dispositivi</p> <p>Predisposizione di un sistema web-based per l'acquisizione delle relazioni periodiche AIA. Condividere l'attività con la Direzione centrale ambiente ed energia</p> <p>Pubblicazione dell'aggiornamento dell'inventario emissivo regionale all'anno 2010</p> <p>Studio di fattibilità per la predisposizione di una metodica utile a</p>	<p>Iniziato percorso di collaborazione con Settore RSE del GSE per l'utilizzo del sistema AEDOS e contatti con CTCC Edison e CTE Elettrogrozia per inserimento dati SME in banca dati agenziale. Obiettivo raggiunto</p> <p>Predisposta la versione preliminare del sistema per l'acquisizione degli autocontrolli AIA nella sua versione web. <a href="http://www.arpaweb.fvg.it/AutoC/">http://www.arpaweb.fvg.it/AutoC/</a> Realizzato un incontro con Direzione Ambiente per illustrare le potenzialità del sistema Preso contatto con venti ditte concordate con Direzione Ambiente al fine di condurre la sperimentazione del sistema.</p> <p>Chiusura della public review di INEMAR 2010 e pubblicazione sul sito internet Agenziale</p> <p>Condotti i primi test sul modulo per il ricalcolo degli inventari emissivi che ha</p>

		consentire il confronto tra inventari relativi ad anni diversi e per l'elaborazione delle tendenze	evidenziato dei problemi che dovranno essere ora risolti dagli sviluppatori del software. Il modulo è funzionante e utilizzabile per confrontare tra loro gli inventari dei diversi anni a partire dal 2007.
--	--	--	--

<b>1. CONSERVAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL CAPITALE NATURALE E DEI SERVIZI ECOSISTEMICI</b>			
<b>1.c Ridurre gli impatti dell'inquinamento atmosferico sull'ecosistema</b>			
<b>1.c.3 Azione strategica: Integrare gli obiettivi ambientali di qualità dell'aria nelle politiche di settore</b>			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2014-2016	Indirizzi regionali per lo sviluppo della programmazione di ARPA	Obiettivi e indicatori di Arpa per il 2014	Valutazione 2014
1.Costruzione di scenari previsionali di trasformazione ambientale con riferimento alla qualità dell'aria per piani e programmi di settore	1.Prosecuzione dell'attività di verifica ed aggiornamento dei sistemi di modellizzazione utilizzati per ipotizzare e valutare gli effetti delle azioni dei piani regionali di settore, secondo il cronoprogramma che verrà concordato formalmente con i competenti uffici regionali	1 Realizzazione di campagne di misura utili a valutare e calibrare gli strumenti modellistici attualmente in dotazione. Realizzazione di scenari di riferimento su diversi anni meteorologici relativi all'andamento degli inquinanti atmosferici sul territorio regionale  Supporto alla Regione e alle Province per la redazione dei relativi piani di settore.	Piano di lavoro predisposto il 30 aprile. Verrà trasmesso al responsabile della funzione "rete regionale di monitoraggio QA" ad istituzione avvenuta. Scenari di riferimento realizzati relativamente agli anni 2003 e 2007. Gli scenari riportano le concentrazioni orarie dei principali inquinanti (PM10, NOx, O3) su tutti i comuni del Friuli Venezia Giulia (progetto EURIDICE). Iniziata produzione operativa giornaliera della stima della qualità dell'aria a scala 4x4 su tutto il territorio regionale  Individuati i nominativi del personale tecnico Arpa di riferimento per il supporto ai lavori del bacino padano e partecipazione ai lavori dell'unico incontro organizzato per il quale è stata richiesto il supporto ad Arpa.

		<p>Ampliamento degli anni meteorologici di riferimento a scala locale tramite modellistica numerica (WRF e post-processore CALMET) utile ad ottenere campi ad alta risoluzione spaziale e temporale</p>	<p>Supporto fornito alla Direzione Ambiente per la predisposizione dell'indice per l'aggiornamento del PRMQA e del relativo cronoprogramma.</p> <p>-Predisposizione del sistema operativo per effettuare le simulazioni di dispersione mediante il sistema SPRAY utilizzando le simulazioni operative del modello meteorologico WRF e utilizzo nell'ambito della valutazione dell'impatto della CTE di Monfalcone</p> <p>-Realizzazione dei campi meteorologici relativi all'anno 2014 basati su dati da stazioni meteo PCIV e radiosondaggio AM, mediante il postprocessore CALMET ai fini della valutazione della qualità dell'aria.</p>
--	--	---	--

<b>1. CONSERVAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL CAPITALE NATURALE E DEI SERVIZI ECOSISTEMICI</b>			
<b>1.d Preservare la capacità del suolo di svolgere le sue funzioni ecologiche, economiche, sociali e culturali</b>			
<b>1.d.1 Azione strategica: Restituire il suolo regionale contaminato alla fruibilità della popolazione (*)</b>			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2014-2016	Indirizzi regionali per lo sviluppo della programmazione di ARPA	Obiettivi e indicatori di Arpa per il 2014	Valutazione 2014
1.Attuazione degli interventi previsti dall'Accordo di programma con lo Stato di data 25/05/2012 per la riqualificazione ambientale della aree ricadenti nel SIN di Trieste	1.Eeguire, con le modalità definite nella convenzione del 2.5.2013 con la Regione, le attività di validazione per la caratterizzazione dell'area compresa nel comparto "piccoli operatori" affidata in delegazione amministrativa ad EZIT con la	1. Avviare le attività di validazione previste dalla convenzione del 2.5.2013 con la Regione in accordo con EZIT  Avviare le attività per la determinazione dei valori di fondo naturale o antropico dei suoli, secondo quanto	Le attività di caratterizzazione e bonifica del SIN di Trieste sono attualmente in una fase di stallo a seguito della emanazione della Legge 98/2013 che all'art. 41, comma 3 che prevede per tutti i SIN l'esecuzione di test di cessione sui materiali campionati.

	<p>deliberazione giuntale 2122 del 16.11.2013.</p> <p>Avvio dell'attività di determinazione dei valori di fondo per i parametri che presentano concentrazioni di fondo superiori alle rispettive CSC con le modalità definite nella convenzione con la Regione.</p>	<p>previsto dalla convenzione del 2.5.2013 con la Regione per analisi ulteriori rispetto al Fe e Mn, già approvati</p>	<p>Tali attività non venivano previste né nel Piano di Caratterizzazione approvato dal Ministero dell'Ambiente né nell'Accordo di Programma siglato tra le parti in data 25 maggio 2012. A seguito di tale problematica EZIT non ha attivato le procedure di gara europea per affidare le attività di caratterizzazione e bonifica. Sono peraltro già state avviate i contatti con l'Ente Zona Industriale di Trieste per supportare detta struttura nella stesura del capitolato di gara. Con nota prot. n. 13528-P d.d. 22/4/2014 si è dato il via all'attuazione operativa della Convenzione tra Regione FVG e ARPA FVG per la realizzazione delle attività di supporto tecnico necessarie a dare attuazione all'Accordo di Programma del 25 maggio 2012 con la costituzione del Gruppo di Lavoro e la nomina del responsabile.</p> <p>Allo scopo di superare la situazione di stallo evidenziata nella relazione sul monitoraggio al 30.6.2014 è stato prodotto un documento tecnico con lo scopo di rispondere alle prescrizioni contenute nel verbale della Conferenza di Servizi Decisoria del 4 giugno 2014 che demandava ad ARPA FVG di concertare con i soggetti interessati i parametri inorganici di interesse per l'esecuzione del test di cessione nei materiali di riporto come dai disposti dell'art.41, comma 3 della Legge 98/2013.</p> <p>Il documento prodotto si configura</p>
--	---	--	---

<p>2. Completamento del quadro per la valutazione del superamento dei valori di fondo nel SIN della Laguna di Marano e Grado</p> <p>3. Aggiornamento del piano regionale di bonifica dei siti contaminati in coerenza con la Direttiva 1999/77/CE</p> <p>4. Completamento del quadro per la valutazione del superamento dei valori di fondo nel territorio regionale al di fuori delle aree dei SIN.</p> <p>5. Elaborazione del piano di inquinamento diffuso da mercurio ex art. 239 del Dlgs</p>	<p>2. Completare il monitoraggio delle acque sotterranee al fine dell'approfondimento analitico sui valori di fondo all'interno del SIN Laguna di Grado e Marano, secondo il piano di lavoro da presentarsi alla Direzione centrale ambiente ed energia entro il 31/01/2014.</p> <p>3. Fornire il supporto per la redazione del piano regionale di bonifica dei siti contaminati, secondo un programma condiviso con la Direzione centrale ambiente ed energia</p> <p>4. Definire i valori di fondo nel territorio regionale al di fuori delle aree SIN sulla base dei protocolli operativi condivisi con la Regione.</p> <p>5. Attuare il piano operativo secondo il cronoprogramma concordato con la Direzione centrale ambiente ed energia per lo studio del mercurio</p>	<p>2. Completare il monitoraggio delle acque sotterranee al fine dell'approfondimento analitico sui valori di fondo all'interno del SIN Laguna di Grado e Marano con verifica, entro il 31 gennaio, con la Direzione centrale ambiente</p> <p>3. Assicurare il supporto tecnico-scientifico alla Regione per la redazione del piano regionale di bonifica dei siti contaminati secondo una tempistica condivisa con la Direzione centrale ambiente ed energia</p> <p>4. Impostazione e inizio attuazione delle fasi tecniche necessarie a individuare per alcuni parametri gli ambiti territoriali con valori di fondo naturale e antropico superiori ai valori limite previsti dalla normativa per le bonifiche. Condividere l'attività con la Direzione centrale ambiente</p> <p>5. Attuare il Piano operativo secondo il cronoprogramma da concordare con la Direzione centrale ambiente ed energia</p>	<p>come una proposta tecnico-operativa la cui fattibilità giuridica viene rimandata agli Enti competenti ed in particolare al Ministero dell'Ambiente.</p> <p>2. Il campionamento è stato completato ad agosto 2014, trasmesso relazione conclusiva alla Regione a dicembre 2014.</p> <p>3. Non è ancora stato richiesto il supporto</p> <p>Inviata alla Regione in data 30/12/2014 la relazione preliminare per lo studio dei valori di fondo regionale in aree extra SIN.</p> <p>Il piano, inviato alla Regione in data 11/3/2014, è stato approvato ma non è ancora stata avviata l'attuazione in attesa di determinazioni della Regione.</p>
--	--	--	--

152/2006	nei suoli.		
6. Indagine sull'origine e approfondimento sulla diffusione di specifiche sostanze inquinanti nelle acque sotterranee degli ambiti territoriali di Udine, Campoformido e Pavia di Udine (per TCE/PCE e derivati) e di Cervignano del Friuli (per cromo).	6.Eeguire le indagini necessarie a intraprendere gli appropriati provvedimenti amministrativi conseguenti al rilevamento del superamento delle CSC negli ambiti territoriali individuati. L'attività di ricerca dell'origine e di approfondimento sulla diffusione di sostanze inquinanti nelle acque sotterranee verrà svolta sulla base di uno specifico piano operativo da presentarsi alla Provincia di Udine e alla Regione.	6. Elaborare una proposta di piano di lavoro entro il 30 aprile sulla base delle informazioni disponibili  Presentazione, discussione e condivisione con la Provincia di Udine e la Regione entro il 30 giugno o i tempi da loro indicati Realizzare la parte di programma prevista per il 2014	Attività non eseguita e rinviata al 2015.

<b>1. CONSERVAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL CAPITALE NATURALE E DEI SERVIZI ECOSISTEMICI</b>			
<b>1.d Preservare la capacità del suolo di svolgere le sue funzioni ecologiche, economiche, sociali e culturali</b>			
<b>1.d.2 Azione strategica: Migliorare la qualità informativa dell'anagrafe regionale dei siti contaminati</b>			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2014-2016	Indirizzi regionali per lo sviluppo della programmazione di ARPA	Obiettivi e indicatori di Arpa per il 2014	Valutazione 2014
1. Avvio dell'interoperabilità tra il SIQUI ed il LIMS	1.Proseguire l'attività di integrazione delle informazioni a disposizione di ARPA FVG in SIQUI, in conformità alle direttive del gruppo di lavoro Regione-ARPA	ARPA assicura il contributo per l'implementazione del collegamento LIMS a SIQUI. Entro il 30 settembre è disponibile la piattaforma di transcodifica.	Effettuate numerose riunioni con la Direzione centrale ambiente, con il lab di Udine e con i referenti della tematica per la individuazione della tabella di transcodifica tra il LIMS ed il SIQUI. Il risultato degli incontri ha evidenziato la difficoltà di caricare i dati dai 4 LIMS al SIQUI per la gestione diversa tra le basi dati. Nel frattempo viene implementato un campo con il numero del sito inquinato all'interno del LIMS per

		<p style="text-align: center;">Ulteriori progettualità</p> <p>Attività di comunicazione e divulgazione sul tema biodiversità:</p> <p>1. aggiornamento sezione biodiversità sito internet ARPA FVG Indicatori: numero elementi di contenuto inseriti/modificati</p> <p>2. diffusione della sezione biodiversità della mostra LaREA "Tutti su per Terra" Indicatori: numero di sedi e giornate di permanenza della mostra.</p> <p>3. divulgazione progetto europeo SIIT (School-oriented Interactive Identification Tools (SiIT): exploring biodiversity in a cross-border area Indicatori: numero di eventi in cui è stato divulgato il Progetto</p>	<p>l'individuazione univoca del campione. In attesa del nuovo sistema LIMS WEB, in cui si attiverà una transcodifica automatica a partire da un campo definito per caricare i dati sul SIQUI, è stato individuata la possibilità di caricare in SIQUI il rapporto di prova digitale.</p> <p>1. Inserimento/modifiche realizzate. Numero di elementi 18</p> <p>2. Diffusione della sezione sulla biodiversità durante la settimana UNESCO a Udine, Sacile e Trieste per un totale di 20giornate Evento conclusivo a S.Dorligo della Valle 19.09.2014</p> <p>3. Evento realizzato nell'ambito di Biomovies 2014 in data 8.04.2014</p>
--	--	---	---

<b>2. USO EFFICIENTE DELLE RISORSE NATURALI E SVILUPPO SOSTENIBILE</b>			
<b>2.a Integrare la protezione ambientale nella politica energetica regionale</b>			
<b>2.a.1 Azione strategica: Definire la nuova strategia energetica regionale</b>			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2014-2016	Indirizzi regionali per lo sviluppo della programmazione di ARPA	Obiettivi e indicatori di Arpa per il 2014	Valutazione 2014
1. Adozione del Piano energetico regionale- P.E.R. (LR 19/2012 art. 5	1.Collaborare con la Direzione centrale ambiente ed energia alla predisposizione del P.E.R. secondo il cronoprogramma che verrà concordato formalmente con la Regione. L'attività comporta: partecipare al gruppo di lavoro costituito presso la Direzione centrale ambiente ed energia predisporre le parti del documento tecnico che riguardano i dati ambientali già gestiti da ARPA FVG elaborazione scenari di Piano mediante sistemi di modellistica	1. Partecipare alle riunioni del relativo GdL Arpa – Servizio Energia  Elaborare secondo modalità condivise con il Servizio Energia le parti del PER su: - infrastrutture elettriche, vettori energetici per riscaldamento domestico, vettori energetici trasporti, emissioni inquinanti e climalteranti, centrali idroelettriche minori, biomasse, centrali eoliche - scenari di Piano	Partecipato a n.7 riunioni su 7 riunioni in cui Arpa è stata convocata (25-settembre; 6-15-27 ottobre; 12-novembre; 3-19 dicembre)  Predisposto bozza di piano energetico regionale inserito nella delibera di generalità della Giunta Regionale.  Scenario base predisposto e inviato alla Direzione Ambiente Predisposto le parti relative allo stato di fatto concernente le infrastrutture elettriche [PER – Reti elettriche], i vettori energetici, le emissioni in atmosfera e i trasporti su strada
2.Applicazione della valutazione ambientale strategica al P.E.R.	2.Collaborare con la Direzione centrale ambiente ed energia per l'individuazione degli indicatori di VAS e per il monitoraggio delle azioni del P.E.R. , secondo il cronoprogramma che verrà concordato formalmente con la Regione.	2.Fornire, secondo modalità condivise con il Servizio Energia, il supporto tecnico per la redazione del rapporto ambientale e per la definizione degli indicatori di VAS di competenza Arpa.	Supporto fornito tramite l'invio di dati e informazioni che hanno portato alla predisposizione della bozza di rapporto ambientale inserita nella delibera di generalità della Giunta Regionale.

<b>2. USO EFFICIENTE DELLE RISORSE NATURALI E SVILUPPO SOSTENIBILE</b>			
<b>2.a Integrare la protezione ambientale nella politica energetica regionale</b>			
<b>2.a.2 Azione strategica: Coordinare la politica regionale in materia di utilizzo di risorse energetiche rinnovabili in coerenza con la Direttiva 2009/28/CE</b>			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2014-2016	Indirizzi regionali per lo sviluppo della programmazione di ARPA	Obiettivi e indicatori di Arpa per il 2014	Valutazione 2014
1. Individuazione di aree non idonee alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica che utilizzano fonti rinnovabili	1. Collaborare con la Direzione centrale ambiente ed energia alla redazione di “linee guida aree non idonee alla realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica che utilizzano fonti rinnovabili”, secondo il cronoprogramma che verrà concordato formalmente con la Regione. L’attività comporta: definire i criteri di idoneità e preferenziali per la localizzazione degli impianti di produzione di energia elettrica che utilizzano fonti energetiche rinnovabili partecipare al gruppo di lavoro costituito presso la Direzione centrale ambiente ed energia predisporre le parti del documento tecnico che riguardano l’aspetto ambientale dello studio.	1. Partecipare alle riunioni del relativo GdL Arpa – Servizio Energia  Elaborare secondo modalità condivise con il Servizio Energia i criteri per: - i requisiti ambientali di idoneità e preferenziali degli impianti, - le aree non idonee - le aree potenzialmente destinate all’utilizzo delle fonti rinnovabili	Partecipato a n.7 riunioni su 7 riunioni in cui Arpa è stata convocata (25-settembre; 6-15-27 ottobre; 12-novembre; 3-19 dicembre)  Il Servizio Energia ha previsto tale attività nel 2015 con evidenza nel relativo documento di indirizzo per l’attività di ARPA FVG.

<b>2. USO EFFICIENTE DELLE RISORSE NATURALI E SVILUPPO SOSTENIBILE</b>			
<b>2.a Integrare la protezione ambientale nella politica energetica regionale</b>			
<b>2.a.3 Azione strategica: Incrementare il risparmio e l'efficienza energetica sul territorio regionale in coerenza con la Direttiva 2012/27/CE</b>			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2014-2016	Indirizzi regionali per lo sviluppo della programmazione di ARPA	Obiettivi e indicatori di Arpa per il 2014	Valutazione 2014
<p>1. Attuazione della comunicazione istituzionale in tema di informazione ed educazione all'utilizzo razionale dell'energia e al risparmio energetico</p> <p>2. Adottare politiche regionali e standard tecnici nel settore del risparmio e dell'efficienza energetica</p>	<p>1. Collaborare con la Direzione centrale ambiente ed energia alla promozione di buone pratiche di utilizzo razionale dell'energia e di risparmio energetico, con l'ausilio di strumenti informativi, comunicativi ed educativi</p> <p>2. Collaborare con la Direzione centrale ambiente per la definizione degli indirizzi in materia</p>	<p>1.a. Definire con la Direzione centrale ambiente ed energia le azioni relative alla promozione di buone pratiche di utilizzo razionale dell'energia e di risparmio energetico, individuando idonei strumenti informativi, comunicativi ed educativi Indicatori: prevedere almeno 1 incontro con la Direzione centrale ambiente ed energia; individuazione delle azioni e loro articolazione.</p> <p>1.b. Prosecuzione del Progetto "Energeticamente" (laboratori didattici itineranti sul tema dell'energia) Indicatori: numero di sedi ospitanti le attività del Progetto; numero giornate di permanenza; numero interventi formativi.</p> <p>2. Partecipare alle riunioni del relativo GdL ARPA – Servizio Energia. Fornire secondo modalità condivise con il Servizio Energia il supporto tecnico per la valutazione degli aspetti ambientali</p>	<p>Nessuna convocazione al 31.12. Il Servizio Energia ha previsto l'attività per il 2015 con evidenza nel relativo documento di indirizzo per l'attività di ARPA FVG.</p> <p>4 sedi ospitanti per una media di 20 giorni per ogni sede e 4 interventi formativi realizzati</p> <p>Partecipato a n.7 riunioni su 7 riunioni in cui Arpa è stata convocata (25-settembre; 6-15-27 ottobre; 12-novembre; 3-19 dicembre)</p>

<b>2. USO EFFICIENTE DELLE RISORSE NATURALI E SVILUPPO SOSTENIBILE</b>			
<b>2.a Integrare la protezione ambientale nella politica energetica regionale</b>			
<b>2.a.4 Azione strategica: Migliorare il quadro conoscitivo della situazione regionale inerente consumi, offerta ed efficienza di utilizzo dei vettori energetici</b>			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2014-2016	Indirizzi regionali per lo sviluppo della programmazione di ARPA	Obiettivi e indicatori di Arpa per il 2014	Valutazione 2014
<p>1. Progettazione di un sistema di rilevazione dei dati inerenti i consumi di energia e le relative emissioni</p> <p>2. Progettazione di un sistema di rilevazione dei dati inerenti la produzione e la disponibilità di energia</p> <p>3. Progettazione di un sistema di rilevazione dei dati sull'attuazione di interventi di efficientamento energetico</p>	<p>1. Collaborare con la Direzione centrale ambiente ed energia per: Individuare i contenuti di un catasto sui consumi energetici e relative emissioni elaborare uno studio di fattibilità del catasto di cui al punto precedente</p> <p>2. Collaborazione con la Direzione centrale ambiente ed energia per: individuare i contenuti di un catasto sulla produzione e la disponibilità di energia elaborare uno studio di fattibilità del catasto di cui al punto precedente</p> <p>3. Collaborazione con la Direzione centrale ambiente ed energia per: Individuare i contenuti di un catasto sugli interventi di efficientamento energetico elaborare uno studio di fattibilità del catasto di cui al punto precedente</p>	<p>1. Partecipazione alle riunioni del relativo GdL Arpa – Servizio Energia. Fornire secondo modalità condivise con il Servizio Energia il supporto tecnico per gli aspetti ambientali</p> <p>2. Partecipazione alle riunioni del relativo GdL Arpa – Servizio Energia. Fornire secondo modalità condivise con il Servizio Energia il supporto tecnico per gli aspetti ambientali</p> <p>3. Partecipazione alle riunioni del relativo GdL Arpa – Servizio Energia. Fornire secondo modalità condivise con il Servizio Energia il supporto tecnico per gli aspetti ambientali</p>	<p>Partecipato a n.7 riunioni su 7 riunioni in cui Arpa è stata convocata (25-settembre; 6-15-27 ottobre; 12-novembre; 3-19 dicembre)</p>

<b>2. USO EFFICIENTE DELLE RISORSE NATURALI E SVILUPPO SOSTENIBILE</b>			
<b>2.b Gestire i rifiuti come risorsa, riducendo il quantitativo pro capite in termini assoluti e gli impatti ambientali</b>			
<b>2.b.1 Azione strategica: Migliorare il quadro conoscitivo sulla gestione dei rifiuti nel territorio regionale</b>			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2014-2016	Indirizzi regionali per lo sviluppo della programmazione di ARPA	Obiettivi e indicatori di Arpa per il 2014	Valutazione 2014
<p>1. Aggiornamento dei dati sui rifiuti urbani prodotti e trattati in regione</p> <p>2. Aggiornamento dei dati sui rifiuti speciali prodotti e trattati in regione</p>	<p>1. Gestire i flussi informativi sui rifiuti urbani nei tempi e con le modalità da concordarsi con la Direzione centrale ambiente ed energia. L'attività comporta: l'assistenza ai Comuni e ai gestori degli impianti per l'inserimento, nell'applicativo informatico O.R.So., dei seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dati di produzione dei rifiuti urbani</li> <li>- dati sulle modalità di gestione dei rifiuti urbani</li> <li>- destini dei rifiuti urbani prodotti</li> <li>- costi di gestione dei rifiuti urbani</li> <li>- la validazione dei dati e la trasmissione periodica dei medesimi alla Regione.</li> </ul> <p>2. Gestire i flussi informativi sui rifiuti speciali nei tempi e con le modalità da concordarsi con la Direzione centrale</p>	<p>1. Organizzazione di due incontri annuali con Comuni e loro gestori, risposte alle richieste del territorio Pubblicazione sul sito dei dati sui rifiuti urbani e invio degli stessi a Regione e ISPRA</p> <p>Invio alla Regione dei dati quantitativi semestrali ed annuali Invio alla Regione dei dati annuali sulla gestione Invio alla Regione dei dati annuali sui destini Invio alla Regione dei dati sui costi di gestione estratti da O.R.So.</p> <p>2. Invio dei dati annuali sui rifiuti speciali a Regione ed ISPRA e loro pubblicazione sul sito di ARPA</p>	<p>2 incontri effettuati in data: 12.06.2014 e 16.12.2014</p> <p>Sono stati pubblicati ed inviati alla Regione i dati annuali 2013 certificati e semestrali 2014 definitivi sui rifiuti urbani</p> <p>Sono stati inviati in Regione gli altri dati sui rifiuti</p> <p>I dati bonificati ed elaborati sono stati inviati a Regione ed ISPRA e sono stati pubblicati sul sito</p> <p>Tutti i dati richiesti sono stati inviati.</p>

<b>2. USO EFFICIENTE DELLE RISORSE NATURALI E SVILUPPO SOSTENIBILE</b>			
<b>2.b Gestire i rifiuti come risorsa, riducendo il quantitativo pro capite in termini assoluti e gli impatti ambientali</b>			
<b>2.b.2 Azione strategica: Coordinare le azioni strategiche regionali per l'incremento della raccolta differenziata in materia di gestione dei rifiuti (Direttiva 2008/98/CE)</b>			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2014-2016	Indirizzi regionali per lo sviluppo della programmazione di ARPA	Obiettivi e indicatori di Arpa per il 2014	Valutazione 2014
<p>1. Aggiornamento del piano regionale di gestione dei rifiuti urbani</p> <p>2. Valutazione della rispondenza agli obiettivi programmati delle azioni eseguite in attuazione dei piani regionali e provinciali in materia di gestione dei rifiuti</p>	<p>1. Proporre alla Direzione centrale ambiente ed energia una metodologia univoca per l'esecuzione delle analisi merceologiche dei rifiuti urbani. Esecuzione di analisi merceologiche semestrali sui rifiuti urbani da effettuarsi sulla base del metodo condiviso con la Direzione centrale ambiente ed energia</p> <p>2. Monitoraggio degli impatti derivanti dall'attuazione del Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati secondo quanto indicato nel Rapporto Ambientale del Piano regionale di gestione dei rifiuti</p>	<p>1. Supporto alla Direzione centrale ambiente per l'implementazione di regole per l'effettuazione delle analisi merceologiche sui rifiuti indifferenziati Supporto alla Direzione centrale ambiente per la raccolta dei dati inerenti le analisi merceologiche svolte dal CONAI Proposta alla Direzione centrale ambiente di un programma di analisi merceologiche e avvio di una fase sperimentale</p> <p>2. Realizzazione in collaborazione con la Direzione centrale ambiente del report di monitoraggio di piano secondo proposta di struttura per il report annuale elaborata nell'anno 2013</p>	<p>La proposta e la programmazione sono state realizzate</p> <p>Non è stato chiesto supporto tecnico</p> <p>E' stata effettuata la seconda parte di 30 analisi per un totale di 45 analisi – è stato inviato alla Regione il report di chiusura della fase sperimentale.</p> <p>Sono state elaborate ed inviate in Regione le schede METADATO e le bozze di indicatori</p>

<b>2. USO EFFICIENTE DELLE RISORSE NATURALI E SVILUPPO SOSTENIBILE</b>			
<b>2.b Gestire i rifiuti come risorsa, riducendo il quantitativo pro capite in termini assoluti e gli impatti ambientali</b>			
<b>2.b.3 Azione strategica: Mitigare gli impatti derivanti dalla gestione dei rifiuti</b>			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2014-2016	Indirizzi regionali per lo sviluppo della programmazione di ARPA	Obiettivi e indicatori di Arpa per il 2014	Valutazione 2014
1. Definizione dei criteri per l'individuazione da parte delle Province delle aree non idonee alla localizzazione degli impianti di trattamento rifiuti	1. Partecipare alla procedura di VAS per la definizione dei criteri localizzativi degli impianti di trattamento dei rifiuti in Regione, in coerenza con le scadenze definite dalla Direzione centrale ambiente ed energia	1. Partecipare agli incontri con La Regione e fornire il supporto tecnico-scientifico secondo modalità condivise	Non sono stati organizzati incontri da parte della regione

<b>2. USO EFFICIENTE DELLE RISORSE NATURALI E SVILUPPO SOSTENIBILE</b>			
<b>2.c Rafforzare gli strumenti per la prevenzione, la valutazione ed il controllo degli impatti ambientali</b>			
<b>2.c.1 Azione strategica: Presidiare le realtà industriali particolarmente significative per l'impatto ambientale</b>			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2014-2016	Indirizzi regionali per lo sviluppo della programmazione di ARPA	Obiettivi e indicatori di Arpa per il 2014	Valutazione 2014
1. Migliorare il quadro conoscitivo sugli insediamenti produttivi in previsione del riesame dell'AIA (Centrale termoelettrica di Monfalcone; Ferriera di Servola).	1. Collaborare con la Regione e le Università della Regione per la definizione dei monitoraggi di agenti inquinanti atmosferici.	1. fornire supporto alla Regione nell'ambito dei procedimenti autorizzativi per il riesame/rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale di A2A di Monfalcone e della Ferriera di Servola promuovendo approfondimenti specifici. Collaborare con l'Università o altri Istituti di ricerca su progettualità mirate.	Nel 2014 non sono state avviate concretamente le procedure per il riesame/rinnovo delle AIA né della Centrale A2A di Monfalcone (nazionale) e dello stabilimento siderurgico di Servola (regionale). Nel corso del 2014 si è attivamente collaborato con il Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università degli Studi di Trieste nell'ambito della ricerca sullo stato di contaminazione da metalli pesanti in talli lichenici campionati

			<p>nell'area del Monfalconese potenzialmente interessata a ricadute di fumi della centrale A2A.</p> <p>A seguito della stipula dell'Accordo di Programma per l'attuazione del progetto integrato di messa in sicurezza, riconversione industriale e sviluppo economico produttivo nell'area della Ferriera di Servola, in data 12.12.2014 si è partecipato alla prima riunione del gruppo di lavoro, convocato dalla Direzione Regionale dell'Ambiente, per il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dello stabilimento siderurgico di Servola.</p>
--	--	--	--

<b>2. USO EFFICIENTE DELLE RISORSE NATURALI E SVILUPPO SOSTENIBILE</b>			
<b>2.d Promuovere la diffusione di tecnologie sostenibili e processi ecoinnovativi</b>			
<b>2.d.1 Azione strategica: Innescare nel mercato forme di competitività basate sulla salvaguardia dell'ambiente</b>			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2014-2016	Indirizzi regionali per lo sviluppo della programmazione di ARPA	Obiettivi e indicatori di Arpa per il 2014	Valutazione 2014
<p>1. Implementazione di un marchio ecologico "Rete Natura 2000" per aziende e produzioni agricole operanti all'interno di aree SIC e ZPS</p> <p>2. Adesione di nuovi Punti territoriali alla Rete EMAS-SGA</p>	<p>1. Proseguire, di concerto con l'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale - ERSA, l'attività di informazione/formazione alle imprese agricole per la gestione ecologica del territorio deputato alla produzione agricola e zootecnica.</p> <p>2. Proseguire l'attività di costituzione e di coordinamento di</p>	<p>1. Svolgere attività di supporto all'ERSA per la gestione sostenibile del territorio rurale in chiave di marketing di prodotto (relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno)</p>	<p>Realizzati due incontri con il personale ERSA, uno con il servizio promozione (12.5.14) e uno con il servizio difesa fitosanitaria (24.6.14).</p> <p>Realizzata proposta di programma condiviso e comprendente uno studio emissivo su allevamenti archetipici (qualità di prodotto) e la fornitura di previsioni meteorologiche ad alta risoluzione per inizializzare i modelli fitosanitari utilizzati da ERSA.</p>

<p>3. Attivazione di progetti operativi per l'attuazione nelle imprese di sistemi di ecogestione</p>	<p>un network regionale, connesso con la Rete nazionale, per la diffusione dell'informazione su EMAS e sui Sistemi di Gestione Ambientale.</p> <p>3.Collaborare con i Punti territoriali EMAS/SGA per concertare le iniziative per la promozione di EMAS e dei Sistemi di Gestione Ambientale sul territorio regionale e coordinare lo sviluppo di progetti</p>	<p>2. Gestire il Nodo regionale della Rete EMAS (di cui ISPRA è il Focal Point) (relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno</p> <p>3. Promuovere accordi volontari per l'attuazione di progetti finalizzati al miglioramento ambientale di ambiti territoriali omogenei attraverso un percorso che agevoli la registrazione EMAS delle organizzazioni insediate (relazione illustrativa dell'attività svolta a fine anno</p>	<p>L'Agenzia a partecipato in modalità di teleconferenza a tutte le riunioni indette da ISPRA (26.2.14 e 7.5.14). Effettuati sei incontri, uno con l'Associazione industriali di Pordenone (12.2.14), uno con il Club EMAS FVG (05/11/2014) e quattro con l'Autorità portuale di Trieste (27.2.14, 10.6.14, 19 e 20.12.2014), relazione compilata.</p> <p>Predisposta la carta dei servizi e realizzato un incontro di informazione ai Comuni nell'ambito del progetto BRAVE (23.10.2014). Realizzato un incontro con il distretto del mobile del Livenza per la preparazione di futuri incontri mirati da tenere con i Comuni. (22.5.14)</p>
--	---	---	---

<b>2. USO EFFICIENTE DELLE RISORSE NATURALI E SVILUPPO SOSTENIBILE</b>			
<b>2.e Rafforzare le azioni della società civile per la costruzione di un modello di sviluppo sostenibile</b>			
<b>2.e.1 Azione strategica: Educazione allo sviluppo sostenibile (*)</b>			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2014-2016	Indirizzi regionali per lo sviluppo della programmazione di ARPA	Obiettivi e indicatori di Arpa per il 2014	Valutazione 2014
1. Mappatura dei soggetti che sul territorio sono impegnati nel settore dell'educazione ambientale	1. Proseguire l'attività di costituzione e di coordinamento di un network regionale (Rete INFEA) nel settore dell'educazione ambientale, secondo le indicazioni date dal Comitato tecnico INFEA	<p>1.a. obiettivo: aggiornamento e/o rifacimento del portale regionale di educazione ambientale <a href="http://www.ea.fvg.it">www.ea.fvg.it</a> secondo modalità da condividere con la Regione. Indicatori: - numero elementi di contenuto inseriti/modificati</p> <p>1.b. obiettivo: avvio di un catalogo on-line, tramite il portale regionale di educazione ambientale, per la mappatura dei soggetti che sul territorio sono impegnati nel settore dell'educazione ambientale, secondo modalità da condividere con la Regione. indicatori: - n. di schede "soggetti"/ "strutture" inserite</p> <p>1.c obiettivo: realizzazione attività di progetto elencate: 1.c.1. Settimana UNESCO 2014 (coordinamento e iniziative promosse da ARPA FVG di informazione e comunicazione) Indicatori: - numero soggetti e eventi coordinati; numero iniziative</p>	<p>Concluso il progetto di aggiornamento e rifacimento del portale e messa online dello stesso. Inseriti/modificati tutti gli elementi di contenuto (&gt;80) Inserite 25 schede soggetti/strutture.</p> <p>Conclusa Settimana UNESCO 2014 - coordinati 40 soggetti - promosse 70 iniziative - partecipazione &gt;2.000 persone</p>

		<p>promosse da ARPA FVG; numero di partecipanti.</p> <p>1.c.2. Vicino Lontano edizione 2014 (coordinamento della sezione “cultura della sostenibilità” e realizzazione incontri)</p> <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- numero di eventi coordinati; numero di incontri realizzati da ARPA FVG.</li> </ul> <p>1.c.3. Le voci dell’Inchiesta edizione 2014 (collaborazione sui temi della sostenibilità con la rete delle Mediateche regionali).</p> <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- numero di incontri realizzati da ARPA FVG; numero di partecipanti.</li> </ul> <p>1.c.4. Green Events (valutazione degli impatti ambientali causati da eventi a carattere regionale: ad es. FRIULI DOC. Attività realizzata su disponibilità e in collaborazione con i soggetti organizzatori).</p> <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- numero di eventi in cui si è intervenuto; report di valutazione degli impatti.</li> </ul> <p>1.c.5 Sostegno e promozione al progetto “Ecovia” già avviato nel 2013.</p> <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- almeno 1 iniziativa in regione.</li> </ul> <p>1.c.6. Progetti di educazione alla sostenibilità in collaborazione con Enti Locali, Scuole, Università.</p>	<p>Coordinamento e 1 evento realizzato il 16.05.2014</p> <p>Realizzati 3 incontri con una partecipazione di 350 persone</p> <p>Realizzato il contatore delle emissioni di CO2 per la valutazione degli impatti ambientali</p> <p>37 laboratori presso le scuole secondarie di II° per il concorso “A nuova vita”- Direzione centrale Ambiente ed Energia (vedi p.to 2.a)</p> <p>Avviato il progetto 3R con il Comune di Trieste. Realizzati 2 incontri il giorno 5.06.2014 Progetto Comune di Porcia, realizzati</p>
--	--	---	--

		<p>Indicatori: almeno 1 progetto avviato con 1 Ente Locale; numero di incontro a supporto delle attività progettuali.</p> <p>1.c.7. Mostra itinerante “Tutti su per Terra”. Prosecuzione dell’attività avviata negli anni precedenti. Indicatori: numero di sedi ospitanti la mostra; numero giornate di permanenza; numero interventi formativi.</p> <p>1.c.8. promozione del progetto Mediatecambiente.it. Prosecuzione dell’attività avviata negli anni precedenti. Indicatori: numero di iniziative realizzate.</p> <p>1.c.9. Programma radiofonico “L’alveare” in collaborazione con Radio Capodistria sui temi dello sviluppo sostenibile. Prosecuzione dell’attività avviata nel 2013. Indicatori: numero di puntate realizzate.</p> <p>1.c.10. promozione attività teatrali anche in accordo con ERT FVG. Prosecuzione dell’attività avviata negli anni precedenti. Indicatori: numero di iniziative/materiali realizzati.</p>	<p>4 incontri di coordinamento insegnanti e 2 per la redazione nuova convenzione. Progetto Comune di Trieste realizzati 4 incontri.</p> <p>5 sedi ospitanti per una media di 20 giorni per ogni sede e 4 interventi formativi realizzati</p> <p>Realizzazione di due video su Ecolabel</p> <p>Realizzate 20 puntate</p> <p>Realizzate 2 iniziative</p> <p>Concluso il progetto</p>
--	--	--	--

<p>2. Realizzazione di iniziative di educazione ambientale sul tema del riciclo dei rifiuti</p>	<p>2.Organizzazione dell'attività richiesta dalla Regione e pubblicizzazione dell'iniziativa</p>	<p>2.a organizzazione e pubblicizzazione dell'attività richiesta dalla Regione secondo modalità da condividere con la stessa Regione.  Indicatori: realizzazione attività.  2.b.1 Sviluppo e prosecuzione della Campagna regionale sui pannolini lavabili già avviata nel 2013.  Indicatori:  - numero di amministrazioni comunali coinvolte e loro mappatura;  - numero di stakeholder coinvolti.  2.b.2 Sviluppo del progetto teatrale sul tema dei Rifiuti già avviato nel 2013.  Indicatori: promozione in almeno 1 sede regionale del progetto teatrale sul tema dei Rifiuti.  2.b.3 Sostegno e promozione all'illustrato "Meno carta mangia carta" (Ed. Artebambini), di Simone Baracetti (associazione 0432 di Udine). Primo illustrato realizzato in FVG sul tema del Riciclaggio della Carta.  Indicatori: promozione in almeno 4 librerie e/o biblioteche regionali.  2.b.4 Implementazione mappatura web dei Rifiuti Urbani come già realizzato dal LaREA nell'ambito del Progetto Regionale di Comunicazione sui Rifiuti Urbani e sviluppo di nuove applicazioni</p>	<p>Numero di istituti coinvolti 13  Numero di laboratori didattici: 37  Numero di giorni di valutazione progetti: 3</p> <p>Inaugurazione di tre punti di prestito nella città di Trieste; realizzazione di materiale divulgativo; 2 serata informative a Majano e Fiumicello</p> <p>Anteprima dello spettacolo teatrale "Quello che resta" Udine 27.11.2014</p> <p>Numero di copie acquistate dell'illustrato: 250  Numero librerie per la promozione: 4</p> <p>Obiettivo ricompreso nell'implementazione dei contenuti del sito istituzionale di ARPA FVG</p>
---	--	--	--

(\*) ATTIVITÀ PARZIALMENTE FINANZIATA CON FONDI REGIONALI VINCOLATI (LR FINANZIARIA 2014)

<b>2. USO EFFICIENTE DELLE RISORSE NATURALI E SVILUPPO SOSTENIBILE</b>			
<b>2.f Garantire il razionale ed equilibrato sfruttamento delle sostanze minerali</b>			
<b>2.f.1 Azione strategica: Presidiare le attività estrattive</b>			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2014-2016	Indirizzi regionali per lo sviluppo della programmazione di ARPA	Obiettivi e indicatori di Arpa per il 2014	Valutazione 2014
1. Adozione del piano regionale delle attività estrattive	1. Fornire il supporto alla Regione per la redazione del piano regionale delle attività estrattive (PRAE). L'attività prevede la partecipazione al gruppo di lavoro.	1. Nominare, secondo i tempi e le modalità indicate dalla Regione, i referenti di ARPA FVG Partecipare agli incontri del Gruppo di Lavoro e fornire eventuali documenti o report tecnici che possono venire richiesti	La Regione non ha ancora richiesto il supporto

<b>3. AMBIENTE E SALUTE</b>			
<b>3.a Ridurre il livello dell'inquinamento atmosferico entro limiti di protezione per la salute della popolazione nel territorio regionale</b>			
<b>3.a.1 Azione strategica: Presidiare gli episodi acuti di inquinamento atmosferico (Direttiva 2008/50/CE aria ambiente)</b>			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2014-2016	Indirizzi regionali per lo sviluppo della programmazione di ARPA	Obiettivi e indicatori di Arpa per il 2014	Valutazione 2014
1. Tempestiva attuazione da parte dei Comuni delle azioni e delle misure previste nei PAC per la riduzione del rischio per la salute umana da esposizione agli inquinanti atmosferici (PM10, NO2 e O3)	1. Elaborazione di scenari previsionali di rischio del superamento dei limiti mediante l'utilizzo di sistemi di modellizzazione applicati ai dati sugli inquinanti e sulle emissioni in atmosfera, nonché sui determinanti meteorologici, secondo il Protocollo di Allerta.	1. Completamento del percorso di qualità ISO 9001 del processo di simulazione numerica e realizzazione delle previsioni meteorologiche e di qualità dell'aria, loro pubblicazione e diffusione  Aggiornamento delle pagine internet agenziali per la diffusione delle previsioni di qualità dell'aria e delle altre informazioni utili alla gestione	Le procedure di qualità per le previsioni meteo e di qualità dell'aria sono state completate Le procedure sono state verificate  -pagine web aggiornate con l'inserimento della sezione dedicata all'interpolazione spaziale dei dati di QA in modalità up-to-date

		<p>della tematica</p> <p>Studio di fattibilità per valutare la possibilità di trasferire le informazioni relative alle previsioni di qualità dell'aria mediante dispositivi mobili</p> <p>Studio di fattibilità relativo alla valutazione dell'efficacia delle azioni di piano per il contenimento degli episodi acuti di inquinamento atmosferico</p> <p>Supporto tecnico ai Comuni per la predisposizione dei piani di azione comunale</p> <p>Comunicazione su base previsionale ai Dipartimenti di prevenzione delle ASS regionali di eventi meteorologici, quali ondate di calore, elevate concentrazione di PM10 ed Ozono, per il possibile rischio per la salute della popolazione</p>	<p><a href="http://www.arpaweb.fvg.it/md/gmapsmd.asp">http://www.arpaweb.fvg.it/md/gmapsmd.asp</a>  - curato la parte di informazione relativa alla QA nell'ambito del documento EU "vivere bene entro i limiti del pianeta"</p> <p>attività fatta rientrare nell'ambito delle azioni del bacino padano e inserita nella proposta progettuale MAPPO-LIFE</p> <p>reperito informazioni relative al consumo di metano nella città di Udine nel periodo invernale 2013-2014. Dati relativi ai flussi di traffico non sono disponibili né per la città di Udine, né per quella di Trieste.  confermato assenza di informazioni relative ai flussi di traffico nelle città dotate di PAC che, di fatto, la cui efficacia nella riduzione delle emissioni può essere attualmente verificata solo con i consumi di metano (quindi sostanzialmente inverificabile)</p> <p>fornito supporto tecnico a tutti i comuni che ne hanno fatto richiesta.  (Udine, Trieste, Gorizia, Aviano, Remanzacco e Roichi dei Legionari)</p> <p>inviato informazioni relative all'attivazione dei piani di qualità dell'aria per i dipartimenti di prevenzione competenti territorialmente nei casi di attivazione dei piani.</p> <p>Attività svolta regolarmente</p>
--	--	--	--

<b>3. AMBIENTE E SALUTE</b>			
<b>3.b Ridurre il livello di inquinamento acustico entro livelli di esposizione non nocivi per la salute della popolazione nel territorio regionale</b>			
<b>3.b.1 Azione strategica: Attuare la pianificazione regionale di risanamento acustico (Piano regionale Triennale di intervento per la bonifica dall'inquinamento acustico) in coerenza con la Direttiva 2002/49/CE</b>			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2014-2016	Indirizzi regionali per lo sviluppo della programmazione di ARPA	Obiettivi e indicatori di Arpa per il 2014	Valutazione 2014
<p>1.Approvazione dei piani comunali di classificazione acustica - PCCA a copertura dell'intero territorio regionale entro il termine fissato dalla normativa regionale</p> <p>2.Approvazione dei piani comunali di risanamento acustico - PCRA a copertura dell'intero territorio regionale</p>	<p>1. Proseguire nella consulenza tecnica ai Comuni mediante valutazione sui PCCA della conformità ai criteri ed alle linee guida di cui alla DGR 463/2009</p> <p>2.Fornire il supporto tecnico ai Comuni in merito all'applicazione dei criteri regionali per la redazione dei PCRA</p>	<p>1. Mantenere l'espressione del parere di competenza Arpa (escluso il periodo per l'eventuale richiesta di integrazione) entro i 90 giorni dall'arrivo della documentazione completa per almeno l'80% delle pratiche.</p> <p>2. Esprimere i pareri richiesti entro i 90 giorni dall'arrivo della documentazione completa (escluso il periodo per l'eventuale richiesta di integrazione) per almeno l'60% delle pratiche trattandosi di nuova attività con criteri ancora da adottare dalla Regione. Ulteriore progettualità</p> <p>- supporto alla Regione per la predisposizione del Piano regionale Triennale di intervento per la bonifica dall'inquinamento acustico - supporto alla Regione per la revisione dei requisiti e criteri di nomina di tecnico competente in acustica</p>	<p>Il 100% dei Pareri (nr.35+15=50) è stato completato entro i 90 giorni</p> <p>Non sono pervenute richieste di parere sui Piani di Risanamento</p> <p>Supporto ancora non attivato dalla Regione</p> <p>Supporto assicurato mediante incontri e invio di documentazione</p>

<b>3. AMBIENTE E SALUTE</b>			
<b>3.c Raccogliere gli elementi per la gestione del rischio da inquinamento elettromagnetico</b>			
<b>3.c.1 Azione strategica: Implementare il quadro conoscitivo sulle condizioni di esposizione della popolazione ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici</b>			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2014-2016	Indirizzi regionali per lo sviluppo della programmazione di ARPA	Obiettivi e indicatori di Arpa per il 2014	Valutazione 2014
1. Realizzazione del Catasto regionale degli elettrodotti	1. Definire un programma di lavoro in accordo con la Direzione centrale ambiente ed energia	1. Fornire supporto tecnico, secondo modalità condivise con la Direzione centrale ambiente ed energia, per la risoluzione delle problematiche che ostano alla realizzazione del catasto regionale informatico degli elettrodotti.	Partecipato in data 22.09.2014 a una riunione presso MATTM. ARPA FVG ha collaborato con la Direzione centrale ambiente ed energia a comunicare al MATTM lo stato delle attività predisposte e svolte per la realizzazione del catasto regionale delle sorgenti di campo elettrico, magnetico ed elettromagnetico.

<b>3. AMBIENTE E SALUTE</b>			
<b>3.d Fornire una risposta efficace ai rischi per l'ambiente e la salute associati all'uso di sostanze pericolose</b>			
<b>3.d.1 Azione strategica: Attuazione della normativa Seveso II in materia di Rischio di Incidente Rilevante - RIR</b>			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2014-2016	Indirizzi regionali per lo sviluppo della programmazione di ARPA	Obiettivi e indicatori di Arpa per il 2014	Valutazione 2014
1. Garantire, nelle more della normativa regionale di attuazione, il controllo sull'adeguatezza delle politiche di prevenzione degli incidenti rilevanti negli stabilimenti di competenza regionale ex art. 6 del D.Lgs 334/1999 e smi (Normativa Seveso)	1. Svolgere le attività di controllo per la valutazione del rischio del rischio agli stabilimenti ex art. 6 D.Lgs 334/1999, secondo piani di lavoro condivisi con la Direzione centrale ambiente ed energia	1. assicurare il supporto tecnico-scientifico alla Regione per la valutazione del rischio degli stabilimenti ex art. 6 della legge Seveso; svolgere le attività di controllo programmate con la Regione	- è proseguita la fornitura alla Regione del supporto tecnico/amministrativo attuato anche con incontri dedicati

	2. Proseguire l'attività di consulenza all'interno dei CTR di cui all'art. 19 legge Seveso per la valutazione dei Rapporti di sicurezza delle imprese ex art. 8.	2. partecipare alle sedute del Comitato tecnico regionale ex legge Seveso - partecipare ai gruppi di lavoro individuati dal Ministero dell'Ambiente per le visite ispettive ex art.8 della legge Seveso	- partecipato al 100% delle sedute del CTR  - partecipato a tutti i gruppo di lavoro assegnati
--	--	--	--

<b>4. RAFFORZARE LE BASI SCIENTIFICHE DELLE POLITICHE AMBIENTALI</b>			
<b>4.a Semplificare, razionalizzare e modernizzare raccolta, gestione e diffusione delle informazioni ambientali</b>			
<b>4.a.1 Azione strategica: Integrare il quadro conoscitivo per la governance ambientale in coerenza con la direttiva 2007/2/CE</b>			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2014-2016	Indirizzi regionali per lo sviluppo della programmazione di ARPA	Obiettivi e indicatori di Arpa per il 2014	Valutazione 2014
1. Realizzare sul territorio regionale un sistema unitario per l'informazione ambientale (Progetto SITAR)  2. Costruzione di un'anagrafica degli oggetti territoriali	1. Partecipare al gruppo di lavoro interdirezionale costituito il 12 settembre 2013 per la gestione coordinata ed integrata del progetto SITAR.  Sviluppare con i Servizi della Direzione centrale ambiente ed energia l'attività di mappatura dei flussi informativi e l'armonizzazione delle banche dati esistenti.  Partecipazione ai gruppi di lavoro tematici con la Direzione centrale ambiente ed energia per l'integrazione della mappatura dei processi ambientali  Per i punti 1b) e 1c) le aree di attività saranno programmate in	1. E' assicurata la partecipazione ai gruppo di lavoro  Viene svolta l'attività secondo piani di lavoro condiviso con la Direzione Centrale Ambiente  2. E' assicurata la partecipazione al gruppo di lavoro	Nel corso dell'anno 2014 ci sono stati alcuni incontri con la DCA per il SITAR; la presenza del SITF è stata garantita in tutte le occasioni  Non sono state pianificate attività di competenza di ARPA.

	<p>correlazione allo sviluppo del progetto SITAR</p> <p>2.Partecipazione ai gruppi di lavoro con gli altri soggetti che producono e gestiscono i dati sul territorio</p>		
--	--	--	--

<b>4. RAFFORZARE LE BASI SCIENTIFICHE DELLE POLITICHE AMBIENTALI</b>			
<b>4.a Semplificare, razionalizzare e modernizzare raccolta, gestione e diffusione delle informazioni ambientali</b>			
<b>4.a.2 Azione strategica: Dematerializzazione dei procedimenti</b>			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2014-2016	Indirizzi regionali per lo sviluppo della programmazione di ARPA	Obiettivi e indicatori di Arpa per il 2014	Valutazione 2014
1.Standardizzazione dei processi gestiti da laboratori analitici	1. Sviluppare il sistema gestionale LIMS web-based	<p>1. Il LUR adotta un sistema di gestione dati LIMS basato su piattaforma web presso tutte le sedi del laboratorio;</p> <p>è avviata l'analisi della firma digitale e della successiva conservazione legale dei rapporti di prova</p>	<p>Sono stati effettuati test presso tutti i laboratori.</p> <p>Per problemi connessi alla configurazione del sistema, che non garantiva una sufficiente funzionalità operativa, è stato stabilito di utilizzare lo strumento presso il solo Laboratorio di Trieste. Negli altri laboratori il sistema verrà attivato a seguito di ulteriori test ed eventuali aggiornamenti che consentano di garantirne un'adeguata operatività.</p> <p>La firma digitale e la conservazione a norma sono attive presso tutti i laboratori; in forma automatica con utilizzo di Iteratti è avviata sui laboratori di Pordenone, Gorizia e Trieste.</p>

<b>4. RAFFORZARE LE BASI SCIENTIFICHE DELLE POLITICHE AMBIENTALI</b>			
<b>4.b Adottare un approccio sistematico in materia di gestione del rischio da inquinamento ambientale</b>			
<b>4.b.1 Azione strategica: Implementare il quadro conoscitivo sul rischio igienico sanitario ambientale (*)</b>			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2014-2016	Indirizzi regionali per lo sviluppo della programmazione di ARPA	Obiettivi e indicatori di Arpa per il 2014	Valutazione 2014
<p>1. Istituzione di un Osservatorio regionale di epidemiologia ambientale di concerto tra la Direzione salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia e la Direzione centrale ambiente ed energia</p>	<p>1. Impostare con il Servizio sanitario regionale l'attività di indagine finalizzata a fornire conoscenze sugli effetti degli inquinanti sulla popolazione regionale, in particolare in ambiti sensibili o particolarmente vulnerabili a fenomeni di inquinamento ambientale. Gli ambiti di indagine saranno definiti in conformità ai programmi dell'Osservatorio. Nelle more dell'istituzione di tale organismo, l'attività verrà svolta in relazione ai progetti qui individuati.</p>	<p>1. Costituire l'Osservatorio epidemiologico ambientale. Trasmissione entro il 15 aprile 2014 di una proposta di sviluppo organizzativo dell'Osservatorio</p> <p>2. Avviare uno studio epidemiologico con le strutture sanitarie competenti con riferimento alle popolazioni potenzialmente interessate dall'inquinamento da metalli pesanti nell'area della Centrale termoelettrica di Monfalcone in collaborazione con l'Università o con altri istituti di ricerca. Trasmissione entro il 15 aprile 2014 del cronoprogramma del progetto per lo studio epidemiologico e di una relazione illustrativa dell'approccio metodologico d'indagine.</p>	<p>Con la delibera della Giunta regionale n. 532 dd. 21.3.2014 è stato istituito l'Osservatorio ambiente e salute presso l'ARPA con compiti specifici :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• integrazione tra dati ambientali e sanitari ai fini della costituzione e della gestione di un data warehouse epidemiologico-ambientale</li> <li>• studi di epidemiologia ambientale a livello regionale e valutazione dello stato di salute delle popolazioni residenti in aree soggette a maggiore pressione ambientale</li> <li>• provvedere alla gestione, comunicazione e diffusione dei dati</li> <li>• curare la pubblicazione dei risultati delle attività svolte per la divulgazione scientifica e rendere fruibili le informazioni alla comunità locale anche attraverso la pubblicazione di un apposito notiziario.</li> </ul> <p>Nella delibera n.90 di ARPA FVG del 16/05/2014 è ribadito che il Direttore generale dell'ARPA organizza l'attività dell'Osservatorio ambiente e salute, avvalendosi in modo permanente degli enti del Servizio</p>

			<p>sanitario regionale che esercitano funzioni di prevenzione in materia di igiene e sanità pubblica e di prevenzione e sicurezza degli ambienti di lavoro. L'Osservatorio struttura la propria attività, anche stabilendo rapporti di collaborazione ed interscambio con le Università, con altri enti o soggetti operanti nel campo della ricerca ambientale gli ambiti di indagine epidemiologica sono definiti dalla Giunta regionale, nell'ambito delle funzioni di indirizzo ed integrazione delle politiche ambientali e di prevenzione igienico-sanitaria. L'Osservatorio ambiente e salute si avvale di un Comitato tecnico-scientifico, con funzioni di orientamento metodologico delle attività programmate dell'Osservatorio medesimo e di validazione dei risultati degli studi epidemiologici.</p> <p>Con riferimento alla DGR 1275/2014 di data 4 luglio 2014 è stata trasmessa la proposta di lavoro per l'impostazione di un sistema informativo ambiente salute e per l'individuazione degli ambiti di indagine epidemiologica per il triennio 2015-2017 tra cui le indagini epidemiologiche per l'area di Monfalcone e l'area di Servola, questa ultima in riferimento al proseguo dello studio comunicato dalla Giunta Regionale nel mese di febbraio 2014 relativo all'indagine del dato sanitario relativo alla mortalità ed incidenza per</p>
--	--	--	--

<p>2. Aggiornamento della mappatura dell'amianto in Regione</p>	<p>2. Proporre alla Direzione centrale ambiente ed energia un programma operativo, concordato i soggetti interessati, che comprenda le seguenti azioni: Integrazione dei dati armonizzati delle mappature amianto esistenti con i dati dell'applicativo Me.La. gestiti dalle Aziende per i servizi sanitari. Mappatura degli edifici pubblici, aperti al pubblico o di utilizzo collettivo Monitoraggio ambientale su aree identificate in base alla mappatura aggiornata</p>	<p>2. Predisporre entro il 30 aprile la proposta di programma operativo, con indicazione dei tempi di realizzazione delle singole attività a carico dell'ARPA, da sottoporre alla Direzione Centrale Ambiente ed energia</p>	<p>particolari tumori dei residenti nei rioni nei pressi della ferriera di Servola e nei territori comunali di Muggia. Ad agosto 2014 sono stati presentati i risultati dell'attività in convenzione avviata tra ARPA FVG e il Dipartimento di Scienze della Vita dell'Università di Trieste con l'obiettivo di verifica di eventuali scostamenti dai valori di naturalità nel contenuto di elementi in traccia che siano riconducibili all'uso del territorio, e in particolare all'attività della centrale termoelettrica "a2a" di Monfalcone.</p>
<p>3. Aggiornamento delle radon prone areas</p>	<p>3. Proseguire le attività avviate.</p>	<p>3. Prosecuzione dell'aggiornamento delle <i>radon prone areas</i></p>	<p>Predisposta la relazione "Proposta di programma operativo", trasmessa in data 29/04/2014 prot. 0014076-P alla Direzione ambiente. In attuazione alla "Proposta di programma operativo": - implementato il documento "Proposta di programma operativo" con inserimento dell'attività di telerilevamento aereo multispettrale (ver. 1.2.1 - Vedi allegato). - attivati i Gruppi di Lavoro presso INSIEL per l'implementazione del SW ME_LA finalizzata alla mappatura dei manufatti con amianto. - predisposta la bozza di convenzione con la Marina Militare per la realizzazione di un progetto pilota di telerilevamento aereo multispettrale per il riconoscimento delle coperture</p>
<p>4. Valutazione degli effetti del radon in popolazione esposta della Provincia di Pordenone (con il C.R.O. di Aviano)</p>	<p>4. Proseguire le attività avviate</p>	<p>4. prosecuzione della valutazione degli effetti del radon in popolazione esposta della Provincia di Pordenone (con il C.R.O. di Aviano)</p>	

			<p>in eternit.</p> <p>E' stato completato il 100% del campionamento ed il 99% delle misure rispetto al totale del progetto. Resta da fare l'1% delle misure ed il completamento dell'analisi dei dati.</p> <p>Il CRO di Aviano non ha fornito i dati e, conseguentemente, non è stata fatta alcuna analisi</p>
--	--	--	--

<b>4. RAFFORZARE LE BASI SCIENTIFICHE DELLE POLITICHE AMBIENTALI</b>			
<b>4.b Adottare un approccio sistematico in materia di gestione del rischio da inquinamento ambientale</b>			
<b>4.b.2 Azione strategica: Implementare metodologie per la previsione delle implicazione sulla salute degli insediamenti industriali</b>			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2014-2016	Indirizzi regionali per lo sviluppo della programmazione di ARPA	Obiettivi e indicatori di Arpa per il 2014	Valutazione 2014
1.Integrazione delle valutazioni di impatto ambientale con la previsione delle implicazioni sulla salute dei cittadini per esposizioni ad agenti inquinanti in aree industriali definite	1. Avviare, in collaborazione con i Dipartimenti di prevenzione delle ASS l'attività di screening di VIS (valutazione degli impatti sanitari) su impianti produttivi individuati dal tavolo tecnico salute – ambiente.	Implementare la Valutazione di Impatto sanitario (VIS) nelle procedure di VIA e VAS con applicazione, entro l'anno, in almeno due casi Proseguire l'attività di formazione e di ricerca Relazione illustrativa delle attività svolte a fine anno	Attività di implementazione delle procedure di screening di Vis. Consegnata procedura di Vis per Kemira Italy (valutazione congiunta con ASS5) Consegnata procedura di Vis per AIA di "Bioman"; Consegnata procedura di Vis "Piano Attuativo Comunale di iniziativa privata denominato San Rocco" in comune di Porcia; Partecipazione a riunioni con i Dipartimenti di Prevenzione per supporto tecnico e formazione: 8 incontri complessivamente

			In collaborazione con i rappresentanti della Regione FVG partecipazione attiva alle attività previste per il progetto CCM Tools for HIA - t4HIA, con l'obiettivo di mettere a punto linee guida e strumenti per la Valutazione degli impatti sulla salute di progetti/piani/programmi
--	--	--	---

<b>4. RAFFORZARE LE BASI SCIENTIFICHE DELLE POLITICHE AMBIENTALI</b>			
<b>4.c Elaborare modelli previsionali adeguati per l'implementazione della strategia europea di adattamento ai cambiamenti climatici</b>			
<b>4.c.1 Azione strategica: Migliorare la qualità del quadro conoscitivo sui fenomeni metereologici in funzione di una corretta gestione delle fonti energetiche</b>			
Risultati attesi dalla programmazione regionale 2014-2016	Indirizzi regionali per lo sviluppo della programmazione di ARPA	Obiettivi e indicatori di Arpa per il 2014	Valutazione 2014
1. Ampliare la base dati storica del clima di riferimento per la valutazione dei fenomeni meteorologici osservati nel Friuli Venezia Giulia	1. Proseguire l'implementazione e l'aggiornamento dell'Atlante climatico regionale	1. Incrementare la base dati e le funzionalità operative del database meteorologico regionale Omnia. Garantire la qualità delle informazioni in esso contenute tramite il controllo dati in input; i confronti mirati in campo; l'aggiornamento e il completamento dell'anagrafe con classificazione per rappresentatività meteorologica delle stazioni in FVG; elaborando quindi ulteriori indicazioni operative per la loro gestione ed ottimizzazione.	1. La <u>base dati di Omnia</u> è stata <u>incrementata</u> mediante l'acquisizione dei dati storici delle stazioni della rete Meteonet, di quelle delle stazioni della rete CAE per gli anni 2001, 2002, 2003 e il completamento di quelle delle stazioni della rete Micros dal 1990 al 1996. Le sue <u>funzionalità operative</u> sono state incrementate mediante implementazione di: procedure per l'acquisizione automatica real time dei dati delle reti extra-regionali di Veneto, Lombardia e Austria; procedure per l'elaborazione e la graficazione di indici agrometeorologici con riferimenti climatologici; procedure automatiche

			<p>per la produzione di grafici con riferimenti climatologici periodali; funzionalità “monitoraggio”, con una versione ristretta accessibile pubblicamente dal nuovo sito meteo.fvg (vedi sotto); sviluppo modulo generale per decodifica dati BUFR; acquisizione real-time dei dati BUFR ARSO (Slovenia).</p> <p>Il <u>controllo dati</u> di I e II livello è stato attuato su 365/365 giorni (periodo 1/1/2014-31/12/2014) e ai fini della qualità delle informazioni in Omnia si è provveduto a implementare i controlli di base, avviare il porting delle procedure, sviluppare un'interfaccia web per la visualizzazione degli output dei controlli sopra citati.</p> <p>E' stata avviata una <u>prova sperimentale in campo</u> per la verifica dell'influenza dell'altezza del pluviometro dal suolo sulle misure.</p> <p>L'<u>anagrafe delle stazioni</u> meteorologiche in FVG è stata completata ed aggiornata, inserendovi le date di inizio delle misure per la maggior parte delle stazioni Cae, le coordinate, i codici e quote ancora mancanti e le variazioni intercorse nel 2014; sono state riviste e corrette tutte le coordinate delle stazioni della rete Cae.</p> <p>E' stato elaborato un rapporto interno su “Modalità di misura delle grandezze meteorologiche”, contenente indicazioni operative per</p>
--	--	--	--

		<p>2. Aggiornare le elaborazioni statistiche dell'Atlante climatico regionale a tutto il 2013; implementarlo con nuovi parametri; ampliarlo integrando valutazioni aggiuntive ottenute da indagini territoriali specifiche, proseguendo quelle già avviate (-30, grandine); pubblicare report mensili con analisi eventi.</p> <p>Garantire la disponibilità delle informazioni e dei prodotti assicurando la gestione di Omnia e la loro diffusione pubblica via web (www.clima.fvg.it), nonché su specifica richiesta, anche dati certificati e consulenze.</p> <p>Continuare la collaborazione con il consorzio ARCIS – Archivio climatico dell'Italia settentrionale.</p> <p>Approfondire lo studio e la valutazione dei cambiamenti climatici, specie nelle loro manifestazioni in FVG, anche nell'ottica dell'adattamento.</p> <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- numero di giorni di controllo dati;</li> <li>- report anagrafe stazioni aggiornato;</li> <li>- almeno una nuova elaborazione</li> </ul>	<p>l'<u>ottimizzazione</u> delle reti di stazioni; inoltre è stata inviata alla PCR una proposta di interventi per l'ottimizzazione della stazione Cae di Gorizia Aeroporto.</p> <p>2. L'<u>aggiornamento</u> mensile e annuale di tutte le elaborazioni presenti nell'Atlante climatico regionale è stato regolarmente eseguito. L'Atlante è stato inoltre implementato con un <u>nuovo parametro</u>: il cumulato quindicinale dei gradi giorno, grandezza utilizzata dai gestori energetici. E' stato inoltre effettuato il <u>riordino</u> delle interfacce dell'Atlante climatico per tutti i parametri presenti, in seno al nuovo sito clima.fvg (vedi sotto).</p> <p>Le conoscenze climatiche del territorio regionale sono state integrate con i dati ottenuti dalle <u>indagini territoriali specifiche</u> che sono state condotte: è proseguito il monitoraggio nei siti freddi; monitoraggio sui Magredi del Cellina Meduna; campagna glaciologica 2014 che ha interessato il ghiacciaio del Canin e il glacionevato di Prevala; progetto "Isola di Calore" per la città di Udine; infine la rete regionale di rilevamento della grandine è stata ripristinata come sempre in aprile e al 31/12/2014 erano attivi 347 collaboratori grandine su 353. La raccolta dei pannelli del 2013 è terminata. E' stata completata la</p>
--	--	---	--

		<p>climatica.</p>	<p>digitalizzazione dei pannelli del 2008, 2009, 2010 e 2011.</p> <p><u>Report mensili "meteo.fvg report"</u>: nel 2014 sono stati prodotti e pubblicati i numeri 13/2013, relativo al riepilogo dell'intera annata precedente, e i numeri delle mensilità 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11 del 2014.</p> <p>Il database Omnia è stato gestito regolarmente ogni giorno senza soluzione di continuità e la <u>disponibilità delle informazioni</u>, anche diffondendole via web, è stata garantita mediante implementazione di: un sistema di replicazione della base dati Omnia su un sistema parallelo; una versione (interfaccia e archivio locale limitato) per server esterni alla LAN Osmer; un modulo "archivio storico" su mappa geo referenziata.</p> <p>Le richieste di <u>dati certificati e relative consulenze</u> sono state tutte regolarmente evase nei tempi previsti. In totale nell'anno sono state evase circa 180 richieste dati e consulenze via mail, n. 9 richieste di dati certificati e n. 7 richieste di commento meteo. E' stata inoltre effettuata quasi giornalmente assistenza telefonica ad utenti che richiedevano informazioni meteo generali e di dettaglio. Così ulteriori richieste sono state evase indirizzando l'utente alla consultazione del sito web e guidandolo nella ricerca delle informazioni di suo interesse.</p> <p>La <u>diffusione pubblica via web</u> delle</p>
--	--	-------------------	---

		<p>3. Anche al fine della migliore</p>	<p>informazioni meteo climatiche – corrispondente al portale clima.fvg.it, attivato appositamente – è stata predisposta inizialmente ai primi di giugno in forma integrata nel nuovo sito meteo.fvg.it (vedi sotto) e consentiva già l’accesso a un’ampia gamma di elaborazioni climatiche per il territorio del FVG,; successivamente in dicembre è stata integrata con una pagina di introduzione, un breve documento descrittivo, una iniziale guida alla navigazione.</p> <p><u>ARCIS</u> - Si è collaborato attivamente alle attività del consorzio mediante l’invio di dati aggiornati sugli andamenti climatici in FVG e cooperando alla stesura di rapporti e vari articoli; è proseguita la cura e gestione in prima persona del sito web del progetto. Nel 2014 non si è tenuto nessun incontro collegiale dei rappresentanti del consorzio.</p> <p>In relazione allo studio e la valutazione dei <u>cambiamenti climatici</u>, è stato approntato uno studio sulla relazione fra cambiamenti climatici e ondate di calore in FVG; la documentazione è stata aggiornata con i dati sugli andamenti climatici in FVG fino a tutto il 2014 e con le proiezioni più recenti del V Assessment Report dell’IPCC (2013), che riguardano anche gli aspetti degli impatti e adattamenti.</p> <p>3. Il <u>monitoraggio meteorologico</u> del</p>
--	--	--	---

		<p>gestione delle fonti energetiche, sia da fossili che sostenibili, proseguire il monitoraggio meteorologico quotidiano del territorio, mediante analisi soggettiva di informazioni appositamente processate, acquisire e trattare gli opportuni prodotti modellistici, elaborare i bollettini di previsione meteorologica per il FVG, pubblicarli sul sito web <a href="http://www.meteo.fvg.it">www.meteo.fvg.it</a> (da rinnovare e gestire direttamente) e diffonderli a tutte le categorie di utenti. Fornire servizi meteo specifici per i settori agricolo, ambiente, comunicazioni, foreste, protezione civile, sanità, turistico, trasporti e viabilità e altri e se del caso collaborare con le relative Direzioni centrali regionali. Sviluppare nuovi applicativi per le previsioni regionali. Promuovere la divulgazione della cultura meteo-climatica.</p> <p>Indicatori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- giorni di monitoraggio climatico;</li> <li>- numero bollettini giornalieri emessi.</li> </ul>	<p>territorio regionale è proseguito senza interruzioni; il relativo diario del previsore è stato compilato per 365 giorni. Per consentire e potenziare l'operatività del monitoraggio, sono stati aggiornati i sistemi di ricezione delle immagini satellitari e del radiosondaggio.</p> <p>I <u>prodotti modellistici</u> di ECMWF, DWD, ZAMG e ARSO sono stati regolarmente acquisiti, elaborati e visualizzati e le relative procedure tecniche sono state a varie riprese sviluppate ed aggiornate.</p> <p>I <u>bollettini previsionali</u> standard sono stati emessi, pubblicati sul sito web e diffusi per 365 giorni; tutte le richieste pervenute (trattasi di accessi via telefono) sono state evase; è stato realizzato e a più riprese arricchito di contenuti il <u>nuovo sito</u> <a href="http://meteo.fvg.it">meteo.fvg.it</a> da allora gestito quotidianamente; poi è stata resa disponibile anche la versione per dispositivi mobili.</p> <p>Il <u>servizio meteo specifico</u> per settori è stato effettuato realizzando quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ agricoltura e turismo - inserimento di pagine specifiche nel nuovo sito web;</li> <li>▪ agricoltura – a maggio sono stati (ri)attivati il sistema Bidrico e il servizio Isloprada; fornitura di dati agrometeorologici su base oraria al progetto di difesa integrata in viticoltura e melo (Horta, Rimpro, Vitimeteo);</li> </ul>
--	--	---	--

			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ agricoltura e comunicazioni- sono state realizzate 45 puntate del bollettino "Vita nei campi" per RAI FVG;</li> <li>▪ foreste – nel periodo invernale (fino ad aprile e poi da dicembre) sono stati inviati all'Ufficio Valanghe i dati e le previsioni per la redazione del bollettino valanghe regionale;</li> <li>▪ comunicazioni – sono stati effettuati n. 16 interventi specifici presso Radio e TV (oltre a tutte le trasmissioni ordinarie dei vari palinsesti, fra cui per RAI3 tutte le puntate della rubrica meteo inserita nel TGR delle ore 14 del venerdì e doppio collegamento in tutte le puntate di Buongiorno Regione); alcuni (sporadici) interventi su FB;</li> <li>▪ protezione civile - sono stati emessi 37 comunicati tecnici di maltempo, che dal 1 dicembre sono divenuti ufficialmente Avviso meteo regionale (vedi sotto);</li> <li>▪ sanità – sono state effettuate migliorie agli script di elaborazione dell'indice di Thom per la relativa previsione trioraria fino a tre giorni, le cui informazioni sono state diffuse tramite il nuovo sito web;</li> <li>▪ trasporti e viabilità – fino al 30 aprile e poi dal 15 ottobre sono stati emessi quotidianamente i</li> </ul>
--	--	--	--

			<p>bollettini specifici per Autostrade per l'Italia; dal 1 dicembre avviato il servizio di assistenza con bollettini per FVG Strade (con relativo sviluppo di script di estrazione ed elaborazione dati); contatti saltuari con Trenitalia e con l'Aeroporto FVG.</p> <p>Si sono avuti due incontri con Turismo FVG, al fine di pianificare le ipotesi di collaborazione.</p> <p>Sono stati realizzati ed implementati operativamente vari <u>nuovi applicativi</u> per le previsioni regionali (pseudosondaggi; meteogrammi; cross section; mappe pre-operative di analisi degli indici termodinamici; algoritmo per il tracking radar; mappe di previsione di vento e temperatura a diverse quote.</p> <p>Ulteriori attività orientate allo sviluppo di nuovi applicativi sono state condotte nell'anno: è stato tenuto un incontro di formazione con due esperti del CNR; è stata avviata una collaborazione con l'Alabama University sulla previsione dei temporali da satellite in Europa; si è partecipato a vari convegni e conferenze tematiche a livello europeo.</p> <p>Sono stati effettuati numerosi <u>interventi divulgativi</u>: n. 52 in scuole/convegni/ incontri/ meeting in regione; n. 20 visite in sede con ulteriori lezioni; partecipazione al XVII convegno nazionale di Agrometeorologia (Roma 10-12</p>
--	--	--	---

		<p style="text-align: center;">Ulteriore progettualità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aderire al costituendo SMND – Servizio Meteorologico Nazionale Distribuito</li> <li>- proseguire i progetti regionali per i servizi multilinguistici</li> <li>- partecipare a proposte di progetti europei</li> <li>- fornire supporto tecnico al progetto del Radar HF A/Adriatico</li> </ul>	<p>giugno) con presentazione del data base Omnia. Stand alla Barcolana, a Friuli DOC e a una manifestazione del CAI Gorizia (4 ottobre).</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Il processo di costituzione del SMND – Servizio Meteorologico Nazionale Distribuito non ha fatto registrare avanzamenti. L’Osmer si è mantenuto in contatto con gli altri servizi meteo regionali per seguire eventuali aggiornamenti in materia.</li> <li>- I progetti regionali specifici per i servizi multilinguistici non sono stati più finanziati dalla Regione; di propria iniziativa è stato implementato l’applicativo Preweb_ml modificando le procedure per le traduzioni dei bollettini di previsioni per il quarto e quinto giorno, con notifica ai traduttori della disponibilità dei testi aggiornati da tradurre.</li> <li>- I nuovi bandi per la sottomissione di progetti europei non sono stati pubblicati dalle rispettive autorità di programma; a fine anno sono stati presi contatti con alcuni proponenti che hanno sottomesso bozze di idee progettuali nei siti dei programmi stessi.</li> <li>- Per quanto di competenza e nei limiti dell’avanzamento dei lavori, il supporto tecnico richiesto al progetto del Radar HF A/Adriatico è stato reso disponibile.</li> </ul>
--	--	--	--

### **3. IL COMPENDIO STATISTICO**

Nella seguente sezione sono evidenziati i dati statistici della attività dei Dipartimenti Provinciali e del Laboratorio Unico Regionale nel 2014, come richiesto dalla Direzione.

Con il nuovo modello di rilevazione del dato statistico, più semplificato, e maggiormente esplicativo, è stato possibile comparare le diverse strutture provinciali tra di loro; il compendio del Laboratorio Unico Regionale contiene, invece, le stesse voci degli anni precedenti.

# ARPA FVG

STATISTICA ANNO 2014

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI UDINE

Prestazioni	Numero
Interventi in pronta reperibilità	1
Pareri AIA	45
Partecipazione a conferenze di servizio AIA	17
Visite ispettive AIA Industriali	36
Visite ispettive AIA Zootecniche	14
Pareri AUA	367
supporto VAS	3
supporto VIA	30
Pareri per attività rumorose temporanee	87
Pareri su impatto acustico	16
Pareri su altri impianti non rientranti in AIA e AUA	245
N° di Dichiarazioni su terre e rocce da scavo	218
Pareri per Autorizzazioni Uniche Energia	39
Pareri per distributori di carburanti	40
Pareri procedure di bonifica	17
Partecipazione a conferenze di servizio bonifiche	27
campioni per determinazioni biologiche	5649

Nota per la compilazione
numero rapporti intervento
contare solo note protocollate in uscita
numero sedute conferenza
numero rapporti finali
numero rapporti finali
contare solo note protocollate in uscita
contare solo le note ufficiali alla direzione tecnico scientifica
contare solo le note ufficiali alla direzione tecnico scientifica
contare solo note protocollate in uscita
contare solo note protocollate in uscita
contare solo note protocollate in uscita
senza integrazioni, modifiche o variazioni. Solo prime dichiarazioni
contare solo note protocollate in uscita
contare solo note protocollate in uscita
contare solo note protocollate in uscita
numero sedute conferenza
numero complessivo

# ARPA FVG

STATISTICA ANNO 2014

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI TRIESTE

Prestazioni	Numero
Interventi in pronta reperibilità	11
Pareri AIA	1
Partecipazione a conferenze di servizio AIA	2
Visite ispettive AIA Industriali	8
Visite ispettive AIA Zootecniche	-
Pareri AUA	11
supporto VAS	1
supporto VIA	10
Pareri per attività rumorose temporanee	73
Pareri su impatto acustico	3
Pareri su altri impianti non rientranti in AIA e AUA	24
N° di Dichiarazioni su terre e rocce da scavo	22
Pareri per Autorizzazioni Uniche Energia	-
Pareri per distributori di carburanti	-
Pareri procedure di bonifica	1
Partecipazione a conferenze di servizio bonifiche	5
campioni per determinazioni biologiche	2200

Nota per la compilazione
numero rapporti intervento
contare solo note protocollate in uscita
numero sedute conferenza
numero rapporti finali
numero rapporti finali
contare solo note protocollate in uscita
contare solo le note ufficiali alla direzione tecnico scientifica
contare solo le note ufficiali alla direzione tecnico scientifica
contare solo note protocollate in uscita
contare solo note protocollate in uscita
contare solo note protocollate in uscita
senza integrazioni, modifiche o variazioni. Solo prime dichiarazioni
contare solo note protocollate in uscita
contare solo note protocollate in uscita
contare solo note protocollate in uscita
numero sedute conferenza
numero complessivo

# ARPA FVG

STATISTICA ANNO 2014

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI PORDENONE

Prestazioni	Numero
Interventi in pronta reperibilità	9
Pareri AIA	26
Partecipazione a conferenze di servizio AIA	21
Visite ispettive AIA Industriali	12
Visite ispettive AIA Zootecniche	14
Pareri AUA	221
supporto VAS	6
supporto VIA	11
Pareri per attività rumorose temporanee	54
Pareri su impatto acustico	16
Pareri su altri impianti non rientranti in AIA e AUA	31
N° di Dichiarazioni su terre e rocce da scavo	197
Pareri per Autorizzazioni Uniche Energia	13
Pareri per distributori di carburanti	17
Pareri procedure di bonifica	14
Partecipazione a conferenze di servizio bonifiche	4
campioni per determinazioni biologiche	904

Nota per la compilazione
numero rapporti intervento
contare solo note protocollate in uscita
numero sedute conferenza
numero rapporti finali
numero rapporti finali
contare solo note protocollate in uscita
contare solo le note ufficiali alla direzione tecnico scientifica
contare solo le note ufficiali alla direzione tecnico scientifica
contare solo note protocollate in uscita
contare solo note protocollate in uscita
contare solo note protocollate in uscita
senza integrazioni, modifiche o variazioni. Solo prime dichiarazioni
contare solo note protocollate in uscita
contare solo note protocollate in uscita
contare solo note protocollate in uscita
numero sedute conferenza
numero complessivo

# ARPA FVG

STATISTICA ANNO 2014

DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI GORIZIA

Prestazioni	Numero
Interventi in pronta reperibilità	2
Pareri AIA	0
Partecipazione a conferenze di servizio AIA	1
Visite ispettive AIA Industriali	11
Visite ispettive AIA Zootecniche	22
Pareri AUA	32
supporto VAS	9
supporto VIA	36
Pareri per attività rumorose temporanee	71
Pareri su impatto acustico	146
Pareri su altri impianti non rientranti in AIA e AUA	27
N° di Dichiarazioni su terre e rocce da scavo	86
Pareri per Autorizzazioni Uniche Energia	2
Pareri per distributori di carburanti	=
Pareri procedure di bonifica	37
Partecipazione a conferenze di servizio bonifiche	16
campioni per determinazioni biologiche	2430

Nota per la compilazione
numero rapporti intervento
contare solo note protocollate in uscita
numero sedute conferenza
numero rapporti finali
numero rapporti finali
contare solo note protocollate in uscita
contare solo le note ufficiali alla direzione tecnico scientifica
contare solo le note ufficiali alla direzione tecnico scientifica
contare solo note protocollate in uscita
contare solo note protocollate in uscita
contare solo note protocollate in uscita
senza integrazioni, modifiche o variazioni. Solo prime dichiarazioni
contare solo note protocollate in uscita
contare solo note protocollate in uscita
contare solo note protocollate in uscita
numero sedute conferenza
numero complessivo

<b>ARPA FVG</b>		
<b>STATISTICA ANNO 2014</b>		
<b>LABORATORIO UNICO REGIONALE</b>		
<b>Prestazioni</b>	<b>N° campioni</b>	<b>N° parametri</b>
Alimenti, bevande e materiali a contatto con alimenti	1595	29345
DROGHE E STUPEFACENTI	8	24
<b>ACQUE</b>		
Acque destinate al consumo umano	4008	82775
Acque dolci superficiali (corsi d'acqua)	985	26000
Acque dolci superficiali (laghi e corpi artificiali):	123	1582
Acque dolci sotterranee	710	53689
Acque di transizione	212	3181
Acque marine superficiali e profonde	671	7499
Acque di balneazione	408	7683
Acque e molluschi per la molluschicoltura	1265	11917
Acque di piscina	329	6930
Acque diverse	153	2457
Acque di scarico urbane/civili	349	8913
Acque di scarico industriali	84	3469
<b>SUOLO, RIFIUTI E FANGHI</b>		
Fanghi di depurazione	12	432
Sedimenti	232	6180
Suolo	79	1279
Rifiuti	58	1596
<b>SITI INQUINATI</b>		
Suoli e terreni	208	3134
Acque sotterranee	793	10654
<b>ARIA</b>		
Emissioni	684	2717
Immissioni (rilev. non automatico)	4793	57828
Indicatori biologici		
<b>MATRICI VARIE</b>		
Matrici varie	766	5292
<b>QUALITA'</b>		
Controlli	8477	53431
Nuove prove accreditate	6	

<b>RADIAZIONI IONIZZANTI</b>		
Pareri, relazioni tecniche, consulenze, ispezioni	135	
Alimenti	586	9289
Acque		
Aria e particolato atmosferico	326	6520
Terreni e foraggi	86	1720
Funghi, muschi, licheni	129	387
Campioni diversi	48	960
Smear test		
Misure di irraggiamento beta/gamma	408	408
Spettroscopia/spettrometria gamma in campo	210	4200
Concentrazione RADON (indoor)	2324	2324
<b>TOTALE</b>	<b>31254</b>	<b>413815</b>

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANNA TORO

CODICE FISCALE: TRONNA64T47E098G

DATA FIRMA: 30/04/2015 18:29:01

IMPRONTA: 0E72130FD284A9931541906274F987D7DB7DF814A1A44EC05946AADBE1C77AC7  
DB7DF814A1A44EC05946AADBE1C77AC7D4C0CBD473F32DCDC81D91E7EADF3659  
D4C0CBD473F32DCDC81D91E7EADF3659148D260B9E5F8BD9A24008FB39D9BC9D  
148D260B9E5F8BD9A24008FB39D9BC9D8C21F7CD12D05187AAC832F061477DA7

NOME: LUCA MARCHESI

CODICE FISCALE: MRCLCU65S03F205I

DATA FIRMA: 30/04/2015 18:30:14

IMPRONTA: 904DBA336990657C3A0124DBA8EA57DB18D73E7A15BD262D2D97BE40F50DD188  
18D73E7A15BD262D2D97BE40F50DD1888388B6F69A87F339BBFFD3ECA330BFB4  
8388B6F69A87F339BBFFD3ECA330BFB4F477369BA38214BED219895C0470F13E  
F477369BA38214BED219895C0470F13E1BA841F206424D6F58A4F8CF221A26DF

NOME: LUCA MARCHESI

CODICE FISCALE: MRCLCU65S03F205I

DATA FIRMA: 30/04/2015 18:30:49

IMPRONTA: 7625DD9F1E2FAF96D5C252162896C092CBEF50CDFB8E335F412BE7113D42EE83  
CBEF50CDFB8E335F412BE7113D42EE8381D90B21C08585F8B68114BE2500A261  
81D90B21C08585F8B68114BE2500A261FFFC6C33B46979E105B3402B6AAA84A2  
FFFC6C33B46979E105B3402B6AAA84A24ED784D7E09FB8189E7BEA222A864686



**ARPA FVG**  
Agenzia Regionale per la Protezione  
dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia

## **DELIBERAZIONE N° 51 DEL 30/04/2015**

Il presente provvedimento viene pubblicato nel sito informativo dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia ai sensi della legge n. 69 del 18 giugno 2009 per il seguente periodo:

dal 30/04/2015

al 14/05/2015

Ai sensi del D.Lgs. n.196 del 30 giugno 2003, l'accesso a persone diverse dall'interessato/a o dagli aventi diritto può essere precluso.

Palmanova, 30/04/2015

L'incaricato

# Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: ANNA TORO

CODICE FISCALE: TRONNA64T47E098G

DATA FIRMA: 30/04/2015 18:53:11

IMPRONTA: 5F94F98CF73A094602DB52280D8FCF2F65F9F6F42C8089FAA6E58B043F2D9994  
65F9F6F42C8089FAA6E58B043F2D999427E971AB03F61F399A7CB06B34299CF4  
27E971AB03F61F399A7CB06B34299CF435F48A600DDC31ADFDB90E7419F5F775  
35F48A600DDC31ADFDB90E7419F5F775FCE3E1CD4FBD2BB71AAB8FDA87EF7F49